



Comune di Arezzo

**DUP**  
**Documento Unico**  
**di Programmazione**

**2023/2025**

**SEZIONE**  
**STRATEGICA**  
**2023/2025**

Schema di DUP 2023/2025 approvato con delibera di Giunta Comunale  
n. 324 del 28/07/2022 e schema di Nota di Aggiornamento al DUP  
2023/2025 approvata con delibera di Giunta Comunale del 14/11/2022.

# Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (DUP) 2023/2025

## SEZIONE STRATEGICA

Premessa .....	3
La Sezione Strategica (SeS) .....	4
Linee Strategiche di Mandato .....	5
Il Piano Strategico .....	11
Indirizzi di Governo Locale .....	16
Stato attuazione programmi .....	79
Contesto esterno generale .....	98
Programmazione UE .....	99
IL PNRR ad Arezzo .....	106
Programmazione Nazionale .....	109
La verifica degli equilibri di finanza pubblica .....	114
Il Fondo di garanzia debiti commerciali e le modifiche apportate dal decreto crescita .....	129
Limitazioni di spesa pubblica .....	130
Riforma del pubblico impiego - Le assunzioni negli enti locali: presupposti, novità e contabilizzazione della spesa di personale .....	132
I vincoli della spesa di personale sulle società partecipate .....	139
Programmazione Regionale .....	143
Il territorio e la popolazione .....	150
Contesto esterno locale (territoriale) .....	155
Bilancio consolidato .....	172
I parametri economico-finanziari .....	178
Contesto Interno .....	186
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....	186
Organismi partecipati .....	189
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche .....	195
I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....	196
I tributi e le tariffe dei servizi pubblici .....	216
La struttura della spesa corrente .....	218
La gestione del patrimonio .....	220
Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale .....	222
L'indebitamento .....	223
Gli equilibri generali del bilancio .....	224
Lo sviluppo organizzativo .....	228

## Premessa

---

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un “Documento unico di programmazione (DUP)”, quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. La fonte normativa per la gestione del processo di programmazione e la redazione del DUP è contenuta nel “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive mm. e ii.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennale).

L’art. 41 del TUEL, stabilisce che *nella prima seduta il consiglio comunale e provinciale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorche' non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti a norma del capo II titolo III e dichiarare la ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69.*

Tale adempimento è confermato anche dall’ art. 29 del vigente statuto comunale.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 22 ottobre 2020 il Comune di Arezzo ha proceduto a convalidare l’elezione del sindaco e dei consiglieri eletti nella consultazione elettorale del 21 e 21 settembre 2020, e del successivo turno di ballottaggio effettuato nei giorni 4 e 5 ottobre 2020, dichiarando legalmente costituito il Consiglio Comunale di Arezzo, per il mandato amministrativo 2020/2025.

Per quanto sopra detto questa sezione strategica del Dup avrà una durata pari al mandato amministrativo (2023-2025).

L’art. 170 del TUEL stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta debba presentare al Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni e che, entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, sia presentata al Consiglio la Nota di Aggiornamento del DUP.

Al fine del rispetto del suddetto termine, con note con del 01/09/2022 e del 07/09/2022 a firma del Dirigente del Servizio Finanziario, si è dato avvio alla raccolta di informazioni finalizzate all’elaborazione della nota di aggiornamento DUP approvata con DGC n. 324 del 28/07/2022.

## **La Sezione Strategica (SeS)**

---

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

## **Linee Strategiche di Mandato**

---

Con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 18 novembre 2020 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato entro il termine fissato dallo Statuto dell'Ente.

Il cambiamento che l'amministrazione comunale propone con le presenti linee programmatiche di mandato è basato su cinque aree strategiche:

- 1. La Città di tutti e di ciascuno**
- 2. La Città della crescita sostenibile**
- 3. La Città della cultura come “capitale”**
- 4. La Città europea, resiliente ed innovativa**
- 5. La Città del benessere**

# 1. La Città di tutti e di ciascuno

LINEE STRATEGICHE	
1.1	Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale
1.2	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità" strumentale alle politiche di coesione sociale ed educative.
1.3	Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino
1.4	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa
1.5	Attivare un modello di profilazione personalizzata di diritti opportunità: l'anagrafe della coesione sociale
1.6	Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita
1.7	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate
1.8	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti
1.9	Progetto la città dei diritti
1.10	Progetto Generazione Futura

## 2. La Città della crescita sostenibile

LINEE STRATEGICHE	
2.1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
2.2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
2.3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
2.4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
2.5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
2.6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
2.7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro
2.8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
2.9	Progetto Arezzo Green
2.10	Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

### 3. La Città della cultura come “capitale”

LINEE STRATEGICHE	
3.1	Valorizzare i "luoghi della cultura"
3.2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un <i>unicum</i> di collaborazione e di autonomia
3.3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
3.4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
3.5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
3.6	Progetto Città della Cultura
3.7	Progetto Giostra del Saracino

## 4. La Città europea, resiliente ed innovativa

LINEE STRATEGICHE	
4.1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
4.2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
4.3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
4.4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050
4.5	Realizzazione dell'anello a nord
4.6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbanepiù vulnerabili
4.7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizieper offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
4.8	Progetto Il terzo luogo
4.9	Progetto Arezzo oltre Arezzo

## 5. La Città del benessere

<b>LINEE STRATEGICHE</b>	
5.1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
5.2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
5.3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
5.4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali
5.5	Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute
5.6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
5.7	Progetto La sanità del futuro

## Il Piano Strategico

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2023_1	La Città di tutti e di ciascuno	2023_1_1	Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale
		2023_1_2	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità" strumentale alle politiche di coesione sociale ed educative
		2023_1_3	Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino
		2023_1_4	Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul frontedella sicurezza con una presenza costante e diffusa
		2023_1_5	Attivare "un modello di profilazione personalizzata di diritti e opportunità: l'anagrafe della coesione sociale"
		2023_1_6	Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita
		2023_1_7	Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate
		2023_1_8	Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti
		2023_1_9	<b>Progetto la Città dei diritti:</b>
		2023_1_10	<b>Progetto Generazione Futura</b>

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2023_2	La città della crescita sostenibile	2023_2_1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino
		2023_2_2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"
		2023_2_3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia
		2023_2_4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori
		2023_2_5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio
		2023_2_6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso
		2023_2_7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro
		2023_2_8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti
		2023_2_9	<b>Progetto Arezzo Green</b>
		2023_2_10	Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2023_3	La Citta della cultura come "capitale"	2023_3_1	Valorizzare i "luoghi della cultura"
		2023_3_2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un <i>unicum</i> di collaborazione e di autonomia
		2023_3_3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale
		2023_3_4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città
		2023_3_5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network
		2023_3_6	<b>Progetto Città della Cultura</b>
		2023_3_7	<b>Progetto Giostra del Saracino</b>

Codice	AREA STRATEGICA	Codice	
2023_4	La città europea, resiliente ed innovativa	2023_4_1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura
		2023_4_2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci
		2023_4_3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente
		2023_4_4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050
		2023_4_5	Realizzazione dell'anello a nord
		2023_4_6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili
		2023_4_7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore
		2023_4_8	<b>Progetto il Terzo Luogo</b>
		2023_4_9	<b>Progetto Arezzo oltre Arezzo</b>

<b>Codice</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Codice</b>	
<b>2023_5</b>	<b>La città del benessere</b>	2023_5_1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica
		2023_5_2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti
		2023_5_3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza
		2023_5_4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali
		2023_5_5	Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute
		2023_5_6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità
		2023_5_7	<b>Progetto la Sanità del Futuro</b>

# Indirizzi di Governo Locale

---

## Premessa

Il presente documento unico di programmazione (DUP) ha lo scopo di indicare in maniera unitaria, coerente ed univoca le azioni che l'Amministrazione Comunale, la cui componente politica è stata eletta nella doppia tornata elettorale del 20-21 settembre e 4-5 ottobre 2020, intende realizzare nel periodo di tempo corrispondente alla durata del mandato amministrativo ricevuto dai cittadini.

Il DUP, sulla base anche del programma elettorale del candidato a Sindaco Alessandro Ghinelli, estende, sviluppa, e rende di fatto operative le azioni e gli obiettivi indicati delle *"linee strategiche di mandato"*, che si intendono qui integralmente richiamate, illustrate dal Sindaco ed approvate dal Consiglio Comunale nella seduta del 18 novembre 2020, tenuto conto della effettiva disponibilità delle risorse, dei programmi e delle azioni in corso di realizzazione, e del mutato panorama legislativo, nel frattempo emerso.

A partire dall'analisi socio economica riportata nella premessa politica delle citate "linee programmatiche di mandato", alle quali si rimanda per il dettaglio, si giunge quindi ad una valutazione degli obiettivi che ci si prefigge di ottenere nel corso del mandato 2020-2025, i quali sono contenuti in cinque capitoli di un unico pensiero politico, cinque archetipi della linea politica del governo cittadino, che ha come obiettivo finale il rilancio della città di Arezzo.

Essi sono:

- 1. La Città di tutti e di ciascuno**
- 2. La Città della crescita sostenibile**
- 3. La Città della cultura come "capitale"**
- 4. La Città europea, resiliente ed innovativa**
- 5. La Città del benessere**

## Area strategica 1

### **LA CITTA' DI TUTTI E DI CIASCUNO**

#### **1.1 Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale**

Dopo il superamento delle circoscrizioni si è consumata una pericolosa cesura tra istituzioni locali e cittadini dovuta alla mancanza di momenti continui di confronto. Consapevoli di questo già nello scorso mandato la Giunta ha inteso dare più ruolo e più spazio ai centri di aggregazione sociale, vere "antenne" di bisogni e opportunità delle nostre comunità e luoghi di ritrovo per avviare confronti e percorsi partecipativi. Da qui la messa in regola di tutte le convenzioni, la definizione di un nuovo regolamento, la istituzione di un coordinamento e l'avvio di un calendario di attività comuni. Ciò che intendiamo programmare, nel solco delle azioni già intraprese, sono una serie di percorsi che rafforzino il protagonismo e la centralità dei CAS attraverso:

1. il potenziamento e rafforzamento dei CAS come "rete" civica territoriale e luoghi aperti alla organizzazione di momenti di scambio e di condivisione circa le azioni di prossimità territoriale;
2. il progetto "ComuneaCASA" indicando i CAS come "sedi" staccate dell'amministrazione comunale al fine di avvicinare servizi e opportunità ai cittadini;
3. il proseguimento, per tramite del coordinamento dei CAS presieduto dall'Assessore competente, del calendario condiviso con la ASL e la PM di momenti di approfondimento sui temi della sanità e della sicurezza con particolare riguardo alla popolazione anziana e fragile;
4. il proseguimento del coinvolgimento dei CAS nella progettazione di azioni di educazione civica e corretti stili di vita sul modello della "sperimentazione" fatta nel CAS di Indicatore;
5. i percorsi di attività di confronto e progettazione comune e continua con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali delle tematiche dell'integrazione e della educazione alla cittadinanza con particolare attenzione verso donne e minori;
6. sostegno alle scuole per organizzare, prima dell'inizio dell'anno scolastico per gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche, corsi di lingua italiana;
7. percorsi di insegnamento della lingua italiana rivolti ai cittadini stranieri.

8. coinvolgimento nella vita dei CAS anche di altre fasce di popolazione, sia dalla parte dell'utenza che dalla parte dell'organizzazione, attraverso iniziative dell'assessorato alle Politiche giovanili nel campo della musica, dell'arte, dello sport e della formazione.

Inoltre l'Amministrazione Comunale intende provvedere, nell'ambito di un più ampio progetto di inclusione sociale, a rendere ancora più efficienti nella loro funzione aggregativa i Centri di Aggregazione Sociale presenti nel territorio comunale, implementandone la fruibilità delle strutture da parte dell'utenza, con particolare riguardo alle categorie portatrici di esigenze particolari per età e/o condizione personale. A tale scopo verrà elaborato un programma di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa a norma degli immobili esistenti, tenendo in debita considerazione le indicazioni pervenute dagli attuali gestori; sarà altresì elaborato un ordine di esecuzione dei lavori programmati in ragione delle eventuali criticità emerse e delle specifiche peculiarità degli stessi che ne determineranno l'ordine di priorità.

Ai fini testè indicati, l'Amministrazione intende preliminarmente, dare corso ad una serie di incontri con i residenti delle frazioni per raccogliere eventuali indicazioni e per avere contezza delle loro concrete urgenze.

Parallelamente, si procederà a realizzare con la opportuna tempestività, all'interno delle medesime frazioni, anche gli interventi manutentivi e di decoro urbano ritenuti necessari a dare una risposta concreta ad esigenze che possono trovare legittimamente ed una, pressoché immediata, soluzione tecnica.

## **1.2 Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata “Arezzo comunità”.**

Il quinquennio 2015-2020 ha rappresentato un cambio di approccio complessivo verso le risposte sociali: da un modello assistenziale caratterizzato da molti rivoli e scarsa strategia di sistema siamo arrivati a disegnare un sistema più razionale, più dignitoso (i voucher sociali e una politica di sostegno diretto ai diritti alla casa tanto che oggi non vi è più un aretino senza fissa dimora) e soprattutto costruito in una sinergia concordata e libera dove il Comune gioca il ruolo di "protagonista" discreto, ma mai invadente.

Da qui un consistente numero di azioni co-progettate e di risorse funzionali a far uscire le persone dalle loro condizioni di criticità in armonia con il volontariato ed il terzo settore.

Nei prossimi anni questo sistema, oggi solido e libero da retrospensieri assistenzialistici, si candida a fare un ulteriore salto di qualità sia quantitativo che qualitativo, attraverso maggiori risorse, ma anche nuovi modelli. In particolare punteremo su:

1. il progressivo incremento di risorse – sia di derivazione municipale che attraverso la collaborazione con altri enti- a sostegno delle fasce più deboli della Città (fortemente modificate dalla crisi economica generata dalla emergenza sanitaria mondiale) con la finalità di costruire e sostenere percorsi di autonomia e di dignità in piena collaborazione con tutte le realtà di volontariato e terzo settore;
2. Fondazione “Arezzo comunità”  
L’Amministrazione comunale, consapevole delle profonde modificazioni normative e sociali, si pone l’obiettivo di sostenere e supportare la Fondazione Arezzo Comunità, quale strumento innovativo di terzo settore e di welfare governativo, anche affidando alla medesima progetti specifici e sperimentali nell’ottica di una forte innovazione sociale;
3. il rafforzamento della collaborazione con la figura del Garante per i diritti delle persone con disabilità e definizione della Figura del Garante per i diritti delle Terza Età;
4. l’attivazione della "LineArgento" per sostenere le persone anziane nel loro diritto a restare il più possibile all'interno del proprio contesto familiare.
5. Il rafforzamento del servizio sociale professionale

### **1.3 Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una Città a misura di bambino**

La famiglia come motore di sviluppo e centro di valori ha trovato in questi anni concreta declinazione amministrativa a partire dalla Carta Valore Famiglia fino alla "rivoluzione" nelle politiche tariffarie dei servizi educativi che hanno visto l'introduzione della "tariffa puntuale" (*"ognuno paga il suo"*) e la definizione del "bonus educazione" a sostegno di tutte le famiglie che scelgono i servizi educativi municipali. Il tutto senza mai dimenticare la centralità ed il diritto che le famiglie hanno di scegliere il progetto educativo che più li rappresenta facendo sì che le proprie condizioni economiche non rappresentino un limite alla loro libertà. I prossimi cinque anni saranno dedicati al rafforzamento di questo sistema attraverso scelte precise quali:

1. la Istituzione del progetto "*Arezzo Città della Famiglia e dei Bambini*" attraverso una serie di azioni che facilitino e diano opportunità alle famiglie aretine e piena "cittadinanza" a minori e adolescenti;
2. il potenziamento dello strumento della Carta Valore Famiglia e rafforzamento del "bonus educativo" che già rende il Comune di Arezzo "compartecipe" delle rette per nidi e scuole dell'infanzia municipali da un minimo del 50% ad un massimo del 100%;

3. il potenziamento dello SpazioFamiglia 2.0: uno spazio dedicato alla genitorialità, alla ricchezza educativa e al potenziamento dell'affido familiare anche con formule innovative come "l'affido di vicinato" o "l'affido di quartiere";

4. L'Amministrazione, inoltre, sarà impegnata costantemente nella cura, in particolare, delle strutture che ospitano i bambini e gli adolescenti come le scuole, elementari e medie, e gli spazi – indoor e outdoor - destinati alle attività ludico-ricreative. Nell'ambito degli interventi di rigenerazione e valorizzazione degli edifici scolastici, saranno promossi interventi che favoriscano le possibilità per l'utenza giovane di fruire di un ambiente sicuro, stimolante sul piano didattico-educativo e giocoso nonché quelli volti all'adeguamento normativo alle peculiari necessità di una sempre crescente e variegata offerta formativa.

Inoltre, con la collaborazione dell'ufficio sport e politiche giovanili, attrezzare le aree verdi della Città che ne sono prive di giochi per i più piccoli (scivoli, altalene, etc.. ma anche campetti a misura di bambino per praticare sport di squadra).

Infine, in perfetta continuità col percorso già avviato, verrà proseguita l'attività di verifica dell'idoneità sismica delle strutture scolastiche, programmando i necessari interventi di miglioramento sismico e, laddove l'intervento da realizzare non fosse soddisfacente sotto il profilo economico e tecnico, l'amministrazione pianificherà e realizzerà nuovi poli scolastici, in aree in linea con lo sviluppo della città e che garantiranno negli anni un migliore e più sicuro svolgimento dell'attività didattica/ricreativa.

## **1.4 Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa.**

L'obiettivo dell'Ente continua ad essere quello di capillarizzare e rendere diffuso il controllo del territorio attraverso una presenza costante delle forze di polizia municipale. Proseguirà la politica delle assunzioni e degli investimenti sia nella formazione continua del personale che nella adeguatezza dei mezzi messi a loro disposizione.

Centrale sarà la nuova sede della PM di Arezzo in via Filzi che consentirà un presidio più diretto ed efficace in città, una maggiore prontezza negli interventi ed un rapporto più immediato con la cittadinanza. I lavori di costruzione del nuovo Comando di Polizia Municipale - che sono stati approntati mediante l'espletamento di una diversa fattispecie di partenariato pubblico/privato (locazione finanziaria) - sono stati avviati e l'Amministrazione conta di concluderli entro i soli tempi tecnici necessari per l'esecuzione dei lavori, proprio in ragione dell'importanza strategica che detta costruzione riveste nella politica generale di recupero delle aree urbane da rilanciare.

La sicurezza del territorio sarà perseguita anche attraverso il potenziamento di uno dei maggiori strumenti di prevenzione e di dissuasione della criminalità comune quale è risultata essere nella esperienza della PPAA, la pubblica illuminazione.

Il project financing ha portato alla individuazione del nuovo gestore del servizio di pubblica illuminazione e semaforica e si pone non solo di fare fronte ad una gestione ordinaria degli impianti ma anche il più ambizioso obiettivo di realizzare un ammodernamento/efficientamento dell'intero parco illuminotecnico nel suo complesso.

In corso d'opera, prevede la sostituzione, nell'arco dei prossimi tre anni, dell'intera dotazione dei corpi illuminanti attuali installati, con quelli a Led che garantiscono contemporaneamente una migliore performance illuminotecnica, oltre ad una maggiore visibilità, incidendo sul livello della sicurezza degli spazi pubblici oltreché della circolazione stradale (veicolare e pedonale), peraltro con un notevole risparmio energetico.

La Polizia Locale sarà d'aiuto anche nella programmazione delle Politiche giovanili del Comune di Arezzo per tutti i progetti di educazione stradale, che dovranno coinvolgere alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado, con programmi e attività calibrati per ogni fascia d'età.

## **1.5 Attivare “un modello di profilazione personalizzata di diritti e opportunità: l'anagrafe della coesione sociale “**

Molti sono i servizi che vengono erogati agli aretini che si trovano in un momento di disagio o di criticità economica, ma anche molti sono i servizi che vengono erogati come contributo di cittadinanza nell'ottica di un municipio alleato sempre e comunque. Negli anni precedenti il sistema è stato fortemente ripensato mettendo al centro la dignità della persona, il suo diritto ad uscire il prima possibile dallo stato di bisogno nel quale si trova, la definizione di azioni di "filiera" e la volontà di andare verso un insieme di servizi utili a rafforzare le opportunità per i cittadini: oggi possiamo quindi passare alla introduzione di un modello di erogazione di servizi e valorizzazione/tracciamento delle opportunità erogate dall'amministrazione e di cui i cittadini hanno diritto. Una piattaforma, che profili i bisogni e le opportunità del cittadino consultabile (ognuno può consultare la propria), come "anagrafe della coesione sociale" e portale delle richieste/opportunità.

## **1.6 Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita**

Arezzo ha segnato un record nazionale: mentre tutta la Toscana e tutta Italia vede un forte calo demografico, ad Arezzo si fanno figli. Dal 2017 in poi la Città ha registrato un vero e proprio *baby boom* registrando un +5% a fronte della Toscana con un -5,6% e dell'Italia con un -4,7%. Questo è segno di un sistema che certo ha messo le persone nelle condizioni di avere servizi e opportunità che noi intendiamo rafforzare accompagnando le famiglie con situazioni economicamente precarie, definendo la programmazione di un patto di corresponsabilità per la crescita che unisca agli sforzi dei genitori anche quelli del Comune di Arezzo.

## **1.7 Proseguire nella politica assunzionale dell'Ente coniugandola con le professionalità interne che devono essere sempre valorizzate**

La politica assunzionale dell'Ente sarà finalizzata sia all'acquisizione di nuove competenze professionali necessarie per rendere più efficiente ed al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino, sia alla valorizzazione delle risorse umane interne.

In particolare, la programmazione e definizione del fabbisogno di personale sarà strettamente correlata con i risultati da raggiungere, valutando opportunamente le professionalità presenti e quelle mancanti e contemplando, all'occorrenza, ipotesi di conversione professionale.

Parallelamente saranno attivati percorsi di valorizzazione interna del personale dipendente, al fine di riconoscere il bagaglio professionale e formativo acquisito all'interno dell'Ente, promuovere il benessere organizzativo e migliorare il senso di appartenenza.

Tale scelta nasce da un'esigenza specifica di cambiamento della cultura interna all'organizzazione e della stessa percezione del ruolo del personale dipendente come elemento fondamentale per il raggiungimento dei risultati.

La convinzione che sta alla base di questo percorso è che ogni dipendente, se adeguatamente motivato e impiegato in mansioni consone alle proprie attitudini personali, può migliorare le sue performance e di conseguenza il servizio offerto all'utente, poiché il miglioramento passa anche attraverso la valorizzazione delle professionalità e l'arricchimento delle competenze.

## **1.8 Consolidare la "pace sindacale" trasformandola in una alleanza tra Amministrazione e singoli dipendenti**

Nell'ambito delle Relazioni Sindacali l'obiettivo prioritario è quello di favorire la collaborazione tra le parti affinché congiuntamente - pur nel rispetto della distinzione di ruoli e responsabilità - si pervenga alla realizzazione di un unico obiettivo che è quello di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza del Comune tesa all'incremento della efficacia ed efficienza dei servizi erogati.

Le trattative sindacali saranno improntate a consolidare la fattiva collaborazione tra la parte pubblica e la parte sindacale, con il rispetto reciproco dei ruoli, al fine di attuare una sinergia che possa avere delle ricadute positive per il personale dipendente e che possa contribuire a migliorare il clima lavorativo.

## 1.9 Progetto la Città dei diritti

Nella scorsa consiliatura la Città di Arezzo si è qualificata come la Città dei diritti e delle autonomie individuali portando avanti azioni politiche incentrate sulla dignità di ogni singola persona. La tesi di fondo rimane la medesima: meno assistenzialismo, più attenzione. Proseguiremo e potenzieremo le scelte di mobilità facilitata per persone con delle disabilità tali da rafforzarne autonomia e libertà, e daremo vita ad azioni utili alla definizione di Arezzo come Città dei diritti attraverso un piano di abbattimento delle barriere architettoniche e di definizioni di opportunità turistiche e culturali a misura di tutti.

Si provvederà quindi ad effettuare una ricognizione di tutti gli impianti e i luoghi in gestione diretta e affidati, al fine di rimuovere progressivamente gli ostacoli e le barriere che impediscono la piena fruibilità degli stessi. Nei bandi per la gestione degli impianti e per la concessione di patrocini e contributi agli organizzatori di eventi e iniziative sarà posta particolare attenzione al rispetto delle normative a tutela dei diritti dei disabili.

## 1.10 Progetto Generazione Futura

Lo sport rappresenta un'opportunità di crescita, sia economica che turistica, di educazione e di coesione sociale, di valorizzazione di spazi comuni da restituire al decoro e alla fruibilità di tutti. Lo sport verrà dunque valorizzato attraverso una nuova mappatura degli impianti comunali, una accresciuta attenzione agli sport di base, l'impegno ad ospitare ogni anno almeno un evento sportivo di carattere nazionale, la sinergia con la scuola e con le associazioni sportive del territorio

### *Impianti sportivi comunali*

Il Comune di Arezzo ha censito, al novembre 2020, 74 impianti sportivi: all'interno di questo elenco si trovano strutture a gestione diretta del Comune, strutture gestite da associazioni e società sportive, strutture in concessione o in diritto di superficie, strutture utilizzate sia dalle scuole che dalle società sportive e impianti ad accesso libero.

Il passare del tempo, l'aggiornamento delle leggi e le risorse disponibili hanno fatto sì che una parte di questi impianti necessitino di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, non più rimandabili. Per questo motivo, dopo aver redatto una completa ed accurata ricognizione e mappatura di tutti gli impianti ed aver eventualmente aggiornato l'elenco con strutture ad accesso libero non ricomprese (come quelle in alcuni parchi pubblici, non tutte censite), verrà predisposta una programmazione generale degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire, che sarà il documento principale sul quale impostare il lavoro nel corso del mandato amministrativo. Tra gli obiettivi c'è sicuramente quello di verificare, accertare ed ottenere per gli impianti, ove necessari, il certificato di prevenzione incendi, l'idoneità statica e la verifica sismica.

### *Manutenzione ordinaria*

Per la manutenzione ordinaria delle strutture a gestione diretta e ad accesso libero verranno destinate idonee risorse economiche e di personale interno specializzato, in maniera tale da poter intervenire in maniera più celere nella risoluzione delle problematiche più semplici e di limitare il coinvolgimento degli operai della manutenzione generale del Comune solo nei lavori di maggiore entità. Nelle strutture gestite da terzi, in base alle convenzioni vigenti e future, dovranno essere chiare e ben definite le competenze del pubblico e del privato nell'attività di manutenzione e l'ufficio Sport dovrà vigilare sul rispetto delle condizioni.

### *Manutenzione straordinaria*

Per la manutenzione straordinaria sarà invece necessario tracciare un cronoprogramma di interventi di grande entità, lavorando parallelamente insieme agli uffici preposti nell'individuazione di risorse economiche anche al di fuori del bilancio dell'Amministrazione Comunale (bandi e concorsi regionali, nazionali ed europei). Negli impianti concessi in gestione a società ed associazioni sportive sarà previsto negli accordi l'affidamento al concessionario di parte di questi lavori, da individuare caso per caso. Al privato concessionario sarà altresì richiesto di programmare ed eseguire interventi di efficientamento energetico e termico, di abbattimento barriere architettoniche ove presenti e di investire sulla funzionalità degli impianti per renderli al passo con i tempi anche dal punto di vista sportivo, con la creazione, ove possibile, di nuovi spazi per nuove discipline.

### *Impianti di nuova realizzazione*

Data infine la necessità espressa da più parti di individuare aree pubbliche ove poter aumentare e migliorare gli spazi a disposizione di società ed associazioni sportive, in luogo dei vecchi o auspicabilmente in aggiunta agli esistenti, è intenzione dell'Assessorato allo Sport programmare il potenziamento dell'offerta sportiva comunale mediante la realizzazione di nuove strutture che siano di supporto alle discipline sportive attualmente praticate e radicate in Città e che diano anche la possibilità di praticare sport attualmente non beneficiari di strutture pubbliche. Dopo una prima fase di ascolto delle esigenze del mondo dello sport e di studio di fattibilità, si prediligerà operare mediante la pubblicazione di bandi di gara che coinvolgano privati interessati ad investire e a gestire nel tempo i nuovi impianti, come avvenuto con successo nella scorsa consiliatura, ad esempio, con l'impianto per la disciplina del Pump Track.

### *Cittadini, sport e benessere*

E' ormai noto che l'attività sportiva sia un toccasana per la salute, oltre che una attività rigenerante per la mente e per lo spirito. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale

promuovere lo sport per i cittadini di ogni età, operando in stretta collaborazione con gli operatori del settore. Allo stesso tempo, è necessario approcciarsi allo sport in maniera corretta non solo dal punto di vista materiale, ma anche dal punto di vista etico: l'Assessorato sarà impegnato nel diffondere i valori sani dello sport, della competizione, del senso di appartenenza e del tifo.

### *Lo Sport per tutti*

Sempre più cittadini si avvicinano nel tempo libero a svolgere una attività sportiva: alcuni di loro scelgono di rivolgersi a strutture organizzate (palestre, società sportive, associazioni ricreative, CAS, ecc) per frequentare corsi e per utilizzare impianti attrezzati, altri scelgono di fare sport individualmente all'aperto. E' intenzione dell'Amministrazione Comunale promuovere le attività svolte dalle organizzazioni sportive presenti in Città, affinché i cittadini interessati possano conoscere al meglio tutte le possibilità a disposizione. Si ritiene altresì necessario incentivare l'attività sportiva anche nelle fasce di popolazione meno abbienti, attraverso l'istituzione del "Buono Sport": si tratterà di un voucher che i beneficiari potranno utilizzare per abbattere le spese di iscrizione, e allo stesso tempo sarà un aiuto per gli operatori sportivi specialmente nel prossimo futuro, una volta usciti dalla pandemia da Covid 19, che ha messo in seria difficoltà economica il settore. Per chi invece intende svolgere attività all'aperto autonomamente, l'Amministrazione Comunale curerà la manutenzione e l'installazione di nuove attrezzature ginniche, in collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, che saranno localizzate nei principali parchi e giardini frequentati anche per attività di jogging e footing.

### *Cultura sportiva*

Come tutte le attività svolte dall'uomo, è buona norma rispettare regole di approccio e di comportamento, talvolta non scritte, che da un lato tutelino il viver civile e dall'altro arricchiscano interiormente gli individui. Lo sport non fa eccezione e con il concetto di "Cultura sportiva" l'Assessorato allo Sport sarà impegnato nel diffondere i valori che chi si avvicina ad una qualsiasi disciplina è tenuto a rispettare. Si tratta sia di valori atti a tutelare se stessi e la propria salute (praticare sport in base alle proprie capacità e attitudini, in sicurezza) sia di valori per il bene collettivo (il fair play, il rispetto dell'avversario, la lotta al doping, il saper vincere e il saper perdere). La diffusione dei valori di cultura sportiva sarà attuata con campagne nelle scuole e nei canali di comunicazione comunali, e il richiamo a tali valori sarà richiesto a tutti i soggetti che, a vario titolo, avranno rapporti con l'Amministrazione.

### *Tifo e senso di appartenenza*

Lo sport non è solo di chi lo fa, ma anche di chi lo guarda. La competizione sportiva ha senso non solo per chi è sul campo in prima persona ma anche per le emozioni che suscita

nello spettatore, che diventa tifoso nel momento in cui si lega emotivamente alla squadra o al singolo atleta. Oggi la maggioranza dei tifosi sportivi italiani, ed Arezzo non fa eccezione, è attratto dallo sport (principalmente il calcio) trasmesso in diretta in tv. E' intenzione dell'Amministrazione promuovere ed incentivare le squadre e gli atleti locali, specialmente nelle giovani generazioni, affinché si rinnovi un senso di appartenenza alla propria Città in ambito sportivo. Saranno promosse azioni, anche nelle scuole, per incentivare a seguire e tifare le compagini locali, con l'obiettivo di aumentare il pubblico dal vivo di tutti gli eventi sportivi e dei match dei campionati che si svolgono ad Arezzo.

Sarà cura dell'Amministrazione istituire il premio "Sportivo aretino dell'anno", da conferirsi ogni 12 mesi all'atleta che più degli altri ha portato in alto il nome della Città in ambito sportivo.

### *Eventi e promozione della città*

L'Amministrazione non si limiterà a sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che saranno organizzati ad Arezzo, ma si farà promotore per aumentarne la qualità e la quantità, con lo specifico impegno di ospitare nel corso del quinquennio amministrativo almeno un evento di carattere nazionale. Questo risultato sarà ottenibile solo attraverso collaborazioni e sinergie a 360 gradi tra enti, federazioni, istituzioni e privati.

Lo scopo è quello di fare anche dello sport uno strumento per accrescere il numero di turisti e visitatori in Città, con tutti i benefici in termini di indotto economico che ne conseguono. Per raggiungere l'obiettivo saranno attivate collaborazioni con la Fondazione Arezzo Intour, affinché i fruitori degli eventi sportivi possano conoscere in anticipo l'offerta artistica e culturale della nostra Città e ritagliarsi del tempo per visitarla e, in alternativa o in aggiunta, essere invogliati a tornare ad Arezzo in un secondo momento.

Nei patrocini, nei bandi e nei relativi contributi dell'Assessorato allo Sport a favore delle società sportive saranno sostenuti particolarmente gli eventi che presenteranno aspetti di rilevanza turistica.

### *Scuole, società, Enti ed Associazioni sportive*

La programmazione manutentiva ed edilizia degli impianti sportivi, la promozione dello sport per tutti e la realizzazione di eventi non possono prescindere da un rapporto costante, serio e costruttivo del Comune con il Coni, con le federazioni sportive, con gli enti di promozione sportiva, con le società e le associazioni sportive, con le scuole, con i privati sostenitori e mecenati dello sport. A questo scopo sarà rafforzata la centralità della Consulta dello Sport, istituita nella scorsa consiliatura, affinché la partecipazione a questo organo collegiale sia sempre più rappresentativo degli "attori" dello sport aretino e delle loro proposte, esigenze, ambizioni.

Il rapporto con le scuole sarà fondamentale, non solo perché i giovani sono coloro ai quali l'offerta sportiva si rivolge maggiormente, ma anche perché lo sport dovrà avere un ruolo

sempre maggiore nelle politiche educative a favore delle nuove generazioni. Fare sport con passione e dedizione non è compatibile con stili di vita sbagliati e sregolati, pertanto elevare la pratica sportiva a funzione sociale sarà utile anche nella lotta al disagio giovanile.

La crescita dello sport necessita anche di spazi fisici e temporali ben definiti, per questo si cercherà di ottimizzare l'utilizzo di tutti gli impianti affinché chiunque ne faccia richiesta possa avere la possibilità di accedere agli impianti pubblici.

I bandi e i contributi dell'Amministrazione Comunale dovranno essere calibrati secondo le nuove esigenze del mondo dello sport e dovranno da un lato aiutare i soggetti maggiormente in difficoltà, dall'altro sostenere le eccellenze cittadine. Tra i fattori premianti non potranno mancare il ricorso alle buone pratiche di riduzione dei rifiuti, riciclo e riuso, nonché l'attenzione agli sprechi e il ricorso a fonti di energia rinnovabili e all'efficientamento termico ed energetico.

Sarà inoltre importante creare l'Anagrafe dello Sport aretino: un elenco di tutte le società e le associazioni sportive della Città che offrono corsi e attività ai cittadini di tutte le età, da rendere pubblico, al fine di valorizzare e pubblicizzare l'offerta sportiva aretina nella sua totalità.

## Area strategica 2

### **LA CITTA' DELLA CRESCITA SOSTENIBILE**

#### **2.1 Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino**

Nel settore turistico la città ha segnato la vera grande rivoluzione degli ultimi anni. Arezzo oggi è una Città turistica a tutti gli effetti e tale rimarrà con il rafforzamento del modello “Fondazione” e di tutte le attività già sviluppate. La Fondazione sarà il soggetto ideatore e gestore di tutte le progettualità legate allo sviluppo turistico. Per i prossimi 5 anni il ruolo della Fondazione sarà sempre più quello di regista tra tutto il sistema economico aretino nella prospettiva di rafforzare ancora l’alleanza tra le parti in gioco che ha fatto di Arezzo un esempio su scala nazionale. I progetti forti saranno nuovamente declinati nella capacità di essere sempre più attrattivi in una città dove il “tempo” e lo “spazio” diventano le coordinate di ogni azione. Grande attenzione sarà inoltre posta ad una ripresa di tutte le attività progettate che a causa della pandemia da Covid19 sono rimaste in standby e rilancio, anche in un’ottica di leva turistica, della Fiera dell’Antiquariato.

#### **2.2 Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"**

Arezzo è una delle Città con la più bassa pressione fiscale municipale in Italia; uniremo a ciò quel “taglio” di rigore nei costi interni alla macchina comunale che ha permesso al nostro Comune di immettere, al momento di massima criticità a seguito delle ricadute economiche del Covid, grande liquidità nel potenziamento dei servizi alla persona e nella messa in circolazione di liquidità diretta per famiglie ed imprese.

*La riforma contabile dei bilanci pubblici quale strumento per il mantenimento degli equilibri finanziari di lungo periodo*

Elaborato sulla base di un documento unico di programmazione (il DUP), il bilancio previsionale costituisce, al pari del piano degli investimenti, il principale documento di programmazione finanziaria del comune, avente natura autorizzatoria della spesa.

E' infatti il documento contabile economico finanziario che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse pubbliche, come definiti dalle norme vigenti, rappresentando perciò il principale riferimento per l'allocazione, la gestione e il monitoraggio di entrate e spese.

Raffigura lo strumento di programmazione fondamentale mediante il quale l'Ente sviluppa e programma le attività che intende svolgere ed indica le fonti di provenienza e come intende impiegarle per lo sviluppo economico e sociale della comunità amministrata.

Attraverso la competenza finanziaria potenziata, in particolare, il legislatore ha cercato di attuare strumenti contabili che diano una risposta trasparente alla domanda di quanto sia il debito dei comuni verso i fornitori ed i soggetti terzi e quanto sia il credito nei confronti dei soggetti debitori. Con la riforma, residui attivi e passivi rappresentano crediti e debiti dell'ente.

L'armonizzazione contabile, tramite la banca dati della BDAP consente di aggregare tutti i dati del comparto pubblico al fine di dare una informazione completa ed intellegibile della dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso, quale strumento imprescindibile di politiche di intervento economico.

Il bilancio fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini ecc.) in merito ai programmi in corso, mediante l'analisi del rendiconto con le informazioni sul grado di attuazione dei programmi, della situazione patrimoniale- finanziaria e dell'andamento economico.

### *Le caratteristiche del bilancio del Comune di Arezzo*

Trasparenza, veridicità ed equità caratterizzeranno la programmazione di bilancio del Comune di Arezzo.

L'impostazione politico-amministrativa delle finanze locali sarà improntata al mantenimento dei servizi al cittadino, nell'ottica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, tra i quali, in primis, gli equilibri di bilancio. Le forti tensioni economico-finanziarie nazionali e sovranazionali impongono infatti il contenimento dell'indebitamento pubblico e l'attivazione di leve finanziarie alternative per la realizzazione degli investimenti locali. E' in quest'ottica che è stato costruito il piano degli investimenti del Comune di Arezzo.

L'armonizzazione contabile, e dunque l'applicazione dei principi di competenza finanziaria potenziata, comportano l'obbligo di stanziare in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità e, in presenza di entrate che finanziano spese impegnate e imputate agli anni successivi, il fondo pluriennale vincolato.

Così come affermato dal "Principio applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito

da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Tramite il fondo pluriennale vincolato viene garantita la copertura di spese imputate ad esercizi futuri, nel rispetto del principio della competenza finanziaria, e si evidenzia il differimento intercorrente tra l'acquisizione delle risorse finanziarie ed il loro effettivo impiego.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa. Esso viene costituito anche in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

### *Il pareggio di bilancio quale sfida per una gestione efficace delle risorse pubbliche*

Lo sviluppo degli investimenti passa anche attraverso le nuove regole di finanza pubblica.

Il raggiungimento degli obiettivi comunitari in materia di finanza pubblica nasce come "Patto di Stabilità e Crescita" (PSC), un accordo internazionale, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, le cui principali motivazioni vanno ricercate nella volontà di proteggere la moneta unica da possibili situazioni di instabilità economica e finanziaria, introdotto nel nostro ordinamento con l'articolo 28 della legge n. 448/1998 (legge Finanziaria per il 1999), con l'obiettivo di ridurre il disavanzo o la spesa.

La legge n. 311/2004 (c.d. finanziaria per il 2005), innovando in materia, ha introdotto un vincolo all'incremento delle spese "finali" che trascurava, per gli Enti locali, la dimensione delle entrate. Per la prima volta, l'intero comparto degli enti territoriali, pur se in misura diversa, vedeva condizionata dalle regole del patto anche la spesa in conto capitale.

La legge n. 296/2006 (c.d. finanziaria per il 2007 ) ha reintrodotta, per gli Enti locali, l'obbligo del miglioramento del saldo finanziario, calcolato, questa volta, tra entrate e spese finali espresse in termini sia di competenza che di cassa, obiettivi, questi ultimi, successivamente sostituiti, ad opera della legge n. 244/2007 (c.d. finanziaria per il 2008), con l'introduzione del criterio della c.d. competenza "mista", in base al quale le entrate e le spese di parte corrente erano considerate in termini di competenza, mentre quelle di parte capitale erano contabilizzate per cassa.

Con la Legge 164/2016 sono state apportate importanti modifiche alla disciplina del pareggio di bilancio negli enti locali finalizzate alla ripresa degli investimenti, da incentivare anche attraverso l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e maggiore flessibilità nell'assunzione dell'indebitamento.

Dal 2019 il pareggio di bilancio è abolito: con i commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) ed in attuazione delle pronunce della Corte costituzionale in tema di equilibrio/pareggio di bilancio (nn. 247/2017 e 101/2018), gli Enti locali si considerano in equilibrio, di parte corrente e di parte capitale, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011.

La circolare n. 5/2020 della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito chiarimenti sull'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio, sancito dagli articoli 9 e 10 della legge 243/2012.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, è infatti verificato ex ante, a livello di comparto, dalla Ragioneria Generale dello Stato, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

Nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge 243/2012, gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le proprie previsioni di bilancio al fine di assicurarne il rispetto. Nel caso, invece, di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, del medesimo saldo, gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

La Circolare che fornisce informazioni agli enti territoriali circa il rispetto degli equilibri di bilancio ex ante, per gli anni 2022 e 2023, ed ex post, per l'anno 2020, ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 è la numero 15 del 15 marzo 2022.

### *Il bilancio consolidato quale strumento di miglioramento della governance locale*

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dal Comune di Arezzo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;

· conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è pertanto uno strumento che produce un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

### *Efficientare il sistema di riscossione del Comune di Arezzo alla luce della riforma sui tributi locali e delle innovazioni tecnologiche*

Al fine di efficientare il sistema di riscossione delle proprie entrate, la principale scelta strategica attiene alla modalità organizzativa e gestionale delle stesse.

Chiarito preliminarmente che la riscossione ordinaria è effettuata in forma diretta avvalendosi delle strutture comunale competenti, il tema che si è posto è stato quello riferito al modulo gestionale da adottare per la riscossione coattiva.

A tal fine si rammenta che con la deliberazione assunta nel maggio 2018, il consiglio comunale ha stabilito di delegare le funzioni ed affidare le relative attività ai soggetti preposti per legge al servizio nazionale di riscossione delle entrate pubbliche (Agenzia delle Entrate – Riscossione). Tale opzione riguarda la riscossione coattiva di IMU, TASI, proventi derivanti dalle sanzioni previste per violazioni al codice della strada, proventi da altre entrate patrimoniali.

Contestualmente però il consiglio comunale ha fornito indirizzo agli uffici competenti di includere nella futura programmazione delle procedure di gara anche l'affidamento in concessione della riscossione coattiva, sia per la fase di emissione e notifica dell'ingiunzione fiscale sia per la fase cautelare ed esecutiva, delle entrate patrimoniali, a decorrere dalla data dell'1.1.2021, data in cui si sarebbe determinata la scadenza della concessione dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi minori nonché della riscossione coattiva della Tassa sui rifiuti.

Nel corso del 2020 è stata pertanto condotta la procedura di gara per il nuovo concessionario della riscossione coattiva TARI e delle entrate patrimoniali con aggiudicazione definitiva disposta per il periodo 2021-2025. Conseguentemente per le annualità interessate dal presente DUP dovrà essere posto in essere un effettivo e rigoroso controllo sul rispetto delle previsioni contrattuali da parte del concessionario anche al fine di garantire le previsioni di gettito dei prelievi tributari e patrimoniali affidati allo stesso. In particolare occorrerà accertare che l'azione di recupero, in termini di cassa, dei crediti TARES/TARI in sofferenza sia condotta in modo pienamente efficace. Ciò appare di particolare rilievo nell'anno 2023 stante la lunga sospensione dell'attività di riscossione coattiva imposta dal legislatore all'agente delle riscossioni ed ai concessionari privati nel periodo della pandemia da Covid-19. Ci si attende in particolare che già nel 2023 vengano

a definitivo compimento, con comunicazione delle liste di inesigibilità, le azioni di recupero coattivo delle annualità 2013,2014 e 2015.

Per quanto attiene alla gestione del tributo sui rifiuti, l'amministrazione prende atto della evoluzione organizzativa del servizio di igiene ambientale che progressivamente dovrebbe tendere verso una misurazione puntuale dei conferimenti dei cittadini ed imprese. In questo senso nell'anno 2023 occorrerà effettuare una analisi di convenienza, sia sotto il profilo finanziario che di impatti sociali, relativamente alla introduzione della tariffa corrispettivo o della tariffa puntuale, modalità previste e normate dalla vigente legislazione.

Tenuto conto dell'intervenuta soppressione di ICP, DPA e COSAP dall'anno 2021 con contestuale costituzione dei nuovi canoni patrimoniali, l'amministrazione comunale, terminato il periodo di proroga contrattuale, fissato al 31.12.2023, ritiene necessario avviare una procedura di gara per individuare il concessionario della gestione di quest'ultimo per il quinquennio successivo.

Sul versante della facilitazione per i contribuenti delle modalità di pagamento dei tributi locali, effettuata la progressiva introduzione del sistema PagoPA (in particolare per TARI, canoni patrimoniale, ed imposta di soggiorno) si dovrà puntare sull'adozione di innovazioni tecnologiche finalizzate a generare una riduzione della possibilità di errore del contribuente ed un più tempestivo e sicuro sistema di rendicontazione. Si punta in primo luogo sul modello PagoPA con automatico calcolo del ravvedimento operoso per la TARI non appena trascorso il termine ordinario di scadenza e sulle integrazioni della AppIO.

Un deciso miglioramento nelle modalità di funzionamento ordinario della tassa sui rifiuti dovrà poi giungere attraverso la progressiva estensione della modalità di trasmissione degli inviti di pagamento ordinari via mail o PEC. Ciò nella consapevolezza che ricevere il documento di pagamento nella propria casella di posta elettronica contribuisce a ridurre i costi di spedizione ed evitare possibili falle nel sistema postale di consegna cartacea.

Il corollario di dette innovazioni dovrà essere costituito dalla trasmissione degli atti accertativi tributari mediante PEC. In tal modo risultano più rapide e sicure le attività di notifica, determinando peraltro una contrazione dei costi di quest'ultima attività sia per l'amministrazione che per i contribuenti.

Nel settore della notifica appare interessante collegarsi al progetto della piattaforma nazionale delle notifiche digitali degli atti pubblici (PND) che sarà realizzata dalla società PagoPA. La piattaforma digitale è stata istituita dalla legge di bilancio 2020 (articolo 1, [comma 402](#), legge n. 160/2019) e disciplinata dall'articolo 26 del DI n. 76/2020. Le istruzioni operative sono invece arrivate recentemente con il Dpcm n. 58/2022 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 130 del 6 giugno 2022. Il progetto nazionale, per il quale si prevedono tempi di realizzazione ed integrazione non brevi, sembra destinato a rivoluzionare il tradizionale sistema della notifica degli atti tributari superando le tradizionali modalità fino ad oggi applicate. Sarà pertanto indirizzo specifico della amministrazione quello di proporre nel 2023 o comunque al momento di definitiva operatività, la possibilità della sperimentazione del sistema per il passaggio progressivo alla piattaforma.

## *Pianificare l'utilizzo degli immobili della città ed ottimizzare le locazioni*

In quest'ambito sarà necessario provvedere alla:

- Redazione di un programma di valorizzazione e/o alienazione. Analizzando immobile per immobile la convenienza nel procedere alla dismissione o alla concessione.
- In caso di alienazione analizzare se il bene può essere collocato direttamente nel mercato oppure se necessità di interventi anche di tipo urbanistico
- In caso di concessioni analizzare se il bene potrà essere sfruttato sulla base della maggiore redditività economica o se l'interesse pubblico sia superiore, prevedendo quindi condizioni di mercato diverse in considerazione delle peculiari finalità sociali attraverso la concessione a soggetti che non perseguono fini di lucro quali organizzazioni di volontariato, associazioni ecc.
- definizione delle forme di gestione/alienazione e in particolare del nuovo istituto della concessione di valorizzazione.

La concessione di valorizzazione è finalizzata quindi non solo all'incremento delle entrate pubbliche (derivanti dalla riscossione di nuovi canoni) ma soprattutto dal minor costo derivante, nel medio lungo termine, da una gestione economicamente più efficiente dei beni che diversamente avrebbero continuato a versare in una condizione di estremo degrado con oneri fissi ed improduttivi di vigilanza, custodia, messa in sicurezza e soprattutto manutenzione. Inoltre attraverso la restituzione al territorio di beni, spesso dotati di enormi potenzialità di valorizzazione, può dare origine ad importanti ritorni e benefici economico - sociali con l'attivazione di circuiti virtuosi di sviluppo locale.

- definizione di accordi, attraverso forme alternative di locazione/permute/acquisiti con l'Agenzia del Demanio per la razionalizzazione di spazi e ottimizzazione di costi;

All'**Agenzia del demanio** è stato attribuito il compito di promuovere idonee iniziative per la valorizzazione, trasformazione, gestione e alienazione del **patrimonio immobiliare pubblico**, non solo di proprietà dello Stato e degli enti vigilati, ma soprattutto **degli enti territoriali**. In particolare è stato riconosciuto all'Agenzia del demanio il ruolo di "facilitatore" nella concertazione istituzionale tra tutti i soggetti pubblici interessati a mettere a sistema i propri patrimoni immobiliari, nell'ambito di un progetto comune di sviluppo, valorizzazione e messa a reddito.

- Verifica degli accatastamenti non più coerenti con i classamenti catastali in seguito ad intervenute variazioni edilizie.

## 2.3 Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia

La sfida di rendere Arezzo una tra le prime tre città più digitali d'Italia è fondamentale per questa Amministrazione: la trasformazione digitale riveste un'importanza primaria, come testimonia il rilievo attribuito alla stessa all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, infatti essa ha l'obiettivo di migliorare la vita quotidiana di persone, aziende, enti pubblici e organizzazioni private della città di Arezzo.

Nella nostra visione la tecnologia riveste il ruolo di fattore abilitante nel favorire il rapporto tra i cittadini e la città con l'amministrazione comunale, anticipando o intercettando rapidamente i bisogni e le istanze di persone ed organizzazioni e fornendo loro risposte rapide e di qualità, attraverso servizi mirati ed innovativi.

D'altro canto occorre sostenere i cittadini nello sviluppo di competenze digitali in modo da poter usufruire pienamente ed al meglio delle opportunità offerte con l'introduzione dell'identità digitale e dello sviluppo sempre maggiore di servizi online. In questo contesto si inserisce il progetto "Nonni Digitali" che porterà nei centri di Aggregazione Sociale nel territorio che ne faranno richiesta il servizio di attivazione dello SPID al fine di diffonderne l'utilizzo ed allo stesso tempo di familiarizzare con i servizi online, con il sito istituzionale e la chat di WhatsApp.

La città di Arezzo è tra i capoluoghi che si collocano nel gruppo di centri abitati che hanno un elevato grado di digital readiness, ma fatica come altre città medie italiane a coinvolgere i cittadini nell'utilizzo e nello sviluppo di servizi digitali. Per dare maggiore impulso e creare le condizioni abilitanti per consentire a tutti i cittadini di avere accesso condiviso alle competenze ed agli strumenti digitali occorrerà promuovere la realizzazione di un hub digitale.

La progettualità circa l'azione di digitalizzazione implica un'azione trasversale che comprende tutte le aree dell'Amministrazione comunale e ha il seguente obiettivo:

- Il miglioramento dell'efficienza, trasparenza ed equità della macchina comunale al suo interno, ottimizzando le risorse disponibili, aumentando i livelli di servizio erogati e la soddisfazione dei dipendenti comunali. La digitalizzazione dei processi e dei servizi apre infatti la possibilità di notevoli risparmi di tempo e di uno snellimento di molteplici procedimenti. La diminuzione nell'impiego della carta ed un percorso di razionalizzazione e revisione dei processi permette di liberare risorse (economiche e umane) e di ridurre il numero di attività usuranti ad alto tasso di ripetitività.

Il percorso di trasformazione digitale dell'amministrazione comunale si articola su due punti-chiave: Servizi e Infrastruttura.

1. **Servizi:** l'obiettivo è implementare ulteriormente i servizi digitali rivolti ai cittadini, alle imprese e ai professionisti in modo da semplificare e snellire i procedimenti, velocizzare l'accesso ai documenti, incrementare gli strumenti di tracciabilità delle

pratiche, favorire la dematerializzazione della burocrazia, attivare un percorso virtuoso per l'uso dei canali di pagamento digitali. Ad esempio: uno sportello virtuale attraverso il quale le persone, accedendo in modalità sicura, possono visualizzare i dati che li riguardano, richiedere certificati, eseguire pagamenti (tramite il sistema PagoPA, una piattaforma digitale per il pagamento sicuro e rapido di tributi e servizi verso la PA) e usufruire di tutti i servizi digitali disponibili. Sfruttando le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Comune di Arezzo intende incrementare il numero dei servizi per i quali verrà previsto il pagamento tramite la piattaforma PagoPA in modo da raggiungere l'obiettivo della Full PagoPA, ovvero, avere attivato per tutti i servizi a pagamento erogati dall'ente la modalità di pagamento tramite PagoPA. A corollario di questo si aggiungerà lo sviluppo di notifiche tramite l'AppIO per almeno cinquanta servizi di vario genere (tributi, elettorale, patrocini ecc..). Nell'ottica di favorire l'accesso a questi strumenti, si ritiene prioritaria la progettazione di servizi digitali nativamente su piattaforme mobile, in base al paradigma "mobile first". Necessario, in questa ottica, lo sviluppo di un'applicazione (app) fruibile anche da smartphone e tablet in modo siano immediati e "facili" anche per i soggetti tecnologicamente meno alfabetizzati l'accesso ai servizi, la ricezione di informazioni sotto forma di notifiche e l'invio di segnalazioni agli uffici dell'amministrazione.

2. **Infrastruttura:** l'obiettivo è l'aggiornamento dell'infrastruttura interna ed esterna per garantire migliori livelli di funzionalità ed efficienza ai sistemi comunali e ai servizi alle persone, inclusa la possibilità di erogare il più ampio spettro possibile di servizi anche in modalità remota, attraverso l'istituto dello smart working. Altri progetti chiave per l'obiettivo: realizzazione di una task force dedicata a sicurezza informatica e privacy; miglioramento continuo del portale istituzionale del Comune, della Intranet e servizi online per giungere ad una vera e propria piattaforma digitale unica, che raccolga in modo pratico e semplice tutti i servizi, fornendo informazioni in formato aperto (Open Data); attivazione di piattaforme di intelligenza artificiale che possano fornire supporto alla cittadinanza per avere informazioni e servizi in ogni momento della giornata; consolidamento di un percorso già intrapreso per l'utilizzo a pieno regime e la completa integrazione nell'infrastruttura esistente delle piattaforme nazionali per la cittadinanza digitale quali il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e l'Anagrafe Pubblica della Popolazione Residente (ANPR);

Infine particolare menzione va riservata alla migrazione su *cloud* di una larga parte di applicativi utilizzati dall'amministrazione. I vantaggi del cloud, modello che consente di semplificare drasticamente la gestione dei sistemi informativi, trasformando le infrastrutture fisiche in servizi virtuali fruibili in base al consumo di risorse, sono molteplici:

- possibilità di usufruire delle applicazioni da qualsiasi dispositivo in qualsiasi luogo tramite l'accesso internet;
- possibilità di effettuare in maniera continua gli aggiornamenti dell'infrastruttura e delle applicazioni;

- avere maggiore flessibilità nel provare nuovi servizi o apportare modifiche, con costi minimi;
- maggiore sicurezza dei dati atteso che le applicazioni sono secure by design e possono mettere in atto politiche di backup e ridondanza che non sarebbero realizzabili on premise;
- maggiore sicurezza dal cybercrime visto che queste infrastrutture sono collaudate con standard di sicurezza che non sono realizzabili in un singolo datacenter;
- avere importanti economie nell'utilizzo del software, in quanto consente di pagare le risorse come servizi in base al consumo ("pay per use"), evitando investimenti iniziali nell'infrastruttura e costi legati alle licenze di utilizzo;
- ridurre i costi complessivi collegati alla location dei Data center (affitti, consumi elettrici, personale non ICT)

La già intrapresa strada della semplificazione amministrativa proseguirà il suo iter al fine di migliorare l'interazione con gli stessi: applicazioni, social e servizi semplificati a disposizione di cittadini ed aziende.

L'Amministrazione è particolarmente interessata a fornire alla città una infrastruttura di rete adeguata ai tempi ed alle esigenze dei propri cittadini che devono essere messi nelle migliori condizioni per svolgere le proprie attività di studio e lavorative secondo le modalità di nuova acquisizione.

La velocità delle interconnessioni informatiche resta, dunque, un obiettivo prioritario che l'Amministrazione confida di perseguire utilmente proseguendo nella stretta e fattiva collaborazione con gli operatori erogatori dei servizi e con particolare riguardo al completamento dell'infrastruttura di rete a banda ultralarga interamente in fibra ottica.

E' facile comprendere come assicurare alla città una rete veloce, capace di sostenere il flusso sempre crescente di dati informatici, costituisca un elemento di massima importanza in termini di competitività delle attività professionali e produttive, soprattutto per quelle che operano nel mercato nazionale ed internazionale.

## **2.4 Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori**

Creazione di una rete italiana ed europea – anche con il supporto di ANCI – per avviare una serie di collaborazioni e gemellaggi di tipo economico tra Arezzo e città che possono essere in filiera con le attività produttive caratterizzanti la nostra Città. Si tratta di dare avvio ad una cabina di regia che selezioni con il supporto delle categorie economiche città considerate gemelle in economia su tutti i settori così da promuovere aziende e imprese private in collaborazione con altrettante realtà che possono rappresentare punti di collaborazione, sviluppo e soprattutto apertura di nuove frontiere di mercato

## **2.5 Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio**

Sostegno a tutti gli imprenditori che intenderanno investire nel territorio comunale per mezzo dello Sportello Unico Imprese per l'espletamento di qualunque pratica burocratica per l'ottenimento di permessi e/o autorizzazioni e volto alla ricerca di nuovi finanziamenti: lo sportello opererà nella ricerca a livello Regionale, Statale, Europeo di finanziamenti in grado di reperire risorse economiche necessarie per lo sviluppo del territorio del Comune di Arezzo.

Lo sportello agirà in collaborazione e sinergia con le categorie economiche: informazioni, assistenza e consulenza in merito a progetti o bandi finanziati dall'UE e da altri enti. Attraverso la centrale informativa l'amministrazione potrà guidare l'imprenditore sin dallo studio della valutazione dei requisiti, predisposizione della proposta/riciesta, inserimento in graduatoria.

Sarà compito del SPORTELLO UNICO AZIENDE di occuparsi anche del Servizio Volontario Europeo (SVE) un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero che consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit.

## **2.6 Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso**

Sostegno alla nascita di manifestazioni atte a valorizzare il patrimonio enogastronomico del territorio di Arezzo e al turismo museale e religioso, sia in città che nei dintorni, con percorsi baricentrici sulla città.

Un turismo "lento" fatto di bellezza e di esperienze innovative; un turismo di qualità fatto di cultura e di sviluppo dei percorsi legati alla convegnistica anche grazie al rinnovato rapporto con Arezzo Fiere e Congressi e alla acquisizione dell'Auditorium che, unito alla rete dei teatri aretini, fa della nostra Città un *unicum* a livello toscano e nazionale per il capitale di "spazi di cultura"; un turismo di coesione sociale pensato e costruito a misura di famiglia e di persone anche con delle disabilità.

Anche lo sport e le politiche giovanili possono e devono essere uno "strumento" a disposizione della crescita turistica della Città. Attraverso l'organizzazione di eventi sportivi e giovanili di richiamo regionale e nazionale, nonché mediante la crescita delle squadre aretine nei rispettivi campionati, potrà aumentare il numero di visitatori in Città. La Fondazione Arezzo Intour sarà coinvolta dall'Assessorato allo Sport e alle Politiche giovanili con l'obiettivo di trasformare i visitatori in turisti, promuovendo le bellezze di Arezzo all'interno degli impianti sportivi e degli altri luoghi in occasione degli eventi e, costantemente, attraverso i canali di comunicazione del Comune, delle società sportive e

delle associazioni giovanili , con le quali sarà necessario instaurare nuove forme di collaborazione da specificare anche nei bandi per la gestione degli impianti sportivi della Città.

## **2.7 Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro**

Forse è nel DNA d'Arezzo essere la città dell'oro. Difatti, prima che le armate di Roma conquistassero l'Italia e parte del Vecchio Continente, gli etruschi che abitavano quest'angolo della Toscana diedero prova delle loro abilità manuali producendo la Chimera, manufatto in bronzo rinvenuto nella prima metà del XVI secolo presso la Porta di San Lorentino e oggi custodito presso il Museo Archeologico di Firenze.

In città ci sono ancora industrie e piccole e medie imprese impegnate nel settore dell'oro, una delle ricchezze economiche del nostro territorio. Comune denominatore di queste attività: l'alta qualità della lavorazione, uno dei tratti inconfondibili del made in Italy. Oggi il distretto orafa argentiero di Arezzo rappresenta uno dei distretti più tradizionali e storici della regione e, assieme a Vicenza e Valenza, è quello che rappresenta maggiormente l'oreficeria italiana nel mondo. La città produce alta orficeria che da sola rappresenta un terzo dell'export italiano. Un'arte in continua trasformazione che sollecita gli artisti stessi a misurarsi con l'ambiente esterno, sotto continue sollecitazioni, alla scoperta di mondi inesplorati, dal design all'innovazione del prodotto e del processo.

Proprio in onore a questa storia si è deciso di costruire un percorso sull'arte e sulla tradizione orafa di Arezzo. Tesori di Arezzo è il luogo dove arte, artigianato, storia e modernità si incontrano. Le sue sale sono ospitate nel Palazzo di Fraternita dei Laici, che si inserisce nella maglia urbana del centro della città di Arezzo in una posizione strategica. L'edificio costituisce l'identità cittadina di Arezzo nell'immaginario comune, e per questo universalmente condivisa.

Il Palazzo ha una pluralità di funzioni, tutte intimamente connesse dalla capacità di costituire eccellenza per la promozione e lo sviluppo culturale della città. E' stato concepito come uno dei massimi catalizzatori di conoscenza e di divulgazione di esperienze artistiche prodotte in città.

In seguito all'acquisizione da parte della Regione Toscana di circa duecento pezzi della collezione "OrodAutore" è stato realizzato il progetto di ampliamento degli attuali spazi espositivi, un ripensamento generale in merito ai percorsi e all'immagine del museo stesso.

Tradizione ed innovazione, eleganza e creatività. Questi i principi cardine per la creazione e lo sviluppo del nuovo percorso espositivo. Lo svolgimento del percorso consente di percepire e comprendere meglio l'evolversi del gusto estetico e della moda che hanno condizionato l'arte orafa e del gioiello. Una sezione speciale, in posizione intermedia del percorso, è riservata alle opere ispirate direttamente dall'arte di Piero della Francesca, inevitabile ed immancabile riferimento culturale della città.

Questo “museo” non può e non deve essere considerato solo come attrattiva turistica, ma deve essere anche il nuovo centro propulsivo per l’arte orafa nel nostro territorio. Importanti, quindi, le collaborazioni con le aziende presenti nel territorio, ma sono altresì importanti le partnership con gli istituti professionali della Provincia. I 5 principi di Youth2030 ci dimostrano quanto sia importante valorizzare le nuove generazioni, garantendo loro sia un percorso formativo sia un lavoro di qualità. Il percorso espositivo si propone come luogo di formazione professionale per i ragazzi che intendono lavorare nell’oreficeria: qui potranno interagire con i grandi maestri del settore e provare la loro abilità.

## **2.8 Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti**

### *a) Riduzione della produzione dei rifiuti*

La riduzione dei rifiuti è una priorità non prescindibile: meno rifiuti si producono, minore è l’impatto ambientale derivante dalla loro raccolta, dalla loro gestione e dal loro trattamento come minori sono i costi. Infatti, qualsiasi sia la modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, ecc.) e qualunque sia la modalità di trattamento (discarica, recupero di materia o energia, ecc.), la gestione dei rifiuti rappresenta sempre un costo per i nostri cittadini. Nell’attuale situazione congiunturale economica anche i proventi derivanti dalla commercializzazione delle materie prime seconde non riescono a coprire i costi della valorizzazione della raccolta differenziata. Le politiche messe in atto nella prima parte della legislatura hanno permesso di intraprendere un percorso di riduzione dei rifiuti che già registra importanti risultati: si è passati dalle quasi 62.000 tonnellate/anno del 2019 alle 55800 del 2021 e non soltanto per effetto della crisi epidemica. Infatti il dato dei primi mesi del 2022 è in ulteriore discesa nonostante la ripresa economica e del turismo (che ha importanti effetti sui rifiuti). Il trend è correlato alla prosecuzione della campagna sul compostaggio domestico, alle attività educative nelle scuole, ai controlli sugli abbandoni di rifiuti speciali il cui importante impatto è registrato anche dai minori costi per gli interventi di rimozione. Sebbene la strada intrapresa abbia già mostrato risultati, la produzione pro capite di rifiuti urbani è superiore al dato medio italiano ed europeo, attestandosi ancora sopra ai 550kg/anno. Le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

- incentivare l’uso delle compostiere domestiche;
- promuovere il compostaggio di prossimità per le piccole frazioni (cioè l’uso di compostiere ad uso di più famiglie);
- ridurre l’uso degli imballaggi mediante incentivi a commercianti e piccole attività artigianali;
- azzerare l’uso di prodotti “usa e getta” nelle mense scolastiche, e nelle sagre;

- promuovere l'uso dei pannolini lavabili al posto di quelli usa e getta;
- promuovere una costante formazione sulla lotta allo spreco alimentare mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale. In media ogni famiglia italiana spreca oltre 600 euro di cibo l'anno, che, diventando rifiuto, comporta ulteriori costi per il suo trattamento.
- Promuovere il riuso dei materiali e dei prodotti, la prima in ordine di priorità tra le strategie per un'economia circolare.

#### *b) Incremento della raccolta differenziata*

Senza la raccolta differenziata il recupero e riciclaggio dei materiali contenuti nel rifiuto urbano sarebbe molto più complesso, più costoso e, in alcuni casi, impossibile. In altri termini, è il primo tassello, indispensabile, dell'economia circolare, il mezzo per una vera economia ambientale.

Il Comune di Arezzo si è posto l'obiettivo di raggiungere il 70 % di vera raccolta differenziata, cioè pulita, separata per frazioni omogenee in modo da minimizzare i costi di valorizzazione e ridurre gli sprechi.

Fin dal 2018 si è intrapreso un percorso di riorganizzazione dei servizi di raccolta che potesse garantire il raggiungimento degli obiettivi e allo stesso tempo offrire un servizio moderno ed accessibile a famiglie e imprese, perseguendo il contenimento dei costi e nell'ottica di una futura introduzione della tariffa puntuale.

Con il riassetto societario di SEI Toscana intervenuto nel 2020 ed il conseguente nuovo piano industriale presentato nel 2021, ATO Toscana sud ha dovuto provvedere a rivedere i Piani di Riorganizzazione dei Servizi già approvati, compreso quello del comune di Arezzo. Si è pertanto dovuto concordare con il gestore un nuovo modello di raccolta che da una parte salvaguardasse strategie e strumenti del piano industriale (finalizzato al contenimento dei costi e degli equilibri, attraverso l'armonizzazione dei servizi su tutto il territorio dell'ambito), dall'altra si adattasse alle peculiarità del territorio aretino e agli obiettivi dell'amministrazione. A seguito di un approfondito lavoro congiunto si è giunti ad un nuovo modello basato su quanto segue:

- Completamento della sostituzione delle vecchie postazioni stradali con quelle di nuova generazione, complete per ogni frazione di RD, in tutta la città di Arezzo (con esclusione della città murata) fino ai confini del perimetro urbano e attivazione dell'accesso controllato mediante identificazione dell'utenza
- Raccolta porta a porta spinta nella città murata per tutte le frazioni con esclusione del vetro (che rimane stradale) e riconoscimento dell'utenza grazie a dispositivi rfid sui mastelli
- Raccolta porta a porta spinta sul resto del territorio (frazioni e territorio aperto) per tutte le frazioni con esclusione del vetro (che rimane stradale) e riconoscimento dell'utenza grazie a dispositivi rfid sui mastelli

- Raccolta dedicata spinta per tutte le utenze non domestiche della città e delle aree industriali con servizi commisurati al fabbisogno delle singole aziende.
- Raccolta separata del vetro su tutto il territorio

Ad oggi le trasformazioni già operate sui servizi della città hanno permesso di arrivare ad una media di RD del 55% nei primi sei mesi del 2022 e si prevede che il completamento del modello sopra descritto entro il primo semestre 2023 permetterà di raggiungere percentuali di RD ben superiori a quelle stabilite per legge.

### *c) Presidio dei costi del servizio rifiuti incidenti sulla TARI (Tassa sui rifiuti)*

L'amministrazione Ghinelli ha garantito in questi anni un forte presidio, nell'ambito dell'Ato rifiuti Toscana Sud, sull'entità dei costi del ciclo dei rifiuti che incidono sul Piano Finanziario sulla base del quale sono determinate le tariffe della TARI. Tale azione risulta ancora più ardua a seguito dell'introduzione, già dal 2020, del nuovo metodo tariffario predisposto da ARERA basato sulle dinamiche del costo storico sostenuto dal gestore e su altre variabili esogene. In ogni caso l'Amministrazione si impegna, per quanto ricadente nella propria responsabilità, a porre in essere uno stringente controllo nella fase di predisposizione dei PEF delle future annualità finalizzata a scongiurare significativi incrementi delle tariffe, pur mantenendo i forti investimenti sul settore della raccolta e dello spazzamento, mediante le seguenti azioni :

- più differenzio e meno pago: il completamento delle trasformazioni dei servizi permetterà di indentificare l'utenza e di stimare la sua produzione di rifiuti in termini totali e di RD e sulla base di questa applicare meccanismi di bonus-malus (la cd. Tariffa puntuale)
- pagare tutti, pagare meno: l'evasione della TARI verrà eliminata con l'attivazione dell'accesso controllato ai nuovi cassonetti: senza tessera non posso aprire il cassonetto e per avere la tessera devo essere registrato nell'elenco TARI, inoltre affinché la tessera funzioni devo essere in regola con i pagamenti. In questo modo, poiché tutti dovranno pagare la TARI, ogni utente pagherà meno;
- Razionalizzazione delle operazioni di raccolta: il misuratore di volume installato su ciascun cassonetto intelligente, permetterà di riorganizzare le gite di raccolta per massimizzare la produttività, evitando di svuotare cassonetti vuoti o semivuoti, con la conseguenza di risparmi sui costi di raccolta;
- Riduzione dei rifiuti indifferenziati: è noto che la frazione di rifiuto il cui trattamento è più oneroso è l'indifferenziato. Minore è la percentuale di rifiuti indifferenziati avviati a trattamento, minore il costo totale di impianti e parallelamente maggiore il recupero economico da vendita di materie selezionate o incentivi.
- lotta agli abbandoni dei rifiuti: l'abbandono del rifiuto, di qualsiasi genere, fuori dai cassonetti, oltre ad essere un atto di inciviltà con un effetto ambientale certamente negativo, comporta un costo aggiuntivo importante per ogni "presa" da riconoscere a Sei Toscana. L'abbandono deve essere azzerato, in modo da azzerare il relativo

costo. Per far questo, prima dell'attivazione dell'accesso controllato ai cassonetti, verrà allargato a tutte le postazioni di cassonetti il controllo di ispezione ambientale, che già il Comune di Arezzo ha attivato nel 2016 e progressivamente ampliato. Con una fotocamera verranno rilevate le infrazioni che saranno poi sanzionate secondo legge. Inoltre verrà istituito l'ispettore ambientale di quartiere, cioè una persona che per ogni quartiere potrà dare consigli agli utenti sulle modalità di conferimento e sanzionare chi continuerà ad abbandonare a terra i rifiuti;

- autosufficienza impiantistica: una voce molto importante nella TARI è rappresentata dai costi di trattamento dei rifiuti raccolti: qualsiasi sia il rifiuto raccolto, anche quello differenziato, deve essere portato ad impianti di trattamento perché, senza trattamento, l'unica destinazione che può avere il rifiuto, anche differenziato, è la discarica. Chi non ha impianti di trattamento rifiuti deve sottostare ai prezzi che gli impongono gli altri impianti, spesso situati a centinaia di chilometri o addirittura all'estero. Il Comune di Arezzo può invece controllare le tariffe e programmare i prezzi di trattamento per il prossimo quinquennio perché è proprietario, insieme a molti altri comuni della Provincia di Arezzo, di AISA IMPIANTI che gestisce l'impianto di recupero integrale dei rifiuti di San Zeno. L'impianto di San Zeno accoglierà tutta la raccolta differenziata di Arezzo in modo da avere sempre sotto controllo i prezzi, e quindi impedire l'incremento della TARI

## 2.9 Progetto Arezzo Green

Le politiche ambientali non sono appannaggio esclusivo di una parte politica e culturale, ma sono una priorità per chiunque abbia a cuore le proprie comunità. E' per questo che Arezzo può dirsi una Città più "green" grazie alle politiche attivate nell'ultimo quinquennio nella gestione dei rifiuti urbani, nell'attivazione di politiche di economia circolare e di azioni educative e formative di "zero spreco".

C'è ancora molto da fare tuttavia i problemi non possono essere affrontati tutti insieme, ma devono essere risolti con gradualità, partendo dai più urgenti. Il prossimo quinquennio deve essere contraddistinto da un drastico miglioramento delle condizioni ambientali del Comune di Arezzo, affrontando anche tematiche fortemente innovative che richiedono una programmazione ampia e una strategia politica e amministrativa pluritematica. Sul tema delle politiche ambientali, dopo i primi 5 anni, siamo in grado di spingere sull'acceleratore e aprire capitoli nuovi di impegno

In particolare è necessario attivare tutte quelle politiche per la riduzione dell'inquinamento atmosferico. - È noto che il riscaldamento globale, il cosiddetto effetto serra, deriva da una pluralità di cause, molte delle quali derivanti dall'attività umana. Se non riduciamo rapidamente le emissioni dei gas Serra dovremo affrontare un pericoloso aumento della temperatura entro la fine del secolo, ben oltre l'obiettivo fissato nell'accordo di Parigi sul clima. Ogni amministrazione comunale ha il dovere di fare tutto quanto in suo potere per

fermare la trasformazione climatica. In particolare un'amministrazione comunale può fare molto su alcune delle componenti ambientali che influenzano l'inquinamento atmosferico, principale causa del riscaldamento: può cercare di ridurre le emissioni del principale gas serra: l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Tale gas è un effetto secondario della combustione degli idrocarburi (gasolio, metano, gpl, benzina, ecc.). In città le principali fonti di produzione di anidride carbonica sono il traffico ed il riscaldamento invernale. Il contrasto alla produzione di anidride carbonica ha un effetto secondario non trascurabile: la riduzione di polveri sottili, causa di molte malattie respiratorie ed allergie.

Per una sistematica definizione delle azioni da mettere in campo sarà prima di tutto necessario dare corso all'aggiornamento del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) approvato a fine 2016 e che dovrà puntualmente indicare le nuove azioni che dovranno essere intraprese, sia dal settore pubblico che da quello privato, per ridurre le emissioni di gas serra in accordo con gli obiettivi europei. Il nuovo PAESC rappresenta, pertanto, lo strumento programmatico che indica la strategia operativa di lungo termine (almeno al 2030), le misure di contenimento e, quindi, le attività da intraprendere per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità energetica per cui si è impegnata l'Amministrazione Locale.

Il Piano è costituito da un Inventario di Base delle Emissioni (IBE), che quantifica le emissioni di CO<sub>2</sub> (o CO<sub>2</sub> equivalente) emesse in seguito al consumo di energia nel territorio dell'Ente Locale nell'anno scelto come anno di riferimento. L'analisi dell'inventario permette di identificare i settori di azione prioritari e le opportunità per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione della CO<sub>2</sub> fissati. Inoltre, consente di programmare un insieme di azioni in termini di risparmio energetico, riduzione delle emissioni, tempistiche e assegnazione delle responsabilità. In particolare il PAESC definisce: i) azioni a breve termine, che costituiscono la prima fase di attuazione della strategia operativa e che generalmente sono realizzate sul patrimonio comunale; ii) azioni a medio-lungo termine per il raggiungimento degli obiettivi delle politiche energetiche.

Pertanto la prima azione da mettere in campo è quella dell'approvazione del PAESC (prevista a settembre 2022) strumento che dovrà definire le strategie di azione future. In termini generali le azioni da mettere in campo sono le seguenti:

### *1. Mobilità elettrica*

L'emergenza climatica è tale da richiedere interventi drastici per ridurre in maniera sensibile le emissioni di anidride carbonica. Ecco quindi la necessità di promuovere la mobilità elettrica. nei seguenti modi:

- realizzazione, anche mediante le società partecipate ATAM e AISA IMPIANTI, di una rete capillare su tutto il territorio comunale di stazioni di ricarica elettrica ad alta efficienza. Le nuove stazioni, che andranno anche a sostituire quelle installate ormai 10 anni fa, saranno in grado di ricaricare qualsiasi tipo di veicolo con una semplice app, già realizzata e messa in funzione da AISA IMPIANTI per le sue stazioni di ricarica;

- accesso gratuito per le auto elettriche alle ZTL, in qualsiasi orario, eccetto le aree pedonali;
- parcheggi gratuiti per le auto elettriche;
- -stalli gratuiti per le e-bike e per monopattini elettrici;
- -accesso alle corsie preferenziali anche alle auto elettriche;

### *1.2 Idrogeno*

Arezzo è stata una delle prime città a realizzare una rete di distribuzione dell'idrogeno, seppure di modeste proporzioni. L'idrogeno è sicuramente un combustibile green, perché produce solo vapore acqueo, no anidride carbonica, no polveri sottili. Il comune di Arezzo è impegnato nella definizione di un ambizioso progetto denominato Arezzo Hydrogen Valley che mette in rete partner di caratura internazionale, nazionale e locale per realizzare un distretto capace di produrre idrogeno pulito da fonti rinnovabili e di utilizzarlo localmente per usi industriali e di mobilità.

### *1.3 Metano*

La combustione del metano produce anidride carbonica ma non polveri sottili pertanto è assolutamente preferibile ad altri idrocarburi quali gasolio o benzina. Il Comune di Arezzo vuole pertanto promuoverne l'utilizzo nella trazione, anche pesante attraverso le seguenti azioni:

- distribuzione di biometano per autotrazione, anche allo stato liquido, che sarà prodotto dal nuovo impianto di bio-digestione anaerobica che AISA IMPIANTI andrà a realizzare entro il 2022. Il biometano potrà essere utilizzato sia dai mezzi privati e che da quelli pubblici come gli scuolabus i quali saranno convertiti per l'impiego di questo carburante. Il biometano allo stato liquido, rispetto a quello comune allo stato gassoso, ha un potere calorifico più alto, tale da poter essere utilizzato anche nella trazione pesante (TIR, autobus a lunga percorrenza, ecc.);
- azione di sollecitazione sul Gestore Toscano della Mobilità affinché tutti gli autobus in servizio sul territorio comunale, con il tempo, vengano sostituiti con mezzi a metano liquido;
- parcheggi a prezzi agevolati per le auto a metano;
- accesso gratuito alla ZTL A per le auto a metano, in qualsiasi orario.

### *1.4 Il riscaldamento degli immobili*

Durante l'anno termico (ottobre-aprile) alle emissioni dovute al traffico si aggiungono quelle derivanti dalla combustione del combustibile per il riscaldamento, una delle principali fonti di inquinamento nelle città.

Il Comune di Arezzo intende ridurre le emissioni da riscaldamento nei seguenti modi:

- riconoscere incentivi per la sostituzione delle caldaie con pompe di calore ad alimentazione elettrica;
- riconoscere incentivi per la realizzazione del “cappotto termico” negli immobili, in modo da ridurre i consumi di combustibile e le emissioni conseguenti;
- promuovere una costante formazione su una corretta gestione della temperatura invernale in un’abitazione o in un ufficio, mediante attività sui social, nelle scuole e nei centri di aggregazione sociale.

Coerentemente con gli obiettivi di indirizzo politico già fissati, questa Amministrazione intende altresì dedicare particolare attenzione e risorse alla valorizzazione e riqualificazione del verde urbano. In continuità agli interventi già eseguiti di riqualificazione totale di alcuni dei parchi principali della città, si continuerà a lavorare per migliorare il verde urbano provvedendo al recupero di ulteriori aree attrezzate ove si provvederà, all'occorrenza, alla sostituzione degli arredi ed alla installazione di nuove attrezzature ludiche.

L'Amministrazione inoltre, intende realizzare la cd ordinaria manutenzione delle aree verdi attraverso una programmazione, quanto più possibile condivisa, di tutte le diverse tipologie di intervento quali: lo sfalcio erba, la potatura delle siepi, la pulizia aree fontane e fontanelle, piccole riparazioni, la manutenzione aiuole e fioriere etc.. nonché la cd. straordinaria manutenzione intervenendo sulla vegetazione coordinando efficientemente le potature più consistenti, la realizzazione e le riconfigurazione di aiuole fiorite, la pulizia della cinta muraria e dei marciapiedi che richiedano una particolare specializzazione riguardando beni di interesse storico/ambientale.

Infine, l'Amministrazione, sempre ribadendo la necessità di realizzare una città ordinata, pulita e dunque sicura, ha assunto l'impegno di destinare significative risorse per l'ampliamento del verde pubblico perseguendo una intensa attività di ripopolazione del patrimonio arboreo, in adesione a bandi per la realizzazione di un importante progetto di ecosostenibilità prevedendo reimpianti arborei ed arbustivi.

Nei periodici interventi di manutenzione, nelle nuove progettazioni e nell'affidamento della gestione degli esistenti impianti sportivi a terzi, saranno previsti lavori di efficientamento termico ed energetico, saranno poste in essere politiche di gestione delle utenze volte ad evitare gli sprechi e sarà progressivamente introdotto l'utilizzo di fonti alternative per fornire sempre più energia pulita agli impianti.

## **2.10 Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR**

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). Si tratta di un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Programma NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. Occorre modernizzare la pubblica amministrazione, rafforzare il sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Sulla base delle priorità strategiche del Next Generation EU, il governo italiano ha elaborato un piano, denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel quale sono individuate le missioni e allocate le risorse per far ripartire il paese.

All'interno degli investimenti e delle riforme individuate, una parte significativa è destinata ai comuni italiani in un ventaglio di ambiti che vanno dal digitale al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione interna agli interventi sociali.

I comuni infatti risultano i principali investitori pubblici con una capacità in questo ambito di gran lunga superiore agli altri livelli di governo; basti pensare che nel primo semestre del 2021 i dati di cassa sugli investimenti comunali mostrano una crescita del 23% rispetto al 2020, anno in cui, nonostante la pandemia, gli investimenti comunali hanno registrato stabilità e nessuna riduzione.

Le stesse Missioni identificate all'interno del PNRR (Missione 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO; Missione 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA; Missione 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE; Missione 4: ISTRUZIONE E RICERCA; Missione 5: INCLUSIONE E COESIONE; Missione 6: SALUTE) riguardando ambiti di azione propri dei comuni, non possono non essere gestiti senza una logica di governance multilivello ovvero senza un coinvolgimento ed un'attivazione da parte degli enti locali. L'amministrazione comunale ha intenzione di utilizzare tutte le potenzialità che verranno offerte dal PNRR per rispondere in ambito territoriale alle sfide poste nelle missioni definite all'interno del piano.

Alcune progettualità già in essere troveranno la possibilità di essere sviluppate all'interno delle opportunità che verranno fornite dal PNRR, altre verranno elaborate in parallelo.

Al fine del necessario coordinamento di tutte le varie attività, è stata costituita una Cabina di Regia con determina n. 14 del 14/02/2022 poi aggiornata con determina n. 66 del 22/02/2022 composta, a livello tecnico, da un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Con successiva Determina n. 176 del 22/07/2022, all'interno dei gruppi di lavoro (cabina di regia), sono stati costituiti il tavolo di lavoro tecnico-finanziario e quello di international audit e sono state definite le competenze e le modalità di funzionamento.

## Area strategica 3

# LA CITTA' DELLA CULTURA COME CAPITALE

### 3.1 Valorizzare i "luoghi della cultura"

La valorizzazione dei "luoghi" della cultura rimane la sfida della consiliatura legata a filo doppio con il nuovo corso di una Città che intende crescere come Città della Cultura. Da qui l'obiettivo di mettere al centro i "luoghi" (piazze, borghi, palazzi, chiese, musei, spazi all'aperto, ecc...) come "spazi" dedicati alla cultura: dalla musica, alla poesia; dalla prosa alla esposizione di sculture e pitture. Ogni "luogo" è una cornice, è un orizzonte dove far vivere arte e saperi.

I nostri spazi, spesso vissuti con abitudine, sono perimetri bellissimi: questo non vale solo per quei luoghi – non raramente spazi sacri - che accolgono capolavori unici al mondo (dal Cristo del Cimabue, al Polittico del Lorenzetti fino a Piero della Francesca) o per luoghi di eccelsa bellezza e di grande suggestione come la Fortezza o l'Anfiteatro, ma vale anche per molti altri "spazi" ed infrastrutture disseminate in Città che insieme possono "punteggiare" tutta Arezzo di percorsi di storia e bellezza ospitando momenti di cultura offerti alla Città e, con essa, vissuti e progettati.

Una "strategia dei luoghi" che culminerà nel progetto del Terzo Luogo capace di portare a sintesi arte e modernità, ambiente e tempo libero, economia e coesione sociale restituendo ad Arezzo una nuova e moderna Biblioteca e dando vita ad uno spazio oggi sconosciuto: la nuova Pinacoteca. Il tutto incastonato in una "mappa ideale" di spazi ed edifici che arricchiscono la Città e che si prestano per ospitare eventi che garantiranno occasioni di cultura diffusa.

L'Amministrazione si propone di continuare l'attività di valorizzazione della parte storica della città, strumentale alla sua vocazione turistica, nonché di realizzare interventi intramurari sul decoro urbano.

Il decoro e la qualità urbana assumono infatti, un ruolo fondamentale e di immediata percezione nella vita dei cittadini, essendo strettamente connessi a temi nodali quali il benessere sociale, di sostenibilità ambientale e di sviluppo economico.

L'obiettivo dell'Amministrazione è il raggiungimento di migliori livelli di vivibilità, sicurezza e decoro, come garanzia di crescita del benessere dei cittadini, di salvaguardia dei diritti e delle aspettative di sviluppo individuale e collettivo rappresentate dalle future generazioni.

In questa prospettiva da un lato la sicurezza quale elemento distintivo della qualità urbana - una città ordinata, pulita, ben mantenuta, vivace ma non caotica, accessibile, ospitale e decorosa contribuisce ad una percezione positiva in termini di sicurezza sia per il residente che per il forestiero - dall'altro la cura del patrimonio storico artistico ambientale e l'innovazione, debitamente raccordate, possono intervenire in maniera propulsiva con riferimento ad attività originali di ricerca e progettazione volte a valorizzare e riqualificare efficacemente le formidabili risorse del territorio comunale, anche tramite un autentico coinvolgimento.

Tutto quanto fin qui descritto rappresenta l'intento finale da perseguire, costituito dall'insieme delle strategie di promozione capaci di accrescere sensibilmente la qualità del paesaggio urbano e territoriale, nella convinzione che questo rappresenti un importante fattore di vantaggio competitivo e di investimento futuro.

Resta inteso che la valorizzazione del centro storico cittadino, debba necessariamente passare dal miglioramento dell'arredo urbano, della scenografia urbana, del decoro della città in senso più generale, affinché la stessa possa perfettamente ritrovarsi nella sua naturale vocazione di città turistica e dell'accoglienza esaltando il proprio patrimonio artistico, costituito da quel particolare pregio che l'ha fatta conoscere oramai in tutto il mondo.

Occorrerà inoltre, provvedere alla riscrittura delle regole per un corretto utilizzo delle aree pubbliche, certamente in termini di miglioramento dell'offerta di servizi ai cittadini ed ai turisti - con riguardo per esempio all'organizzazione di eventi culturali e di aggregazione - senza alcuna rinuncia in termini di decoro e sicurezza; con riferimento a quest'ultimo aspetto resta un elemento propedeutico alla politica di valorizzazione delle risorse comunali, l'azione mirata a garantire, con adeguati sistemi di controllo, il presidio del territorio prevenendo fenomeni di danneggiamento del decoro urbano e di disturbo alla quiete cittadina, espressione di una società civile ed autenticamente interessata all'accoglienza.

Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla riqualificazione delle aree private prospicienti le aree pubbliche, ed in generale al rispetto di quanto previsto dagli artt. 12, 22, 23, 24 e 25 del Regolamento di Polizia Urbana, in modo da assicurare uno stato complessivo di decoro urbano di livello quanto più possibile ottimale.

A corredo dell'attività sopra descritta, si proseguirà nella ricognizione dell'offerta relativa ai servizi igienici pubblici presenti sul territorio e conseguentemente programmare ove necessario, interventi di riqualificazione e di implementazione delle strutture in sofferenza, predisponendo altresì, l'attività volta all'affidamento del servizio di gestione dei suddetti impianti prevedendo di riservare all'Amministrazione adeguati livelli di controllo sull'attività del gestore.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, ma soprattutto l'accresciuta attenzione verso i fenomeni della finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione finanziaria, cioè come complesso delle risorse che

l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

In questo quadro il patrimonio è lo strumento che può consentire il riequilibrio finanziario, attraverso un'attenta politica di dismissioni e un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi.

Pur nella possibilità di destinare parte del patrimonio verso obiettivi di realizzazione di reddito, non si può non considerare che, nell'ambito del patrimonio disponibile, gli enti pubblici devono garantire il perseguimento degli interessi collettivi prima di quelli reddituali.

Da qui l'esigenza di una particolare attenzione, per tutti quei fenomeni, ben noti nell'esperienza comune, che possono avere un'incidenza negativa sui procedimenti, sull'attività e sui risultati complessivi della gestione soprattutto del patrimonio immobiliare:

immobili non utilizzati, occupazioni senza titolo, comodati d'uso ingiustificabili, individuazione non imparziale dei potenziali fruitori dei beni, canoni irrisori, ecc

Le Amministrazioni locali hanno varie possibilità per raggiungere l'effetto di valorizzazione dei propri immobili scegliendo le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

E' importante evidenziare che con il concetto di valorizzazione del patrimonio non si intende solo il raggiungimento di un risultato economico in senso stretto, ma l'ente ha il compito di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità.

Pertanto sulla base delle caratteristiche dell'immobile, dell'andamento del mercato immobiliare e dei bisogni della collettività e, analizzando i punti di forza e debolezza delle varie forme di gestione è indispensabile scegliere le modalità più convenienti e opportune per il Comune.

### **3.2 Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un *unicum* di collaborazione e di autonomia**

Arezzo è bella, è ricca di storia e di talenti: di questo la nostra Città non era pienamente consapevole finché lo "scigno" non è stato aperto. Dopo sette anni adesso Arezzo sa quanto può "spendersi" sul livello culturale. E lo sta facendo con la determinazione di chi ha piena consapevolezza di sé e la fatica di chi sta facendo una strada nuova. Una strada però che è già iniziata e che ha portato i primi frutti: Arezzo è la quarta Città in Italia che produce ricchezza con la cultura, siamo dietro Roma Milano e Torino ma davanti a Firenze e Bologna.

Questo obiettivo, che ci permette di alzare ulteriormente l'orizzonte, è stato raggiunto grazie al nuovo modello legato alla Istituzione della Fondazione "Guido d'Arezzo". Un modello che

ha dato una spinta forte e che continua a perfezionarsi attraverso la definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze non aretine e quelle aretine unite in un *unicum* di collaborazione.

Arezzo consoliderà la propria vocazione di Città che attrae, che cresce ed investe nelle sue bellezze e nei suoi talenti proseguendo nella logica della sinergia e rafforzando ancora di più il protagonismo dei soci della Fondazione.

Oggi che il sistema è solido possiamo proseguire nel solco delle cose già avviate in questi anni e disegnare per Arezzo un nuovo orizzonte che la affermi nel settore della cultura musicale, vero elemento identitario per Arezzo, al quale si affianca con non meno centralità la riconferma di una vocazione legata alla grandi mostre e alle grandi esposizioni d'arte che hanno caratterizzato eventi significativi negli scorsi anni.

Musica, mostre, e ancora teatro e prosa a completamento di una offerta "ricercata" a da ricercare pensata per gli aretini – alla riconquista delle bellezze di casa propria- e per i non aretini attratti da una Città che accoglie e accompagna percorsi turistici e culturali "lenti", "riflessivi" e dell'anima.

Il tutto passerà da una Fondazione sempre più aperta ai contributi delle associazioni locali, delle realtà internazionali, dei talenti di chiara fama aretini e non solo.

Nei prossimi anni continuerà la collaborazione con il territorio per il "disegno comune" di una Città che ha scelto la cultura come volano di crescita, in tutti i sensi, e che si metterà a disposizione di ogni "arte" e "talento". Ma non solo: sarà centrale e strategica l'idea di una Fondazione al "servizio" dei professionisti del settore culturale e capace di comunicare progetti e prospettive che, in armonia, definiranno il nuovo volto di una Arezzo Città della Cultura.

### **3.3 Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale**

Arezzo è una tra le principali Città in Italia che produce ricchezza con la cultura. Ma non solo: in questi anni Arezzo ha volutamente costruito una alleanza stretta e strutturata tra politiche culturali, politiche di coesione sociale e politiche educative. Da questa alleanza sono nati molti progetti come l'adesione a Nati per Leggere, Nati per la Musica, il bando per i progetti legati alla Ricchezza educativa, i percorsi di formazione e approfondimento che precedono eventi culturali aperti a famiglie e bambini.

Da qui nasce, anche l'Arezzo Youth Festival con pacchetti di educazione musicale predisposti da artisti di fama internazionale direttamente nelle scuole.

Uno degli obiettivi per il futuro rimane il "bonus" per gli studenti per partecipare a tutte le iniziative culturali della Città al costo simbolico di "un caffè" e la *card cultura\_Arezzo* perché agli aretini sia garantito un costo ridotto per partecipare alle iniziative in Città.

Verrà poi implementato il sostegno per le associazioni del territorio che garantiranno iniziative culturali di livello a costo zero per dare opportunità di crescita culturale anche alle persone meno abbienti.

### **3.4 Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città.**

Le politiche giovanili hanno molte declinazioni e perciò sono politiche di natura strategica e trasversale, in questo preciso paragrafo ci occuperemo di segmenti specifici che per noi assumono grande rilievo.

Uno degli obiettivi resta quello di attivare percorsi che rafforzino la conoscenza della storia locale e nazionale per costruire un sentimento di appartenenza e di piena cittadinanza. Tali percorsi rappresentano momenti essenziali per promuovere comportamenti civici e veramente inclusivi lontani dalla pratica di chi, in questi anni, ha scambiato l'accoglienza – valore fondante della cultura occidentale – con l'eliminazione di ogni richiamo alla identità nazionale e locale.

Questi percorsi di storia nazionale e locale hanno, quindi, un grande significato perché saranno rivolti a tutti i giovani aretini, siano essi figli e nipoti di chi da sempre vive in questa Città, siano essi "nuovi aretini" che conosceranno meglio la loro Città – perché Arezzo è di chi la ama e la rispetta - e ci permetteranno di conoscere meglio le loro origini.

Non c'è comunità senza identità, non esiste inclusione senza valorizzare il contesto dove si è. Saranno coinvolte la scuola, le associazioni, le realtà culturali perché questo percorso possa essere condiviso e costruito a più mani.

Accanto alla identità di una storia c'è la volontà di fare Arezzo sempre di più la Città della formazione musicale sia attraverso il progetto dell'Arezzo Youth Festival – che nasce appositamente per arricchire giovani e scuole di una proposta legata alla musica classica a guida di giovanissimi artisti già affermati- sia attraverso la possibilità di attivare una sezione "giovani" in tutte le proposte musicali che Arezzo già conosce (dal Polifonico all'Arezzo Organ Festival passando per Arezzo Classica e le proposte legate alla musica lirica).

Ciò non varrà solo per la cultura musicale ma per ogni iniziativa culturale: ogni momento di crescita dovrà avere l'obiettivo di essere declinato "al giovanile" e qui sarà strategica l'alleanza con le scuole, con l'associazionismo, con la Fondazione "Guido d'Arezzo", con la Biblioteca Città di Arezzo.

## *A) IDENTITA' STORICA E CULTURALE PER LE NUOVE GENERAZIONI*

Arezzo è una città dalla storia millenaria, culla della civiltà etrusca e sopravvissuta alle tante vicissitudini delle epoche che si sono succedute, dal dominio romano al Medioevo, dal Rinascimento all'epoca moderna e contemporanea, fino ai giorni nostri passando dai due conflitti mondiali del secolo scorso.

Sono tantissimi i personaggi che in questi “quasi 30 secoli” (come ricorda l'inno cittadino) hanno fatto la storia di Arezzo, che si è intrecciata con quella d'Italia. La testimonianza che resta di tutto ciò è soprattutto di stampo artistico e culturale, e sarà impegno dell'Amministrazione promuovere iniziative pubbliche per la riscoperta delle proprie radici da parte delle nuove generazioni, come ad esempio le “gite cittadine”, che non si limitino alla semplice visita di un sito storico e culturale ma approfondiscano aspetti della storia di Arezzo spesso non noti.

Per creare una vera e propria identità storica e culturale aretina si rende indispensabile una stretta collaborazione con il Provveditorato agli Studi, con le associazioni storiche e culturali aretine, con i musei presenti in Città e con la Fondazione Guido d'Arezzo.

## *B) SVILUPPO DELLA CULTURA MUSICALE ED ARTISTICA*

Arezzo è una città d'arte, ma tra le “sue” arti spicca la musica. Qui attorno all'anno 1000 è nata la moderna notazione musicale ad opera di Guido d'Arezzo, personaggio che non gode ancora della popolarità che merita. Nei secoli la tradizione musicale della Città si è consolidata arrivando ai giorni nostri con la presenza di numerose e prestigiose scuole di musica e di canto, lo svolgimento di eventi di rilevanza internazionale come il Concorso Polifonico e un fiorente movimento nel campo della musica contemporanea con personaggi del territorio comunale e provinciale divenuti artisti di rilevanza nazionale ed internazionale, come Jovanotti, Pupo e i Negrita.

Anche in campo giovanile Arezzo ha una tradizione ricca di musicisti, frutto delle tante attività svolte sul territorio dalle associazioni e dalle possibilità date alle band di esibirsi in una moltitudine di eventi, da quelli di rilevanza locale a quelli divenuti famosi in tutta Italia.

Sarà compito dell'Amministrazione continuare ad incentivare i giovani, ognuno in base alle proprie vocazioni, a fare cultura e musica per sviluppare il proprio talento artistico. Le attività saranno sostenute mediante la concessione di patrocini, contributi e partenariati, e sarà data priorità alle iniziative ed agli eventi multiarte e multidisciplinari, capaci di coinvolgere il maggior numero di giovani sia tra coloro che si esibiranno che tra coloro che faranno parte del pubblico. Saranno attivati tutti i canali di comunicazione dell'Amministrazione Comunale per garantire una promozione anche a livello mediatico.

## *C) POLITICHE GIOVANILI: COINVOLGERE I GIOVANI NEL LORO FUTURO*

Oltre ad una identità storica e culturale aretina da creare e promuovere, e oltre alla promozione dell'arte e della musica, le politiche giovanili della Città di Arezzo saranno

incentrate su altri quattro importanti temi: i rapporti con il Comune e le Istituzioni, la scuola e il lavoro, il divertimento e il benessere, la valorizzazione delle associazioni giovanili.

### *I giovani e il rapporto con il Comune e le altre Istituzioni*

Il Comune di Arezzo ha attivato da molti anni il servizio di Informagiovani, un ufficio apposito dedicato alle ragazze ed ai ragazzi della Città, con sede nel Centro Storico e con una serie di servizi attivi che nel tempo hanno riscosso successo e consenso. Oggi c'è bisogno di evolvere Informagiovani e affiancare alle consuete attività anche quella di principale punto di ascolto delle proposte dei giovani aretini su ogni tematica di interesse giovanile e su vari focus proposti di volta in volta dall'Assessorato competente. Sarà questo il luogo di principale dialogo con l'Amministrazione Comunale, e sarà sia un luogo reale che virtuale in quanto la presenza sul web e sui social network di Informagiovani dovrà crescere e la comunicazione dovrà raggiungere tutti i potenziali utenti.

All'ufficio Informagiovani, sul sito e sui canali social i giovani dovranno trovare risposta ad ogni domanda, aiuto ad ogni richiesta, ascolto ad ogni proposta.

In tutte le attività rivolte ai bambini, agli adolescenti ed ai ragazzi organizzate, promosse o sostenute dall'Amministrazione, il principio fondante sarà la cultura della legalità e del rispetto reciproco. Saranno attivati progetti di educazione civica e stradale per tutte le fasce di età, in collaborazione con gli uffici preposti e con la Polizia Municipale.

L'Ufficio Sport e Politiche giovanili continuerà ad occuparsi per tutto l'ente del Servizio Civile, che in questi anni tanto ha dato al Comune in termini di aiuto nel lavoro di tutti i giorni e tanto ha dato alle ragazze e ai ragazzi coinvolti che hanno avuto modo di rendersi utili per la propria comunità e di accrescere il proprio bagaglio di esperienze formative e lavorative.

Sarà dato spazio anche a coloro interessati ad impegnarsi in prima persona per portare all'attenzione degli amministratori cittadini le istanze della propria generazione, con un approccio più istituzionale, rinnovando il progetto del "Sindaco dei giovani" e del "Consiglio dei giovani" in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Comunale.

### *Giovani, Scuola, Università e Mondo del lavoro*

Il Mondo del lavoro odierno, così come quello del prossimo futuro, richiedono e richiederanno sempre più figure altamente formate e specializzate da inserire in contesti professionali ben definiti. La competizione globale e la crisi economica perdurante, ed aggravata dalla pandemia da Covid 19, lasceranno ancora meno spazio all'approssimazione. Per questi motivi l'Assessorato alle Politiche giovanili, insieme a quelli alla Scuola e ai rapporti con l'Università, lavorerà a stretto contatto con le Istituzioni scolastiche, con gli atenei che operano in Città, con la Camera di commercio, con le associazioni di categoria, gli enti e le altre Istituzioni per potenziare le attività formative e gli sbocchi occupazionali in città, favorendo l'incontro tra domanda e offerta lavorativa.

Parallelamente a ciò, sarà necessario collaborare nel portare avanti i progetti di alternanza scuola lavoro, importanti per fornire esperienza sul campo ai giovani ancora impegnati nei propri corsi di studio.

Andranno supportati anche coloro i quali, coraggiosamente, vorranno cimentarsi in proprio aprendo o rilevando una azienda o un'impresa: l'Amministrazione metterà a disposizione i propri uffici e Informagiovani per aiutare gli aspiranti giovani imprenditori a ricevere le informazioni di cui necessitano, anche allo scopo di intercettare le risorse regionali, nazionali ed europee dedicate alle start-up. Saranno promossi tavoli di lavoro con le associazioni di categoria per instradare le nuove esperienze di imprenditoria giovanile verso percorsi virtuosi e di successo.

Queste politiche si concretizzeranno anche attraverso specifiche azioni rivolte alla platea NEET (Non in Education, Employment or Training), l'indicatore atto a individuare la quota di popolazione giovanile che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione.

L'analisi dei dati nazionali, regionali, della Camera di Commercio, di accesso ai servizi comunali e al CPI (con particolare riferimento alle adesioni al programma Garanzia Giovani) ci permettono di stimare per approssimazione che il numero di NEET nel Comune di Arezzo sia circa di 3500 giovani. Rispetto alla popolazione totale del comune di Arezzo (pari a 99.258 dato ISTAT 2019) si tratta del 3,5%, mentre se si prende in analisi la popolazione giovanile 15-34 anni (dato ISTAT 2019 pari a 20.654) si arriva alla preoccupante percentuale di 16,9%. La stima dei NEET è stata fatta sulla base dei dati delle adesioni al Programma Garanzia Giovani: alla data del 1° aprile 2022, il numero totale di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni aderenti al programma Garanzia Giovani (dalla data di avvio del programma) è 8.368 per il Centro per l'impiego di Arezzo. Nel versante del lavoro, la Camera di Commercio Arezzo-Siena fornisce dati relativi al tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), ovvero il rapporto tra la popolazione in cerca di lavoro e la forza lavoro. Tale dato nel 2020 era del 18,5% (a fronte di un tasso generale di disoccupazione del 7,5%).

Il Comune di Arezzo, attraverso l'attività di Informagiovani, opera già sul target NEET mediante strumenti sperimentati in passato. I dati relativi all'utenza dell'anno 2021 evidenziano che il 24,4% del totale di richieste pervenute, pari a 2.062 sul totale di 8453, sono state attinenti al lavoro e alla formazione. A questi si aggiunge un 12,2% di utenti che hanno effettuato un colloquio individuale di orientamento su scuola/università/lavoro/formazione. Visti i risultati e il consolidamento della rete di soggetti pubblici e privati che nel territorio si occupano del target 15/34 anni, è prevista una rimodulazione del progetto, con le seguenti azioni:

- aggiornamento del quadro conoscitivo in relazione alle informazioni relative ai NEET;
- aggiornamento della mappatura dei soggetti territoriali e dei canali per far emergere i NEET;
- interviste a testimoni privilegiati (referenti dei Centri Giovani e degli enti del terzo settore con esperienze o progetti sul tema);

- coinvolgimento dei giovani mediante strumenti affini al mondo giovanile, da progettare con il supporto dei Centri Giovani;
- coinvolgimento dei soggetti responsabili per le politiche attive a favore dei giovani, in particolare: centro per l'impiego, associazioni di categoria, associazioni giovanili, enti del terzo settore gestori dei Centri Giovani del Comune di Arezzo.

### *Giovani, divertimento e benessere*

Contemporaneamente alle attività formative, culturali e a favore dell'occupazione, l'Assessorato alle Politiche giovanili promuoverà azioni volte a creare momenti di svago. E' giusto difendere il "diritto al divertimento" dei bambini, degli adolescenti e dei giovani, associando sempre a tali momenti politiche di lotta agli abusi, alla violenza, agli eccessi, al fumo, alle droghe e all'abuso di alcool (per il quale si rimanda alla apposita linea strategica). Il divertimento sarà inteso come momento di benessere, da vivere in sicurezza e in salute, valorizzando l'attività sportiva, l'arte, la musica, la creatività, il confronto fra coetanei e generazionale cercando di creare momenti di crescita individuale e collettiva anche all'interno delle attività ricreative.

In collaborazione con l'Assessorato alla Manutenzione, titolato alla cura delle aree verdi, saranno installati nuovi giochi per i bambini nei parchi e nei giardini comunali, per favorire il gioco e la socializzazione dei più piccoli.

Saranno promosse azioni di sostegno a favore degli eventi musicali e culturali rivolti ai giovani, agendo da un lato per sostenere la crescita di manifestazioni e festival locali, con particolare favore verso quelle iniziative che mirano a togliere dal degrado piazze e parchi cittadini, dall'altro intercettando gli organizzatori professionali per portare ad Arezzo concerti e spettacoli di rilevanza nazionale ed internazionale.

### *Rapporti con le associazioni giovanili*

Una Città ricca di vitalità è una Città ricca di associazioni. Arezzo ha la fortuna di poter contare su una miriade di associazioni culturali, sportive, di volontariato, delle quali molte sono anche associazioni giovanili. Esse andranno coinvolte maggiormente da parte dell'Amministrazione comunale, e il principale strumento per ottenere questo scopo sarà la creazione della Consulta dei Giovani. Sarà un organo aperto a tutte le realtà associative giovanili aretine a prescindere dal settore di competenza e non già coinvolte nella Consulta dello Sport, ma sul modello di quest'ultima potranno partecipare anche altri soggetti che operano nel mondo dei giovani. All'interno della Consulta dei Giovani saranno affrontati tutte le tematiche sviluppate dall'Amministrazione e saranno gettate le basi per un rapporto costante e proficuo tra il Comune e le associazioni.

Un obiettivo dell'Amministrazione è quello di mettere in relazione le associazioni giovanili con altre realtà associative del territorio, come i Quartieri della Giostra del Saracino e i Centri di aggregazione sociale (CAS), affinché dall'incontro tra realtà diverse possano

nascere sinergie e collaborazioni volte all'arricchimento del bagaglio di conoscenze ed esperienze dei giovani e alla crescita reciproca di tutti i soggetti associativi coinvolti.

Un aiuto concreto, come da tradizione pluriennale del Comune, giungerà alle associazioni che organizzeranno eventi rivolti ai giovani, mediante la messa a bando di risorse economiche per sostenere i costi organizzativi. Rispetto al passato, oltre a premiare i migliori progetti dal punto di vista della qualità dei contenuti offerti al pubblico, saranno favoriti gli organizzatori che dimostreranno di dare spazio a tematiche quali la lotta ad ogni forma di discriminazione, l'accessibilità degli spazi anche per i portatori di handicap, la ricerca di un divertimento sano e il contemporaneo contrasto alle droghe e all'abuso di alcool, la sensibilità alle tematiche ambientali e quindi la ricerca della sostenibilità dell'evento attuando una attenta raccolta differenziata ed una seria lotta agli sprechi, la valenza turistica dell'evento.

Le attività delle associazioni giovanili saranno coordinate da parte dell'Assessorato, per evitare sovrapposizioni nello spazio e nel tempo delle iniziative e allo stesso tempo per valorizzare le stesse attraverso un calendario ed un programma unico, promosso e sostenuto dal Comune.

Lo "Sportello unico eventi" sarà un ulteriore aiuto dell'Assessorato alle associazioni giovanili che si cimenteranno nell'organizzazione di una manifestazione. L'Ufficio politiche giovanili, con la collaborazione di Informagiovani e degli altri uffici comunali coinvolti, sarà in grado di fornire agli interessati ogni informazione utile per istruire con semplicità le pratiche necessarie alla corretta organizzazione dell'evento, e seguirà gli organizzatori passo passo in tutte le fasi pre e post manifestazione.

Vista la difficoltà riscontrata da molte associazioni nel reperire una propria sede, è intenzione dell'Amministrazione creare la "Casa delle associazioni": sarà un immobile pubblico condiviso dalle associazioni dove esse potranno formalmente istituire la propria sede, il proprio archivio e dove, a turnazione, potranno riunirsi le rispettive assemblee dei soci e potranno essere organizzati piccoli eventi e incontri.

### **3.5 Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network**

L'utilizzo dei Social Network per potenziare l'attività di comunicazione dell'ente risulta fondamentale per consentire ai cittadini un reale diritto di accesso alle informazioni e ai servizi delle amministrazioni pubbliche in un'ottica *user oriented*.

Inoltre l'incremento ed il miglioramento dei servizi digitali rivolti alla cittadinanza consentirà di limitare la necessità di recarsi agli sportelli fisici e ridurre inutili perdite di tempo, in particolare per avere informazioni e risposte, presentare istanze, richiedere documenti ed effettuare pagamenti;

L'uso della tecnologia dei social network costituirà il canale principale per la comunicazione con la cittadinanza: per far questo occorrerà incrementare gli strumenti che danno la possibilità di interagire direttamente con l'amministrazione, con una attenzione particolare

all'ascolto dei cittadini, senza trascurare la possibilità di avvisare tempestivamente il maggior numero di soggetti possibile circa decisioni importanti e situazioni critiche che dovessero presentarsi, come nel caso della Protezione Civile.

### **3.6 Progetto Città della Cultura**

Arezzo in questi anni ha affiancato alla propria vocazione manifatturiera anche una nuova vocazione di crescita – che era scritta nella sua anima ma era sepolta ed inespressa: la vocazione culturale. Da questa "riscoperta" di se stessa come Città della Cultura, Arezzo ha visto l'avvio di una vera e propria nuova fase di sviluppo ed identità.

Il *boom* del turismo, mai sganciato dall'orizzonte della cultura e della bellezza, ha toccato numeri da record così come la "cifra" culturale di questa Città ha fatto un salto di qualità enorme tanto che oggi Arezzo è tra le prime Città italiane che vive di cultura.

Se è vero che la consapevolezza di una Arezzo Città della Cultura è certamente merito di una amministrazione comunale che fin dal 2015 ha individuato questo settore come un settore strategico, e se è vero che la Fondazione "Guido d'Arezzo" ha giocato un ruolo strategico, va tuttavia riconosciuto che questa Città ha nella propria "pancia" realtà culturali e personalità di riferimento che possono e debbono sempre di più concorrere a centrare questo obiettivo.

Un obiettivo che nasce dalla necessità di miscelare talenti aretini con talenti non aretini, e che ha due linee di riferimento che trovano maturazione in una doppia "suggerione" capace di disegnare l'orizzonte: il tempo (la codificazione delle note musicali grazie a Guido d'Arezzo) e lo spazio (la prospettiva di Piero della Francesca). Tempo e spazio come due assi portanti per declinare ogni azione culturale in una logica di comunità e condivisione che veda nello sforzo di tutti i protagonisti in campo la narrazione di una Arezzo che, attraverso i nomi dei grandi che qui sono "vissuti", possa raccontarsi al futuro.

Il progetto parte dalla consapevolezza che miscelando bellezza e sapere, talenti e progetti Arezzo potrà far parlare di sé come, se non soprattutto, Città di arte e saperi, immaginazione e maestria, cultura e di bellezza.

Dal 2017 Arezzo fa parte del Culture Forum di Eurocities, condividendo così le esperienze in ambito culturale con le principali città europee, ed è in grado quindi di presentarsi, sul panorama europeo, come una città in cui il grande patrimonio culturale e la spinta innovativa data dalle nuove tecnologie e dalle imprese e professioni creative possono unirsi per lo sviluppo economico.

Le città europee non sono infatti solamente luoghi dove si trovano strutture di aggregazione, ma costituiscono lo strumento abilitante per l'interazione culturale, sociale, ecologica ed economica. Arezzo è tra queste e la sua struttura urbana, con le sue piazze ed il suo centro storico d'impronta medievale, rappresenta il codice identitario dei suoi cittadini.

La cultura, pertanto, è il fulcro su cui ruota il suo sviluppo urbano sostenibile, che non può non prevedere la conservazione e la valorizzazione del suo patrimonio. L'adesione al network di Eurocities rappresenta inoltre uno strumento fondamentale per individuare nuovi partenariati in vista dei futuri bandi di finanziamento europei.

### **3.7 Progetto Giostra del Saracino**

Resta fermo l'impegno a promuovere la manifestazione verso l'esterno per creare intorno alla Giostra una forza sempre maggiore di attrazione, anche grazie al percorso espositivo dedicato alla Giostra, una presenza continua del Saracino in Arezzo che si rivolge non solo a chi viene in Città, ma soprattutto a chi vive ad Arezzo ed è esso stesso, anche semplicemente come aretino, protagonista del Saracino.

Sempre più centrale sarà la valorizzazione dell'aspetto più propriamente culturale ed artistico di questa nostra manifestazione che in questi anni ha visto regalare ai musei dei Quartieri vere e proprie opere d'arte: quelle Lance d'oro che portano la firma di Ivan Theimer, Ugo Riva, Gustavo Aceves, Mimmo Paladino e per ultimo Viale.

Da qui parte il nuovo corso di una Giostra "suggestiva" e attrattiva che unisce storia, tradizione, passione popolare, sfida, cultura, bellezza; in una parola: Arezzo. All'orizzonte vi è tuttavia uno dei più importanti obiettivi: il 2031 anno nel quale ricorrerà la centesima edizione della Giostra del Saracino dopo la ripresa dell'era moderna.

Uno stimolo questo al raggiungimento progressivo di obiettivi sempre maggiori finalizzato alla definizione del progetto "Lancia delle Lance" ossia quella dedicata al centenario. In vista di esso, e nella volontà di non ridurlo solo ad un momento fugace ma di costruirlo come un itinerario di avvicinamento condiviso e costruito, prenderà vita un Comitato artistico che coinvolga anche gli imprenditori aretini che hanno rapporti importanti con il mondo dell'arte moderna al fine di individuare un' artista di fama internazionale dopo un percorso di sensibilizzazione e di narrazione di cosa davvero sia, per Arezzo, il Saracino.

## Area strategica 4

### **LA CITTA' EUROPEA, RESILIENTE ED INNOVATIVA**

#### **4.1 Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura**

L'Amministrazione intende, in continuità con l'azione già avviata dalla precedente consiliatura, portare a compimento alcune opere pubbliche in corso di realizzazione che sono di grande rilievo per la città, come la nuova intersezione di Via Fiorentina, il raddoppio del sottopasso Baldaccio, la nuova caserma dei vigili urbani ma anche programmare la pianificazione e la realizzazione di ulteriori interventi strategici nel piano delle infrastrutture e di valorizzazione e/o manutenzione del patrimonio immobiliare comunale.

In merito alla questione manutentiva si intende prediligere una azione per quanto più possibile programmata – che infatti assicura una riduzione dei costi ed una migliore efficacia degli interventi – residuando la manutenzione straordinaria a quelle situazioni determinate da eventi imprevedibili e per lo più aventi carattere di urgenza.

Si dovrà altresì procedere alla approvazione di un nuovo disciplinare tecnico relativo ai ripristini di pertinenze stradali e realizzare un piano conoscitivo generale delle aree verdi in modo da poter programmare interventi periodici e i continuativi come in parte già descritto.

Si osserva che la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente – che ha oramai acquisito una ragguardevole entità sia sul piano quantitativo che qualitativo – hanno massima rilevanza, richiedendo non solo lo stanziamento di notevoli risorse economiche ma anche una programmazione trasversale coinvolgendo concretamente molteplici funzioni e competenze.

La messa a punto di un sistema organico ed efficiente presuppone, pertanto, la definizione di un progetto strategico di intervento globale e di gestione razionale delle risorse disponibili.

La conservazione, la valorizzazione degli edifici e delle strutture immobiliari presenti nel territorio comunale sono un elemento fondamentale per il benessere dei cittadini e delle attività produttive. La qualità o lo stato di conservazione e di fruizione del patrimonio immobiliare comunale possono, infatti, incidere significativamente - anche attraverso processi spontanei di identificazione - sul prestigio sociale percepito, sui livelli di produttività e di redditività del territorio e sull'istruzione e le sane abitudini sociali e comportamentali: in

definitiva, possono indirizzare concretamente l'insieme dei fattori che contribuiscono a definire e caratterizzare una comunità.

In brevis, si può affermare che l'Amministrazione Comunale intende potenziare la politica di valorizzazione del territorio e della città per migliorare la qualità della vita e preservare il capitale materiale e sociale.

Ai suddetti fini si intende, altresì, prevedere un adeguato stanziamento di fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, attività particolarmente impegnativa considerato il numero di edifici interessati e la loro peculiare destinazione; si pensi alle scuole, agli impianti sportivi, a centri sociali etc.

Sarà portato avanti un programma di interventi finalizzati all'adeguamento normativo e alla riqualificazione energetica degli edifici volti ad aumentare la qualità prestazionale degli immobili dal punto di vista dell'efficienza energetica; interventi che riguarderanno sia l'involucro edilizio sia la riqualificazione di centrali termiche e locali tecnici sia di tipo funzionale: adeguamento della struttura al D.Lgs. 181/2008.

Con particolare riguardo al patrimonio verde comunale ed alle possibili modalità di intervento da programmare, si crede necessario considerare in via preliminare che lo stesso risulta costantemente esposto ad eventi difficilmente prevedibili e quantificabili negli effetti come per esempio le variabili di tipo meteorologico (abbondanti nevicate, prolungata siccità, copiose piogge, ecc.), di tipo biologico (infestazioni intense di parassiti dannosi per le piante e per l'uomo, es. la processionaria del pino), di tipo antropico (atti vandalici, usi impropri, ecc.). Occorre pertanto affrontare tali criticità mediante una programmazione dei lavori accurata e specialistica, che non può prescindere da un censimento puntuale e da un progressivo monitoraggio dei singoli beni.

Particolare attenzione verrà rivolta anche alla programmazione dei lavori destinati ad interessare le aree ludico-sportive e le attrezzature ivi presenti procedendo alla sostituzione, in parte già avviata, di quelle obsolete, o comunque inadeguate alle attuali esigenze dei fruitori di ogni età.

In tema di viabilità urbana, premesso che nel territorio comunale insiste una rete viabile alquanto estesa, pari a circa 1.059 km, e che la stessa risulta alquanto eterogenea per caratteristiche del fondo, nonché per la diversa collocazione in ambienti morfologicamente diversi, si rende evidentemente necessaria un'azione programmata ed articolata del sistema manutentivo che tenga in debito conto delle suddette peculiarità.

E' di primaria importanza, dunque, ricordare che una buona manutenzione delle strade costituisce presupposto fondamentale per garantirne la loro corretta e sicura fruizione da parte dell'utenza; le modalità i tempi di manutenzione devono essere, pertanto, calibrati al tipo di fondo, all'intensità del traffico, alla data della loro realizzazione etc...

Si noti che, sul totale della rete viabile, ben 347 Km sono strade di proprietà comunale, di cui ca. 50 Km a fondo naturale, queste ultime per lo più risultano localizzate in zona montana, dove le condizioni atmosferiche e le pendenze richiedono interventi manutentivi di

maggior frequenza; la restante parte, ca. 712 km comprende le cosiddette strade "vicinali ad uso pubblico", sulle quali il Comune mantiene la competenza, nonché la relativa responsabilità, in materia di sicurezza, con obbligo di effettuarne, almeno in parte, la manutenzione.

L'azione che l'Amministrazione comunale intende approntare al fine di garantire una manutenzione sostenibile delle strade comunali, ottimizzando le risorse disponibili, è come di seguito riassumibile:

- Programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria diversificate per tipologia di pavimentazione (asfalto, lastricato, fondo naturale). Con riferimento agli interventi di manutenzione straordinaria dovrà essere individuato un livello minimo annuale di intervento che potrà richiedere la predisposizione di un "piano manutentivo". Detto piano articolato per tipologia dovrà indicare la frequenza e periodicità degli interventi, nonché tenere conto delle priorità e specificità delle varie zone del territorio comunale.

Il piano interesserà anche la manutenzione dei marciapiedi pedonali localizzati sia in ambito urbano che extraurbano.

- Sicurezza riferita non solo alla sede stradale, ma anche alle sue pertinenze, eliminando dove necessario, potenziali pericoli alla transitabilità, vedi realizzazione di tratti di guard-rail in tratti ritenuti pericolosi, consolidamento di banchine instabili e di scarpate interessate da fenomeni erosivi che possono innescare potenziali pericoli al passaggio dei mezzi.

- Risistemazione degli scarichi di acque piovane, con correzione di eventuali dislivelli rispetto al piano stradale. Nel periodo invernale ed in particolare per le zone extraurbane, per le strade comunali asfaltate, si provvederà a garantire la sicurezza di transito con interventi di prevenzione del ghiaccio, dosando le quantità di miscele saline in funzione di vari parametri.

- Innovazione, impiegando, negli interventi di nuova asfaltatura nei tratti di strade soggette a traffico intenso e pesante, materiali innovativi, quali membrane bituminose, materiali drenanti etc., con la finalità di rinforzare il sottofondo, ostacolando per quanto tecnicamente possibile l'attività di usura della pavimentazione.

Altri interventi previsti per il miglioramento delle strade comunali e loro pertinenze saranno rivolti all'abbattimento di barriere architettoniche, con particolare riferimento alle frazioni periferiche che in detta tematica non devono rimanere subalterne alle aree urbane.

Nell'ambito delle strade bianche, si proseguirà nel censimento e nello studio delle regimazioni idrauliche allo scopo di programmare interventi mirati, con un significativo risparmio economico delle risorse annuali dedicate alla manutenzione.

Per le strade vicinali ad uso pubblico si intende proseguire nell'aggiornamento e nella revisione delle stesse al fine di individuare le priorità manutentive e gli ulteriori criteri di ripartizione delle risorse disponibili nel bilancio dell'Amministrazione comunale.

Gli interventi manutentivi di minore portata saranno realizzati in economia con impiego di personale dipendente dell'Ente - che allo stato attuale risulta alquanto ridotto rispetto al passato - e di proprie attrezzature, mentre per interventi più articolati e/o che richiedono

l'impiego di attrezzature specialistiche, non in possesso dell'Amministrazione comunale, verrà previsto il ricorso a ditte esterne espletando idonee forme di affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di Appalti Pubblici.

In ausilio ai settori della manutenzione degli stabili, strade e aree verdi comunali è prevista anche l'attivazione di un piano annuale per Lavoratori Socialmente Utili con impiego di almeno 10/12 lavoratori unità, che idoneamente formate e guidate da personale proprio, forniranno un utile apporto a tutte quelle manutenzioni del patrimonio comunale che esulano dagli appalti, concorrendo al decoro urbano che si compone anche di piccoli interventi sparsi nel territorio ed in particolare nell'area urbana intramurale. Detti lavoratori potranno essere impiegati anche per il superamento di eventuali stati emergenziali ambientali (neve, alluvioni etc.) che possono interessare il patrimonio immobiliare comunale.

## **4.2 Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci**

Linea strategica declinata all'interno del punto 4.8 "Progetto "Il terzo luogo".

## **4.3 Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente**

Una città è l'idea che essa ha di sé e il suo disegno, è una scelta di pensiero e del suo futuro; è un sistema armonico di luoghi, di attività e di servizi.

Dopo anni, abbiamo dato alla città un nuovo volto urbanistico con l'approvazione del Piano Operativo, che ci permetterà, nei prossimi anni, di progettare un nuovo disegno di città, con un'adeguata analisi di quelle che sono priorità e opportunità, nella logica di scelte finalizzate allo sviluppo sociale, economico e culturale della città e del suo contorno.

Lo sviluppo economico di essa, dovrà essere legato, al ritrovamento di una capacità produttiva di reddito, attraverso iniziative che possano attirare sul suo territorio, ricchezze e investimenti provenienti dall'esterno, anche con attività produttive nuove in alternativa a quelle dismesse. A tal proposito, sarà necessario semplificare le modalità di cambio d'uso degli edifici esistenti, anche favorendo – se del caso - la possibilità di ampliarne la volumetria, in funzione delle nuove destinazioni; cercando di andare incontro volta per volta alle richieste di imprenditori che sceglieranno di insediare le loro attività nel nostro territorio, favorendo così la creazione di nuovi posti di lavoro. Pertanto è nostro impegno portare avanti politiche e processi di sviluppo in alcune grandi aree attualmente in sofferenza (Es. area interporto di Indicatore, "La Cardonaia", area ex-Lebole) per le quali stiamo ridefinendo convenzioni, pianificazioni ed urbanizzazioni – anche in virtù delle nuove norme di attuazione del Piano Operativo approvato.

Il centro storico, nella sua vocazione di cuore della vita cittadina, dovrà essere riconsiderato andando a incentivare tutte quelle attività che sono indispensabili ad una vita organica della società. In questa ottica, stiamo portando avanti il progetto dell'intera area dell'ex Caserma Cadorna, come riqualificazione e rigenerazione di uno spazio così centrale e strategico per il centro storico, iniziando dalla realizzazione del nuovo Centro per L'Impiego Regionale là dove adesso sorge la "Palazzina ex Comando". Verrà realizzato un edificio completamente nuovo, con caratteristiche moderne – come spazi ed impianti – ma con richiami architettonici al contesto in cui si inserisce creando anche una permeabilità pedonale di collegamento tra P.za A. Fanfani e P.za del Popolo. Porteremo poi avanti un progetto partecipativo con la cittadinanza per raccogliere e valutare suggerimenti e contributi che i cittadini e le Associazioni professionali vorranno fornirci per migliorare la visione ed il progetto della piazza che verrà: una piazza in parte pedonale ed a verde per creare uno spazio di socialità da condividere. Per questo verranno spostati, ma conservati, i parcheggi nella parte meno centrale di essa in una delimitazione – come una quinta tra i due spazi. In ultimo l'ex palazzina "Corpo di guardia" sarà ristrutturata e diventerà un edificio a servizio Bar e ristorante per la piazza e per tutti gli uffici che gravitano attorno ad essa.

Inoltre porteremo avanti la promozione di progetti per il riutilizzo e la valorizzazione di alcuni palazzi simbolo del centro storico, in una visione di città turistica e ricettiva di alto livello.

Tutto ciò predetto, sarà nostro impegno rivedere i processi burocratici per ottenere uno snellimento dei tempi e delle modalità di attuazione.

Le parole chiave saranno dunque, libertà, sviluppo, crescita e difesa dell'ambiente e per declinarle tutte, senza contrapporre, continueremo ad operare con il Gruppo Permanente Mobilità-Ambiente-Territorio e con professionisti del settore che affiancheranno, costruttivamente, gli assessori competenti.

#### **4.4 Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che tragherà la città oltre il 2050.**

I cinque anni trascorsi, sono stati dedicati alla ricostruzione dei punti cardine, i prossimi cinque, serviranno a scrivere un libro dedicato al disegno di città con l'ambizione di proiettare Arezzo oltre la metà di questo millennio e di renderla una città più inclusiva, più smart, di livello veramente europeo.

Abbiamo ridefinito in questi anni, la cornice entro la quale disegnare un'opera di città del futuro, con grandi aspettative di un nuovo sviluppo sociale, economico e culturale. Continueremo il processo di riqualificazione dell'area del Pionta, con un secondo protocollo di intesa interistituzionale tra Comune, Asl e Università, per recuperare il patrimonio esistente e riqualificare il Parco così da permettere ai cittadini, di riappropriarsi di un luogo centrale alla città, di grande pregio, con attività culturali ed educative. Abbiamo patrocinato la progettazione partecipativa promossa dall'Università di Siena che si è concretizzata nella redazione di un *Masterplan* condiviso dell'intera area, per la cui realizzazione il Comune assumerà il ruolo di regista nell'ambito di una partnership rafforzata con l'Università degli

Studi di Siena e l'AUSL Toscana Sud Est, con l'obiettivo di rigenerare e riabitare uno dei parchi simbolo della città, luogo di storia e di memoria – polmone verde urbano. Pertanto il *Masterplan* condiviso sarà tradotto in un Piano Attuativo per entrare nel quadro urbanistico dei prossimi anni.

Sarà creata anche un'area destinata alla cultura, con alloggi tipo campus e aule per ospitare didattica nazionale e internazionale, aprendo così la città anche a sedi per Università straniere. Una città che non promuove l'insegnamento, nel suo più alto valore (Università), non potrà proiettarsi in un pensiero futuro di qualità e sviluppo.

Per incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e nell'ottica di favorire i processi di rigenerazione urbana e riqualificazione degli assetti insediativi il piano operativo individua forme di trasferimento volumetrico. Nel merito su tutto il territorio a tutti gli edifici privi di valore in stato di abbandono o di degrado è stata riconosciuta una capacità edificatoria sotto forma di credito edilizio, da trasferire negli ambiti specializzati a destinazione produttiva o da utilizzare per l'ampliamento di edifici produttivi esistenti, ovvero da trasferire in zona residenziale in lotti liberi o per l'ampliamento di edifici residenziali esistenti secondo una parametrizzazione della SUL.

La procedura descritta è attuata tramite il Regolamento dei crediti edilizi e diritti edificatori per l'attuazione della compensazione urbanistica ed il relativo Registro approvati contestualmente al piano operativo, con la finalità di ripristinare e riqualificare il territorio dal punto di vista urbanistico, paesaggistico, architettonico e ambientale mediante l'eliminazione di elementi di contrasto e la demolizione di immobili e relative superfetazioni e pertinenze, che producono alterazioni negative del contesto in cui si inseriscono. In tale senso sarà cura dell'A.C. procedere all'individuazione di superfici da demolire e collocare all'interno del Registro dei diritti e crediti in modo da facilitarne l'utilizzo da parte della cittadinanza e dare un nuovo impulso all'attività di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

Il piano operativo ha previsto inoltre alcuni istituti per la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale da parte dei privati delle aree su cui realizzare interventi pubblici, quali la perequazione, la compensazione e le misure di incentivazione.

La visione urbanistica di questa Amministrazione è quella di ridurre il consumo di nuovo suolo fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, promuovendo interventi di ricucitura del tessuto urbano esistente, di riqualificazione e rigenerazione dell'importante patrimonio storico ed edilizio della città.

L'azione amministrativa è comunque finalizzata a incrementare la resilienza del territorio utilizzando un approccio progettuale orientato a rafforzare la capacità di adattamento alle nuove sfide in materia ambientale, sociale, economica ed energetica che ci attendono nei prossimi anni.

## **4.5 Realizzazione dell'anello a nord**

Uno degli obiettivi del nuovo Piano Strutturale, è quello di fare una rilettura di tutto il sistema del traffico cittadino, anche ai fini di eliminare le criticità esistenti e di dare alla città un più preciso assetto e articolazione della maglia stradale.

In questa ottica, si inserisce la realizzazione dell'anello a Nord, come disegno incompiuto della circonvallazione, inteso come miglioramento del traffico di passaggio, che permetterà al centro cittadino di avere un grosso sgravio del traffico quotidiano.

Il tracciato è stato individuato negli strumenti urbanistici, in aderenza al centro abitato in modo da ridurre le aree intercluse. Gli obiettivi di tale individuazione sono rappresentati dalla riorganizzazione complessiva del settore nord (Catona) attorno ad un sistema di aree pubbliche (parchi) che riescano a connettere le aree a verde lungo le mura, con l'area rurale nord, e dalla riorganizzazione dell'accessibilità della zona nord ed il potenziamento delle aree a parcheggio.

L'intervento sulla circonvallazione è da ripensare come corridoio verde, caratterizzato da snodi il più possibile omogenei per dimensioni e disegno, riducendo al massimo lo spazio occupato da svincoli e bretelle, per cercare la massima continuità, con e tra, le aree limitrofe. Tale intervento risulta necessario anche in funzione della riconoscibilità dei luoghi, delle parti urbane, della struttura complessiva. In questo senso il processo infrastrutturale diventa progetto urbano ed un modo attraverso il quale rendere facile la lettura della città.

Come hanno dimostrato alcuni studi urbani americani (Kevin Lynch) una città più riconoscibile è una città più sicura; una città più sicura diventa una città più accogliente e attrattiva sia per i suoi abitanti che per i turisti che la visiteranno.

## **4.6 Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili**

I recenti eventi meteo-climatici hanno messo a nudo la vulnerabilità del nostro territorio. Piogge brevi ma molto intense e particolarmente localizzate hanno dato luogo ad allagamenti diffusi e dissesti idrogeologici sia nella parte nord del nostro territorio (evento dell'estate del 2017) che nella parte sud (evento dell'estate del 2019) per effetto del sistematico collasso di buona parte del reticolo idrografico minore. Le suddette piogge hanno altresì messo in seria crisi il sistema fognario urbano che, analogamente a quasi tutte le città italiane, è stato progettato per eventi di pioggia molto meno intensi di quelli attuali.

Le politiche per la riduzione del rischio idraulico negli ultimi decenni si sono correttamente concentrate sulla messa in sicurezza del reticolo principale trascurando di fatto il reticolo secondario e minore che però oggi è quello che cagiona i più seri problemi. Nel nostro territorio al riguardo nell'ultimo decennio è stata realizzata la cassa di espansione sul

Torrente Castro in Loc. Cognaia ed è in corso di completamento la cassa di espansione del Torrente Bicchieraia, tributario del Castro, in Loc. Pietramorta; questi due interventi, una volta completati, dovrebbero consentire di ridurre sostanzialmente il rischio idraulico di parte della città di Arezzo. Per le ragioni sopra esposte ora è giunto il momento di dare avvio a tutta una serie di interventi sia sul reticolo idrografico minore che sulla rete fognaria comunale.

E' opportuno precisare che in materia di gestione e manutenzione dei corsi d'acqua principali e secondari le competenze non sono del comune ma bensì della Regione (che è subentrata alle competenze della Provincia dopo la riforma Delrio) e del Consorzio di Bonifica che opera prevalentemente nella manutenzione ordinaria; mentre in materia di gestione e manutenzione del reticolo fognario le competenze sono suddivisibili tra comune e gestore del servizio idrico integrato (nel nostro caso la società Nuove Acque).

Nella precedenza consiliatura sono state poste le basi e sono stati consolidati i rapporti istituzionali e di piena collaborazione con i numerosi soggetti che hanno competenze sul ciclo delle acque quali il Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, il Consorzio di Bonifica e Nuove Acque S.p.a.. In particolare sono stati definiti di concerto con quest'ultima e sono in corso di progettazione gli interventi sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico dell'area compresa tra Viale Santa Margherita e Buonconte da Montefeltro e dell'area di Via Romana e zona limitrofe. In particolare per quest'ultimo intervento, molto complesso ed articolato, il progetto preliminare prevede la realizzazione in tre stralci funzionali.

A seguito poi dell'evento alluvionale del 27 luglio 2019 ed a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile sono state recentemente finanziati dal governo, su proposta anche dell'amministrazione comunale, una serie di interventi per la riduzione del rischio idraulico del nostro territorio ed in particolare:

- Riassetto idraulico del t. Valtina nel tratto finale e del t. Vingone nel tratto a valle della confluenza, sistemazione del reticolo delle acque basse in loc. Bagnoro
- Riassetto idraulico del collettore di acque basse per il drenaggio dell'area posta a monte della linea FS in zona Via Salvadori e via Padre Teodosio e area della zona della Sella
- Consolidamento arginale del Torrente Castro-Bicchieraia nella città di Arezzo
- Ripristino sezione idraulica del torrente Sellina tramite riprofilatura di fondo e delle sponde della loc. San Marco fino ad 1 km oltre via Chiarini
- Sistemazione idraulica del T. Vingone nel tratto a monte della confluenza del Torrente Valtina
- Riassetto idraulico in loc. Policiano a monte della SR 71
- Sistemazione idraulica del Fosso Gaglioffo, affluente destro del T. Castro in loc. Cognaia

- Riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco
- Ricostituzione fosso scarpata ferrovia via Ugo Foscolo ad Arezzo

Sono interventi che complessivamente necessiteranno di più di 10 M Euro già finanziati dal governo centrale. Per i prossimi cinque anni gli obiettivi saranno prevalentemente i seguenti:

- realizzare gli interventi sulla rete fognaria di Viale Santa Margherita;
- realizzare gli interventi previsti su Via Romana ed aree limitrofe;
- collaborare attivamente con gli enti competenti ed i soggetti attuatori (Regione Toscana e Consorzio di Bonifica) ma anche vigilare puntualmente sugli stessi affinché si possano realizzare, nei tempi previsti, gli interventi per la riduzione del rischio idraulico sul reticolo idrografico minore ed oggetto di finanziamento nazionale;
- dare avvio alla progettazione ed alla conseguente realizzazione dell'intervento per la riduzione del rischio idraulico della zona Giotto finanziato nell'ambito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale da parte della Protezione civile.

#### **4.7 Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore**

L'Archivio Storico e di deposito del Comune di Arezzo, sezione separata dell'Archivio Corrente, la cui costituzione è stata autorizzata agli inizi degli anni Novanta dalla Soprintendenza archivistica toscana, è ospitato, da oltre due decenni, presso l'immobile situato in Via della Fiorandola numero 34 nella zona artigianale di Pesciola.

Nel corso di due decenni la struttura ha raggiunto il livello di saturazione delle proprie potenzialità, a causa della continua e crescente richiesta di conferimento di materiale documentario da parte degli uffici e servizi.

In questi anni l'amministrazione, in considerazione della necessità di reperire una nuova e più ampia sede, ha avviato più procedure esplorative, che si sono concluse tuttavia senza riscontrare nel mercato locale soluzioni adeguate e soddisfacenti, sia sotto il profilo finanziario che dal punto di vista impiantistico e tecnologico. Soluzioni tecnologicamente avanzate, basate sulla creazione di impianti robotizzati, sono state riscontrate sul mercato regionale e nazionale, ma a costi di realizzazione o di locazione estremamente elevati.

Pertanto, riteniamo oggi che non sia più possibile rimandare la risoluzione del problema e che, considerando l'aumento costante di deposito di documentazione cartacea presso l'Ente, l'unica soluzione per dare una risposta definitiva alla criticità del problema, sia avviare una grossa operazione di Digitalizzazione dell'Archivio Corrente delle pratiche Edilizie.

Sapendo che saranno necessari tempo e risorse tale progetto potrà esser svolto in due fasi, la prima riguardante l'archivio di deposito e la seconda l'archivio corrente, verrà individuato quale sia il metodo migliore, utilizzando eventualmente soluzioni già attive in altri Comuni al fine di far partire un processo necessario e non più eludibile per una amministrazione moderna efficiente ed efficace.

A tal fine, abbiamo valutato la possibilità di una esternalizzazione del servizio, previo l'affidamento di uno *“Studio di fattibilità per l'affidamento del servizio di formazione, custodia e gestione in outsourcing dell'archivio di deposito dell'Ente”*. Saranno poi indispensabili, una volta affidato l'appalto, alcuni step per arrivare alla definitiva Digitalizzazione di tutta la documentazione cartacea, ma solo con questo tipo di intervento e di investimento riusciremo ad offrire un servizio efficiente ai professionisti del settore, nel loro costante e indispensabile bisogno di consultare, in tempi brevi, il materiale depositato presso l'Archivio.

## 4.8 Progetto il Terzo Luogo

Il “Terzo Luogo” nasce dall'idea di creare all'interno della città uno spazio urbano innovativo e accogliente, basato sulla comunità di quartiere e sul benessere dei fruitori. Un luogo neutrale, un'area per grandi e bambini dove trascorrere il tempo al di fuori della casa o del lavoro. Un progetto suggestivo di grande valorizzazione della nostra città che interesserà l'area dell'Ex Scalo Merci.

Il progetto genera due importanti porte della città all'interno del tessuto urbano ferroviario, la nuova biblioteca e l'ampliamento e il recupero degli immobili dell'ex scalo merci e del dopo lavoro ferroviario, concepiti come spazi multifunzionali dove moda, benessere e commercio si fondono in perfetta sintonia con il contesto. Le due porte del Terzo Luogo si legano attraverso una «Green Promenade» creando un percorso suggestivo attraverso giardini, aree attrezzate per il fitness e per il gioco dei bambini, serre idroponiche, orti e giardini tematici.

Il concetto è stato portato alla ribalta dal sociologo statunitense Ray Oldenburg nel suo libro del 1989 “the Great Good Place” in cui ha esplorato il contributo positivo del Terzo Luogo alla democrazia, alla comunità di quartiere e al benessere dei residenti.

L'idea di Public Library come Terzo Luogo si amplia in questo progetto fino a comprendere un'intera area inutilizzata della città, rivalutandone l'indiscussa valenza strategica della sua ubicazione, in prossimità del Centro urbano e contribuendo a valorizzare la limitazione storica della Ferrovia come ‘cesura’ tra due parti della città.

Il progetto prevede di intervenire nell'area compresa tra la Stazione Ferroviaria di Arezzo e via Baldaccio di Anghiari, in prossimità della nuova rotatoria progettata per accogliere la nuova circolazione viaria che caratterizzerà l'area e comprendente anche la viabilità generata dal raddoppio dell'esistente sottopasso ferroviario. L'idea caratterizzante il progetto prevede la creazione di un'area al servizio della cittadinanza che vada ad unire i due poli che la contengono: la stazione Ferroviaria e la nuova Biblioteca pubblica. Questi

due luoghi vengono considerati come le due 'porte' della città per chi vi arriva: la Stazione perché punto di arrivo del viaggiatore per antonomasia e la Biblioteca, per questo posta lungo la principale direttrice viaria di accesso alla città per chi arriva in auto, come nuova porta 'fisica' di Arezzo, ma anche porta di accesso alla conoscenza e al 'sapere'. Il progetto è caratterizzato da un percorso pedonale rettilineo che unisce i due poli dell'area d'intervento.

E' un percorso esclusivamente pedonale, con la caratteristica di essere immerso nel verde ('green-promenade') e di unire e collegare luoghi legati alla cultura, al tempo libero e al benessere della persona: il filo di unione di un grande spazio attrattivo e dedito alla socializzazione. La pavimentazione sarà realizzata in doghe di legno tipo teak.

Questo intervento costituirà un progetto di riqualificazione urbana capace di "costruire" uno spazio nuovo e contemporaneo in grado di posizionare Arezzo tra le città europee più urbanisticamente avanzate.

## **4.9 Progetto Arezzo oltre Arezzo**

Arezzo oltre Arezzo è una sfida prima ancora che un progetto: in questi anni molti sono stati i momenti nei quali questa Città si è aperta ad un rapporto proficuo con le istituzioni nazionali ed europee. Ma non solo: Arezzo ha puntato molto sulla forza e sulla necessità di fare sistema tra Comuni, italiani ed europei, grazie ad un forte investimento in Anci. Oggi pensiamo che questa vocazione alla collaborazione possa portare alla stesura di "gemellaggi formativi ed imprenditoriali" stretti con municipi "vicini" per vocazione economica e preparazione al lavoro così da dare opportunità di studio e di crescita economica.

In particolare continueremo a dedicare particolare cura e attenzione ai rapporti in essere con la città gemellata Oswiecim al fine di sviluppare un percorso di condivisione e di coprogettazione che permetta all'Amministrazione comunale di sviluppare ulteriormente le esperienze in atto armonizzando i vari interventi e di curare con particolare attenzione le attività relative al gemellaggio stabilito con la città.

Stessa attenzione verrà dedicata al gemellaggio con Norman e, di riflesso, ai rapporti con l'Oklahoma University promuovendo lo scambio tra studenti e lo scambio tra associazioni del territorio che possono essere coinvolte su collaborazioni specifiche in grado di incrementare collaborazioni su temi di vario genere in grado di creare un arricchimento culturale ma anche commerciale con il nostro territorio.

Le politiche europee sono gestite funzionalmente dal Servizio supporto alla governance, il quale annovera tra i propri obiettivi proprio quello di promuovere la progettualità all'interno dell'Ente e di sostenere le singole strutture operative per l'accesso ai fondi comunitari.

L'ufficio è stato chiamato a gestire i rapporti internazionali in un contesto di emergenza pandemica, con il conseguente notevole aggravio delle difficoltà nel mantenere vivi tali rapporti anche solo per le ragioni collegate alle difficoltà negli spostamenti.

La partecipazione a reti e network europei, infatti, costituisce un elemento imprescindibile per il raggiungimento delle finalità che sono proprie di questa unità organizzativa.

Nonostante le difficoltà, grazie anche all'ausilio dei più moderni strumenti di comunicazione virtuale, le politiche europee saranno curate e gestite perlopiù nell'ambito della rete Eurocities, a cui il Comune di Arezzo ha aderito già dal 2017.

Gli incontri di aggiornamento sulle novità relative ai finanziamenti europei e sullo sviluppo di progetti specifici che possano coinvolgere la città, i seminari tematici, i workshop e gli incontri divulgativi sono solo alcune delle attività che manterremo attive in tale ambito.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al procedimento che ha portato l'Ente ad aderire al Green City Accord, una nuova iniziativa che si pone come obiettivo quello di rendere le città europee più verdi, più pulite e più sane, in linea con altre iniziative intraprese dalle città dell'Unione europea ed a supporto dell'attuazione del Green Deal europeo e degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Da ultimo, le politiche europee ed, in particolare, l'accesso ai finanziamenti diretti erogati dalla Commissione Europea saranno resi sempre più fruibili attraverso una newsletter appositamente dedicata all'argomento.

Quest'ultimo progetto, in lancio già dallo scorso anno al fine di sensibilizzare, informare e formare su temi inerenti la progettazione, prevede un invio a cadenza mensile per aggiornare la giunta e gli uffici sulle principali opportunità di finanziamento rese note dalla Commissione Europea.

In particolare è stata redatta una scheda di sintesi in lingua italiana, al fine di facilitare e stimolare la partecipazione sull'argomento, con informazioni mirate riguardo al contenuto delle call for proposal attive, ai programmi cui attengono, alle tempistiche imposte per la presentazione dei progetti, ed ai budget messi a disposizione dalla Commissione.

Su ciascun bando viene indicato il collegamento diretto alla sezione dedicata sul sito web della commissione europea.

Nell'occasione vengono evidenziate anche le offerte di partenariato di tutti quegli enti od istituzioni che condividono idee progettuali che possano trovare riscontro nelle strategie e negli obiettivi dell'amministrazione definiti in sede di programmazione.

All'interno della newsletter, poi, verrà mantenuta anche la sezione dedicata ai principali eventi che la rete Eurocities organizza, al fine di implementarne la partecipazione e di condividere il più possibile tutte le informazioni accessibili.

## Area strategica 5

### LA CITTA' DEL BENESSERE

#### **5.1 Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica**

L'amministrazione comunale attribuisce un ruolo fondamentale alle politiche abitative, riconoscendo che la casa è un diritto primario per i cittadini.

Con un fabbisogno alloggiativo sempre più in crescita e l'impossibilità di poter acquistare una casa o a sostenere un affitto a causa della recente pandemia, che sta dando un duro colpo all'economia del nostro territorio, già in difficoltà a causa della crisi degli anni passati, giungono sempre più domande per un alloggio di edilizia residenziale pubblica, allungando ulteriormente le liste di attesa per un alloggio.

Le politiche abitative devono essere orientate alla promozione dell'affitto e al contrasto dell'emergenza abitativa, quali temi centrali per il benessere e la coesione sociale della nostra città, tanto quanto i servizi di welfare.

Lavoreremo nei prossimi anni per dare risposte alla crescente domanda di case popolari e per migliorare la qualità della vita nei contesti di edilizia residenziale pubblica agendo su più leve:

- Favorire insieme con Arezzo Casa S.p.a. quale soggetto gestore del patrimonio E.R.P. gli interventi tesi alla manutenzione straordinaria delle case popolari di proprietà del Comune di Arezzo, anche utilizzando gli strumenti del PNRR e del Superbonus con l'obiettivo intermedio di garantire un'adeguata conservazione del patrimonio comunale ERP, e soprattutto con l'obiettivo ultimo di permettere un utilizzo dello stesso che sia più idoneo a soddisfare appieno le esigenze abitative degli assegnatari;
- Contrastare il fenomeno delle occupazione abusive, sia verificando le condizioni di effettiva necessità, sia avviando la procedura di decadenza per chi ha superato il reddito massimo previsto dalla normativa. Diviene infatti di vitale importanza, assicurare che gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siano utilizzati nel modo adeguato da chi ne ha effettivamente diritto e bisogno. Per questa ragione si proseguirà la politica dei controlli effettuando verifiche costanti tese ad accertare la

permanenza dei requisiti prescritti per l'assegnazione di alloggi E.R.P. e per il loro mantenimento in costanza di rapporto. Laddove si dovesse riscontrare la perdita dei requisiti sarà attiva la procedura di decadenza. Così da rendere più dinamico il mercato immobiliare pubblico;

- Attuare un piano straordinario e sensibile da parte degli inquilini per il rientro della morosità accumulata di concerto con i servizi sociali e Arezzo Casa S.p.a.;
- Portare avanti iniziative per il contrasto al disagio abitativo, tenuto conto che dal 01.07.2021 è stato registrato il parziale sblocco delle procedure di sfratto e l'avvio dei procedimenti finalizzati ai licenziamenti nei settori stabiliti dal Governo. A tal fine è stata istituita nel 2021 la Commissione permanente per il contrasto del disagio abitativo che ha il compito di formulare proposte finalizzate ad agevolare le politiche abitative in un periodo di particolare difficoltà economico sociale come quello attuale;
- Attuare interventi di “contaminazione” sociale nei contesti di edilizia popolare, per promuovere occasioni di incontro, confronto scambio e crescita, al loro interno e con il resto della Città;
- Valorizzare gli spazi a “usi diversi” inseriti in contesti di Edilizia Residenziale Pubblica, così da incrementare il mix funzionale dei quartieri;
- Favorire i progetti di edilizia residenziale sociale, da considerare come servizio pubblico solo se in affitto, promuovendo esperienze innovative di social/cohousing.

## **5.2 Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti**

La società nella quale viviamo ha conosciuto negli ultimi decenni una crisi economica che si è riacutizzata a causa della pandemia da Covid 19 e che presenterà “il conto” anche negli anni a venire. Parallelamente, si è sviluppata una crisi dei valori ormai non più limitata a casi sporadici dovuti a maleducazione o ignoranza, ma radicata nel tessuto sociale occidentale. Tutto questo ha portato anche ad Arezzo al cosiddetto “disagio giovanile”, che spesso porta le nuove generazioni a rifugiarsi, per gioco o per noia, nell'alcool e nella droga, e ad emarginare e discriminare il più debole e il “diverso” finanche a giungere a vere e proprie azioni di bullismo. Per invertire la rotta, l'Amministrazione metterà in campo da un lato iniziative per coinvolgere i giovani in attività artistiche, musicali, sportive e formative che minino alla base il disagio, e dall'altro specifiche azioni in collaborazione con i Servizi sociali, la Polizia Municipale e gli esperti in campo medico e sociale.

### *Lotta al bullismo*

La “legge del più forte” ha caratterizzato i sistemi di regolamentazione delle prime comunità di esseri umani; oggi nelle democrazie occidentali non può essere tollerata la discriminazione dei più deboli, a partire dai contesti sociali più semplici. Il bullismo è una odiosa pratica di vera e propria violenza, fisica o verbale, posta in essere da chi, spesso in gruppo, esercita una azione di forza nei confronti di altre persone, spesso da sole, considerate più deboli. Negli ultimi anni il bullismo si è sviluppato anche nel mondo del web, prendendo il nome di cyberbullismo, con la particolarità che spesso chi si rende protagonista di episodi di violenza nel mondo virtuale soffre di un qualche tipo di disagio nel mondo reale.

Le politiche giovanili della Città di Arezzo dovranno tenere conto del problema e mettere in atto collaborazioni con il Mondo della scuola e dell’associazionismo giovanile, insieme ai servizi sociali e le famiglie, affinché da un lato si favorisca l’emersione degli episodi di bullismo anche con l’aiuto di psicologi che aiutino i soggetti bullizzati a chiedere e cercare aiuto senza provare paura o vergogna, dall’altro si contrasti e si punisca severamente i bulli, senza sottovalutare la portata del problema e senza minimizzarlo a scherzo o burla, con l’obiettivo finale di educare e rieducare tutti ad un comportamento civile e consono.

### *Lotta alla droga e all’abuso di alcool*

Questa specifica battaglia non solo sociale, ma anche di legalità, si scontra con una visione ormai abitudinaria che interpreta come “necessario” il ricorso a droghe e alcool per divertirsi. E’ indubbio che tutto ciò sia in netto contrasto con le vigenti normative che puniscono lo spaccio di sostanze stupefacenti e che vietano la somministrazione di bevande alcoliche ai soggetti minorenni e a tutti coloro che sono visibilmente in stato di ebbrezza. Sarà quindi necessario agire dal punto di vista culturale per contrastare questa “necessità” di ricorrere all’utilizzo di determinate sostanze nel momento dello svago e del divertimento, senza tuttavia criminalizzare coloro che, maggiorenni, bevono responsabilmente nel rispetto della propria salute e di quella altrui una volta alla guida, e senza condannare a prescindere il settore del divertimento e i locali che lavorano correttamente nel rispetto dell’etica e della legge.

Sarà cura dell’Assessorato alle Politiche giovanili sostenere le scuole, i privati, le associazioni e gli eventi che diano spazio alla prevenzione e all’informazione sui danni causati dalle droghe e all’abuso di alcool, che prevedano una alternativa per il divertimento dei minorenni, che prendano l’impegno morale di astenersi dal servire alcolici in maniera indiscriminata.

Saranno inoltre attivati con la collaborazione dei servizi sociali azioni di monitoraggio, con l’ausilio di medici e psicologi, nonché con la presenza territoriale degli operatori di strada, al fine di prevenire situazioni di disagio e di individuare quelle esistenti. Sarà poi data priorità

al contrasto allo spaccio e alla vendita di alcolici ai minorenni con azioni mirate della Polizia Locale.

### **5.3 Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza**

Attivare e promuovere

- percorsi di attività di confronto e progettazione con le associazioni locali e gli altri soggetti istituzionali ( Provincia, Asl ecc.) per le tematiche relative alla parità di genere;
- l'attività della Consulta Comunale per la promozione delle Pari Opportunità;
- iniziative ed azioni per favorire l'eliminazione delle differenze, della discriminazione e della violenza nei confronti delle donne partendo dalla promozione di progetti sia in contesto scolastico sia in altre realtà educative e formative;
- piani articolati di attività ed eventi a sostegno del lavoro dei diversi soggetti attivi nella città per dare maggiore rilevanza comunicativa sui temi delle Pari Opportunità in occasione di date di importanza internazionale ( 8 marzo e del 25 novembre).

### **5.4 Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono anche prevedendo la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione e l'istituzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali**

Il pieno riconoscimento dei diritti animali rappresenta un imperativo morale per consentire l'evoluzione della società umana quale la conosciamo ad un nuovo stadio, il cambiamento, peraltro già in atto, ha una portata di cui è difficile persino comprenderne la vastità. Se si considera la vita attuale, gli animali sono compartecipi, volenti o nolenti, di quasi ogni attività umana: l'alimentazione; il vestiario; il divertimento (dalle corse dei cavalli alla corrida, ai circhi, agli zoo); e non solo. In tutte queste attività la conseguenza per gli altri viventi è lo sfruttamento del loro corpo, sia obbligati a condizioni di vita non naturali, come negli allevamenti, sia destinati a conferire il corpo fisico in modo violento e finale con la morte, o ancora con l'obbligo a comportamenti che non fanno parte della loro vita naturale (negli utilizzi a scopo ludico). Considerando il fattore del cambiamento collegato al riconoscimento dei diritti, è evidente che non si può pensare ad una rivoluzione immediata e subitanea di una tale portata, ma sono da valorizzare quegli esempi che dimostrano come il cambiamento possa avvenire per gradi.

In tale contesto l'introduzione della figura del Garante per i Diritti degli Animali costituisce un primo, ma fondamentale, passo per riconoscere loro la titolarità ad essere inseriti in un

ambito di rapporti di tipo diverso, separandoli dal mondo inanimato a cui erano assimilati, e resi simili quantomeno sul piano dei diritti fondamentali agli esseri umani.

La figura del Garante per i Diritti degli Animali avrà tra le sue funzioni quelle di:

- Essere il riferimento per ogni segnalazione relativa al benessere degli animali: maltrattamenti, stato di salute delle colonie feline, necessità delle/i custodi, e sollecitazioni provenienti dalle associazioni di volontariato;
- Raccogliere documenti, atti, prove tese alla verifica delle segnalazioni, anche con il supporto degli organi di controllo laddove necessario;
- Dialogare con i soggetti preposti agli interventi per competenza e ne coordina il raccordo operativo, costituendo l'interfaccia con l'Amministrazione e con gli uffici.

Una ulteriore azione necessaria è l'istituzione di un nucleo benessere animale presso la Polizia Municipale: agenti appositamente formati e con la necessaria esperienza, dotati della strumentazione necessaria per intervenire nei casi di maltrattamento di animali, con cani morsicatori, animali feriti o mantenuti in condizioni che ledono il loro benessere, in stretta collaborazione con gli uffici Veterinari della ASL e le altre forze dell'ordine.

Un altro importante sforzo sarà diretto poi verso le colonie feline, alle quali sarà rivolta una particolare attenzione con un'opera di censimento permanente per la verifica della loro consistenza stato di salute attraverso il ricorso alle guardie zoofile. Per massimizzare poi gli interventi di sterilizzazione che la ASL mette a disposizione, e con l'obiettivo di garantire le massime condizioni di tutela verso la salute dei soggetti sottoposti ad intervento si è realizzata una stanza di degenza presso il canile comunale. Nella stanza i gatti vengono ospitati prima della sterilizzazione e mantenuti in osservazione per il tempo necessari prima della reimmissione in colonia. Inoltre a cadenza regolare provvederemo a fornire supporto ai custodi delle colonie attraverso la fornitura di cibo e antiparassitari.

Infine, è emersa la necessità di dotarsi di un regolamento che disciplini l'accesso e l'utilizzo delle circa 20 aree per sgambatura per cani sul territorio comunale. Il regolamento andrà ad introdurre norme tese da una parte a garantire benessere e sicurezza dei cani e delle persone che frequentano le aree di sgambatura, dall'altra a stabilire norme di civile convivenza e decoro.

## **5.5 Attivare presso il comune un osservatorio per l'esercizio del diritto costituzionale alla salute.**

L'emergenza sanitaria mondiale ha messo al centro del dibattito pubblico un elemento che era già molto chiaro per chi ha governato Arezzo nei cinque anni precedenti ed è stato chiamato a governare per i prossimi cinque e cioè il decisivo diritto che i cittadini hanno di avere notizie certe circa l'offerta sanitaria che a loro è riservata e garantita.

Notizie e condivisione delle scelte, al netto della competenza sanitaria che ovviamente è riconosciuta solo a chi ne è titolato sotto il punto di vista scientifico. Va da sé, tuttavia, che l'organizzazione sanitaria, la rete dei servizi legati all'ospedale e al territorio, la risposta alle esigenze di salute e sanità per i cittadini sono elementi che non possono essere taciuti o schermati alla loro conoscenza e consapevolezza.

Da ultimo complice la pandemia che ha costretto la sanità a occuparsi in via estremamente prevalente del virus Covid19, si è registrato un depotenziamento di risposte sanitarie riconducibili alle altre patologie.

Ma non solo: le macroaree regionali hanno, sotto alcuni aspetti, impoverito alcuni territori di risposte che si ritiene dover necessariamente essere ripristinate. Resta fermo che il nostro sistema sanitario ha grandi punti di forza e alcuni punti di debolezza in termini organizzativi che non mettono certo in dubbio la qualità dell'offerta erogata dai professionisti del settore.

Tuttavia, essendo il Sindaco il responsabile ultimo della salute dei propri cittadini crediamo necessario che si attivi un "osservatorio", promosso dall'amministrazione comunale e composto da personale sanitario e non, che monitori le criticità e magari concorra al superamento delle stesse. Questo nell'ottica di massima collaborazione con tutti gli enti e nella certezza che tutti i sistemi sono perfezionabili e migliorabili e ciò è più possibile là dove vi è trasparenza e possibilità dialettica tra le parti.

## **5.6 Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità**

La sanità aretina, come abbiamo prima ricordato, ha subito un indebolimento con la nascita delle aree vaste: l'inserimento di Arezzo insieme a Siena e Grosseto all'interno di una macrozona – ha fortemente penalizzato non solo la Città di Arezzo ma anche tutta la Provincia. Fin da subito è stato chiaro che il centro decisionale si era spostato definitivamente a Firenze e Siena e che molte decisioni venivano prese altrove, sopra la testa di tutti noi.

Per questa ragione, nello scorso mandato, abbiamo dato avvio agli *Stati generali della sanità aretina*: uno strumento, aperto alla Città, che permettesse alla ASL – braccio operativo della Regione – di rendere conto di scelte e risultati, ai professionisti di condividere visioni e criticità, alle associazioni e ai cittadini di divenire protagonisti e non solo destinatari di scelte e all'amministrazione di poter svolgere pienamente il proprio ruolo in merito alla tutela della salute dei cittadini (riconoscimento attribuito ai Sindaci).

Gli Stati generali hanno avuto seguito e successo e hanno concorso a determinare un clima nuovo tra tutti i soggetti in campo.

Rafforzarli potenziandone ogni aspetto sarà l'obiettivo del quinquennio 2020-2025.

## **5.7 Progetto la Sanità del Futuro**

Il futuro della sanità aretina si gioca su due assi: l'oggi ed il domani. "Oggi" abbiamo bisogno di investimenti ulteriori per il nostro presidio ospedaliero che necessita di interventi strutturali e strumentali non rinviabili; abbiamo bisogno di potenziare e rafforzare alcune risposte per la salute dei cittadini (dalle cure intermedie, all'Hospice, dal reparto di nefrologia ad altri settori in qualche sofferenza); abbiamo bisogno di portare a compimento il già avviato percorso verso la Seconda Casa della Salute al Parcheggio Baldaccio (utile anche a liberare alcuni spazi al San Donato) e dare risposte di salute diffuse sul territorio (da qui un piano regolatore dell'offerta sociosanitaria).

Il nostro domani ha un obiettivo preminente che iniziamo a costruire già oggi: individuare un'area della Città per avviare la edificazione del Nuovo Ospedale San Donato di Arezzo.

La Regione ha dato consistenti finanziamenti in molte realtà, adesso è il tempo che si inizi a definire ed a programmare questo intervento per Arezzo.

## Stato attuazione programmi

---

Al fine di delineare compiutamente la programmazione strategica di questo mandato amministrativo occorre prendere atto dello stato di attuazione dei programmi in corso.

Con decreto ministeriale 1 dicembre 2015 si è stabilito di integrare il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) nel modo seguente:

*“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

*a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. **Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;***

Il Consiglio Comunale di questo Ente con Delibera n. 102 del 28/07/2022 avente ad oggetto *Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per il triennio 2022-2024 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. Variazione al bilancio con contestuale parziale applicazione avanzo del risultato di amministrazione 2021 e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2022/2025*, ha provveduto a dare atto dello stato di attuazione dei programmi già definiti con il D.U.P (Documento Unico di Programmazione) 2022/25 approvato con DCC n. 169 del 20/12/2021.

In riferimento alla data del 20/07/2022 e del 27/10/2022, di seguito si fornisce inoltre rappresentazione dello stato di attuazione dei programmi (già definiti con il citato bilancio di previsione 2022/24) evidenziando, in riferimento alle tipologie di entrata e alle missioni/programmi/titoli di spesa, l'importo assestato e quello movimentato. Viene inoltre rappresentata la percentuale di realizzazione degli stessi, la cui lettura fornisce tuttavia solo un indicatore numerico da integrare attraverso valutazioni di ordine politico-strategico.

In allegato al presente documento (appendice A) si fornisce lo stato di avanzamento degli obiettivi 2022 alla data del 30/06/2022.

Elaborazione alla data del 20/07/2022:

Descrizione tipologia di entrata	Assestato 2022	Accertato 2022 al 20/07/2022	% di accertamento rispetto all'assestato
<b>E (Entrata)</b>			
Tip. 0.9900 AVANZO E FONDI	35.526.908,41	0,00	0,00%
Tip. 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	54.916.636,12	25.609.670,73	46,63%
Tip. 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.451.766,19	12.449.978,85	99,99%
Tip. 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.426.111,58	4.302.733,81	37,66%
Tip. 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	405.941,26	118.230,00	29,12%
Tip. 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	84.000,00	83.993,30	99,99%
Tip. 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Tip. 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.938.424,40	4.406.802,57	55,51%
Tip. 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.789.000,00	4.378.551,14	75,64%
Tip. 3.0300 Interessi attivi	1.497,64	0,00	0,00%
Tip. 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	1.902.998,70	1.463.170,84	76,89%
Tip. 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.954.246,00	662.090,32	33,88%
Tip. 4.0100 Tributi in conto capitale	580.000,00	398.208,94	68,66%
Tip. 4.0200 Contributi agli investimenti	15.416.587,80	10.630.140,36	68,95%
Tip. 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.200.000,00	428.484,10	35,71%
Tip. 4.0500 Altre entrate in conto capitale	7.164.804,38	1.682.691,49	23,49%
Tip. 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	2.037.840,00	0,00	0,00%
Tip. 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Tip. 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
Tip. 9.0100 Entrate per partite di giro	34.892.000,00	2.604.906,19	7,47%
Tip. 9.0200 Entrate per conto terzi	3.466.721,00	595.649,04	17,18%
<b>Totale generale entrata</b>	<b>207.155.483,48</b>	<b>69.815.301,68</b>	<b>33,70%</b>

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 20/07/2022	% di impegno rispetto all'assestato
<b>Uscita</b>	<b>U (Uscita)</b>			
<b>Missione Prog.</b>	<b>00.99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)</b>			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.01 (Organi istituzionali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.731.250,33	1.516.354,95	87,59%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	1.731.250,33	1.516.354,95	87,59%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.02 (Segreteria generale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.556.403,55	2.192.463,76	85,76%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	10.405,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.02	2.566.808,55	2.192.463,76	85,42%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.200.067,30	1.435.924,93	65,27%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	10.000,00	5.777,92	57,78%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.03	2.210.067,30	1.441.702,85	65,23%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.484.643,18	1.469.632,78	59,15%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	2.484.643,18	1.469.632,78	59,15%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	493.558,60	392.308,60	79,49%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	493.558,60	392.308,60	79,49%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.06 (Ufficio tecnico)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	3.782.306,36	3.108.766,91	82,19%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	7.745.785,79	5.355.541,71	69,14%
	Totale Missione Prog. 01.06	11.528.092,15	8.464.308,62	73,42%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	909.251,38	866.376,15	95,28%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	512,40	512,40	100,00%
	Totale Missione Prog. 01.07	909.763,78	866.888,55	95,29%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.08 (Statistica e sistemi informativi)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.054.865,09	658.123,49	62,39%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	56.320,00	11.199,60	19,89%
	Totale Missione Prog. 01.08	1.111.185,09	669.323,09	60,24%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 20/07/2022	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	<b>01.10 (Risorse umane)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	9.333.323,23	5.251.274,63	56,26%
	Totale Missione Prog. 01.10	9.333.323,23	5.251.274,63	56,26%
Missione Prog.	<b>01.11 (Altri servizi generali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.626.060,08	1.409.297,44	86,67%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	1.626.060,08	1.409.297,44	86,67%
Missione Prog.	<b>02.01 (Uffici giudiziari)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	158.660,85	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	158.660,85	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>03.01 (Polizia locale e amministrativa)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.025.756,37	4.425.277,45	88,05%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	179.901,78	103.337,82	57,44%
	Totale Missione Prog. 03.01	5.205.658,15	4.528.615,27	86,99%
Missione Prog.	<b>03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)</b>			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 03.02	50.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>04.01 (Istruzione prescolastica)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.752.107,67	3.545.260,71	74,60%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	647.224,15	331.045,98	51,15%
	Totale Missione Prog. 04.01	5.399.331,82	3.876.306,69	71,79%
Missione Prog.	<b>04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.750.243,73	1.306.641,56	74,65%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.508.927,70	1.082.637,47	71,75%
	Totale Missione Prog. 04.02	3.259.171,43	2.389.279,03	73,31%
Missione Prog.	<b>04.05 (Istruzione tecnica superiore)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	101.310,81	89.500,00	88,34%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	3.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	104.310,81	89.500,00	85,80%
Missione Prog.	<b>04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.372.218,70	873.658,49	63,67%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.372.218,70	873.658,49	63,67%
Missione Prog.	<b>04.07 (Diritto allo studio)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	290.398,31	7.802,56	2,69%
	Totale Missione Prog. 04.07	290.398,31	7.802,56	2,69%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 20/07/2022	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	<b>05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	10.000,00	7.198,00	71,98%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.163.176,83	98.872,96	8,50%
	Totale Missione Prog. 05.01	1.173.176,83	106.070,96	9,04%
Missione Prog.	<b>05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.337.251,83	1.365.071,21	58,40%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	210.799,65	138.039,65	65,48%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	2.548.051,48	1.503.110,86	58,99%
Missione Prog.	<b>06.01 (Sport e tempo libero)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.349.295,76	1.060.845,09	78,62%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.492.958,80	841.674,38	56,38%
	Totale Missione Prog. 06.01	2.842.254,56	1.902.519,47	66,94%
Missione Prog.	<b>06.02 (Giovani)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	353.794,34	306.683,11	86,68%
	Totale Missione Prog. 06.02	353.794,34	306.683,11	86,68%
Missione Prog.	<b>07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.190.272,91	869.696,44	39,71%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.220,00	1.220,00	100,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	2.191.492,91	870.916,44	39,74%
Missione Prog.	<b>08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	522.846,54	490.247,45	93,77%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	147.246,46	77.246,46	52,46%
	Totale Missione Prog. 08.01	670.093,00	567.493,91	84,69%
Missione Prog.	<b>08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	32.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.810.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 08.02	2.842.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>09.01 (Difesa del suolo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	773.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	3.596.137,27	2.147.171,92	59,71%
	Totale Missione Prog. 09.01	4.369.137,27	2.147.171,92	49,14%
Missione Prog.	<b>09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.638.706,31	1.449.417,74	88,45%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	842.527,78	42.271,61	5,02%
	Totale Missione Prog. 09.02	2.481.234,09	1.491.689,35	60,12%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 20/07/2022	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	<b>09.03 (Rifiuti)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	19.579.822,00	17.700.098,89	90,40%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	22.936,00	22.936,00	100,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	19.602.758,00	17.723.034,89	90,41%
Missione Prog.	<b>09.04 (Servizio idrico integrato)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.000,00	323.000,00	87,53%
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	323.000,00	87,53%
Missione Prog.	<b>09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	907.397,55	433.019,15	47,72%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	666.018,20	526.018,20	78,98%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.573.415,75	959.037,35	60,95%
Missione Prog.	<b>09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	78.500,00	29.674,49	37,80%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.08	78.500,00	29.674,49	37,80%
Missione Prog.	<b>10.02 (Trasporto pubblico locale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.008.177,43	536.803,18	53,24%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	1.008.177,43	536.803,18	53,24%
Missione Prog.	<b>10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.030.964,12	2.924.388,20	72,55%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	26.473.665,68	17.030.428,76	64,33%
	Totale Missione Prog. 10.05	30.504.629,80	19.954.816,96	65,42%
Missione Prog.	<b>11.01 (Sistema di protezione civile)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	521.722,91	214.107,89	41,04%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	123.755,00	5.032,50	4,07%
	Totale Missione Prog. 11.01	645.477,91	219.140,39	33,95%
Missione Prog.	<b>11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)</b>			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	9.765,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 11.02	9.765,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.766.876,87	4.966.806,69	86,13%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	375.074,91	186.829,81	49,81%
	Totale Missione Prog. 12.01	6.141.951,78	5.153.636,50	83,91%
Missione Prog.	<b>12.02 (Interventi per la disabilità)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.004.900,00	858.829,12	85,46%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	127.800,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.02	1.132.700,00	858.829,12	75,82%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 20/07/2022	% di impegno rispetto all'assestato
<b>Missione Prog.</b>	<b>12.03 (Interventi per gli anziani)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.731.500,00	1.306.471,34	75,45%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	294.444,32	106.298,72	36,10%
	Totale Missione Prog. 12.03	2.025.944,32	1.412.770,06	69,73%
<b>Missione Prog.</b>	<b>12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.273.616,68	1.912.566,35	30,49%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.04	6.273.616,68	1.912.566,35	30,49%
<b>Missione Prog.</b>	<b>12.06 (Interventi per il diritto alla casa)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.555.531,97	275.251,77	17,70%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	393.190,25	393.190,25	100,00%
	Totale Missione Prog. 12.06	1.948.722,22	668.442,02	34,30%
<b>Missione Prog.</b>	<b>12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.500.362,34	1.054.440,11	42,17%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.07	2.500.362,34	1.054.440,11	42,17%
<b>Missione Prog.</b>	<b>12.08 (Cooperazione e associazionismo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	324.525,00	313.576,57	96,63%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	128.343,67	128.343,67	100,00%
	Totale Missione Prog. 13.07	452.868,67	441.920,24	97,58%
<b>Missione Prog.</b>	<b>14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	457.424,80	226.333,94	49,48%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	28.306,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.02	593.516,80	226.333,94	38,13%
<b>Missione Prog.</b>	<b>14.03 (Ricerca e innovazione)</b>			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	3.085.961,35	2.635.961,35	85,42%
	Totale Missione Prog. 14.03	3.085.961,35	2.635.961,35	85,42%
<b>Missione Prog.</b>	<b>14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	408.951,50	404.951,50	99,02%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.04	408.951,50	404.951,50	99,02%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 20/07/2022	% di impegno rispetto all'assestato
<b>Missione Prog.</b>	<b>17.01 (Fonti energetiche)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	209.163,24	89.160,71	42,63%
	Totale Missione Prog. 17.01	209.163,24	89.160,71	42,63%
<b>Missione Prog.</b>	<b>19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 19.01	1.000,00	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>20.01 (Fondo di riserva)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	387.984,26	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	387.984,26	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	8.704.026,01	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	8.704.026,01	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>20.03 (Altri Fondi)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	225.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.03	325.000,00	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	674.285,67	313.785,36	46,54%
	Totale Missione Prog. 50.01	674.285,67	313.785,36	46,54%
<b>Missione Prog.</b>	<b>50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)</b>			
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	833.246,91	436.831,86	52,43%
	Totale Missione Prog. 50.02	833.246,91	436.831,86	52,43%
<b>Missione Prog.</b>	<b>60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)</b>			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)</b>			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00	5.584.485,09	14,56%
	Totale Missione Prog. 99.01	38.358.721,00	5.584.485,09	14,56%
	<b>Totale generale spesa</b>	<b>207.155.483,48</b>	<b>105.273.994,80</b>	<b>50,82%</b>

Di seguito i dati della spesa di cui sopra aggregati per titolo:

Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 20/07/2022	% di impegno rispetto all'assestato
<b>U (Uscita)</b>			
(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
(Titolo) 1 Spese correnti	105.391.664,73	67.981.088,71	64,50%
(Titolo) 2 Spese in conto capitale	52.461.064,84	31.271.589,14	59,61%
(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	110.786,00	0,00	0,00%
(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	833.246,91	436.831,86	52,43%
(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.358.721,00	5.584.485,09	14,56%
<b>Totale generale spesa</b>	<b>207.155.483,48</b>	<b>105.273.994,80</b>	<b>50,82%</b>

Elaborazione alla data del 27/10/2022:

Descrizione	Assestato 2022	Accertato 2022 al 27/10/2022	% di accertamento rispetto all'assestato
<b>E (Entrata)</b>			
Tip. 0.9900 AVANZO E FONDI	36.282.641,57	0,00	0,00%
Tip. 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	54.907.974,01	29.362.661,57	53,48%
Tip. 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
Tip. 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.451.766,19	12.449.978,85	99,99%
Tip. 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.079.333,58	7.478.814,75	61,91%
Tip. 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	405.941,26	124.940,00	30,78%
Tip. 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	84.000,00	83.993,30	99,99%
Tip. 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Tip. 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.935.301,40	5.308.924,26	66,90%
Tip. 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.271.000,00	7.556.969,75	120,51%
Tip. 3.0300 Interessi attivi	497,64	0,00	0,00%
Tip. 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	1.908.394,27	1.463.170,84	76,67%
Tip. 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.106.529,03	1.700.211,51	80,71%
Tip. 4.0100 Tributi in conto capitale	730.000,00	581.654,68	79,68%
Tip. 4.0200 Contributi agli investimenti	14.083.749,55	13.084.923,80	92,91%
Tip. 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
Tip. 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	579.592,06	464.835,68	80,20%
Tip. 4.0500 Altre entrate in conto capitale	6.628.126,98	2.072.405,96	31,27%
Tip. 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	2.037.840,00	2.037.840,00	100,00%
Tip. 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Tip. 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
Tip. 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Tip. 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
Tip. 9.0100 Entrate per partite di giro	35.182.000,00	3.594.826,91	10,22%
Tip. 9.0200 Entrate per conto terzi	3.466.721,00	810.264,89	23,37%
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>207.141.408,54</b>	<b>88.176.416,75</b>	<b>42,57%</b>

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 27/10/2022	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	<b>U (Uscita)</b>			
	<b>00.99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)</b>			
	(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 00.99	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>01.01 (Organi istituzionali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.810.579,42	1.535.498,62	84,81%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.01	1.810.579,42	1.535.498,62	84,81%
Missione Prog.	<b>01.02 (Segreteria generale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.556.903,55	2.317.570,37	90,64%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	23.405,00	6.405,00	27,37%
	Totale Missione Prog. 01.02	2.580.308,55	2.323.975,37	90,07%
Missione Prog.	<b>01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.083.194,93	1.615.313,53	77,54%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	10.000,00	5.777,92	57,78%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.03	2.093.194,93	1.621.091,45	77,45%
Missione Prog.	<b>01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.574.990,91	1.515.776,10	58,87%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.04	2.574.990,91	1.515.776,10	58,87%
Missione Prog.	<b>01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	493.558,60	392.308,60	79,49%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.05	493.558,60	392.308,60	79,49%
Missione Prog.	<b>01.06 (Ufficio tecnico)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.002.806,36	3.267.045,92	81,62%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	7.797.035,98	5.762.794,08	73,91%
	Totale Missione Prog. 01.06	11.799.842,34	9.029.840,00	76,53%
Missione Prog.	<b>01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.250.762,35	1.088.760,27	87,05%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	512,40	512,40	100,00%
	Totale Missione Prog. 01.07	1.251.274,75	1.089.272,67	87,05%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 27/10/2022	% di impegno rispetto all'assestato
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.08 (Statistica e sistemi informativi)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.059.135,09	742.907,55	70,14%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	56.320,00	11.199,60	19,89%
	Totale Missione Prog. 01.08	1.115.455,09	754.107,15	67,61%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.10 (Risorse umane)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	7.124.504,82	5.068.243,17	71,14%
	Totale Missione Prog. 01.10	7.124.504,82	5.068.243,17	71,14%
<b>Missione Prog.</b>	<b>01.11 (Altri servizi generali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.916.060,08	1.469.926,14	76,72%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 01.11	1.916.060,08	1.469.926,14	76,72%
<b>Missione Prog.</b>	<b>02.01 (Uffici giudiziari)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	158.660,85	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 02.01	158.660,85	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>03.01 (Polizia locale e amministrativa)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.727.343,74	4.692.421,56	81,93%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	182.901,78	135.247,06	73,95%
	Totale Missione Prog. 03.01	5.910.245,52	4.827.668,62	81,68%
<b>Missione Prog.</b>	<b>03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	27.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 03.02	27.000,00	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>04.01 (Istruzione prescolastica)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	5.075.575,64	3.733.403,09	73,56%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	371.045,98	335.456,98	90,41%
	Totale Missione Prog. 04.01	5.446.621,62	4.068.860,07	74,70%
<b>Missione Prog.</b>	<b>04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.949.625,56	1.666.727,42	85,49%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.335.566,90	1.123.314,64	84,11%
	Totale Missione Prog. 04.02	3.285.192,46	2.790.042,06	84,93%
<b>Missione Prog.</b>	<b>04.05 (Istruzione tecnica superiore)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	105.738,68	100.150,00	94,71%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	3.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.05	108.738,68	100.150,00	92,10%

	<b>Descrizione</b>	<b>Assestato 2022</b>	<b>Impegnato 2022 al 27/10/2022</b>	<b>% di impegno rispetto all'assestato</b>
<b>Missione Prog.</b>	<b>04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.475.505,45	1.064.806,27	72,17%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 04.06	1.475.505,45	1.064.806,27	72,17%
<b>Missione Prog.</b>	<b>04.07 (Diritto allo studio)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	290.398,31	40.339,56	13,89%
	Totale Missione Prog. 04.07	290.398,31	40.339,56	13,89%
<b>Missione Prog.</b>	<b>05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	10.000,00	7.198,00	71,98%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.220.351,23	336.561,55	27,58%
	Totale Missione Prog. 05.01	1.230.351,23	343.759,55	27,94%
<b>Missione Prog.</b>	<b>05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.381.272,83	1.677.577,41	70,45%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	240.799,65	177.967,05	73,91%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 05.02	2.622.072,48	1.855.544,46	70,77%
<b>Missione Prog.</b>	<b>06.01 (Sport e tempo libero)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.585.415,09	1.223.796,97	77,19%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.822.106,80	901.068,38	49,45%
	Totale Missione Prog. 06.01	3.407.521,89	2.124.865,35	62,36%
<b>Missione Prog.</b>	<b>06.02 (Giovani)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	383.794,34	317.487,11	82,72%
	Totale Missione Prog. 06.02	383.794,34	317.487,11	82,72%
<b>Missione Prog.</b>	<b>07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	2.276.737,35	1.309.697,50	57,53%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	5.220,00	1.220,00	23,37%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 07.01	2.281.957,35	1.310.917,50	57,45%
<b>Missione Prog.</b>	<b>08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	551.014,54	491.578,97	89,21%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	147.246,46	77.246,46	52,46%
	Totale Missione Prog. 08.01	698.261,00	568.825,43	81,46%
<b>Missione Prog.</b>	<b>08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	32.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	1.910.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 08.02	1.942.000,00	0,00	0,00%

	<b>Descrizione</b>	<b>Assestato 2022</b>	<b>Impegnato 2022 al 27/10/2022</b>	<b>% di impegno rispetto all'assestato</b>
<b>Missione Prog.</b>	<b>09.01 (Difesa del suolo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	783.000,00	619.434,97	79,11%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.675.867,18	2.147.171,92	80,24%
	Totale Missione Prog. 09.01	3.458.867,18	2.766.606,89	79,99%
<b>Missione Prog.</b>	<b>09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.733.706,31	1.461.917,74	84,32%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	746.163,38	42.214,93	5,66%
	Totale Missione Prog. 09.02	2.479.869,69	1.504.132,67	60,65%
<b>Missione Prog.</b>	<b>09.03 (Rifiuti)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	19.579.822,00	19.470.325,28	99,44%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	22.936,00	22.936,00	100,00%
	Totale Missione Prog. 09.03	19.602.758,00	19.493.261,28	99,44%
<b>Missione Prog.</b>	<b>09.04 (Servizio idrico integrato)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	369.000,00	323.000,00	87,53%
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	323.000,00	87,53%
<b>Missione Prog.</b>	<b>09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	899.566,47	454.437,99	50,52%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	673.849,28	526.018,20	78,06%
	Totale Missione Prog. 09.05	1.573.415,75	980.456,19	62,31%
<b>Missione Prog.</b>	<b>09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	78.500,00	35.286,49	44,95%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 09.08	78.500,00	35.286,49	44,95%
<b>Missione Prog.</b>	<b>10.02 (Trasporto pubblico locale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.089.825,61	536.803,18	49,26%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 10.02	1.089.825,61	536.803,18	49,26%
<b>Missione Prog.</b>	<b>10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	4.955.789,12	3.294.908,36	66,49%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	26.554.861,34	17.416.423,35	65,59%
	Totale Missione Prog. 10.05	31.510.650,46	20.711.331,71	65,73%
<b>Missione Prog.</b>	<b>11.01 (Sistema di protezione civile)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	529.722,91	220.524,08	41,63%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	123.755,00	20.920,00	16,90%
	Totale Missione Prog. 11.01	653.477,91	241.444,08	36,95%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 27/10/2022	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	<b>11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)</b>			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	9.765,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 11.02	9.765,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.314.852,47	5.181.904,65	82,06%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	651.011,43	186.829,81	28,70%
	Totale Missione Prog. 12.01	6.965.863,90	5.368.734,46	77,07%
Missione Prog.	<b>12.02 (Interventi per la disabilità)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	974.900,00	873.829,12	89,63%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	127.800,00	79.800,00	62,44%
	Totale Missione Prog. 12.02	1.102.700,00	953.629,12	86,48%
Missione Prog.	<b>12.03 (Interventi per gli anziani)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.741.500,00	1.607.096,62	92,28%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	204.444,32	106.298,72	51,99%
	Totale Missione Prog. 12.03	1.945.944,32	1.713.395,34	88,05%
Missione Prog.	<b>12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	6.263.616,68	2.198.664,03	35,10%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	142.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.04	6.405.616,68	2.198.664,03	34,32%
Missione Prog.	<b>12.06 (Interventi per il diritto alla casa)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.555.531,97	483.251,77	31,07%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	393.190,25	393.190,25	100,00%
	Totale Missione Prog. 12.06	1.948.722,22	876.442,02	44,98%
Missione Prog.	<b>12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.995.123,98	1.134.669,03	56,87%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.07	1.995.123,98	1.134.669,03	56,87%
Missione Prog.	<b>12.08 (Cooperazione e associazionismo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	324.525,00	314.796,57	97,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	128.343,67	128.343,67	100,00%
	Totale Missione Prog. 13.07	452.868,67	443.140,24	97,85%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 27/10/2022	% di impegno rispetto all'assestato
Missione Prog.	<b>14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	540.424,80	232.403,28	43,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	28.306,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	107.786,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.02	676.516,80	232.403,28	34,35%
Missione Prog.	<b>14.03 (Ricerca e innovazione)</b>			
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	2.665.828,12	2.635.961,35	98,88%
	Totale Missione Prog. 14.03	2.665.828,12	2.635.961,35	98,88%
Missione Prog.	<b>14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	408.951,50	404.951,50	99,02%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 14.04	408.951,50	404.951,50	99,02%
Missione Prog.	<b>17.01 (Fonti energetiche)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	209.163,24	89.160,71	42,63%
	Totale Missione Prog. 17.01	209.163,24	89.160,71	42,63%
Missione Prog.	<b>19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	1.000,00	132,00	13,20%
	Totale Missione Prog. 19.01	1.000,00	132,00	13,20%
Missione Prog.	<b>20.01 (Fondo di riserva)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	153.759,25	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.01	153.759,25	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	8.930.226,01	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.02	8.930.226,01	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>20.03 (Altri Fondi)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	225.000,00	0,00	0,00%
	(Titolo) 2 Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 20.03	325.000,00	0,00	0,00%
Missione Prog.	<b>50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)</b>			
	(Titolo) 1 Spese correnti	621.455,67	313.785,36	50,49%
	Totale Missione Prog. 50.01	621.455,67	313.785,36	50,49%
Missione Prog.	<b>50.02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)</b>			
	(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	829.726,91	436.831,86	52,65%
	Totale Missione Prog. 50.02	829.726,91	436.831,86	52,65%

	Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 27/10/2022	% di impegno rispetto all'assestato
<b>Missione Prog.</b>	<b>60.01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)</b>			
	(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
	Totale Missione Prog. 60.01	10.000.000,00	0,00	0,00%
<b>Missione Prog.</b>	<b>99.01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)</b>			
	(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.648.721,00	8.067.752,29	20,87%
	Totale Missione Prog. 99.01	38.648.721,00	8.067.752,29	20,87%
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>207.141.408,54</b>	<b>115.675.280,33</b>	<b>55,84%</b>

Di seguito i dati della spesa di cui sopra aggregati per titolo:

Descrizione	Assestato 2022	Impegnato 2022 al 27/10/2022	% di impegno rispetto all'assestato
<b>U (Uscita)</b>			
(Titolo) 0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00%
(Titolo) 1 Spese correnti	107.022.880,63	74.589.816,86	69,70%
(Titolo) 2 Spese in conto capitale	50.529.294,00	32.580.879,32	64,48%
(Titolo) 3 Spese per incremento attività finanziarie	110.786,00	0,00	0,00%
(Titolo) 4 Rimborso Prestiti	829.726,91	436.831,86	52,65%
(Titolo) 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00%
(Titolo) 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	38.648.721,00	8.067.752,29	20,87%
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>207.141.408,54</b>	<b>115.675.280,33</b>	<b>55,84%</b>

## I debiti fuori bilancio

Un aspetto rilevante della verifica sullo stato di attuazione dei programmi riguarda l'eventuale riconoscimento di Debiti fuori Bilancio.

<b>Debiti fuori bilancio riconosciuti dal 01/01/2021 al 31/12/2021</b>				
Totale di tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti dal 1/01/2021 al 31/12/2021	Annualità del ripiano			
	2021 (a)	2022 (b)	2023 (c)	Debiti non ripianati per mancata copertura (d)
importo	importo	importo	importo	importo
1.499.795,42	1.499.795,42	0,00	0,00	0,00

<b>Tipologia dei debiti ex art.194 D.lgs. 18/08/2000, n. 267</b>					
Totale tipologia	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
importo	importo	importo	importo	importo	importo
1.499.795,42	1.499.795,42	0,00	0,00	0,00	0,00

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2019/2021 è stata la seguente:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	68.235,25	31.086,94	1.499.795,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	483.591,89	138.363,68	0,00
<b>Totale</b>	<b>551.827,14</b>	<b>169.450,62</b>	<b>1.499.795,42</b>

La verifica dello stato di attuazione dei programmi, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 102 del 28/07/2022 non ha evidenziato alcun debito fuori bilancio da riconoscere.

In ossequio al principio contabile applicato della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., regola n. 5.2, punto 3, lettera h), l'importo necessario al finanziamento di eventuali sentenze è stato accantonato e previsto dell'apposito "Fondo rischio contenziosi" quale parte integrante della parte "accantonata" dell'Avanzo di Amministrazione 2021.

Alla data del 27.10.2022, risultano approvati i seguenti atti:

- DCC n. 61 del 28/04/2022 avente ad oggetto: *Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza del tetto di palazzo Alberti - riconoscimento debito fuori bilancio.* (Importo interamente imputato all'esercizio 2022, in conto capitale, con entrate derivanti da proventi di concessioni edilizie euro 19.583,61).

Con determina dirigenziale n. 1285 del 17/05/2022 in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 61 del 28 aprile u.s., è stato disposto di assumere impegno giuridicamente vincolante in favore dell'impresa esecutrice dei lavori, per complessivi € 19.583,61, sul cap. 60810, trattandosi di obbligazione esigibile nel 2022.

- DCC n. 118 del 29/09/2022 avente ad oggetto: *Interventi di somma urgenza per messa in sicurezza del resede della scuola materna presso la sede dell'istituto comprensivo Vasari. Riconoscimento debito fuori bilancio.* (Importo interamente imputato all'esercizio 2022, in conto capitale, con entrate derivanti da proventi di concessioni edilizie euro 9.712,42).

Dalle comunicazioni ricevute in esito alla ulteriore verifica richiesta con nota prot. 113.321 del 1.8.2022 non risultano ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## Contesto esterno generale

---

La pandemia del Covid-19 ha rappresentato per l'Unione Europea una sfida epocale. Il Bilancio 2021-2027 dell'UE è quindi orientato sia al superamento delle sfide generate dalla crisi del Covid-19, sia al perseguimento degli obiettivi strategici di lungo termine dell'Unione Europea in un mondo che cambia, riassunti dai seguenti principi guida:

- il superamento duraturo della pandemia del Covid-19 e la ripresa economica: contenere la diffusione del virus sostenendoci in uno spirito di vera solidarietà europea unendo forze e risorse per preparare il terreno alla ripresa economica; una ripresa che dovrà partire dal rafforzamento del mercato interno per mezzo dei Fondi Strutturali, importante strumento che fornirà un rilevante contributo per lo stimolo alla ripresa nelle regioni, che verranno resi disponibili il più rapidamente possibile;
- un'Europa più forte e più innovativa: formulare una risposta europea sugli effetti del Coronavirus, e le misure necessarie rappresenteranno un'opportunità per accelerare una trasformazione digitale, tecnologica e sostenibile che guardi al futuro e che migliori il nostro benessere, ma che tuteli la nostra sicurezza ed i nostri valori;
- un'Europa più equa: la coesione, la sicurezza e la solidarietà all'interno della società sono e resteranno i pilastri centrali per un'Europa equa. Le conseguenze sociali della crisi verranno combattute e la coesione sociale sarà protetta per promuovere prospettive future sostenibili e per tutelare e garantire la partecipazione dei giovani, importanti catalizzatori per il futuro del nostro continente. Grande importanza verrà attribuita alla solidarietà tra generazioni, in particolare alla protezione dei bambini e degli anziani, i più vulnerabili in un periodo di crisi;
- un'Europa più sostenibile: superare le conseguenze economiche e sociali della pandemia del Covid-19 in modo sostenibile e inclusivo e contribuire a plasmare la transizione verso un'economia sostenibile attraverso un'ambiziosa politica per il clima, per l'ambiente e per la tutela della biodiversità, orientandosi all'agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- un'Europa della sicurezza e dei valori comuni: la tutela dei valori comuni, dei diritti e delle libertà individuali sarà rafforzata attraverso l'utilizzo con fermezza dei meccanismi previsti dai Trattati europei ogniqualvolta vengano riscontrati deficit sul piano dei diritti fondamentali; lo stato di diritto è la premessa fondamentale per la tutela degli altri valori ed è imprescindibile per il funzionamento dell' UE oltre che premessa fondamentale per l' utilizzo corretto dei fondi del bilancio UE. Anche la cooperazione giudiziaria e la collaborazione delle autorità di polizia degli stati membri dovranno essere migliorate e potenziate affinché la sicurezza delle cittadine e dei cittadini venga incrementata;
- un'Europa forte nel mondo: l'azione europea esterna deve essere unita, responsabile, forte ed efficace. È importante dimostrare di essere in grado di agire bene nel superamento della pandemia Covid-19 e nel rafforzamento di sistemi resilienti per la prevenzione delle crisi in modo che l'UE potrà presentarsi come attore credibile anche sulla scena globale. Deve essere intensificato l'impegno per il superamento dei grandi conflitti internazionali ed il mantenimento della pace e della stabilità in quei paesi dove ancora esistono percorsi di pace da concludere o implementare.

## Programmazione UE

---

Semplicità, flessibilità ed efficienza sono le tre regole chiave che hanno guidato la Programmazione 2021-2027 per una proposta più semplice e intuitiva per i beneficiari dell'azione. Importanti infatti sono le novità al riguardo: il numero dei programmi è ridotto di più di un terzo per rendere la struttura della programmazione nel suo complesso più chiara e coerente con le priorità dell'Unione. Gli obblighi amministrativi sono ridimensionati grazie al ritorno alla regola "N+2" che permetterà ai Ministeri e alle Regioni di avere due anni di tempo per certificare la spesa.

I controlli, soprattutto per le PMI, saranno limitati all'intervento nazionale senza ricorrere a quello europeo, e, grazie all'introduzione del principio dell'audit unico, PMI e piccoli imprenditori non saranno più sottoposti a controlli multipli.

La priorità del programma 2021-2027 sono quelle di investire maggiormente in aree come ricerca e innovazione, giovani, economia digitale, gestione delle frontiere, sicurezza e difesa per contribuire alla prosperità, alla sostenibilità e alla sicurezza.

Grazie a questo nuovo programma, verranno supportate principalmente le PMI e la loro forza competitiva, in modo da rafforzare la gestione del mercato interno e definire la struttura finanziaria europea.

In particolare, il programma "Mercato Unico" garantirà una protezione maggiore e più forte ai diritti del consumatore e incrementerà la cooperazione tra gli Stati membri e la Commissione, in modo da assicurare che le norme siano applicate adeguatamente.

### **Bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027**

Il 21 luglio 2020 i leader dell'UE, riuniti a Bruxelles al Consiglio europeo straordinario, hanno raggiunto un accordo su una dotazione complessiva del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027 di oltre **2 miliardi di euro** (prezzi correnti).

Nel quadro della programmazione pluriennale, con Regolamento (UE) 2021/241 del 19 febbraio 2021 è stato istituito il **dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) che rappresenta il fulcro del Next Generation EU (NGEU)**, con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società europee più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.

Il dispositivo RRF prevede lo stanziamento complessivo di oltre 800 miliardi di euro (prezzi correnti), di cui una parte saranno assegnati sotto forma di finanziamenti a fondo perduto e una parte come prestiti a interesse bassissimo ovvero capitali raccolti sui mercati finanziari e rimborsabili entro il 2058. Per beneficiare del sostegno dello strumento, molti stati membri hanno preparato dei **piani di ripresa e resilienza** contenenti un pacchetto coerente di riforme e progetti di investimento pubblico da attuare entro il 2026.

Il fondo di oltre 1.2 miliardi di euro del QFP, unito al fondo NGEU di oltre 800 miliardi di euro, copriranno le seguenti rubriche di spesa previste per dal bilancio settennale UE:

- mercato unico, innovazione e agenda digitale (QFP+NGEU);
- coesione, resilienza e valori (QFP+NGEU);
- risorse naturali e ambiente (QFP+NGEU);
- migrazione e gestione delle frontiere;
- sicurezza e difesa;
- vicinato e resto del mondo;
- pubblica amministrazione europea.

Next Generation EU contribuisce anche ad altri programmi UE:

- REACT-EU: 50 miliardi di EUR
- Orizzonte Europa: 5 miliardi di EUR
- InvestEU: 6 miliardi di EUR
- Sviluppo rurale: 8 miliardi di EUR
- Fondo per una transizione giusta (JTF): 10 miliardi di EUR
- RescEU: 2 miliardi di EUR

Nella Strategia annuale per la crescita sostenibile (SACS) del 2021, la Commissione europea ha 7 **AREE FLAGSHIP del Next Generation EU**, che sono anche le aree su cui gli stati membri dovranno intervenire con investimenti mirati per poter accedere ai fondi previsti per i **Piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR)**:

1. Potenziare (energie pulite e rinnovabili)
2. Rinnovare (efficienza energetica degli edifici)

3. Ricaricare e rifornire (trasporti sostenibili e stazioni di ricarica)
4. Collegare (introduzione di rapidi servizi a banda larga)
5. Modernizzare (digitalizzazione della pubblica amministrazione)
6. Estendere (data cloud e processi sostenibili)
7. Riquilibrare e aggiornare (educazione e formazione per supportare le competenze digitali)

### **Ripartizione del dispositivo per la ripresa e la resilienza**

Il piano garantisce che i fondi siano destinati ai paesi e ai settori più colpiti dalla crisi: il **70%** delle sovvenzioni a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza sarà impegnato nel **2021** e nel **2022**, mentre il **30%** sarà impegnato nel **2023**.

### **Governance e condizionalità**

In linea con i principi della buona governance, gli Stati membri hanno predisposto piani nazionali per la ripresa e la resilienza per il periodo 2021-2026, che sono coerenti con le raccomandazioni specifiche per paese e alla transizione verde e digitale. I piani promuovono la crescita e la creazione di posti di lavoro e rafforzano la "resilienza sociale ed economica" dei paesi dell'UE.

Il Regolamento RRF enuncia le 6 grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare:

*• Transizione verde • Trasformazione digitale • Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva • Coesione sociale e territoriale • Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale • Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani*

La maggior parte degli Stati membri ha presentato i rispettivi piani per la ripresa e la resilienza (PRR) entro l'estate 2021. Entro marzo 2022, la Commissione ha ricevuto ufficialmente 26 PRR. Le tappe dell'iter di valutazione sono illustrate di seguito.



*Figura 1. Tappe fondamentali nella valutazione e nel prefinanziamento dei PRR*

La Commissione ha concluso la sua valutazione positiva di 22 PRR, tra cui quello dell'Italia, e ha presentato proposte di decisione di esecuzione del Consiglio per ciascuno di essi, accompagnate da un documento di lavoro dei servizi della Commissione che analizza il contenuto di ciascun piano. La valutazione della Commissione è in corso per gli altri quattro piani presentati.

L'erogazione delle sovvenzioni avrà luogo solo se sono conseguiti i target intermedi e finali concordati, stabiliti nei piani per la ripresa e la resilienza.

Qualora, in via eccezionale, uno o più Stati membri ritengano che vi siano gravi scostamenti dal soddisfacente conseguimento dei pertinenti target intermedi e finali, potranno chiedere che il presidente del Consiglio europeo rinvii la questione al successivo Consiglio europeo.

## **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – Next Generation Italia)**

Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio, fornendo una valutazione globalmente positiva del PNRR italiano. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia che prevede l'erogazione di complessivi 191,5 miliardi di euro (68,9 miliardi di euro di sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro di prestiti), da impiegare nel periodo 2021- 2026, è stato definitivamente approvato con Decisione 10160/21 di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea. La Decisione definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale.

Il 13 agosto 2021 la Commissione europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.

Il 28 dicembre 2021 il Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco hanno siglato gli Operational Arrangements (OA) relativi al PNRR dell'Italia, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Il 13 aprile 2022 la Commissione europea ha versato all'Italia la prima rata da 21 miliardi (10 miliardi di sovvenzioni e 11 miliardi di prestiti), a seguito della valutazione positiva sugli obiettivi del PNRR che l'Italia doveva conseguire entro il 31 dicembre 2021.

Il 27 settembre 2022 la Commissione europea ha espresso una valutazione preliminare positiva sul raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti per il primo semestre del 2022, ai fini dell'erogazione della seconda rata di 21 miliardi. Entro quattro settimane è previsto, al riguardo, il parere del Comitato economico e finanziario, all'interno del Consiglio dei ministri Ue delle Finanze. In caso di parere positivo, la Commissione erogherà all'Italia la rata di 21 miliardi di euro, entro un altro mese dal parere tecnico.

Per l'Italia il **Next Generation EU** rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze.

Il **PNRR – Next Generation Italia** è strutturato in 6 “Missioni” (ossia delle voci di spesa generali su cui effettuare gli investimenti – che sono in linea con quelli individuati dalla stessa Commissione Europea) e 16 “Componenti” (ossia delle sottocategorie all'interno di ciascuna “Missione” che rappresentano voci di specifiche di spesa in cui indirizzare gli investimenti).

Le sei Missioni del Piano sono:

1) **Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**: in questa voce di spesa rientreranno tutti gli investimenti volti a coprire il territorio nazionale con la rete a banda ultra-larga e tutte quelle misure rivolte ai settori collegati al turismo, alla cultura e all'internalizzazione delle imprese, per un totale complessivo di 40,32 miliardi di euro;

2) **Rivoluzione verde e transizione ecologica**: sono incluse tutte quelle misure volte all'efficientamento energetico del Paese (ricerca energie rinnovabili, efficientamento energetico di edifici pubblici, miglioramenti nella capacità di gestione dei rifiuti) e quegli interventi rivolti all'agricoltura sostenibile per un totale complessivo di 59,47 miliardi di euro;

3) **Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** investimenti collegati all'alta velocità ferroviaria e in generale a tutta la struttura ferroviaria nazionale e regionale e il potenziamento del trasporto pubblico, per un totale complessivo di 25,40 miliardi di euro;

4) **Istruzione e ricerca:** investimenti volti a risolvere i problemi strutturali legati al mondo della formazione, prevedendo un aumento dei posti negli asili nido e una revisione complessiva dei percorsi scolastici (finalizzata ad incrementare le competenze di studenti e insegnanti in materie STEM – Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), per un totale complessivo di 30,88 miliardi di euro;

5) **Inclusione e coesione:** misure rivolte al sostegno dell'occupazione e della tutela di condizioni di fragilità economica e sociale, per un totale complessivo di 19,81 miliardi di euro;

6) **Salute:** investimenti rivolti al potenziamento della medicina territoriale e per l'ammodernamento e la digitalizzazione del sistema sanitario nazionale, per un totale complessivo di 15,63 miliardi di euro.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU ed ha soddisfatto largamente i parametri fissati dai regolamenti europei.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme; il governo infatti intende attuare quattro importanti riforme di contesto: pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

In particolare gli obiettivi della riforma della pubblica amministrazione sono il miglioramento della capacità amministrativa a livello centrale e locale; il rafforzamento dei processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative con una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

Nel 2026, anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile.

Il Governo italiano ha integrato e potenziato i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC). Il Fondo PNC complementare al PNRR è stato istituito con decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito dalla legge n. 101 del 2021, con una dotazione complessiva di 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026, ripartiti tra i Ministeri competenti.

Il Fondo complementare prevede le seguenti risorse nazionali destinate a programmi e interventi previsti dal PNRR:

760 milioni per interventi nei settori delle infrastrutture e dei trasporti; 6.880 milioni per il programma « Polis » (Case dei servizi di cittadinanza digitale), per il programma Transizione 4.0 e per gli Accordi per l'innovazione; 2.387 milioni per interventi in materia di salute ed ambiente, di sicurezza delle strutture sanitarie e per un ecosistema innovativo della salute; 2.000 milioni per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica; 1.780 milioni per le aree colpite dagli eventi sismici del 2009 (Abruzzo) e del 2016 (Centro-Italia); 1.455 per un Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali; 1.400 milioni per i servizi digitali; 1.203,3 milioni per contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura, della floricoltura e del vivaismo; 1.000 milioni per la implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto per ponti, viadotti e tunnel delle autostrade A24-A25 e 450 milioni per un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel in gestione ANAS; 800 milioni per le tecnologie satellitari e l'economia spaziale; 700 milioni per l'elettificazione delle banchine (cold ironing); 500 milioni per iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale; 350 milioni per gli ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; 300 milioni di euro per la Strategia Nazionale Aree interne, con riferimento al programma per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade; 132,9 milioni per la costruzione ed il miglioramento di strutture penitenziarie per adulti e minori; 210 milioni di euro per il finanziamento di Piani urbani integrati; 50 milioni per l'efficientamento energetico.

## IL PNRR ad Arezzo

---

Il Comune di Arezzo è pronto a dare il proprio contributo all'attuazione degli investimenti del Piano sul proprio territorio in qualità di soggetto attuatore. In particolare con il DUP 2022-2024 sono state individuate le priorità di investimento in sinergia con gli obiettivi delle sei missioni del PNRR: "Rivoluzione verde e transizione ecologica"; "Coesione e inclusione"; "Salute"; "Istruzione e ricerca"; "Infrastrutture per una mobilità sostenibile"; "Digitalizzazione" i cui bandi sono stati pubblicati più di recente e l'attuazione passa principalmente da piattaforme nazionali, senza tuttavia trascurare le risorse derivanti dagli altri strumenti di finanziamento (Fondo complementare al PNRR, Fondi strutturali 2021-2027, Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, altre risorse).

Attraverso i servizi dell'ente competenti per le diverse missioni, è stato svolto un monitoraggio costante dei siti ministeriali per l'individuazione dei bandi ministeriali di finanziamento e dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse che prosegue ancora oggi; con successive delibere di Giunta sono state approvate le domande di finanziamento sui bandi d'interesse e sulla piattaforme nazionali per la presentazione di candidature di qualità. L'attività progettuale è proseguita per tutto il 2022.

Parallelamente alle attività citate si sono sviluppati approfondimenti e riflessioni legati alla struttura organizzativa al fine di agevolare l'attrazione delle risorse del PNRR sul proprio territorio e la realizzazione degli investimenti finanziati. Al riguardo è stato definito un sistema di governance interno articolato su tre livelli: politico (la Giunta e l'assessore delegato), di coordinamento tecnico (la Conferenza dei Dirigenti) ed operativo (l'unità operativa PNRR); è stata definita la composizione, la struttura ed i compiti dell'unità operativa in relazione alle attribuzioni e responsabilità del Comune quale soggetto attuatore; è stato definito un programma di assunzioni finalizzato al rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica del Comune in corso di attuazione. Per affrontare al meglio l'intensa attività correlata al PNRR e al PNC, e in considerazione delle risorse disponibili sono stati attivati o sono in corso di avvio tavoli e gruppi di lavoro di diverse tipologie: per il presidio del ciclo tecnico e finanziario degli investimenti e degli impatti su equilibri economici e cassa, per l'audit su atti e procedure, per il monitoraggio e la rendicontazione sulle piattaforme informatiche dedicate messe a disposizione dalle Amministrazioni titolari. In parallelo è stata implementata una sezione della propria piattaforma informatica per la gestione ed il monitoraggio degli investimenti finanziati.

Attualmente il Comune di Arezzo è stato individuato come soggetto attuatore degli interventi di cui al prospetto allegato

Num. Prog.	CUP	PROGETTI FINANZIATI	FINANZIAMENTO RISORSE PNRR
<b>MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.1 (Rigenerazione Urbana)</b>			
1	B11B21002380005	ROTATORIA SETTEPONTI (EUROPLEX)*VIA LOC. SETTEPONTI*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	236.000,00
2	B11B21002280005	PISTA CICLABILE CECILIANO - ROTATORIA SETTEPONTI*LOC. CECILIANO*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	1.080.000,00
3	B11B21002360005	PISTA CICLABILE VIA VINGONE/VIA TORTAIA*VIA VINGONE-TORTAIA*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	156.000,00
4	B14E21002800001	PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*RISTRUTTURAZIONE PALAZZINA CADORNA LOTTO 2	2.650.000,00
5	B11B21002290005	PISTA CICLABILE SETTEPONTI - CENTRI COMMERCIALI*VIA SETTEPONTI*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	247.500,00
6	B11B21002330005	PISTA CICLABILE VIA B. CROCE - PARCHEGGIO OSPEDALE*VIA B. CROCE - PARCHEGGIO OSPEDALE*PISTA CICLABILE VIA B. CROCE - PARCHEGGIO OSPEDALE	330.000,00
7	B17H21001550001	PALAZZINA CADORNA*PIAZZA AMINTORE FANFANI*MANUTENZIONE STRADINARIA FACCIATE E COPERTURA PALAZZINA CADORNA LOTTO 1	1.100.000,00
8	B15F21001550001	BIBLIOTECA COMUNALE*VIA DEI PILEATI*RESTAURO ED ADEGUAMENTO BIBLIOTECA COMUNALE	578.500,00
9	B19J21002410001	AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO*VIA PISACANE*RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	2.000.000,00
10	B19J21002390001	PIAZZA SAIONE*PIAZZA SAIONE*RISTRUTTURAZIONE DI PIAZZA SAIONE E AREE LIMITROFE	1.300.000,00
11	B19J21002400001	PIAZZA GIOTTO*PIAZZA GIOTTO*RISTRUTTURAZIONE DI PIAZZA GIOTTO	1.500.000,00
12	B11B21002320005	PISTA CICLABILE SETTEPONTI - PARCO DUCCI*VIA SETTEPONTI - PARCO DUCCI*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	273.900,00
13	B19J21002430001	AREA SPORTIVA DI SAN CLEMENTE*VIA VECCHIA*RIQUALIFICAZIONE ARE SPORTIVA DI SAN CLEMENTE LOTTO 1	1.000.000,00
14	B11B21002370005	PISTA CICLABILE VIA ROMANA/MANZONI/BADEN POWELL*VIA ROMANA/MANZONI/BADEN POWELL*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	207.900,00
15	B11B21002300005	PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - CENTRO CITTÀ*CENTRI COMMERCIALI - CENTRO CITTÀ*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	792.000,00
16	B11B21002350005	PISTA CICLABILE VIA TOLOMEO/VIA VENETO*VIA TOLOMEO - VENETO*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	112.200,00
17	B11B21002310005	PISTA CICLABILE CENTRI COMMERCIALI - CASELLE*VIA CENTRI COMMERCIALI - CASELLE*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	171.600,00
18	B19J21002420001	AREA BALDACCIO*VIA BERNARDO ROSSELLINO*RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO E MURA STORICHE	1.650.000,00
19	B11B21002240001	CAS+IMPIANTO SPORTIVO*ZONA SAN CLEMENTE*REALIZZAZIONE DI CAS E IMPIANTO SPORTIVO ZOVA SAN CLEMENTE LOTTO 2	2.000.000,00
20	B11B21002340005	PISTA CICLABILE VIA GARBASSO - VIA SANZIO*VIA GARBASSO - SANZIO*REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	96.000,00
21	B15F21001530001	GIOCO DEL PALLONE*VIALE ANDREA SANSOVINO*RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE	1.500.000,00
<b>MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.3</b>			
1	B12H22000230006	IMPIANTO CONDIZIONAMENTO TEATRO PETRARCA	148.000,00
<b>MISSIONE 2 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO 1.1 (Costruzione nuove scuole mediante sostituzione edilizia)</b>			
1	B12C21001030006	REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO	6.800.000,00
<b>SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4</b>			
<b>INVESTIMENTO 1.4 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.3</b>			
1	B11F22000930006	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA	111.081,00
2	B11F22001230006	ADOZIONE APP IO	36.400,00
<b>MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2</b>			
1	B11C22001010006	Abilitazione al cluod per le PA Locali	419.124,00
<b>MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1</b>			
1	B11B21006680006	REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COLOMBO	1.430.000,00
<b>MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 3.1</b>			
1	B15B22000160006	CLUSTER 1 IMPIANTI POSTIVI - REALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO PRATACCI	2.250.000,00
2	B14J22000160006	CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI - COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO STADIO ATLETICA ENZO TENTI	250.000,00
<b>SERVIZI SOCIALI - MISSIONE 5 COMPONENTE 2</b>			
<b>INVESTIMENTO 1.2</b>			
1	B14H22000160006	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	715.000,00
<b>INVESTIMENTO 1.1 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.1</b>			
1	B14H22000080007	PROGETTO PIPPI	211.500,00
<b>INVESTIMENTO 1.1 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.4</b>			
1	B14H22000100007	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI	210.000,00
<b>INVESTIMENTO 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.1</b>			
1	B14H22000060006	HOUSING FIRST	693.592,36
<b>INVESTIMENTO 1.3 - SUB-INVESTIMENTO 1.3.2</b>			
1	B18C22000010006	STAZIONI DI POSTA	1.065.967,37
<b>INVESTIMENTO 1.1 - SUB-INVESTIMENTO 1.1.3</b>			
1	C94H22000190006	RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE (soggetto attuatore nonché comune capofila TERRANUOVA BRACCIOLINI)	165.000,00

In relazione ai suddetti investimenti il Comune di Arezzo ha attivato le misure per assicurare la tracciabilità delle operazioni attraverso una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR sulla base delle indicazioni MEF, l'avvio ai lavori o ai servizi in riferimento al cronoprogramma indicato dal Ministero, per svolgere per i progetti avviati i controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo contabili sui contratti e i provvedimenti di spesa, per prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e per evitare il rischio del doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché misure corrette volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrative delle spese riferibili all'attuazione dei progetti

Risultano inoltre attivi i seguenti ulteriori progetti per i quali si è ancora in attesa di conoscere l'esito dell'istruttoria da parte del Ministero:

Num. Prog.	CUP	PROGETTI ANCORA DA FINANZIARE	FINANZIAMENTO RISORSE PNRR
<b>SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4</b>			
INVESTIMENTO 1.4 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.1			
1	B11F22002790006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	59.966,00
<b>SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4</b>			
INVESTIMENTO 1.4 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.5			
1	B11F22003200006	SITO WEB e SERVIZI WEB	328.160,00

## Programmazione Nazionale

---

*Tratto da “Nota di aggiornamento Documento Economia e finanza 2022” Deliberata dal Consiglio dei Ministri il 28/09/2022*

La Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) è stata presentata al Consiglio dei ministri, e da esso approvata, in osservanza della normativa nazionale riguardante la programmazione economico finanziaria. L'analisi delle tendenze in corso e le previsioni per l'economia e la finanza pubblica italiane presentate si limitano allo scenario a legislazione vigente. L'esecutivo entrante dovrà provvedere alla definizione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2023-2025 e, successivamente, alla redazione della legge di bilancio.

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative, che nel secondo trimestre di quest'anno ha portato il PIL a superare di 0,6 punti percentuali il livello medio del 2019, l'anno precedente l'esplosione della pandemia. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi, con il forte contributo dei servizi turistici nella fase più recente, ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Nei primi sette mesi del 2022 il livello medio di occupazione è cresciuto del 3,1 per cento sullo stesso periodo del 2021, oltrepassando quello dei mesi precedenti la pandemia.

Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. Nei mesi estivi si sono registrati un peggioramento della fiducia delle imprese e una flessione di diversi indicatori congiunturali, tra cui l'indice della produzione industriale.

L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori.

Il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea.

Negli ultimi mesi, la riduzione dell'offerta di gas naturale e i timori di un completo blocco degli afflussi dalla Russia, nonché la corsa dei Paesi europei a riempire gli stoccaggi in vista della stagione invernale, hanno causato un'ulteriore impennata del prezzo del gas naturale. Dato il ruolo chiave del gas nella generazione di energia elettrica, il rialzo del suo costo, unito all'impatto negativo della siccità sulla produzione di energia idroelettrica e alla temporanea chiusura di numerose centrali nucleari francesi, ha spinto i prezzi europei dell'elettricità a nuovi massimi. Nei dati recenti della produzione industriale italiana, le contrazioni più marcate si registrano in settori ad alto utilizzo di energia.

La seconda causa di rallentamento della crescita globale, strettamente legata alla prima, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione. Quest'ultima ha raggiunto i livelli più elevati degli ultimi quarant'anni e ha indotto numerose banche centrali a porre fine alle politiche espansive, interrompendo o riducendo fortemente gli acquisti di titoli e intraprendendo una serie di rialzi dei tassi d'interesse che non ha precedenti negli ultimi decenni, in particolare nel caso della Federal Reserve statunitense.

Il rialzo dei tassi rende più complesse le prospettive economiche, anche per via della rapidità con cui è stato attuato. Avrà un impatto depressivo sull'attività economica e sui mercati immobiliari.

L'impennata dei prezzi ha accresciuto in misura senza precedenti il costo delle nostre importazioni di energia. Dopo quasi dieci anni di ininterrotti avanzi, nel 2022 la bilancia commerciale dell'Italia registrerà un deficit. Nei primi sette mesi dell'anno, mentre il saldo commerciale che esclude l'energia registrava un surplus di oltre 46 miliardi, il saldo energetico ha registrato un deficit di 60 miliardi, un valore di oltre tre volte superiore allo stesso periodo del 2021. Si tratta di un enorme trasferimento di risorse verso i Paesi produttori di energia, tra cui la Russia, che evidenzia come la transizione ecologica sia cruciale non solo dal punto di vista ambientale, ma anche per la sicurezza e la resilienza economica e sociale del Paese.

L'aumento dell'inflazione ha allo stesso tempo determinato una dinamica del gettito fiscale largamente superiore alle precedenti proiezioni ufficiali. Il Governo ha monitorato questa tendenza e ha utilizzato il gettito aggiuntivo generato per calmierare le bollette di luce e gas, per sostenere le famiglie più vulnerabili e le imprese maggiormente colpite dal rincaro dell'energia, e per mitigare gli aumenti di prezzo dei carburanti.

Nell'ambito dei numerosi provvedimenti introdotti nel corso del 2022 (per un ammontare di circa 66 miliardi), sono state destinate risorse ingenti per contrastare l'aumento del costo dell'energia, senza modificare l'obiettivo programmatico di indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA), fissato per il 2022 al 5,6 per cento del PIL. Si tratta di oltre 53 miliardi di interventi, inclusivi dei contributi una tantum erogati a beneficio dei nuclei familiari più vulnerabili, cui si sommano i 3,8 miliardi già stanziati a contrasto del rialzo dei prezzi nella legge di Bilancio per il 2022. Nel complesso, si tratta di circa 57 miliardi, pari al 3,0 per cento del PIL (per il 2021 erano stati stanziati per la medesima finalità 5,5 miliardi).

Secondo le stime Istat, gli interventi di calmierazione del costo dell'energia per famiglie e imprese hanno ridotto di oltre un punto percentuale l'aumento del tasso di inflazione, mitigando non solo la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, ma anche il rischio di una spirale prezzi-salari. Sono stati inoltre disposti altri interventi di sostegno finanziario a un'ampia platea di cittadini, con sgravi contributivi e rivalutazioni delle pensioni. Sono state attuate misure a sostegno degli enti territoriali e del settore sanitario. Nell'ambito degli interventi predisposti per sostenere il tessuto produttivo, l'industria e l'innovazione, sono stati disposti interventi di politica industriale, quali l'introduzione di sostegni per la trasformazione del settore automotive, la reintroduzione di incentivi all'acquisto di veicoli a emissione zero o poco inquinanti, e la predisposizione di un fondo per il sostegno all'industria dei semiconduttori.

In risposta all'emergenza umanitaria causata dall'aggressione russa, è inoltre stato erogato un aiuto finanziario all'Ucraina e sono state stanziato risorse per l'accoglienza ai cittadini ucraini rifugiati in Italia. Questi interventi sono stati condotti nell'ambito delle iniziative a livello internazionale a sostegno dell'Ucraina, coordinate in particolare a livello di Unione europea e G7.

Contestualmente, nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di decarbonizzazione e di sicurezza energetica, l'Italia e l'Europa sono impegnate sul fronte della diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e dell'accelerazione dello sviluppo delle fonti rinnovabili. Queste azioni riequilibreranno il mercato europeo del gas naturale e porteranno a una normalizzazione dei prezzi. La ripresa della produzione italiana di gas

naturale e lo sviluppo dei biocombustibili contribuiranno ulteriormente a rafforzare la sicurezza e la resilienza del nostro sistema energetico.

Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi, relativa ai 45 obiettivi conseguiti nel primo semestre dell'anno. Alcuni di questi riguardano progressi nell'attuazione dell'importante agenda di riforme contenuta nel Piano, in particolare in materia di giustizia, pubblica amministrazione e appalti. Significativi avanzamenti sono stati registrati, inoltre, per il conseguimento dei 55 obiettivi da completare entro il secondo semestre dell'anno.

L'ammontare di risorse effettivamente spese per i progetti del PNRR nel corso di quest'anno sarà inferiore alle proiezioni presentate nel DEF per il ritardato avvio di alcuni progetti che riflette, oltre ai tempi di adattamento alle innovative procedure del PNRR, gli effetti dell'impennata dei costi delle opere pubbliche. Su quest'ultimo fronte il Governo è intervenuto per incrementare i fondi destinati a compensare i maggiori costi, sia per le opere in corso di realizzazione sia per quelle del Piano.

Le stime più recenti indicano che, dei 191,5 miliardi che la Recovery and Resilience Facility europea ha assegnato all'Italia, circa 21 miliardi saranno effettivamente spesi entro la fine di quest'anno. Restano pertanto circa 170 miliardi da spendere nei prossimi tre anni e mezzo: si tratta di un volume di risorse imponente. Se saranno pienamente utilizzate, esse daranno un contributo significativo alla crescita economica a partire dal 2023, l'anno in cui, secondo le nuove valutazioni, si verificherà l'incremento più significativo della spesa finanziata dal PNRR.

Oltre che dall'attuazione del PNRR, la crescita sarà sostenuta dalle risorse fornite da REACTEU e dal fondo complementare nazionale e dalla realizzazione della strategia di risparmio energetico, di diversificazione delle fonti di approvvigionamento di gas naturale e di sviluppo delle rinnovabili, che il Governo ha messo a punto in coerenza con il piano della Commissione europea REPowerEU.

Le previsioni economiche presentate nella Nota di aggiornamento sono improntate, come per i precedenti documenti di programmazione, a un approccio prudentiale e sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio relativamente al biennio 2022-23. Anche in un contesto difficile come quello attuale, esistono tuttavia margini perché tali previsioni siano superate.

I prossimi mesi saranno complessi, alla luce dei rischi geopolitici e del probabile permanere dei prezzi dell'energia su livelli elevati. Le risorse a disposizione del Paese per rilanciare gli investimenti pubblici e promuovere quelli privati, sia in nuovi impianti sia in innovazione, non hanno tuttavia precedenti nella storia recente e potranno dar luogo a una crescita sostenibile ed elevata, così da porre termine alla lunga fase di sostanziale stagnazione dell'economia.

La previsione di aumento del PIL per quest'anno viene rivista al rialzo, al 3,3 per cento dal 3,1 dello scenario programmatico del DEF, grazie alla crescita superiore al previsto registrata nel primo semestre e pur scontando una lieve flessione del PIL nella seconda metà dell'anno. A subire gli effetti dell'indebolimento del ciclo internazionale ed europeo è, invece, la crescita prevista per il 2023, che scende allo 0,6 per cento dal 2,4 indicato nel

DEF. Le previsioni di crescita del PIL per il 2024 e il 2025 restano invariate rispetto al DEF, rispettivamente all'1,8 e all'1,5 per cento.

Queste previsioni non tengono ovviamente conto dell'azione di politica economica che potrà essere realizzata con la prossima legge di bilancio e con altre misure.

L'aggiornamento della previsione evidenzia anche un rialzo del sentiero dell'inflazione e della crescita salariale; si continua comunque a prevedere che il tasso di inflazione cominci a scendere entro la fine di quest'anno. A differenza di quanto sinora verificatosi, si prevede che il deflatore del PIL recuperi terreno nei confronti dell'inflazione al consumo e la superi lievemente nel 2024. Da una maggiore dinamica del deflatore consegue un andamento del PIL nominale che è pari a quanto previsto nel DEF per il 2023 e superiore per il biennio successivo.

Nelle proiezioni aggiornate per il 2022, la finanza pubblica beneficia del positivo andamento delle entrate e della moderazione della spesa primaria sin qui registrati quest'anno, mentre risente dell'impatto sul servizio del debito dell'aumento dei tassi di interesse e della rivalutazione del nozionale dei titoli di Stato indicizzati all'inflazione. Ciononostante, l'indebitamento netto tendenziale scende di oltre due punti percentuali rispetto all'anno scorso, dal 7,2 per cento al 5,1 per cento del PIL (a fronte dell'obiettivo programmatico del 5,6 per cento), grazie a un netto miglioramento del saldo primario, che si riduce al -1,1 per cento del PIL, dal -3,7 per cento del 2021.

Nel 2023 l'aggiustamento all'elevata inflazione registrato quest'anno farà salire la spesa pensionistica; permarranno altresì gli effetti del rialzo dei tassi d'interesse e accelereranno gli investimenti pubblici, come menzionato con riferimento al PNRR. Le rimanenti componenti della spesa primaria avranno, invece, una dinamica moderata; le entrate continueranno a crescere a un buon ritmo, sia pure inferiore a quello del 2022 per via della discesa della crescita nominale. L'indebitamento netto tendenziale a legislazione vigente viene previsto al 3,4 per cento del PIL, al disotto dell'obiettivo programmatico del DEF (3,9 per cento). La spesa per interessi sarà pari al 3,9 per cento del PIL. Il saldo primario registrerà un surplus dello 0,5 per cento del PIL, laddove nel DEF era previsto in deficit del -0,8 per cento del PIL.

Per quanto riguarda il 2024 e il 2025, si conferma un andamento nel complesso moderato della spesa primaria corrente e un'elevata dinamica degli investimenti pubblici, che saliranno fino al 3,7 per cento del PIL nel 2025, da una media del 2,7 per cento nel biennio 2021-22. Le entrate tributarie cresceranno moderatamente nel 2024 e più rapidamente nel 2025. Tutto ciò darà luogo a un saldo primario positivo nel 2024 (0,2 per cento del PIL) e nel 2025 (0,7 per cento del PIL), risultati entrambi migliori delle proiezioni del DEF (-0,3 per cento e 0,2 per cento in rapporto al PIL, rispettivamente). Tuttavia, data una spesa per interessi al 3,8 per cento del PIL nel 2024 e al 3,9 per cento del PIL nel 2025, l'indebitamento netto a legislazione vigente risalirebbe al 3,5 per cento del PIL nel 2024, per poi ridiscendere al 3,2 per cento del PIL nel 2025.

Nel complesso, in confronto al DEF, le proiezioni del saldo primario della PA per il 2022-25 migliorano, mentre la spesa per interessi aumenta. Ne conseguono, rispetto a quanto previsto a primavera, livelli di deficit in rapporto al PIL più bassi nel 2022 e nel 2023 e lievemente più elevati nel 2024 e nel 2025.

Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL è previsto scendere nettamente quest'anno, dal 150,3 per cento registrato nel 2021 (rivisto al ribasso di 0,5 punti percentuali grazie ai nuovi dati Istat sul PIL nominale) al 145,4 per cento, per poi diminuire fino al 139,3 per cento

nell'anno finale della proiezione, il 2025. Si tratta di livelli inferiori a quelli previsti nel DEF di circa due punti percentuali lungo tutto il quadriennio 2022-25.

In sintesi, le tendenze di finanza pubblica presentate in questo documento sono complessivamente rassicuranti, sebbene il servizio del debito si faccia più pesante. Va ricordato che nel 2024 rientrerà in vigore il Patto di stabilità e crescita – nella versione che scaturirà da una consultazione che la Commissione europea aprirà prossimamente sulla base di una sua proposta di riforma delle regole fiscali.

*La Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e finanza 2022 è consultabile al seguente link:*

*<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>*

## **La verifica degli equilibri di finanza pubblica**

---

Ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel), gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo, non essendo obbligatorio il pareggio di cassa.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.

L'articolo 193, comma 1, del Tuel dispone che l'equilibrio di bilancio debba essere rispettato anche nelle variazioni di bilancio. Quindi, anche a seguito di variazione di bilancio, il totale degli stanziamenti di competenza per l'entrata deve pareggiare il totale degli stanziamenti di competenza per la spesa, garantendo un fondo di cassa non negativo, eccezion fatta per gli stanziamenti di cassa.

L'Ente è tenuto a verificare anche gli equilibri previsti dalla legge n. 164/2016, nell'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243/2012 anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (articolo 10, comma 3, della legge 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze 247/2017 e n. 101/2018, dichiarando illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, con decorrenza dal 2020.

Dal 2019 il pareggio di bilancio è abolito: con i commi 819, 820 e 821 della legge n. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) ed in attuazione delle citate pronunce della Corte costituzionale in tema di equilibrio/pareggio di bilancio (nn. 247/2017 e 101/2018), gli Enti locali si considerano in equilibrio, di parte corrente e di parte capitale, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri allegati al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011.

Il comma 820 dispone, con decorrenza dal 2019, che gli Enti locali utilizzino l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (qualora inseriti in bilancio), sia di entrata che di spesa, anche derivante da indebitamento, nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo n. 118/2011, sebbene con alcune limitazioni, nonché delle entrate da debito, incluse quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato.

Il comma 821 dispone che gli Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118/2011.

Il predetto quadro normativo in tema di equilibri si è ulteriormente ampliato a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° agosto 2019 che, in conformità agli articoli 3, comma 6 e 11, del decreto legislativo n. 118/2011, ha

modificato il principio contabile applicato 4/2, modificando il prospetto degli equilibri a rendiconto con l'inserimento di nuove voci.

A livello preventivo il rispetto degli equilibri è garantito "unicamente" dall'uguaglianza tra le Entrate e le Spese (queste ultime comprensive anche gli accantonamenti e i prospetti degli equilibri a preventivo che non hanno subito modifiche sostanziali). In sede di rendiconto, al contrario, il prospetto degli equilibri presenta una struttura a scalare che, distintamente per la gestione corrente e in conto capitale come da tradizione, evidenzia tre grandezze: 1) risultato di competenza; 2) l'equilibrio di bilancio; 3) l'equilibrio complessivo.

Dal risultato di competenza si arriva all'equilibrio di bilancio sottraendo gli stanziamenti definitivi di bilancio relativi agli accantonamenti e alle risorse vincolate accertate nell'esercizio ma non impegnate. Dall'equilibrio di bilancio si giunge all'equilibrio complessivo sommando o sottraendo le variazioni (positive o negative) degli accantonamenti disposte in sede di rendiconto.

Tale decreto, in particolare, ha articolato il risultato finale di competenza in tre saldi che consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo;

- L'EQUILIBRIO FINALE, (o risultato di competenza) - W1 che rappresenta l'equilibrio classico dato dalla differenza fra tutte le entrate di bilancio, (compresi quindi avanzo di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato) e tutte le spese di bilancio, compreso l'eventuale disavanzo di esercizio, il disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ed il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) distinto nelle sue tre tipologie. Tale equilibrio deve essere assicurato a livello di stanziamento per cui nella voce "utilizzo avanzo di amministrazione" va inserito l'importo dell'avanzo applicato a bilancio in corso d'esercizio e non l'ammontare impegnato a consuntivo.

- L'EQUILIBRIO DI BILANCIO - W2 che corrisponde al dettaglio analitico delle risorse stanziate a bilancio e accantonate/vincolate nel risultato di amministrazione, (per es. FCDE, fondo rischi contenzioso, indennità fine mandato, rinnovi contrattuali ecc.).

- L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO - W3 che attiene alle voci che compongono il risultato di amministrazione comprendenti gli accantonamenti a vario titolo effettuati nel rispetto del principio di prudenza in aggiunta a quelli stanziati a bilancio a fronte di eventi verificatesi dopo il termine ultimo per adottare variazioni di bilancio.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un equilibrio finale, (W1), non negativo, ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio, (W2) in quanto tale condizione rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, l'eventuale ripiano del disavanzo nonché i vincoli di destinazione e gli accantonamenti di bilancio.

Già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al decreto legislativo n. 118/2011) e le disposizioni del Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

La Commissione Arconet nel verbale dell'11 dicembre 2019 ha affermato che: "..... il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando

l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio". Pertanto, conclude Arconet, il saldo maggiore o uguale di zero a cui tendere è quello rappresentato dal rigo W2 e che, in ogni caso, a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'articolo 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP).

*Nella Circolare del 15 marzo 2022, n. 15 rubricata Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2022-2023, si legge ... Pertanto, tenendo conto del rispetto per gli anni 2022 e 2023, in base ai dati dei bilanci di previsione 2021-2023, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2022-2023.*

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Il Documento Unico di Programmazione non può non tenere conto, nell'ambito delle condizioni interne, della situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Si riportano di seguito alcune tabelle riepilogative nelle quali si mettono a confronto i dati di Rendiconto degli ultimi due esercizi (2020 e 2021), per i quali trova applicazione la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs. 118/2011).

## QUADRO 1 – VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.593.011,26	2.970.395,31
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	95.964.516,41	99.839.701,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	72.395.036,73	80.291.094,93
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione			7.223.845,86
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.970.395,31	3.417.002,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	645.790,25	926.323,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>22.546.305,38</b>	<b>18.175.675,43</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.265.348,95	10.637.916,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	317.256,65	49.998,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.889.256,87	1.007.438,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>24.239.654,11</b>	<b>27.856.151,80</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>2.861.090,05</b>	<b>7.954.232,52</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>5.424.309,36</b>	<b>4.152.922,01</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>15.954.254,70</b>	<b>15.748.997,27</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>2.636.483,31</b>	<b>- 1.767.844,86</b>
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>13.317.771,39</b>	<b>17.516.842,13</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2020)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO 2021)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.159.334,35	9.302.120,51
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	16.478.928,96	8.641.806,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.964.497,87	10.847.884,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	317.256,65	49.998,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.889.256,87	1.007.438,52
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	14.119.668,39	13.009.809,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.641.806,79	14.676.476,36
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.787.798,21	50.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>4.625.488,01</b>	<b>2.012.966,41</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>50.000,00</b>	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>3.635.260,70</b>	<b>1.254.017,18</b>
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>940.227,31</b>	<b>758.949,23</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	<b>223.200,00</b>	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>717.027,31</b>	<b>758.949,23</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>28.865.142,12</b>	<b>29.869.118,21</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		<b>2.911.090,05</b>	<b>7.954.232,52</b>
Risorse vincolate nel bilancio		<b>9.059.570,06</b>	<b>5.406.939,19</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>16.894.482,01</b>	<b>16.507.946,50</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		<b>2.859.683,31</b>	<b>- 1.767.844,86</b>
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>14.034.798,70</b>	<b>18.275.791,36</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
<b>O1) Risultato di competenza di parte corrente</b>		<b>24.239.654,11</b>	<b>27.856.151,80</b>
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.265.348,95	3.414.070,99
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	2.861.090,05	7.954.232,52
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	2.636.483,31	- 1.767.844,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	5.424.309,36	4.152.922,01
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>9.052.422,44</b>	<b>14.102.771,14</b>

QUADRO 2 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE 2020 – 2021

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Accertamenti 2020	Accertamenti 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.593.011,26	2.970.395,31
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	16.478.928,96	8.641.806,79
	Utilizzo Risultato di Amministrazione	6.424.683,30	19.940.037,36
	Fondo di cassa all'1/1		
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>		
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	53.681.257,80	57.812.461,67
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	11.520.436,46	12.106.277,70
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>65.201.694,26</b>	<b>69.918.739,37</b>
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.027.386,66	15.174.962,29
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	43.361,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	25.905,00	15.861,22
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	35.997,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>	<b>16.096.652,66</b>	<b>15.226.820,51</b>
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.197.643,21	6.315.200,92
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.892.438,58	6.014.858,76
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	17,41	1.192,14
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.251.291,40	279.398,01
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.324.778,89	2.083.491,69
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie</b>	<b>14.666.169,49</b>	<b>14.694.141,52</b>

<b>TITOLO TIPOLOGIA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Accertamenti 2020</b>	<b>Accertamenti 2021</b>
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate extratributarie</b>		
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	443.103,67	730.872,09
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.519.611,58	5.767.519,66
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	217.806,79	237.250,06
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.783.975,83	3.473.805,47
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>	<b>8.964.497,87</b>	<b>10.209.447,28</b>
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>		
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	638.436,76
50200	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>638.436,76</b>
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>		
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6: Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10.180.759,70	11.570.095,91
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	525.789,70	1.308.145,73
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10.706.549,40</b>	<b>12.878.241,64</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>115.635.563,68</b>	<b>123.565.827,08</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>141.132.187,20</b>	<b>155.118.066,54</b>

QUADRO 3 – ANDAMENTO DELLE SPESE 2020-2021

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA / MISSIONI		Totale generale delle spese 2020		Totale generale delle spese 2021	
		Competenza 2020		Competenza 2021	
		Impegni	fondo pluriennale vincolato	Impegni	fondo pluriennale vincolato
	RIPIANO DISAVANZO NELL'ESERCIZIO	0,00		0,00	
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	21.428.564,54	1.652.784,81	21.262.878,20	1.564.351,41
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.227.131,13	101.721,90	1.290.148,81	92.107,69
103	Acquisto di beni e servizi	37.682.700,06	1.134.729,13	40.837.858,44	1.557.329,75
104	Trasferimenti correnti	10.208.931,35	75.044,54	13.626.948,60	197.098,76
105	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	676.538,03	0,00	627.401,82	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	102.225,27	0,00	138.834,54	0,00
110	Altre spese correnti	1.068.946,35	6.114,93	2.507.024,52	6.114,93
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>72.395.036,73</b>	<b>2.970.395,31</b>	<b>80.291.094,93</b>	<b>3.417.002,54</b>
	<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	13.543.071,10	8.568.545,24	11.474.219,75	13.011.668,38
203	Contributi agli investimenti	540.566,20	73.261,55	1.342.094,23	1.664.807,98
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	36.031,09	0,00	193.495,07	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>14.119.668,39</b>	<b>8.641.806,79</b>	<b>13.009.809,05</b>	<b>14.676.476,36</b>
	<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	2.787.798,21	0,00	50.000,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>2.787.798,21</b>	<b>0,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - Rimborso prestiti</b>				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	598.460,75	0,00	877.881,19	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	47.329,50	0,00	48.442,62	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>645.790,25</b>	<b>0,00</b>	<b>926.323,81</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
701	Uscite per partite di giro	10.180.759,70	0,00	11.570.095,91	0,00
702	Uscite per conto terzi	525.789,70	0,00	1.308.145,73	0,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>10.706.549,40</b>	<b>0,00</b>	<b>12.878.241,64</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONI - TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>100.654.842,98</b>	<b>11.612.202,10</b>	<b>107.155.469,43</b>	<b>18.093.478,90</b>
<b>AVANZO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO</b> (Totale generale delle entrate - Totale generale delle spese)		<b>28.865.142,12</b>		<b>29.869.118,21</b>	

QUADRO N. 4 – ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE 2020-2021

CONTO ECONOMICO (dati di rendiconto)

Conto economico	2020	2021
A componenti positivi della gestione	94.182.431,92	103.330.410,37
B componenti negativi della gestione	94.865.216,76	101.273.117,01
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-682.784,84</b>	<b>2.057.293,36</b>
C Proventi ed oneri finanziari	<b>1.760.949,05</b>	<b>-239.024,67</b>
proventi finanziari	2.437.487,08	388.377,15
oneri finanziari	676.538,03	627.401,82
D Rettifica di valore attività finanziarie	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.078.164,21</b>	<b>1.818.268,69</b>
E proventi straordinari	7.821.407,62	7.438.545,92
E oneri straordinari	887.366,20	3.049.052,56
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.012.205,63</b>	<b>6.207.762,05</b>
Imposte (IRAP)	1.122.594,15	1.245.228,08
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>6.889.611,48</b>	<b>4.962.533,97</b>

STATO PATRIMONIALE (dati di rendiconto)

Attivo	2020	2021
Immobilizzazioni immateriali	2.892.906,33	2.367.551,32
Immobilizzazioni materiali	265.391.543,45	269.669.022,77
Immobilizzazioni finanziarie	126.895.688,00	136.650.401,24
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>395.180.137,78</b>	<b>408.686.975,33</b>
Rimanenze	208.063,64	195.130,25
Crediti	15.374.233,06	14.843.991,86
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	49.034.643,20	57.635.648,26
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>64.616.939,90</b>	<b>72.674.770,37</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>217.108,74</b>	<b>219.662,86</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>460.014.186,42</b>	<b>481.581.408,56</b>

<i>Passivo</i>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>359.336.375,04</b>	<b>377.511.478,99</b>
<b>Fondo rischi ed oneri</b>	<b>9.693.603,93</b>	<b>10.411.253,92</b>
Debiti di finanziamento	22.758.185,98	21.831.862,17
Debiti di funzionamento	20.806.570,84	22.882.197,88
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>43.564.756,82</b>	<b>44.714.060,05</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>47.419.450,63</b>	<b>48.944.615,60</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>460.014.186,42</b>	<b>481.581.408,56</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>14.167.885,01</b>	<b>20.666.102,27</b>

QUADRO N. 5 - IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020 - 2021

Il prospetto di seguito riportato dà evidenza della determinazione del risultato di amministrazione 2020 e 2021. Di seguito è riportata la composizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del TUEL

	RISULTATO GESTIONE 2020			RISULTATO GESTIONE 2021			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo cassa al 1° gennaio			26.992.070,68			40.431.843,77	
RISCOSSIONI	(+)	18.137.467,14	95.175.653,18	113.313.120,32	17.694.431,59	96.499.516,08	114.193.947,67
PAGAMENTI	(-)	15.102.091,22	84.771.256,01	99.873.347,23	14.899.636,45	88.456.095,32	103.355.731,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		40.431.843,77			51.270.059,67	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00			0,00	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		40.431.843,77			51.270.059,67	
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.427.307,57	20.459.910,50	69.887.218,07	45.219.984,47	27.066.311,00	72.286.295,47
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00			0,00	
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.982.726,65	15.883.586,97	20.866.313,62	4.197.153,40	18.699.374,11	22.896.527,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)		2.970.395,31			3.417.002,54	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)		8.641.806,79			14.676.476,36	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>		<b>77.840.546,12</b>			<b>82.566.348,73</b>	

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:	anno 2020	anno 2021
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	46.424.059,42	51.099.714,57
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni)	-	-
Fondo anticipazioni liquidità	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-
Fondo contezioso al 31/12/2020	2.902.098,49	2.902.098,49
Fondo contezioso al 31/12/2020 (parte corrente)	2.081.410,10	2.175.254,42
Accantonamento per indennità di fine mandato al 31/12	2.500,00	11.500,00
Accantonamento per spesa di personale al 31/12	737.973,88	1.495.451,18
Accantonamento per rischi COVID	518.559,30	518.559,30
Accantonamento per fidejussioni	543.966,67	546.966,67
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89	323.762,89
Fondo rischi investimenti	223.200,00	223.200,00
Acc. per DFB in fase di riconoscimento	138.363,68	-
Accantonamento per rischi TIA	-	1.200.000,00
Altri accantonamenti	2.221.768,92	214.460,97
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>56.117.663,35</b>	<b>60.710.968,49</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.808.137,97	4.307.826,99
Vincoli derivanti da trasferimenti	5.353.733,05	3.962.212,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.789.441,29	112.511,05
Altri vincoli	33.608,24	19.684,85
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>10.984.920,55</b>	<b>8.402.235,67</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>1.055.594,21</b>	<b>471.456,43</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>9.682.368,01</b>	<b>12.981.688,14</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

Il riaccertamento ordinario dei residui è stato gestito nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili armonizzati, con particolare riferimento al punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il Servizio Finanziario, tramite circolari e manuali esplicativi, ha supportato gli Uffici e Servizi per un corretto riaccertamento in ordine ai residui 2021 e precedenti. Con nota 181.610 del 15 dicembre 2021 sono state avviate le operazioni di verifica dei residui attivi e passivi finalizzata al riaccertamento ordinario 2021.

### Residui Attivi

DATI COMPLESSIVI RESIDUI ATTIVI ESERCIZIO 2021						
Entrate	Residui attivi anni 2020 e precedenti	% sul totale	Residui attivi derivanti dalla competenza 2021	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2021	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	21.694.140,68	47,97%	14.960.398,58	55,27%	36.654.539,26	50,71%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	276.320,52	0,61%	1.122.416,74	4,15%	1.398.737,26	1,93%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.600.449,94	32,29%	5.474.557,96	20,23%	20.075.007,90	27,77%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.952.571,57	4,32%	5.274.049,60	19,49%	7.226.621,17	10,00%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.365.588,59	14,08%	-	0,00%	6.365.588,59	8,81%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	330.913,17	0,73%	234.888,12	0,87%	565.801,29	0,78%
<b>Totale Entrate</b>	<b>45.219.984,47</b>	<b>100,00%</b>	<b>27.066.311,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>72.286.295,47</b>	<b>100,00%</b>

La tabella sopra riportata, relativa ai risultati complessivi dei residui attivi, evidenzia la consistenza dei residui derivanti dalla competenza dell'anno incorso di rendicontazione e dei residui relativi agli anni precedenti.

Di seguito il dettaglio della gestione degli accertamenti assunti in conto competenza con evidenziato il tasso di formazione dei residui complessivo e dei singoli titoli di entrata.

CONSISTENZA AL 31/12/2021 DEI RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2021				
Entrate	Accertamenti	Riscossioni in conto competenza	Residui attivi derivanti dalla competenza al 31/12/2021	% di formazione dei residui attivi
	A)	B)	(A-B)	(A-B)/A*100
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	69.918.739,37	54.958.340,79	14.960.398,58	21,40%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.226.820,51	14.104.403,77	1.122.416,74	7,37%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.694.141,52	9.219.583,56	5.474.557,96	37,26%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.209.447,28	4.935.397,68	5.274.049,60	51,66%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	638.436,76	638.436,76	-	0,00%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.878.241,64	12.643.353,52	234.888,12	1,82%
<b>Totale Entrate</b>	<b>123.565.827,08</b>	<b>96.499.516,08</b>	<b>27.066.311,00</b>	<b>21,90%</b>

Relativamente alla gestione dei residui attivi anni 2019 e precedenti, nella tabella si evidenzia che il tasso di realizzazione degli stessi, determinato dalle riscossioni rapportate alla consistenza iniziale riaccertata, ovvero aumentata dei maggiori accertamenti e diminuita delle cancellazioni.

Nella tabella sotto riportata è stato evidenziato il tasso di realizzazione dei residui attivi complessivamente e nella suddivisione per singoli titoli di entrata:

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI ANNI 2020 E PRECEDENTI						
Entrate	Consistenza residui attivi all'1.1.2021	Maggiori accertamenti	Cancellazioni	Riscossioni in conto residui	Consistenza residui attivi al 31.12.2021	Tasso realizzazione residui attivi
	A)	D)	E)	F)	G)= (A+D-E-F)	H)=F/(A+D-E)*100
TIT I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.031.136,99	466.645,98	2.495.546,60	8.308.095,69	21.694.140,68	27,69%
TIT. II - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.597.343,36	0,01	120.844,75	1.200.178,10	276.320,52	81,29%
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.790.516,67	81.706,92	4.590.381,64	3.681.392,01	14.600.449,94	20,14%
TIT. IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.481.176,46	545,59	314.248,93	2.214.901,55	1.952.571,57	53,15%
TITI. V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	8.602.799,43		-	2.237.210,84	6.365.588,59	26,01%
TIT. VI - ACCENSIONE PRESTITI	-		-	-	-	0,00%
TIT. VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-		-	-	-	0,00%
TIT. IX - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	384.245,16		678,59	52.653,40	330.913,17	13,73%
<b>Totale Entrate</b>	<b>69.887.218,07</b>	<b>548.898,50</b>	<b>7.521.700,51</b>	<b>17.694.431,59</b>	<b>45.219.984,47</b>	<b>28,12%</b>

## Residui Passivi

Gli effetti della riforma della contabilità pubblica sono particolarmente evidenti in relazione ai residui passivi.

In primo luogo, a seguito dell'abrogazione dei commi 3 e 5 dell'art. 183 TUEL (accantonamenti in corrispondenza di entrate a destinazione vincolata accertate e prenotazioni di impegno collegate a procedure di affidamento avviate ma non concluse) di fatto si fa divieto di mantenere a residuo partite prive di obbligazioni giuridicamente perfezionate, fatte salve alcune eccezioni collegate alla realizzazione dei lavori pubblici e, non meno importante, si dispone l'obbligo di imputare gli impegni all'esercizio in cui le obbligazioni vengono a scadenza.

DATI COMPLESSIVI RESIDUI PASSIVI ESERCIZIO 2021						
Spese	Residui passivi anni 2020 e precedenti	% sul totale	Residui passivi derivanti dalla competenza 2021	% sul totale	Consistenza totale residui al 31/12/2021	% sul totale
	A)		B)		C)	
TIT. I - SPESE CORRENTI	1.904.147,50	45,37%	13.847.941,70	74,06%	15.752.089,20	68,80%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	780.581,58	18,60%	2.529.771,14	13,53%	3.310.352,72	14,46%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.512.424,32	36,03%	2.321.661,27	12,42%	3.834.085,59	16,75%
<b>Totale Uscite</b>	<b>4.197.153,40</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.699.374,11</b>	<b>100,00%</b>	<b>22.896.527,51</b>	<b>100,00%</b>

CONSISTENZA AL 31/12/2021 DEI RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2021				
Spese	Impegni	Pagamenti in conto competenza	Residui passivi derivanti dalla competenza al 31/12/2021	% di formazione dei residui passivi
	A)	B)	(A-B)	(A-B)/A*100
TIT. I - SPESE CORRENTI	80.291.094,93	66.443.153,23	13.847.941,70	17,25%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	13.009.809,05	10.480.037,91	2.529.771,14	19,45%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	50.000,00	50.000,00	-	0,00%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	926.323,81	926.323,81	-	0,00%
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	0,00%
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.878.241,64	10.556.580,37	2.321.661,27	0,00%
<b>Totale Uscite</b>	<b>107.155.469,43</b>	<b>88.456.095,32</b>	<b>18.699.374,11</b>	<b>17,45%</b>

Le tabelle sopra riportate evidenziano:

a) la prima, la consistenza complessiva dei residui provenienti dalla gestione dei residui e dalla gestione di competenza dell'anno in corso di rendicontazione, distinti per titolo;

b) la seconda, mostra la formazione dei residui derivanti dalla competenza 2021 evidenziando, oltre agli impegni e pagamenti in conto competenza, la percentuale di formazione degli stessi sia in termini complessivi che nel dettaglio per titolo di spesa. In relazione alla gestione di parte corrente il tasso di formazione è correlato alle effettive prestazioni rese, per la parte in conto capitale lo stesso tasso è collegato allo stato avanzamento lavori.

La tabella sotto riportata evidenzia il tasso di smaltimento dei residui passivi 2021 e retro in termini complessivi e dettagliati per titolo.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI ANNI 2020 E PRECEDENTI					
Spese	Consistenza residui passivi all'1.1.2021	Cancellazioni	Pagamenti in conto residui	Consistenza residui passivi al 31.12.2021	Tasso realizzazione residui passivi
	A)	E)	F)	G)=(A-E-F)	H)=F/(A-E)*100
TIT. I - SPESE CORRENTI	14.004.671,81	1.726.585,72	10.373.938,59	1.904.147,50	84,49%
TIT. II - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.274.459,60	31.284,15	2.462.593,87	780.581,58	75,93%
TIT. III - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00%
TIT. IV - RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	0,00%
TIT. V - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	0,00%
TIT. VII - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.587.182,21	11.653,90	2.063.103,99	1.512.424,32	57,70%
<b>Totale Uscite</b>	<b>20.866.313,62</b>	<b>1.769.523,77</b>	<b>14.899.636,45</b>	<b>4.197.153,40</b>	<b>78,02%</b>

## **Il Fondo di garanzia debiti commerciali e le modifiche apportate dal decreto crescita**

---

L'obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) ha l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso, nonché di assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Il decreto legge n. 152 del 2021 (art. 9) ha modificato la disciplina del FGDC, con riferimento sia alle regole con le quali verificare la ricorrenza dell'obbligo, sia alle modalità con le quali stanziare l'accantonamento.

Sul primo aspetto (art. 9, co.2, lett. a) si evidenzia che dal 2022 non è più consentito il calcolo del ritardo medio a partire dai dati contabili locali, ma tale opzione è riservata al solo indicatore di riduzione del debito pregresso e vale per gli esercizi 2022 e 2023 (modifiche al comma 862 della legge n. 145/2018).

In merito al secondo punto (art. 9, co.2, lett. b), la novità è che l'obbligo di accantonamento e di costituzione del FGDC sussiste anche per gli enti in gestione provvisoria o esercizio provvisorio (modifica al comma 862 della legge n. 145/2018). In particolare, tali enti, dal 2022 devono variare il bilancio anche in fase di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria al fine di accantonare il FGDC. La variazione va effettuata con delibera di giunta, analogamente alle variazioni effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio che non sono di competenza del responsabile finanziario o dei dirigenti.

E' quindi consentito, limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, di elaborare l'indicatore di riduzione del debito pregresso sulla base dei dati contabili locali previa duplice comunicazione alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) dell'ammontare dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati (d'ora in avanti, Stock) relativamente ai due esercizi precedenti.

Di conseguenza, come prima applicazione, i Comuni che nel 2022, avranno rilevato uno scostamento fra i valori di Stock 2020 e 2021 desunti dalla PCC e quelli risultanti dalla propria contabilità, potranno scegliere se recepire il valore dell'indicatore restituito dalla PCC o se calcolare l'indicatore sulla base dei valori di Stock rilevati localmente.

L'indicatore individuerà una situazione da sanzionare se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia risotto del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente e se, al contempo, lo Stock del debito a fine anno avrà superato il 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio (cfr. legge n. 145/2018, art.1, co. 859, lett. a).

Nessuna novità è, introdotta con riguardo all'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, che sarà elaborato in via esclusiva dalla PCC: quest'ultima, ai fini del calcolo, prenderà in considerazione le fatture scadute nel 2022 (pagate e non pagate) e le fatture pagate nel 2022 prima della scadenza.

Occorre sottolineare che il rispetto dei tempi di pagamento è inserito tra le riforme abilitanti del PNRR (riforma 1.11) ed è, quindi, considerato, a livello nazionale, tra gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano nel suo complesso.

Alla luce degli indicatori rilevati dalla PCC e dal rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa di riferimento, il Comune di Arezzo per l'annualità 2021, non è stato tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

## Limitazioni di spesa pubblica

---

I tetti di spesa annua hanno accompagnato i bilanci di previsione (ed i rendiconti di esercizio) dell'ultimo decennio circa: si tratta principalmente di quelli previsti dall'art.6 del decreto legge n. 78/2010, in materia di spese per attività di formazione, spese per missioni del personale dipendente, spese per consulenze, ecc.

Tali limiti di spesa sono stati integralmente abrogati dall'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, con decorrenza dall'anno 2020 per tutti gli enti. In precedenza la loro disapplicazione operava invece nei confronti dei soli enti in possesso di specifici requisiti di 'virtuosità'.

Nel dettaglio si evidenzia:

- art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. L'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;
- art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;
- art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- art. 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987: obbligo di comunicazione per i comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni in merito alle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico;
- art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad

uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

- art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

#### Vincoli sulla spesa non abrogati

Non risultano essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

#### Le locazioni passive

Il blocco degli adeguamenti Istat relativamente ai canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche, nonché dalle autorità indipendenti e dalla CONSOB e utilizzati a fini istituzionali, originariamente previsto per il triennio 2012-2014, è stato successivamente esteso nel tempo e, da ultimo, fino al 2022 ad opera del decreto legge 228 del 2021.

## **Riforma del pubblico impiego - Le assunzioni negli enti locali: presupposti, novità e contabilizzazione della spesa di personale**

---

Le assunzioni di personale da parte degli enti locali sono subordinate al rispetto di una serie di vincoli e adempimenti che coinvolgono varie fasi gestionali, dalla programmazione delle risorse alla rendicontazione dei risultati raggiunti. L'analisi che segue ha lo scopo di evidenziare il complesso procedimento finalizzato al reperimento di risorse umane, nell'ambito di quelli che sono gli attuali limiti di finanza pubblica all'interno dei quali operano le pubbliche amministrazioni.

---

### **I presupposti per le assunzioni**

#### ***I fabbisogni di personale e la programmazione degli enti locali***

Come per tutti processi di spesa, anche il reperimento di personale parte da una corretta programmazione e dall'individuazione delle figure professionali da impiegare all'interno dell'ente. Ai sensi dell'art. 91 TUEL e dell'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La programmazione del fabbisogno del personale (triennale e annuale) è adottata con atto dell'organo esecutivo, previo parere dell'Organo di revisione. Tale atto confluisce in una apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, che è un documento unico di programmazione e governance che assorbe, come previsto dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione ed è finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi.

Il Piao è operativo dal 1 luglio 2022 ed è stato approvato dal Comune di Arezzo con delibera G.C. n.316 del 25.07.2022.

A seguito delle modifiche operate dal D.L. 36/2022 all'articolo 6-ter del D.Lgs. 165/2001, sono state emanate le nuove Linee di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni di personale nelle pubbliche amministrazioni pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

Le linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e altre norme specifiche vigenti.

La novità di maggior rilievo contenuta nel documento ministeriale è costituita dal superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate.

Il documento, che integra ed approfondisce le precedenti linee guida contenute nel D.M. 8 maggio 2018, delinea il percorso metodologico per condurre le pubbliche amministrazioni ad una gestione integrata delle risorse umane *competency based*, in cui le competenze attese e definite per i diversi profili di ruolo rappresentano il linguaggio comune delle diverse leve di gestione del personale (selezione, sviluppo delle carriere, valutazione e formazione).

Questo passaggio richiede lo spostamento del focus dal *“cosa viene fatto”* (ossia dalla descrizione delle mansioni e attività) al *“come vengono svolti i compiti”* e a *“quali conoscenze, capacità e comportamenti”* siano necessari al loro svolgimento ottimale (ossia al concetto di competenze).

Fino ad ora, nella pubblica amministrazione si è parlato molto di classificazioni giuridiche ed economiche, ma poco di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle nuove istanze della società e del mondo produttivo. Occorre, pertanto, partendo dalla mappatura dei processi primari e di supporto di ciascuna amministrazione, identificare:

- *Le famiglie professionali*, ossia gli ambiti omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune;
- *I profili di ruolo* per ciascuna famiglia professionale, ossia le finalità, responsabilità e competenze che caratterizzano i determinati ruoli nell'ambito della famiglia;
- *I profili di competenza*, ossia le conoscenze, le capacità tecniche e le capacità comportamentali necessarie per presidiare con successo ciascun ruolo.

Mettendo a punto tale modello, gli enti potranno allineare ed integrare tutte le leve di gestione delle risorse umane, dalla fase di primo accesso alla pubblica amministrazione sino all'evoluzione nell'acquisizione dei saperi e della motivazione nello svolgimento del rapporto di lavoro, questi ultimi *“elementi centrali”* – ci ricordano le linee di indirizzo – *“per disegnare carriere dinamiche per i più meritevoli e accrescere l'attrattività del lavoro pubblico, in una logica di employer branding”*.

### **La capacità assunzionale**

La disciplina assunzionale degli Enti Locali ha subito una profonda modifica ad opera del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia.

Il decreto in esame attua infatti una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'articolo 1 comma 1 del citato DM testualmente dispone che: *“il presente decreto è finalizzato, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di*

*previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".*

In particolare la tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto individua per i Comuni in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento, rispetto ai quali il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 cit., la quale prevede come valore massimo di soglia il **27,60%** del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti.

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, diviene ufficiale e quindi pienamente operativa la Circolare interministeriale 13 maggio 2020, esplicativa delle nuove regole assunzionali per i Comuni introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 58/2019 (cd. "Decreto Crescita")

Nella citata circolare vengono individuati i codici voce per la spesa del personale (U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) nonché degli estremi identificativi delle entrate (01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III) da utilizzare per individuare il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Per questo Ente, il predetto rapporto calcolato con le modalità previste dal DM e circolare cit. e pertanto utilizzando i dati rilevati dal rendiconto della gestione dell'anno 2021, è per l'anno 2022 pari al **24,63%**, inferiore al valore soglia di cui sopra.

Conseguentemente il Comune di Arezzo, avendo un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti **inferiore al valore-soglia** può incrementare per il 2022 la spesa del personale in misura non superiore a tale valore soglia ovvero **al 27,60%**.

### ***Le condizioni necessarie per poter assumere nuovo personale***

#### *Il rispetto del tetto di spesa di personale*

La disciplina sui limiti di spesa di personale è tracciata dalla Legge n. 296/2006 che all'art. 1, commi 557 e 562, fissa regole differenziate rispettivamente per gli enti già assoggettati al patto di stabilità interno e per quelli esclusi dai vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 557, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (leggasi pareggio di bilancio) assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia.

Gli ambiti prioritari di intervento sono:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Questi enti sono tenuti ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013. Occorre far riferimento alle spese effettivamente sostenute e quindi impeginate a consuntivo, assicurando l'omogeneità della base di computo.

In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di assunzioni, a qualunque titolo e con qualunque tipologia di personale.

Secondo quanto disciplinato dal comma 562 del citato art. 1, Legge n. 296/2006, integrato dall'art. 1, comma 762, Legge n. 208/15, gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alle regole del patto di stabilità interno sono invece tenuti a mantenere entro il corrispondente ammontare dell'anno 2008 le proprie spese di personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. La spesa del 2008 è pertanto il limite massimo per tutti i comuni fino a 1.000 abitanti, per le unioni di comuni e le comunità montane.

#### *La corretta gestione della piattaforma elettronica*

La corretta tenuta della piattaforma elettronica costituisce condizione indispensabile per procedere ad assunzioni di personale. L'art 9, D.L. n. 185/2008 stabilisce, infatti, la sanzione del blocco delle assunzioni (e del ricorso all'indebitamento) per gli enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica.

#### *Il rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci e per l'invio dei dati alla Bdap*

A decorrere dal 2017, la mancata approvazione nei termini del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è inoltre sanzionata, ai sensi del D.L. n. 113/2016 (art. 9, comma 1-*quinquies*), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatterà anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di trenta giorni dalla loro approvazione. La sanzione cesserà all'atto di approvazione e di adempimento all'invio dei documenti.

#### *Invio dei dati alla banca dati (Bdap-Mop)*

Gli enti beneficiari degli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio, sono tenuti a trasmettere, secondo la disciplina del Dlgs 229/11, le informazioni relative agli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP-MOP). La mancata trasmissione delle informazioni richieste comporta il divieto di assumere personale di ruolo, fino all'adempimento, ai sensi del c. 508, art. 1 legge 232/2016.

#### *Corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica ex art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008*

La mancata certificazione di un credito nei confronti della P.A. comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento.

#### *Adozione piano triennale di azioni positive*

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 la mancata adozione di tali piani comporta il divieto di assumere nuovo personale.

### *Adozione piano della performance*

Ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 150/2009 la mancata adozione del piano della performance comporta il divieto *“di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati”*.

### *Piano triennale dei fabbisogni del personale e relativa comunicazione*

Le pubbliche amministrazioni che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale non possono assumere nuovo personale ( art. 6 comma 6 D.Lgs. 165/01)

### *Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero*

Le amministrazioni che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza *“non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere”* ( art.33 comma 2 D.Lgs. n.165/2001)

### **Il controllo da parte dell'organo di revisione contabile**

La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3, D.L. n. 90/2014, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, Legge n. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto di stabilità, entro l'importo impegnato nel 2008.

### **Il trattamento tabellare ed i relativi oneri riflessi**

Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata e di quanto disciplinato al paragrafo 5.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, l'imputazione dell'impegno delle spese di personale riguardante i trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, è effettuata, per l'intero importo, automaticamente all'inizio di ciascun esercizio. Ciò in quanto tali emolumenti sono caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale.

Tale principio si applica anche alle spese del personale comandato, avvalso o comunque utilizzato da altra amministrazione pubblica, ancorché direttamente pagato da quest'ultima. In tali casi l'ente dovrà rilevare in bilancio il relativo rimborso da contabilizzare nelle entrate del terzo titolo.

### **Le spese di personale relative al trattamento accessorio e premiante**

Il principio della competenza finanziaria potenziata per il quale gli impegni sono imputati contabilmente all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile, si applica anche alle obbligazioni giuridiche riguardanti il trattamento accessorio erogato al personale per le indennità di turno, di reperibilità, di rischio, ecc.

Tali indennità sono corrisposte generalmente, con cadenza mensile, in relazione alle presenze in servizio o ad altri elementi di riferimento relativi al mese precedente. In ossequio a questo principio, le indennità corrisposte nell'anno successivo, in quanto misurabili solo a consuntivo, determinano la necessità di imputare l'impegno all'esercizio in

cui la prestazione è erogata, e quindi nell'anno successivo a quello in cui la prestazione è stata effettuata.

Come chiarito anche dalla giurisprudenza contabile (vedasi in particolare parere della Corte di Conti Veneto n 263/2016) tre sono le fasi obbligatorie e sequenziali della gestione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata:

- l'individuazione a bilancio delle risorse,
- la costituzione del fondo,
- l'individuazione delle modalità di ripartizione del fondo mediante contratto decentrato.

In relazione alla prima fase, la programmazione dell'ente e il relativo bilancio devono contenere gli indirizzi fondamentali per la contrattazione integrativa e per l'attribuzione dei compensi incentivanti sulla base della valutazione delle performance, nonché le risorse finanziarie previste nei limiti di legge e di contratto.

Il fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è annualmente costituito dai singoli enti, con proprio atto unilaterale, in conformità alle disposizioni di legge e della contrattazione nazionale e certificato dall'organo di revisione.

Il fondo ha natura di spesa vincolata e le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento sono pertanto vincolate al finanziamento del relativo salario accessorio. L'atto formale di costituzione del fondo assume dunque rilievo quale atto costitutivo finalizzato ad attribuire il vincolo contabile alle relative risorse e prodromico alla procedura di sottoscrizione. L'effetto della mancata costituzione del fondo è quello di far confluire nel risultato di amministrazione vincolato la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale, ovvero la parte stabile, con la conseguenza che tutte le risorse di natura variabile ivi incluse quelle da "riportare a nuovo" vanno a costituire vere e proprie economie di spesa.

La costituzione del fondo dovrebbe avvenire tempestivamente all'inizio dell'esercizio per stabilire contestualmente le regole per la corresponsione del trattamento accessorio legato alla produttività individuale e collettiva sulla base di verificati incrementi di efficienza.

In assenza di sottoscrizione dell'accordo decentrato entro il 31 dicembre dell'esercizio di competenza, l'ente non può impegnare le somme destinate al pagamento di specifici progetti previsti dall'art. 67, comma 5 lett.b) ccnl 21.5.2018 .

Tra le voci variabili la quota ex art. 15, comma 5 (ora art.67 comma 5 lett.b CCNL 21.05.2018), CCNL del 1999, destinata all'attivazione di nuovi servizi o all'aumento o al miglioramento di quelli esistenti, riveste una particolare criticità. In questi casi occorre verificare che:

- 1) ai maggiori stanziamenti per il fondo siano accompagnati maggiori servizi;
- 2) i miglioramenti dei servizi non siano generici;
- 3) i risultati siano verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza;
- 4) si conseguano risultati "difficili" attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno;

5) le risorse siano quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato;

6) le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati;

7) le risorse siano previste nel bilancio annuale di previsione e nel Documento unico di programmazione.

Le verifiche dell'Organo di revisione, propedeutiche alla certificazione prevista dall'art. 40, comma 3-*sexies*, D.Lgs. n. 165/2001, devono essere effettuate con riferimento all'esercizio del bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce.

## I vincoli della spesa di personale sulle società partecipate

---

Fino ad un recente passato, società a partecipazione pubblica totale o di controllo, aziende speciali e istituzioni comunali erano accomunate dalle disposizioni che l'art. 18, co. 2-bis, del d.l. n. 112/2008 poneva in ordine al coordinamento delle politiche assunzionali al fine di garantire una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti<sup>1</sup>.

Successivamente, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ("TUSPP"), come modificato ad opera del decreto correttivo n. 100/2017, si è venuta a lineare una più marcata distinzione tra gli organismi partecipati in veste societaria, da una parte, e le aziende speciali ed istituzioni, dall'altra espungendo le prime dal campo applicativo del d.l. n. 112/2008.

Tanto premesso, osserviamo come l'azione di coordinamento trova oggi espressione:

- per le aziende pubbliche e le istituzioni comunali, nelle previsioni di cui all'art. 18, co. 2-bis, del d.l. n. 112/2008;
- per le società a controllo pubblico, nelle disposizioni di cui all'art. 19, commi 5-7, del d.lgs. n. 175/2016.

In particolare, riguardo alle sole **aziende speciali** ed **istituzioni**, stabilisce il menzionato art. 18, co. 2-bis, che i suddetti soggetti «...*si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione...»..*

Per ciò che concerne le società, le disposizioni contenute nell'art. 19 del TUSPP, afferenti alle tematiche legate alla gestione del personale, si collocano nell'ambito delle norme volte ad accrescere il grado di efficienza e l'economicità delle gestioni delle società a controllo pubblico, anche attraverso il contenimento del livello delle spese di funzionamento.

Al riguardo, l'art. 19, comma 5 e ss., così dispone:

«...5. *Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi*

---

<sup>1</sup> Tale obbligo di coordinamento era stato posto con l'art. 3 comma 5, del d.l. n. 90/2014.

*comprese quelle per il personale, delle **società controllate**, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.*

*6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.*

*7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...».*

In tema di contenimento degli oneri posti a carico delle amministrazioni controllanti, il testo dell'art. 19 del Testo Unico risulta dunque più stringente delle disposizioni di cui all'art. 18, co. 2-bis, del D.L. n. 112/2008 (oggi come detto non più applicabili anche ai soggetti in forma societaria): mentre quest'ultimo stabiliva che l'ente controllante definisse, con proprio atto di indirizzo, criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, il comma 5 dell'art. 19 T.U. impone espressamente alle amministrazioni pubbliche socie la fissazione, attraverso propri provvedimenti, di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Nella versione originale dell'art. 19, co. 5, del D.Lgs. 175/2016 era venuta meno, rispetto alle società in controllo pubblico, l'esplicito accento posto dall'art. 18, co. 2-bis, sulla necessità di tenere conto, per ciascuno dei soggetti interessati, del settore in cui ciascun di essi opera. La disposizione, in altri termini, si rivolgeva indistintamente al panorama delle società controllate. Il D.Lgs. n. 100/2017, all'art. 12, co. 1, lett. a), è opportunamente intervenuto su questo punto, integrando il comma 5 con la previsione che la fissazione degli obiettivi specifici da parte delle amministrazioni pubbliche socie avvenga «tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera». Con ciò è stata quindi ripristinata alla lettera la posizione già assunta a riguardo dall'art. 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008.

L'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 19 costituisce non una mera facoltà, bensì un onere in base al quale le Amministrazioni socie devono fissare obiettivi specifici, annuali e pluriennali, in termini di contenimento delle spese, tenuto conto dell'attività prodotta in favore degli enti partecipanti e dei soggetti terzi, in un'ottica di efficienza ed economia di scala, nonché di realizzazione dello scopo di lucro (compatibilmente con l'attività espletata). In tal modo si responsabilizza l'Amministrazione socia che, sulla base delle informazioni in proprio possesso e di valutazioni di ordine economico, dovrà costruire degli obiettivi reali e raggiungibili e, in seguito, verificarne la realizzazione. In altri termini, per rispettare la lettera della norma, l'Amministrazione pubblica socia dovrà essere in grado di rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dallo strumento societario, in modo da determinare l'ammontare delle risorse necessarie al conseguimento dei fini propri della società. Rimane ferma la responsabilità (anche, se del caso, erariale) di amministratori e dirigenti dell'ente pubblico in caso di emanazione di direttive non coerenti con il contratto di servizio, nonché degli amministratori e dei dirigenti della società controllata in caso di mancato recepimento nei propri atti interni e/o nella contrattazione integrativa di secondo livello delle azioni suggerite dall'ente socio (cfr. Corte dei conti, Liguria, deliberazione 08/09/2017, n. 80/2017/PAR).

A livello amministrativo locale, con deliberazione G.C. n. 11/2015, nei limiti di quanto ad oggi applicabile in ragione del mutato quadro normativo e nelle more di un suo riposizionamento, sono stati dettati precisi indirizzi alle società partecipate in materia di spesa di personale.

Con deliberazione di G.C. n. 394 del 20/07/2017, sono stati individuati e codificati, tra gli altri, in via minimale e comunque non esaustiva, alcuni indicatori ritraibili dalle analisi dei bilanci aziendali - o comunque da documenti contabili interni - delle singole società "controllate", al fine di tenerne sotto controllo la dinamica ed evincere, repentinamente, eventuali "segnali deboli" di avvio di percorsi di "crisi aziendale", da affrontare tempestivamente, all'uopo relazionando a questa Amministrazione con periodicità almeno annuale e, comunque, senza indugio al verificarsi di singoli eventi rilevanti di crisi aziendale, ancorché potenziale.

La medesima deliberazione G.C. n. 394/2017 ha stabilito, in materia di contenimento degli oneri per il personale e delle relative politiche assunzionali, pur nel rispetto degli allora vigenti divieti all'uopo posti dalla disposizione transitoria recata dall'art. 25, comma 4 del TU 175, di fare rinvio a quanto stabilito nella deliberazione G.C. n. 11 del 21 gennaio 2015, nei limiti della sua compatibilità con le disposizioni di legge sopravvenute e nelle more dell'adozione di uno specifico atto in tal senso, su proposta del competente Ufficio.

### **La mobilità intersocietaria**

L'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016<sup>2</sup>, che in origine dettava disposizioni transitorie volte alla ricognizione del personale in servizio delle società a controllo pubblico, per individuare eventuali eccedenze, ripropone oggi, con riferimento a ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, una analoga procedura di ricognizione periodica, ma ricondotta al suddetto limite temporale.

Si tratta di una forma di intervento che era già stata introdotta nell'ordinamento attraverso le disposizioni di cui all'art. 1, co. 565-568, della Legge n. 147/2013, con le quali veniva disciplinata la realizzazione di forme di trasferimento in mobilità di dipendenti di società controllate risultanti in esubero nell'ambito della stessa società, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali, ovvero ancora, a determinate condizioni, presso altre società dello stesso tipo operanti anche al di fuori del territorio della regione di origine. Tali previsioni sono rimaste applicabili fino al 31 dicembre 2017 per effetto di quanto previsto dall'art. 19, co. 9, del Testo Unico.

La disciplina del personale potenzialmente in esubero e dei relativi processi di mobilità è quindi oggi regolata dal rinnovato art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016, il quale stabilisce che entro il 30 settembre del 2020, del 2021 e del 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'art. 24<sup>3</sup>.

L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 8, co. 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131.

---

<sup>2</sup> La legge n. 8/2020, di conversione del D.L. n. 162/2019, introducendo all'art. 1 i commi 10-novies e 10-decies, ha infatti sostituito integralmente l'art. 25 del Testo Unico (adesso rubricato "Disposizioni in materia di personale").

<sup>3</sup> Sebbene, alla lettera tale ultimo richiamo faccia riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni, esso può ritenersi estensibile alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20, ormai a regime.

Sulla base delle modalità che saranno indicate nel predetto decreto ministeriale, le regioni formeranno e gestiranno l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e agevoleranno i processi di mobilità in ambito regionale<sup>4</sup>.

Decorsi ulteriori dodici mesi dalla scadenza dei termini annuali sopra indicati, le regioni viene trasmetteranno gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), cui è affidata la gestione, d'intesa con ciascuna regione territorialmente competente, l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati.

Infine, si ricorda che dal 1° luglio 2018 non vige più il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato che era parte del sistema di ricognizione e che prevedeva, in via derogatoria, la possibilità di assumere attingendo agli elenchi dei lavoratori eccedenti, mediante le funzionalità di ricerca messe a disposizione dall'apposita sezione del sito istituzionale dell'ANPAL, nell'ambito del sistema informativo unitario.

---

<sup>4</sup> Tali processi, rispetto ai quali è previsto il previo accordo con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, prevedranno la riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza presso altre società controllate dal medesimo ente o da altri enti della stessa regione, sulla base di un accordo tra le società interessate.

## Programmazione Regionale

---

*Tratto da “ Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2023” approvato dal Consiglio Regionale della Toscana il 8/09/2022*

Il quadro di sintesi descritto del DFER 2022 cambia registro a cavallo del nuovo anno, a causa della insorgenza di alcuni eventi avversi già presenti dall'autunno, ma che sono andati ad aggravarsi successivamente ed in particolare nei primi mesi del 2022. Tensioni e strozzature nelle catene globali della produzione, rialzo dei prezzi e l'avvio della guerra che la Russia ha intrapreso sul territorio ucraino, hanno cioè dato corpo ad un rapido ed imprevisto cambio di scenario. Fino a qualche mese addietro, infatti, l'uscita dalla compressione pandemica appariva rapida, la ripresa in atto sembrava vigorosa, sebbene non uniformemente distribuita, il mercato del lavoro segnava un aumento delle posizioni lavorative e del volume complessivo di lavoro. L'accelerazione della campagna di vaccinazione e il graduale allentamento delle restrizioni facevano da sfondo al rilancio degli investimenti e dei consumi, alimentando la ripartenza della produzione manifatturiera e l'avvio del recupero produttivo nei servizi.

L'intonazione complessiva della congiuntura sembrava quindi in grado di sanare, anche se non in un solo anno, le ferite apertesi durante la pandemia. Questo processo era poi rafforzato dal forte contributo agli investimenti sostenuti dal PNRR. C'erano quindi tutte le premesse, a cavallo del nuovo anno, per ipotizzare una svolta rispetto ad una tendenza del ciclo economico che, negli ultimi decenni, si era mostrata troppo fiacca per garantire contemporaneamente più reddito, buona occupazione, servizi pubblici non razionati rispetto alla domanda.

I fattori di contesto della previsione quindi giocavano a favore della chiusura del divario che la dinamica regionale aveva mostrato nel biennio passato.

Ma l'inizio dell'anno segna l'avvio di alcuni sfavorevoli fenomeni. Da un lato, le tensioni e le strozzature nelle catene di fornitura, per la difficoltà dell'offerta di tenere il passo della domanda, hanno determinato una pressione al rialzo dei prezzi più marcato di quanto già non ci si attendesse. Dall'altro, l'attività economica risente del peggioramento del contesto pandemico, a causa della diffusione della variante Omicron. La risposta degli individui in termini di contrazione della mobilità per motivi di consumo nel corso dei primi due mesi del 2022 è stata quindi marcata, con la conseguenza di un raffreddamento del percorso di crescita dei consumi osservato fino a quel momento.

Infine, su questo scenario già indebolito rispetto alle attese, si è abbattuto il conflitto che la Russia ha intrapreso sul territorio ucraino che ha determinato, oltre al dramma umanitario, un effetto negativo sull'economia, andando ad impattare -in prima battuta- sulla componente energetica del paniere di spesa delle famiglie e delle imprese e quindi -in seconda battuta- anche sulla capacità di offerta di tutte le filiere produttive per la trasversalità di utilizzo delle materie legate all'energia e più in generale anche di alcuni input necessari alla realizzazione dei prodotti.

Gli esiti di questo nuovo contesto sulle previsioni di crescita toscana dipenderanno molto dal tempo di esposizione agli eventi sfavorevoli. A due anni dall'inizio della crisi innescata dal Covid-19, l'effetto della corsa dei prezzi di energia, gas e prodotti petroliferi, esasperata dalla crisi ucraina, rischia di portare già nel 2022 il tasso di inflazione su livelli tali da penalizzare la solidità economica e finanziaria delle imprese, ridurre il potere d'acquisto dei redditi delle famiglie e più in generale, quindi, compromettere sia l'aumento previsto del PIL, sia il miglioramento del mercato del lavoro. In termini produttivi, già il mese di gennaio

2022 ha portato con sé un evidente interruzione di quel percorso di recupero avviato nel 2021: l'indice della produzione industriale stimato a livello regionale è infatti nel primo mese del nuovo anno su livelli inferiori rispetto a quelli osservati dodici mesi prima.

Come spesso accade, il fattore lavoro reagisce in modo più graduale rispetto a quanto non faccia la produzione industriale e anche in questa netta inversione del ciclo si osserva lo stesso. Su base trimestrale, nel nuovo anno, è continuata infatti l'intonazione espansiva del mercato del lavoro. Gli addetti crescono infatti su base tendenziale sia rispetto al 2021 sia, più significativamente, rispetto al 2019. Sebbene le dinamiche siano nel confronto con il mondo pre Covid diversificate fra i settori. Con segno complessivamente positivo sono gli andamenti osservati sia per le costruzioni che per il comparto dell'industria in senso stretto, eccetto il cd. Made in Italy; Con segno negativo, invece, gli andamenti riferiti al terziario, con particolare riferimento per il commercio al dettaglio e per i servizi turistici. Nel complesso, comunque, il saldo fra dinamiche positive e negative dello stock degli addetti registra una variazione complessivamente positiva dell'1,6%.

Un segnale di mutamento del clima e delle aspettative degli operatori è comunque ravvisabile nella dinamica degli avviamenti al lavoro, che essendo una grandezza di flusso incorpora più velocemente degli addetti, che sono una grandezza di stock, le oscillazioni del ciclo economico. Su base trimestrale gli avviamenti del primo trimestre sono in linea, leggermente più alti, di quelli osservati nel primo trimestre del 2019. Ma il confronto su base mensile restituisce a marzo una flessione degli avviamenti di 5 punti percentuali rispetto allo stesso mese di tre anni prima.

Produzione industriale ed avviamenti, con intensità e tempistiche diverse, rappresentano due segnali di una inversione di tendenza di quelle che erano le previsioni del ciclo economico ed occupazionale per il 2022. Questa evoluzione di scenario era difficile da immaginare, almeno nei termini in cui oggi, anche alla luce dei venti di guerra, sono orientate al ribasso le prospettive di crescita.

#### *-Fattori di rischio per l'economia regionale*

La prima fonte di preoccupazione per i prossimi mesi riguarda l'incremento dei prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, che rischia di alimentare pesantemente l'inflazione, già surriscaldata negli ultimi mesi del 2021 dallo squilibrio fra un eccesso di domanda ed un difetto di offerta. L'aumento dei prezzi, riflettendosi sui costi per le imprese, rischia di diminuire la competitività del sistema produttivo, oltre ad agire sulla riduzione di potere d'acquisto dei consumatori comprimendo la domanda complessiva.

Il rincaro dei prezzi dell'energia ha naturalmente un significativo impatto anche sui bilanci delle famiglie. Se si considerano solo le voci di spesa meno comprimibili (spese per energia elettrica e gas legate a riscaldamento e illuminazione domestica e spese per carburante legate alla mobilità con i mezzi privati), voci che pesavano circa 8 punti percentuali sul bilancio medio di ogni famiglia prima di questa recente accelerazione dei prezzi, possiamo dire che oggi, calandoci nell'attualità, le tre voci di spesa (luce, gas e riscaldamento) hanno raggiunto un'incidenza pari a circa il 13% del reddito disponibile familiare (4,5 punti percentuali in più). L'aumento è quindi pesante per le tasche delle famiglie toscane, ed è aggravato dall'effetto regressivo dei rincari, che sono in termini di incidenza ovviamente maggiori per i nuclei meno abbienti.

La seconda fonte di preoccupazione, strettamente intrecciata alla precedente, risiede nelle conseguenze della guerra e di una contrazione delle relazioni commerciali con la Russia e, più in generale, del commercio mondiale. Il rischio di ripercussioni sull'attività economica si gioca in questo caso su tre fronti: da un lato, la nostra esposizione diretta o indiretta alla

domanda di beni e servizi proveniente dalla Russia; da un altro lato, la nostra dipendenza dalle importazioni di prodotti russi; infine, in linea con quanto già detto in precedenza, una ulteriore spinta aggiuntiva rispetto a quanto già detto sopra al rialzo dei prezzi, soprattutto legati agli input energetici ma non solo. Gli effetti della crisi ucraina inoltre rischiano di accelerare ulteriormente la spinta inflazionistica agendo sul prezzo del gas e di alcuni beni alimentari, ad esempio il grano, di cui siamo grandi importatori. Tutti questi eventi, se duraturi, rischiano di attenuare molto le previsioni di crescita che si formulavano fino a gennaio e addirittura di dare l'avvio ad un periodo di stagflazione, ovvero ad un combinato disposto di recessione e inflazione.

La esposizione alla domanda estera proveniente dalla Russia è quella che preoccupa di meno. Le esportazioni russe alimentano circa lo 0,6% del PIL della Toscana. Se la Russia smettesse di comprare direttamente dalle imprese toscane, o indirettamente da imprese straniere che a loro volta comprano beni intermedi in Toscana, l'impatto recessivo non pare quindi drammatico. L'effetto depressivo della caduta della domanda russa non sarebbe, quindi, nella sua intensità pervasivo e neppure generalizzato a tutto il sistema, anche se è necessario sottolineare che, proprio perché concentrato su alcune componenti del sistema produttivo regionale, per queste rischierebbe di rappresentare un non trascurabile problema: in particolare per alcune della meccanica, della chimica farmaceutica, della metalmeccanica, del legno.

In generale, il rischio maggiore di una interruzione dei rapporti commerciali con la Russia si gioca non tanto sul fronte della domanda estera, quanto in quello delle nostre importazioni per la nostra dipendenza dai beni russi sul fronte energetico. Tra i settori più direttamente esposti alla crisi in corso troviamo naturalmente quelli più legati al comparto energetico. Ma non mancano effetti sul resto del sistema produttivo regionale: 1/3 circa della produzione dei settori chimico-farmaceutico e alimentare è esposta al blocco delle importazioni dalla Russia; ma anche 1/4 della produzione del comparto moda. Tra i servizi il settore più esposto è quello logistico (trasporto e magazzinaggio), fortemente dipendente dagli input energetici.

L'impatto della guerra in Ucraina e delle conseguenti sanzioni alla Russia sta infine spingendo il prezzo dei prodotti energetici, il terzo fronte di esposizione, ben oltre i massimi storici. A parità di utilizzo delle risorse e di domanda finale è dunque importante valutare il possibile impatto che la crisi potrebbe avere sui prezzi. Lo scenario di un raddoppio, su base annua, del prezzo di vendita a scala mondiale dei prodotti imputabili ai settori estrattivo, di raffinazione e utilities e dei generi alimentari rischia di generare una pressione al rialzo che spingerebbe un tasso di inflazione su base annua nel 2022 intorno all'8%.

#### *-Aspettative per il 2022-2024*

Tenendo conto dei vari elementi così come sono venuti a configurarsi nei primi mesi del 2022, le previsioni di crescita formulate a metà gennaio 2022 non sono più coerenti con il nuovo quadro economico e la mutata situazione internazionale. Il risultato di questo è un cambio di prospettiva che, necessariamente, porta ad orientare al ribasso le previsioni di crescita richiamate in precedenza.

Il livello di incertezza sulle possibili evoluzioni del conflitto è tale da impedire la formulazione di previsioni puntuali ed è forse più utile formulare le aspettative per gradi immaginando almeno due scenari, solo in parte sostitutivi tra loro. Non è possibile prevedere quando il conflitto russo ucraino terminerà e, allo stesso modo non è possibile sapere se condurrà ad una escalation militare ed economica estesa nel tempo e nello spazio. Né al momento è possibile immaginare la tempistica connessa all'obiettivo di una minore dipendenza

energetica nei confronti della Russia. Infine, non meno rilevante, non è prevedibile come cambieranno le scelte delle famiglie in conseguenza del peggioramento del clima di fiducia

Per queste ragioni è forse utile quantificare i potenziali danni, in termini di minore crescita di PIL, connessi ai due possibili eventi avversi che sono, da un lato, la maggiore inflazione {scenario inflazione} ed il razionamento degli input energetici {scenario razionamento}, dall'altro. I due eventi avversi sono prima introdotti singolarmente e poi, per il loro evidente legame, esaminati entro una unica cornice {scenario inflazione e razionamento}.

Lo scenario inflazione incorpora un livello di crescita dei prezzi, su base annua, pari all'8% rispetto ad uno scenario pre-conflitto che di base si attestava intorno al +3%. Questo sovrappiù di inflazione avrebbe evidentemente conseguenze negative sulla crescita economica regionale attraverso una consistente riduzione del potere d'acquisto delle famiglie. Queste ultime infatti sarebbero portate a ridimensionare le loro spese, anche se, probabilmente, questo avverrebbe in misura non proporzionale al calo delle loro disponibilità in termini di reddito reale. In parte la reazione delle famiglie toscane porterebbe ad un incremento della propensione al consumo il che compenserebbe, anche se solo in parte, la spinta recessiva della pressione inflazionistica. Un tale scenario, se dovesse perdurare per dodici mesi, porterebbe a ridimensionare di circa 1 punto percentuale le previsioni iniziali della crescita del PIL per l'Italia. Il dato sarebbe solo leggermente più grave per la Toscana, con un rallentamento che si stima negativo e pari a -1,2% di PIL rispetto alle previsioni di gennaio. Questo differenziale negativo per la Toscana rispetto all'Italia è dovuto al ruolo dei consumi, in particolare di quelli turistici, su cui si sarebbe dovuta invece basare la ripresa nel periodo 2022-2023. Complessivamente, quindi, il ridimensionamento legato alla dinamica dei prezzi sarebbe pesante, ma non tale da pregiudicare il recupero entro il prossimo anno dei livelli di PIL raggiunti immediatamente prima della pandemia.

Di maggiore intensità sarebbe invece l'impatto di un razionamento completo dei prodotti energetici provenienti dalla Russia. E' evidente che qui gioca molto la capacità del Governo nazionale e europeo di trovare dei perfetti sostituti al gas russo, ma se facciamo l'ipotesi estrema di non perfetta sostituibilità nell'immediato, che appare allo stato attuale la più accreditata nel caso si arrivasse ad una interruzione delle importazioni dalla Russia, è chiaro che il rischio di fronte al quale ci si verrebbe a trovare sarebbe quello di non poter garantire lo stesso livello di consumi energetici del passato al sistema economico. In assenza di una scelta a priori su come eventualmente gestire la scarsità di energia disponibile, sotto varie forme, e ipotizzando uno scenario in cui tutti gli agenti del sistema economico - imprese e famiglie e tra le imprese tutte le diverse articolazioni settoriali - subiscono lo stesso razionamento, su base annua, si stima che l'effetto sul PIL sarebbe un ridimensionamento delle previsioni fatte a gennaio di poco superiore al 3% in media per l'Italia. Per la Toscana la stima indicherebbe un rallentamento del PIL, rispetto alle previsioni iniziali, di -3,3 punti percentuali.

Mettendo insieme i due scenari, che sono strettamente intrecciati e quindi potenzialmente congiunti, il rallentamento della crescita su base annua sarebbe pari a circa 4 punti percentuali, con contesti come quello toscano in cui si arriverebbe ad una flessione del PIL di 4,4 punti rispetto alle attese di gennaio. Combinando però gli eventi avversi (inflazione e razionamento) con il tempo di esposizione ed ipotizzando che razionamento e rialzo inflazionistico si realizzino solo per una frazione del 2022 {scenario finale} è plausibile ipotizzare che il PIL italiano crescerebbe ad un ritmo del 2,0% rispetto al 2021 mentre il corrispondente dato riferito alla Toscana indicherebbe una crescita del PIL che sarebbe pari al 2,4%. Si tratta, rispetto alle previsioni di gennaio, di un dimezzamento del potenziale di crescita dell'economia, regionale e nazionale che, da un lato, ritarderebbe la normalizzazione dell'economia e, dall'altro, rischierebbe di produrre danni sul sentiero di

crescita di medio e lungo periodo che avremmo potuto raggiungere in tempi di pace e cooperazione.

Quando si sposta lo sguardo verso il 2023 e il 2024 i problemi in termini di incertezza dei risultati si fanno altrettanto gravi. Se però il contesto descritto dal Fondo Monetario Internazionale a fine aprile 2022 dovesse realizzarsi, è plausibile stimare conseguenze sulla crescita anche dei prossimi anni. Più in dettaglio, non ci si aspetta che la crescita regionale possa andare per il 2023 oltre il 2,2/2,3% rispetto ad un dato nazionale di poco inferiore al 2%. Per l'anno successivo si dovrebbe assistere ad un ulteriore allentamento della ripresa che nel caso regionale si posizionerebbe su un livello di poco inferiore al 2% nel caso toscano e leggermente sotto 11,5% nel caso italiano. In questa prospettiva si ridurrebbe quindi la crescita del PIL regionale rispetto a quanto ci si potesse attendere solo qualche mese addietro in riferimento ai prossimi due anni, e questo avverrebbe anche in un contesto internazionale in via di ricomposizione visto che le attese attualmente formulate dal Fondo Monetario suggeriscono una normalizzazione dell'inflazione entro il 2024.

Anche sul piano sociale, oltre che economico, con riferimento ad occupazione e redditi, molto dipenderà se a prevalere sarà uno scenario in cui la soluzione del conflitto e delle tensioni ad esso associate si realizzerà in tempi ragionevoli, oppure se viceversa i prossimi mesi saranno caratterizzati da un inasprimento ed allungamento dei tempi del conflitto. L'incertezza al momento regna sovrana e richiede un attento monitoraggio degli sviluppi economici e sociali per evitare che la crescita e la coesione sociale, in termini di disuguaglianze fra famiglie, territori, settori, lavoratori, ne risultino compromesse

### *-La manovra per il 2023*

Nonostante nel corso del 2021 l'economia Italiana abbia mostrato rilevanti segni di ripresa, con una crescita del PIL pari al 6,6% in termini reali, il quadro si è poi progressivamente deteriorato.

Cause di questo peggioramento sono state la crescita dei contagi Covid-19 da variante Omicron e il perdurare di strozzature nella logistica e interruzioni nelle catene di fornitura, con conseguenti carenze di prodotti d'importanza cruciale nelle moderne filiere industriali, come i semiconduttori.

A tutto ciò si è aggiunto l'aumento del prezzo del gas naturale - con un conseguente effetto di accrescimento delle tariffe elettriche - che, già prima dell'invasione russa dell'Ucraina, ha innescato, agendo insieme alla spinta al rialzo proveniente dalle materie prime, un andamento inflattivo in tutte le economie avanzate e reso evidente la necessità di rivedere l'orientamento della politica monetaria in termini maggiormente restrittivi. L'escalation militare, alla quale l'Unione Europea, i paesi del G7 e molti altri hanno reagito con una serie di sanzioni economiche alla Russia ha, poi, dato nuova spinta alla crescita dei prezzi di energia, alimentari, metalli ed altre materie prime, con conseguente impatto sulla fiducia di imprese e famiglie.

In questo quadro, le prospettive economiche del nostro paese, rispetto alle attese di inizio anno, risultano più deboli e incerte, cosicché la previsione tendenziale di crescita del PIL è scesa, per l'anno in corso, al 2,9% dal 4,7% dello scenario programmatico previsto a settembre 2021 nella NADEF (per il 2023 dal 2,8% al 2,3% e per il 2024 dalli,9% all'1,8%). Questo, come detto, è imputabile principalmente all'andamento di variabili esogene come il commercio mondiale, le cui previsioni di crescita appaiono al ribasso al pari di quelle relative alle importazioni di Paesi che rappresentano mercati rilevanti per i nostri prodotti,

mentre i livelli attesi dei prezzi delle materie prime e dell'energia appaiono, invece, più elevati, al pari dei tassi di interesse correnti e attesi.

La nuova previsione tendenziale si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato: il deflatore dei consumi delle famiglie è, infatti, previsto aumentare del 5,8% nel 2022, contro 11,6% precedentemente atteso - a fronte del quale si prevede un'accelerazione più moderata sia delle retribuzioni che dei redditi da lavoro, mentre sul fronte occupazionale è attesa, per il triennio a venire, una crescita dell'occupazione.

Si tratta di un quadro di previsione condizionato da molte possibili incognite e soggetto, conseguentemente, a notevoli rischi al ribasso.

Pesano in particolare le incertezze relative al futuro degli approvvigionamenti dei prodotti energetici e ai rischi di ulteriori repentini aumenti del loro prezzo. Per far fronte a tali rischi il Governo (che ha già fatto ricorso a misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica), oltre a partecipare attivamente alla definizione delle politiche europee in materia, è impegnato sul fronte interno, di concerto con le imprese del settore, ad ampliare e diversificare le forniture di gas, accrescere le importazioni di GPL e la capacità di rigassificazione, promuovere un incremento della produzione interna di gas naturale e di biometano.

Lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata di quella prospettata nel tendenziale: pari al 3,1% nel 2022 e al 2,4% nel 2023, mentre le previsioni per i due anni successivi rimangono invariate al primo decimale. Per il resto, le differenze fra scenario programmatico e tendenziale appaiono limitate, visto che il differenziale di deficit, piuttosto marcato quest'anno, si riduce nel 2023, per poi quasi annullarsi nel 2024-2025.

A livello programmatico l'economia, pur rallentando significativamente, dimostra comunque una capacità crescita annua significativa entro un quadro in cui il Governo ritiene imprescindibile continuare ad operare per accrescere il potenziale di crescita della nostra economia a partire dalle politiche strutturali strategiche (transizione ecologica e digitale, competitività del sistema economico, sanità e welfare - particolarmente riguardo all'assetto del sistema pensionistico), mantenendo un approccio di piena sostenibilità della finanza pubblica.

L'incertezza è tuttavia molto ampia e fortemente soggetta ai futuri sviluppi di variabili politiche ed economiche internazionali: dagli eventi bellici in Ucraina alla pandemia che, ancora in corso, continua a rappresentare un ostacolo all'attività economica a livello globale.

In base al quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF vigente alla data di approvazione del DEFR 2023, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario.

Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2023, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;

- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale; o interventi nel settore della viabilità e dei trasporti;

- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale;

-interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2023 sono sia il perdurare del contesto emergenziale legato agli effetti della pandemia che il quadro macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi energetici, da un rialzo dei tassi di interesse e da un aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime.

Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito.

Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse finanziarie e le politiche prioritarie di spesa sono da evidenziare in particolare l'avvio della nuova programmazione comunitaria 2021-2027 il piano finanziario FSC 2021-2027.

Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali.

## Il territorio e la popolazione

---

### Posizione geografica

Il territorio del Comune di Arezzo si estende in posizione pressoché baricentrica rispetto a quello provinciale, situato a sua volta all'estremità orientale della regione Toscana.

Condivide con il territorio provinciale e regionale un breve tratto del confine est, che lo mette in comunicazione con l'Umbria (provincia di Perugia). Occupa una zona prevalentemente collinare e montana, sul fianco sudovest della dorsale appenninica, nel punto in cui il tratto tosco-emiliano si collega con quello umbro-marchigiano. Il capoluogo sorge al margine orientale della piana alluvionale (10 km. di diametro) formata dalla convergenza dei bacini fluviali del Casentino, del Valdarno superiore e della Valdichiana, attorniata da montagne che la delimitano a nord (Massiccio del Pratomagno, Alpe di Catenaia), est (Alpe di Poti) e sud (Monte Lignano).

La città è distesa a semicerchio su un lieve pendio collinare culminante con la Cattedrale e la Fortezza Medicea, che ne dominano la veduta prospettica. Alla base della collina, la cintura delle mura cinquecentesche, parzialmente demolite, racchiude entro un perimetro di 3.600 m. il centro storico medioevale e l'espansione ottocentesca; a valle si irradiano gli insediamenti più recenti, estesi in profondità lungo le direttrici sud ed ovest. Due valichi di modesta altitudine (Libbia, Scopetone) collegano la piana aretina con il bacino della Valtiberina, collocato ad est del capoluogo. A sudovest, superata la goletta di Chiani, una lunga fascia pianeggiante, solcata dal Canale Maestro della Chiana e colmata da un secolare lavoro di bonifica, si protende verso il Lago Trasimeno. Ad ovest il terreno si rialza con i primi rilievi collinari che preludono ai Monti del Chianti.

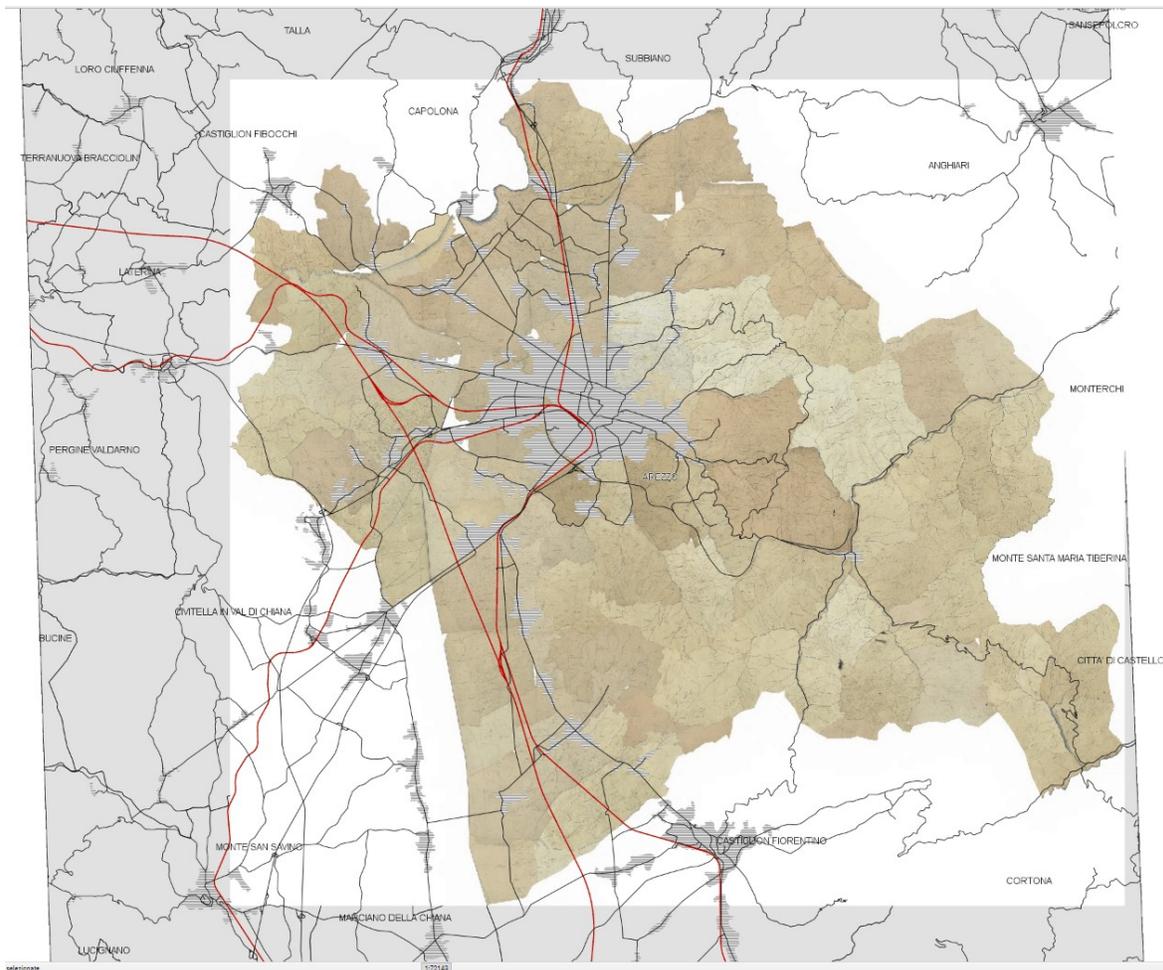
### Superficie

Nel corso degli ultimi due secoli il territorio comunale non ha subito variazioni sostanziali di perimetrazione o di estensione, rispetto ai confini stabiliti a partire dalla riforma comunitativa di Pietro Leopoldo (7 dicembre 1772), che riunificò la Città e le Camparie alle Cortine, separate con la dominazione fiorentina (fine XIV- inizio XV secolo). Secondo le basi territoriali elaborate in occasione del 15° Censimento generale della popolazione 2011, si estende per 384,6956 kmq. Figura al ventiduesimo posto nell'elenco dei Comuni italiani ordinati per superficie territoriale; al secondo posto in Toscana, dopo Grosseto. Ai fini delle operazioni censuarie è ripartito in 1.306 sezioni di censimento. Per lo svolgimento del procedimento elettorale è articolato in 97 sezioni elettorali, attualmente in fase di revisione.

Comuni confinanti (procedendo da nord in senso orario): Capolona, Subbiano, Anghiari, Monterchi, Città di Castello (PG), Cortona, Castiglion Fiorentino, Marciano della Chiana, Monte San Savino, Civitella in Val di Chiana, Pergine Valdarno, Laterina, Castiglion Fibocchi.

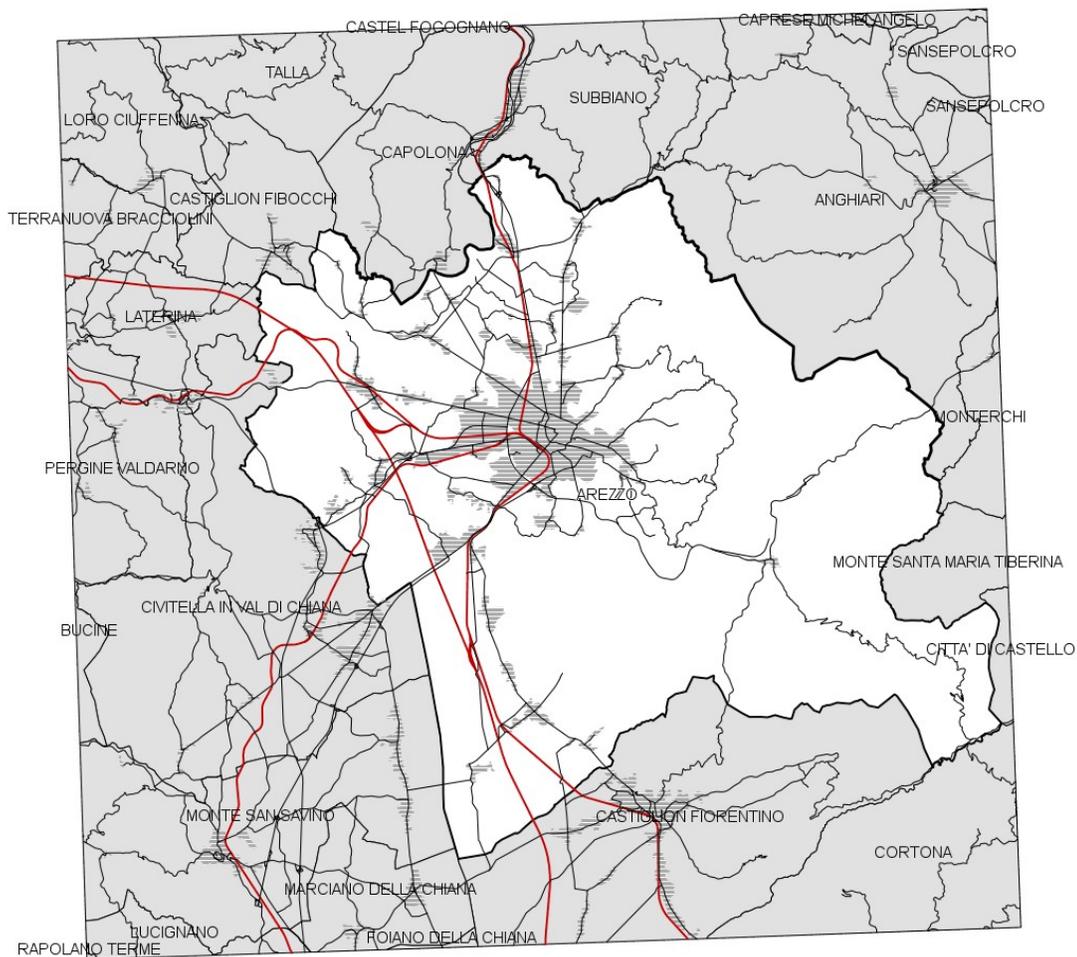
## Il Catasto leopoldino

Promulgato nel 1765 da Pietro Leopoldo Granduca di Toscana, rappresenta l'assetto territoriale della Toscana prima delle grandi trasformazioni avvenute a partire dalla fine del XIX secolo.



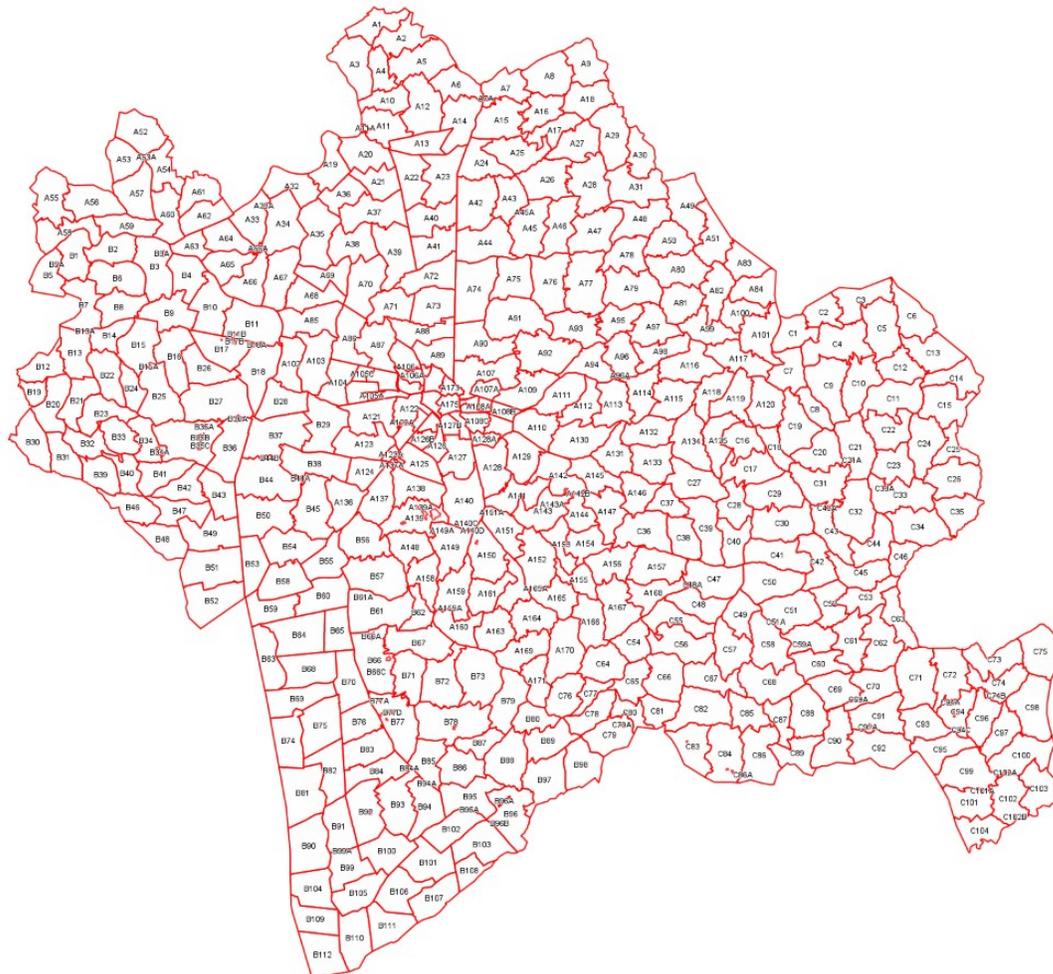
## La cartografia tecnica

La mappa interattiva della Carta Tecnica Comunale, usata come base cartografica per la redazione di Piani urbanistici, include le foto aeree del territorio.



## La mappa catastale

La mappa interattiva del Catasto viene aggiornata periodicamente per rappresentare in modo fedele la struttura delle proprietà e consente di effettuare ricerche per Foglio e Particella catastale.



## La popolazione residente

Di seguito il prospetto riepilogativo dei dati relativi al movimento e calcolo della popolazione residente anno 2021.

<b>Indice</b>	<b>Totale</b>
Popolazione totale al 01.01.2021	98.834
<b>Popolazione totale al 31.12.2021</b>	<b>98.127</b>
Popolazione media annua (98.834 + 98.130) : 2	98.840, 50
<b>Saldo naturale</b> Totale nati vivi (598) – totale morti (1.333)	- 735
<b>Saldo migratorio</b> Totale iscritti (2.005) – totale cancellati (1.977)	+ 28
<b>Saldo totale (naturale e migratorio) : decremento della popolazione</b>	- 707
<b>Indice di natalità</b> nati vivi annui : popolazione media annua x1000	<b>6,05</b>
<b>Indice di mortalità</b> deceduti annui : popolazione media annua x1000	<b>13,48</b>
<b>Tasso di crescita naturale</b> Indice di natalità –indice di mortalità	- 7,43
<b>Tasso migratorio totale</b> Saldo migratorio annuo: popolazione media annua x1000	0,28

## Contesto esterno locale (territoriale)

---

*L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.*

*Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:*

- 1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;*
- 2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;*
- 3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).....*

Come è noto, in base ai principi stabiliti per il processo di programmazione politico-amministrativa, economico-finanziaria e di bilancio dell'ente, le policy e gli obiettivi individuati devono conseguire dall'analisi delle condizioni esterne ed interne dell'ente stesso. Tali principi, per quanto riguarda in particolare il contesto esterno di riferimento, indicano un contenuto minimo dell'analisi richiesta, che dovrà riguardare la situazione socio economica del territorio, gli obiettivi degli enti sovraordinati che possono impattare sul medesimo territorio, la domanda di servizi pubblici locali, considerando anche recenti risultati e prospettive attendibili di sviluppo socio-economico locale

Le indicazioni sintetiche ricavabili dai principi sopra richiamati stabiliti per la programmazione, richiedono quindi di essere sviluppate e declinate in un modello di contesto esterno locale che sia in grado di rappresentare, in modo attendibile, rilevante e pertinente per le scelte di policy dell'ente, la realtà socio economica e territoriale sulla quale tali scelte intendono incidere per indirizzarla nella direzione dello sviluppo perseguito, in quanto ritenuto aderente alle finalità, ai valori e al soddisfacimento dei bisogni individuati.

Tale modellizzazione dovrà declinarsi localmente e in modo speculare con la struttura del programma locale di intervento adottato ma, auspicabilmente, all'interno o in coerenza con schemi di analisi adottati per i programmi dei più ampi territori, provinciale, regionale e nazionale, al quale appartiene il territorio di riferimento.

Nella individuazione di tale struttura analitica, si dovrà inoltre tenere in considerazione, ricercandone la coerenza, integrandone gli elementi e le dimensioni individuate nelle strutture analitiche del medesimo contesto recentemente sviluppate dall'Ente ( "Quadro conoscitivo" e "Statuto del Territorio") per gli obiettivi di governo del territorio contenuti nella "Strategia dello Sviluppo sostenibile" e infine nel Piano Strutturale e nel Piano Operativo approvati definitivamente nell'aprile 2022. I documenti richiamati, nel loro insieme, indagano, analizzano e operano scelte di governo fondamentali sui medesimi fenomeni rilevanti per la programmazione generale, sebbene con un focus su quelli che hanno riferimento necessario al territorio quale condizione per la loro esistenza.

Per quanto riguarda gli obiettivi individuati dagli enti sovraordinati che hanno incidenza nell'analisi del contesto locale esterno, si fa riferimento obbligato in questo momento, al Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza (PNRR) adottato dal Governo centrale nel corrente anno, che incorpora la maggior parte degli altri piani di settore o tematici, individuando gli obiettivi di policy e le scelte allocative e organizzative per la loro attuazione, coinvolgendo tutti i livelli sotto ordinati dalle regioni ai comuni nell'arco temporale dei prossimi 5 anni. Riguardo alla individuazione dei collegamenti tra il PNRR e la strategia di sviluppo sostenibile del Comune, è utile ai nostri fini l'approfondito esame del Piano nazionale svolto dall'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) con il quale si rapportano le dimensioni e gli obiettivi del PNR con rispetto le dimensioni e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile. Per le programmazioni pubbliche a più ampie scale territoriali, si

devono sicuramente aggiungere, in particolare per il livello regionale, le policy, i piani e i progetti della programmazione dei fondi strutturali europei, che hanno come riferimento temporale il settennio 2021-2027, con le rispettive analisi di contesto socio economico e territoriale regionale.

Mettendo a confronto le modellizzazioni e le strutture analitiche adottate per ognuno dei documenti programmatori sopra elencati, si evidenziano le logiche e le prospettive che li orientano e si possono individuare, sebbene a scale territoriali o settoriali differenti, le attinenze, le coerenze o i contrasti con le priorità, strategie e prospettive di sviluppo locale adottate dall'Ente

La pianificazione territoriale e urbanistica del Comune ha stabilito una struttura di analisi del contesto di riferimento basata sui seguenti elementi ritenuti essenziali nella prospettiva del governo del territorio:

- a) le dinamiche demografiche della popolazione insediata nel territorio comunale;
- b) i settori, i fattori e le dinamiche in atto nel sistema economico produttivo;
- c) la mobilità per motivi di studio e lavoro intra ed extraterritoriale;
- d) la dotazione infrastrutturale con rilevanza intra ed extra territoriale;
- e) la struttura idro-geo morfologica del territorio
- f) la struttura ecologica e agro-forestale
- g) la struttura insediativa.

La principale e pervasiva programmazione di politica socio-economica nazionale, costituita in questo momento dal PNRR, ha individuato, attraverso la struttura di piano distinta per missioni, i seguenti temi sui quali si basa necessariamente anche la struttura di analisi alla base del piano:

- 1. digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- 2. rivoluzione verde e transizione ecologica;
- 3. infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- 4. istruzione e ricerca;
- 5. inclusione e coesione;
- 6. salute;

La programmazione della Regione Toscana dei fondi strutturali europei FESR – FSE+, basa le proprie scelte programmatiche su una struttura che individua tre principali “sfide”:

- 1. Crescita intelligente (focus economia, digitalizzazione, ricerca e innovazione)
- 2. transizione ecologica (focus su energia, prevenzione rischi, ambiente e mobilità)
- 3. coesione territoriale (focus su rigenerazione e sviluppo delle città e dei territori).

L'Agenda 2030 e gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile raggruppa i 17 macro-obiettivi (goal) dell'Agenda secondo una struttura concepita per “dimensioni” dello sviluppo :

- a) sociale;
- b) ambientale
- c) economica;
- d) istituzionale

Ognuno dei 17 macro-obiettivi o Goal dell'agenda 2030 è stato contestualizzato per il territorio di Arezzo nella ricerca prima citata "Progetto Arezzo2030" che ha offerto un'analisi particolareggiata della situazione aretina attraverso la presentazione dei valori di indicatori pertinenti che consentono di rilevare, qualificare e presentare la realtà socio economica del territorio, anche operando opportuni confronti con i valori che i medesimi indicatori presentano in territori omologhi.

La programmazione del Comune di Arezzo, come definita nel proprio Documento Unico di programmazione – DUP - con un orizzonte temporale triennale e annualmente aggiornato (a scorrimento), si basa su 5 aree strategiche definite come :

1. La Città di tutti e di ciascuno
2. La Città della crescita sostenibile
3. La Città della cultura come "capitale"
4. La Città europea, resiliente ed innovativa
5. La Città del benessere

Rapportando l'impostazione programmatica comunale ai precedenti documenti di analisi e di programmazione prima citati, possiamo considerare i seguenti collegamenti tematici e funzionali.

1. la "Città di tutti e di ciascuno" come area strategica di azione che fa riferimento alle analisi del Piano strutturale sulla struttura demografica e sulla struttura insediativa, ai temi "inclusione", "istruzione e salute del PNRR, alla sfida "Coesione territoriale" della programmazione FSR-FSE della Regione, alla dimensione "sociale" GOAL 1,3,4,5 e 10 dell'agenda 2030 come analizzati per Arezzo nel rapporto di ricerca 2030;
2. la "Città della crescita sostenibile" può essere riferita alle analisi del Piano strutturale sui settori, i fattori e le dinamiche in atto nel sistema economico produttivo; ai temi digitalizzazione, innovazione, competitività del PNRR, alla sfida della crescita intelligente nella programmazione regionale FESR-FSE, alla dimensione "economica" GOAL 8, 9, 12 dell'agenda 2030 come riportati nel rapporto Arezzo2030;
3. La "Città della cultura come "capitale" può essere riferita in parte alle analisi del piano strutturale sulla struttura insediativa per gli aspetti del patrimonio archeologico e storico-architettonico ivi contenuti, ai temi "cultura" e "istruzione del PNRR, alla sfida "coesione territoriale" della programmazione FESR-FSE+ regionale; alle dimensioni "sociale" ed "economica" e ai Goal 3, 4 e 11 dell'agenda 2030 come analizzati nel rapporto Arezzo 2030;
4. La "Città europea resiliente ed innovativa" può essere riferita alle analisi del Piano strutturale sulla mobilità e le infrastrutture, ai temi "città e comunità sostenibili" nelle missioni "digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e "inclusione e coesione"; del PNRR, alla sfida "coesione territoriale" della programmazione FESR-FSE+ regionale; alle dimensioni "ambientale" ed "economica" – goal 7, 9, 11, dell'Agenda 2030, come analizzati nel rapporto Arezzo 2030;
5. La "Città del benessere", può essere riferita alle analisi del Piano strutturale sulle dinamiche demografiche e sul contesto socio-economico; ai temi "salute e benessere" e "ridurre le disuguaglianze" nella missione "inclusione e coesione"; del PNRR, alla sfida "coesione territoriale" della programmazione FESR-FSE+ regionale; alle dimensioni "sociale" ed "istituzionale" – goal 3, 9, 10, 16, dell'Agenda 2030, come analizzati nel rapporto Arezzo 2030.

Attraverso i riferimenti e collegamenti sopra evidenziati, risulta opportuno operare un ulteriore aggiornamento e parziale reimpostazione dell'analisi del contesto esterno svolta per il DUP vigente sia riguardo ai dati rilevanti e/ parametri di riferimento che hanno avuto significative variazioni per eventi nuovi (come, da ultimo, la guerra che in Europa sta interessando l'Ucraina), incorporando

quando rilevanti, i dati e i parametri ricavabili dalle analisi e dai documenti programmatori e pianificatori locali e a scale più ampie sopra ricordati.

L'aggiornamento si avvarrà anche dei dati, delle indagini e della informazioni contenute nel recente "Rapporto Progetto Arezzo2030" che rende disponibili, attraverso rilevamenti di stati e relativa analisi svolta con metodo scientifico-comparativo, gli elementi e i profili che presenta il contesto socio-economico aretino rispetto alle dimensioni, parametri e benchmark presi a riferimento per valutare l'avanzamento verso i 17 obiettivi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Con queste premesse, si conferma comunque, per esigenze di continuità e di sovrapposizione a scorrimento della programmazione triennale, la precedente impostazione descrittiva del Contesto esterno locale territoriale, come basato, da un lato su una serie di elementi e fattori definiti "invarianti" nel breve periodo, in grado di determinare la struttura fondamentale economico-sociale o di rilevare una sorta di vocazione locale di lungo periodo e, dall'altro, su elementi dinamici o contingenti facilmente soggetti a variazioni di breve periodo sia a causa di shock o contingenze intervenuti, sia in conseguenza degli interventi di politica economica e sociale da parte dei vari livelli di territoriali di governo.

Tali elementi relativamente stabili nel medio periodo riguardano:

- La struttura demografica
- La struttura dell'economia e il tessuto imprenditoriale
- Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all'economia
- L'attrattività del territorio per gli investimenti provenienti dall'esterno (in chiave di marketing territoriale)

Gli elementi dinamici o contingenti di più breve periodo, che hanno subito ripercussioni in quanto maggiormente soggetti alle conseguenze di shock esogeni (leggi Covid è ora conflitto in Ucraina) riguardano

- L'andamento complessivo dell'economia e, in particolare:
- l'occupazione
- Il commercio estero
- Il credito
- Il turismo

### **La Struttura demografica**

Il Comune di Arezzo alla data del 31 dic 2021 contava 98.129 residenti, (con un'età media di 47,4 anni) dei quali 12.834, pari al 13,07, rappresentato da stranieri. Si nota il lieve incremento di residenti rispetto alla stessa data dell'anno precedente, confermando una tendenza degli ultimi tre anni dopo i precedenti dati di decremento, grazie però, solo all'incremento del numero di stranieri sia per nascita che per immigrazione, che compensa in lieve eccesso il calo demografico dei residenti nazionali.

Il tasso di natalità, dato dal rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, mostra un andamento negativo di circa 1,5% sull'anno precedente, un dato comunque migliore rispetto alla media regionale ma che conferma i valori costantemente negativi dal 1992 in poi del saldo naturale di popolazione.

L'altro elemento che influisce sull'ammontare della popolazione residente è dato dal saldo migratorio sia interno allo Stato nazionale sia con l'estero. Sommando i due valori, si conferma anche nel 2021, un saldo positivo tra il numero di immigrati e il numero di emigrati, sebbene la pandemia abbia notevolmente diminuito il libero movimento soprattutto con l'estero

L'origine e destinazione dei trasferimenti di residenza mostra che il comune di Civitella in Val di Chiana si distingue come il principale Comune di origine degli iscritti nel Comune di Arezzo; seguito a distanza, dagli iscritti provenienti da Subbiano, Capolona, Castiglion Fiorentino e Monte San Savino, tutti appartenenti alla provincia di Arezzo.

Nello stesso periodo tra gli iscritti provenienti dall'estero predominano gli individui originari della Romania, seguiti dal Bangladesh, dal Pakistan e dall'Albania.

Similmente a quanto osservato per gli iscritti in entrata, nei venti anni precedenti, Civitella in Val di Chiana costituisce la destinazione principale dei cancellati da Arezzo; seguono, piuttosto distanziati, i cancellati destinati nei Comuni di Subbiano, Capolona, Castiglion Fiorentino e Monte San Savino, tutti appartenenti alla provincia di Arezzo. Nel periodo in esame Regno Unito e Romania costituiscono i principali Paesi esteri di destinazione dei cancellati dal Comune di Arezzo; nel primo caso il numero di cancellati supera di oltre tre volte quello degli iscritti, mentre nel caso della Romania il numero di iscrizioni sovrasta ampiamente quello delle cancellazioni (5,3 mila iscritti e 320 cancellati).

Sin dal 1998 l'andamento dell'indice di vecchiaia (rapporto tra popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni) appare pressoché in linea, sebbene leggermente inferiore rispetto al dato medio regionale, mostrando comunque valori via via crescenti dal 2012 in poi, andando oltre il 200% (218 nel 2021) negli ultimi tre anni.

-La fascia di popolazione attiva (15-64 anni) rappresenta circa il 36% del totale della popolazione residente ad Arezzo.

Consistenza e tipologia delle famiglie

Dal 2003 in poi, il numero di nuclei familiari mostra un saldo annuo positivo mediamente pari a circa +480 nuclei familiari sino al 2013 e a circa +220 nuclei familiari nel corso degli ultimi 6 anni, sino a un valore pari a 44,4 mila famiglie residenti al 31 dicembre 2017 (ultimo dato ufficiale disponibile).

Tra il 2003 e il 2017 il numero medio di componenti per famiglia passa da circa 2,4 a poco più di 2,2 unità, pressoché in linea rispetto ai valori rilevati a livello regionale è inferiore rispetto al dato medio provinciale e nazionale.

Alla data dell'ultimo Censimento, sono quasi 13,7 mila le famiglie residenti ad Arezzo costituite da un unico componente, pari al 32% circa rispetto al totale; il dato appare in costante aumento nel corso dell'ultimo ventennio, in linea con una tendenza nazionale e regionale del fenomeno.

### **La struttura dell'economia e il tessuto imprenditoriale**

La struttura economica di Arezzo nei suoi fattori rilevanti per le policy locali, dovrebbe essere rilevata e analizzata almeno nella dimensione territoriale del Sistema Locale del lavoro SLL quale ambito territoriale nel quale si sviluppano le relazioni locali di carattere economico relativamente stabili e che rappresenta pertanto l'ambito di lettura e di analisi dei dati che sono presi a riferimento per le policy sovraordinate in ambito economico, sebbene questa dimensione possa essere per alcuni programmi settoriali, sovrapposta a quella del "distretto" o a quella provinciale relativamente ad altri fattori economici locali.

Arezzo, assieme ai comuni di Civitella della Chiana, Castiglion Fibocchi, Capolona, Subbiano e Monte San Savino, appartiene al Sistema locale di lavoro omonimo, classificato dall'ISTAT come Sistema locale del *made in Italy*, specializzato nella produzione dei gioielli.

Il Sistema locale di lavoro di Arezzo mostra un livello medio della produttività per addetto (valore aggiunto per addetto) compreso tra 33,7 e 44,9 mila euro/anno e un costo del lavoro per dipendente classificato medio-basso nel confronto regionale (compreso tra 24,2 e 31,2 mila euro/anno). Inoltre, il Comune di Arezzo presenta un tasso di attività della popolazione residente (dato dal rapporto tra la popolazione oltre i 15 anni impiegata in attività di lavoro e il totale della stessa popolazione) pari a circa il 54%, superiore sia al dato regionale che a quello nazionale.

Il dato relativo alla disoccupazione (rapporto fra la popolazione oltre i 15 anni di età in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro impiegate nella stessa classe di età) è pari a circa il

7,5%, superiore al dato provinciale ma in linea con il dato regionale e inferiore al dato nazionale i circa 3 punti.

Nel territorio del comune di Arezzo operano circa il 30% delle imprese attive della provincia, con dati altalenanti negli ultimi anni dei saldi tra iscrizioni e cancellazioni, con una diminuzione registrata negli ultimi due anni anche in conseguenza della pandemia Covid 19, compensata però dalla tendenza alla crescita dimensionale delle imprese e alla adozione della forma giuridica delle società di capitale rispetto alla ancora numericamente predominante forma delle società di persone o unipersonali.

Si registra nell'ultimo decennio anche una diminuzione del numero di addetti, soprattutto nel settore delle attività manifatturiere, dato principalmente riconducibile al ridimensionamento delle unità locali operanti nella fabbricazione di gioielli e nella confezione di articoli di abbigliamento.

Per contro, nel corso dell'ultimo decennio intercensuario sono le attività dei servizi di alloggio e di ristorazione e le attività professionali, scientifiche e tecniche a mostrare i più sostenuti incrementi del numero di addetti, che seguono due tendenze economiche del territorio ritenute positive: lo sviluppo del turismo, settore che assume negli ultimi anni un nuovo ruolo nel contesto economico aretino e l'emergere del terziario come macro settore economico guida della struttura economica locale, rispetto al tradizionale e maturo settore secondario manifatturiero. Il terziario si incrementa in Arezzo anche per il crescere del sotto settore Sanità e assistenza sociale sia in termini di unità locali che di addetti

Tra le imprese attive, la categoria delle imprese artigiane, ovvero le imprese che hanno come principale scopo lo svolgimento di un'attività di produzione di beni o di prestazioni di servizi, rappresentano circa il 25% del totale delle imprese registrate, con una prevalenza delle imprese di costruzioni (36,9% sul totale delle imprese artigiane) e quelle che svolgono attività manifatturiere (31,8%). Nel complesso la categoria delle imprese artigiane mostra comunque valori in costante diminuzione negli ultimi dieci anni.

Sebbene riferito al dato provinciale e all'anno 2020, ultimo anno di disponibilità dei dati, è di sicuro interesse anche riportare i principali dati relativi all'attitudine all'imprenditorialità nel contesto economico territoriale. Nel 2020 gli imprenditori nella provincia di Arezzo sono in totale 57.285, in costante calo da dieci anni e con un decremento nell'ultimo anno di 0,3% rispetto all'anno precedente. Anche il secondo trimestre del 2021 evidenzia ancora questa tendenza.

L'attività economica principale si conferma essere quella del commercio all'ingrosso e al dettaglio e di riparazioni con il 20,4% degli imprenditori sul totale. Diffuse sono le attività manifatturiere (16,7% sul totale degli imprenditori), le costruzioni (13,7%) e le attività di agricoltura, silvicoltura e pesca (12,4%).

In costante aumento da dieci anni il numero di imprenditori stranieri nel 2020 è pari a 5.960 e costituisce il 10,4% del totale degli imprenditori della provincia. In prevalenza gli imprenditori stranieri investono nelle costruzioni (30,6% del totale degli imprenditori stranieri). Diffusi sono anche gli investimenti nel commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazioni (19,5%) e nelle attività manifatturiere (15,9%). Anche i dati relativi al secondo trimestre 2021 evidenziano questa tendenza.

Gli imprenditori stranieri titolari di attività al 4° trimestre del 2020 nel territorio provinciale sono pari a 4564. Più del 30% di questi sono rumeni con investimenti prevalentemente nel settore delle costruzioni, mentre più del 10% sono albanesi o pakistani con investimenti prevalenti relativamente nelle costruzioni o nelle attività manifatturiere.

*Per quanto riguarda le Imprese giovanili, quelle nelle quali la partecipazione di controllo e proprietà è detenuta in maggioranza da persone di età inferiore a 35 anni, nel 2020 nel territorio provinciale sono in n. 2.801, pari al 7,5% del totale delle imprese. Tale incidenza sul totale è inferiore a quella regionale (7,6%) e a quella nazionale (8,9%) e cala ulteriormente nel secondo trimestre del 2021 al 7,1%*

Il numero di questo tipo di imprese è in continuo calo negli ultimi anni e, in particolare, il decremento nel 2020 rispetto all'anno precedente è di 3,75%. Questa tendenza negativa si è verificata anche a livello regionale e nazionale. Il calo nel secondo trimestre del 2021 è addirittura del 6,10% rispetto al 2020 anche se in linea con i valori regionali e nazionali.

A fronte di questa tendenza alla diminuzione, deve essere tuttavia rilevato la sotto-categoria delle *Start-up innovative*, che in genere sono formate da giovani e sono rappresentate da società di capitale poste sulla frontiera della digitalizzazione e ricerca, in grado di apportare un valore aggiunto economico particolare in termini di intensità di innovazione. Tali imprese devono infatti possedere i seguenti requisiti:

- 15% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di ricerca e sviluppo;
- team formato per 2/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata;
- impresa depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato.

La provincia di Arezzo a marzo del 2021 registra un numero di start-up innovative pari a 39, ovvero il 7,2% sul totale regionale che è pari a 538. In relazione a tale incidenza regionale, la provincia è 4° dopo Firenze (32%), Pisa (21,9%) e Lucca (9,7%).

A livello provinciale, le start-up innovative si concentrano maggiormente nella città di Arezzo con 22 start-up pari al 56,4% del totale provinciale. Altri comuni rilevanti sono Sansepolcro con 6 start-up, pari al 15,4%, e Bibbiena con 4 start-up, pari al 10,3%. Invece, Monteverchi ha 2 start-up e gli altri comuni (Bucine, Cavriglia, Poppi, Pratovecchio-Stia e San Giovanni Valdarno) soltanto una start-up.

Per lo più le start-up innovative della provincia riguardano la ricerca scientifica e sviluppo digitale, precisamente 9 start-up pari a 23,1% del totale provinciale, e la produzione di software e consulenza informatica, precisamente 8 start-up pari a 20,5%.

*L'altra sotto-categoria delle imprese in grado di porsi sulla frontiera dell'innovazione è rappresentata dalle **PMI innovative** che hanno i seguenti requisiti:*

- 3% del maggiore tra costi e valore totale della produzione riguarda attività di ricerca e sviluppo;
- team formato per 1/3 da personale in possesso di laurea magistrale; oppure per 1/5 da dottorandi, dottori di ricerca o laureati con 3 anni di esperienza in attività di ricerca certificata;
- impresa depositaria o licenziataria di privativa industriale, oppure titolare di software registrato.

La provincia di Arezzo a marzo del 2021 registra un numero di PMI innovative pari a 7, ovvero il 7,3% sul totale regionale che è pari a 96. In relazione a tale incidenza regionale, la provincia è 4° dopo Pisa (42,7%), Firenze (20,8%), e Siena (9,4%).

Per lo più le PMI innovative della provincia riguardano la ricerca scientifica e sviluppo con 2 PMI pari al 28,6% del totale provinciale.

Un fenomeno economico che si pone nella stessa direzione delle start-up e PMI innovative, è rappresentato dalla *Propensione alla brevettazione*: numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo) per milione di abitanti.

Nel 2016, ultimo anno disponibile, il numero provinciale di domande di brevetto presentate è pari a 68,1 per milione di abitanti, valore inferiore a quello regionale (98,9) e nazionale (77,5). Tale valore rispetto all'anno precedente nella provincia di Arezzo ha avuto un incremento del 24,8% a differenza del valore regionale che invece ha registrato un incremento del 4,5%.

Riguardo all'agricoltura considerata nel sistema economico produttivo di Arezzo, intesa come settore che raggruppa anche la silvicoltura e la pesca, questa può essere rappresentata da alcuni dati quali il numero di occupati, che è pari al 3% della popolazione residente, valore inferiore rispetto a quello medio rilevato in tutti gli ambiti territoriali di confronto (nazionale 5,5%; regionale 4,1%, provinciale 5,1%, SLL 3,4%) .

L'andamento del numero di aziende nel Comune di Arezzo negli ultimi anni mostra segnali di ridimensionamento del comparto agricolo locale, considerato che il numero di aziende con coltivazioni in esercizio in ambito comunale, fa registrare variazioni di segno negativo (-41%) nel

corso dell'ultimo decennio intercensuario. Nonostante la citata riduzione, alla data dell'ultimo Censimento sono oltre 2,2 mila le aziende con coltivazioni in esercizio ad Arezzo, in ambito regionale nessun Comune mostra un dato superiore.

Dal 1982 in poi ad Arezzo si riduce progressivamente il numero di aziende con allevamenti, sino ad un valore minimo pari ad appena 98 unità alla data più recente; nel 2000 erano oltre 350 le aziende con allevamenti in esercizio ad Arezzo e in ambito regionale solo il Comune di Grosseto mostrava un valore superiore.

Il dato di riduzione del numero di aziende è in parte imputabile ad una diversa metodologia di rilevazione censuaria che esclude dal campione, a partire dal 2010, le aziende di piccolissime dimensioni. D'altra parte, l'effetto delle politiche comunitarie e l'andamento dei mercati hanno determinato l'uscita delle piccole aziende dal settore, favorendo la concentrazione dell'attività agricola e zootecnica in unità di maggiore dimensione.

Nel Comune di Arezzo risulta pari a circa 98 il numero medio di giornate di lavoro della manodopera nelle aziende agricole; sin dal 1990 il dato appare sensibilmente inferiore rispetto a quello osservato in tutti gli ambiti territoriali di riferimento, mentre nel 1982 il valore dell'indicatore sfiorava 260 giornate ed era pressoché in linea rispetto al dato medio provinciale e regionale.

### **Le infrastrutture per la mobilità e per il supporto all'economia**

Il sistema di trasporto di un territorio e il suo sistema socio-economico, come sappiamo, sono fortemente interdipendenti dal momento che le infrastrutture e i servizi di trasporto e logistica contribuiscono a determinare costi e opportunità che incidono sulle scelte localizzative delle imprese e sulla loro competitività relativa. Le infrastrutture per la mobilità costituiscono infatti ancora l'elemento fondamentale, anche nell'ottica della Mobility as a Service (MaaS) che considera integrati in un unico servizio per la mobilità le varie tipologie di servizi di trasporto che fanno riferimento a differenti infrastrutture e ai connessi operatori unitariamente considerati.

Analizzando il posizionamento competitivo del territorio aretino, circa il sistema infrastrutturale e di trasporto attraverso l'indice di dotazione delle infrastrutture per la mobilità, si denota che lo stesso mostra quindi un buon posizionamento nel panorama regionale, a livello di dotazione infrastrutturale stradale e ferroviaria. Tuttavia, il sistema della mobilità e il sistema infrastrutturale/viario ad oggi non risultano sufficienti, nell'ottica del MaaS al fabbisogno delle aree industriali ne adeguate alle politiche di sviluppo della competitività distrettuale. Se consideriamo del sistema integrato suddetto, la componente infrastrutturale della mobilità come composta dai suoi quattro principali elementi costituiti da

1) infrastrutture stradali, 2) infrastrutture ferroviarie; 3) infrastrutture aeroportuali; 4) infrastrutture portuali, (oltre alle infrastrutture ciclabili, che hanno però una loro specificità sia di utenza che di esigenze/domanda di mobilità) si rileva che la buona posizione del territorio di Arezzo e dovuto solo al suo posizionamento elevato nella dotazione delle prime due infrastrutture (stradale e ferroviario - inteso quest'ultimo come accesso almeno a una stazione di tipo gold nel ranking RFI) posizioni elevate che non compensano sufficientemente la debolezza nell'accessibilità alle altre due infrastrutture (aeroporti e porti) tanto e vero che nel confronto a livello regionale la posizione di Arezzo nell'indice sintetico di dotazione infrastrutturale, risulta più bassa rispetto a tutti gli altri capoluoghi di provincia tranne Siena e Grosseto. Ne risulta che, non potendo dotarsi delle due infrastrutture da ultimo citate (per l'aeroporto, nel medio periodo, per ragioni tecnico-economiche), la posizione di Arezzo potrà migliorare nel medio periodo agendo sia sulla dotazione sia sulla funzionalità delle prime due infrastrutture citate (strade e ferrovie). La struttura dell'offerta infrastrutturale e dei servizi, la rete stradale e l'accesso ai servizi ferroviari presentano dunque la necessita di essere potenziati, al fine di migliorare il livello dell'accessibilità e del servizio generale di mobilità, rispondendo a un fabbisogno di mobilità non adeguatamente soddisfatta nelle aree di collegamento strategico per il potenziamento dei distretti e della produzione di beni e servizi.

Data la posizione strategica del territorio rispetto alla geografia italiana, e in particolare il ruolo di hub della città di Arezzo rispetto ai territori contermini, sia la rete viaria che quella ferroviaria sono di fondamentale importanza e devono essere considerate sia nel loro stato di fatto sia in visione

prospettica di medio periodo rispetto a piani e programmi di livello sovraordinato al Comune già stabiliti, nella misura in cui riguardano, per la loro valenza sovra-locale, lo sviluppo di infrastrutture fondamentali localizzate o afferenti al territorio. I principali programmi e atti generali al momento attivi nell'arco temporale di riferimento del DUP sono costituiti dal Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) e dall'Accordo Quadro Regione-RFI della Regione Toscana, dal Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione, dal Contratto di programma MIT-ANAS 2016-2020, dal contratto di programma per le ferrovie RFI-MIT 2017-2021, dall'allegato al DEF 2019 sulle strategie per una nuova politica della mobilità in Italia, che ricomprende anche gli interventi di rilevanza europea ricadenti sul territorio nazionale, già considerati nelle strategie e programmi della UE e nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare nel Piano Industriale 2021-2026 del gruppo Ferrovie dello Stato, basato sui **quattro poli di business e relativi obiettivi strategici**: "Infrastrutture", "Passeggeri", "Logistica" e "Urbano" che, per la parte relativa alle strutture stradali, di competenza della società infragruppo ANAS, prevede il completamento della SGC E78 Grosseto-Fano, affidato ad un'apposita struttura commissariale.

In particolare, con riguardo alla rete stradale a servizio del territorio aretino, questa allo stato, forma una maglia prevalentemente di tipo radiale convergente verso il capoluogo, costituita da infrastrutture:

- di carattere nazionale e di grande comunicazione, quali l'autostrada A1 Milano-Napoli (E35), la SGC Orte-Ravenna (E45) e la SGC Grosseto-Fano (E78);
- di valenza più locale, come la SS 679 (Raccordo autostradale Arezzo-Battifolle), la SR 69 in Valdarno, la SR 70 della Consuma, la SR 71 Umbro Casentinese-Romagnola e la SR 258 Marechiese.

L'autostrada A1, che attraversa longitudinalmente il territorio aretino per 55 Km, permette di raggiungere piuttosto rapidamente il resto del Paese e l'estero, con traffico in continuo aumento. Nel dettaglio, il territorio aretino può accedere a tale infrastruttura mediante quattro caselli: Valdarno, Arezzo, Monte San Savino e Valdichiana.

La SGC Grosseto-Fano (E78), rimane nel territorio aretino ancora un'opera incompiuta, che attende il riavvio delle procedure per il suo completamento, ivi compreso la realizzazione del nodo di Olmo, indispensabile per l'utilizzo del tratto già esistente da San Zeno a Monte San. Savino. Il DEF dello scorso anno prevedeva la copertura finanziaria per il suo completamento, per il tratto aretino l'opera era inserita nel contratto di programma 2016-2020 tra il MIT e ANAS, con previsione di appalto lavori a fine 2020. Come sopra ricordato, il Piano Industriale 2021-2026 del gruppo Ferrovie dello Stato, per la parte relativa alle strutture stradali, di competenza della società infragruppo ANAS, prevede il completamento della SGC E78 Grosseto-Fano, ora affidato ad un'apposita struttura commissariale

Arezzo è servita anche da due raccordi autostradali: il raccordo Arezzo-Battifolle, di 8 Km, (ma solo a due corsie-) classificata di competenza statale - che consente di collegare la città capoluogo con l'autostrada A1, e il raccordo Bettolle-Perugia, che permette il collegamento tra l'A1 e il capoluogo umbro.

La rete locale è invece formata da infrastrutture viarie che, come sottolineato dal documento di Uniontrasporti, di base seguono l'andamento delle quattro vallate: maggior presenza in senso longitudinale e collegamenti trasversali meno presenti.

Passando dalla rete stradale a quella ferroviaria, possiamo sottolineare come la provincia di Arezzo disponga di servizi ferroviari in tutte le sue quattro vallate, ad esclusione della Valtiberina. Il suo territorio è infatti attraversato da due diversi sistemi di infrastrutture ferroviarie di ambito territoriale:

- nella direzione nord-ovest/sud-est dalle linee Firenze - Roma (direttissima e linea lenta) gestita da RFI SpA. Per quanto riguarda la direttissima Firenze-Roma, quella su cui viaggiano i treni AV, Arezzo è però interessata da questo tipo di servizio erogato da Trenitalia o da altri vettori commerciali, solo in misura limitata e ancora insufficiente, nel mentre il progetto, che pure era stato ipotizzato dalla Regione, di una vera e propria stazione ferroviaria intermedia tra Firenze e Roma, rimane per il momento solo una mera intenzione;

- nella direzione nord-est/sud-ovest dalla linea secondaria Stia - Arezzo - Sinalunga gestita da LFI SpA. Essa offre un servizio di tipo locale collegando il capoluogo al bacino nord (Stia) e sud (Sinalunga). Entrambi i sistemi su ferro hanno in comune la stazione di Arezzo.

Si evidenzia infine la presenza di altre infrastrutture per la mobilità, quali:

- l'aeroporto sito in località Molin Bianco, essenzialmente un aero club destinato esclusivamente al traffico locale per piccoli aeromobili monomotore, con finalità turistiche, sportive e per voli scuola, ma che potrebbe sviluppare nuove infrastrutture e servizi qualora fossero rimossi alcuni vincoli finanziari e logistici che non sembrano insormontabili;
- un sistema di ciclo-vie che interessa il territorio aretino, in grado di collegare Arezzo, attraverso questo mezzo di mobilità dolce, con il Casentino e con Firenze a Nord (ciclopista dell'Arno) e con i territori della Valdichiana aretina e senese a Sud (sentiero della bonifica) e di rappresentare un prodotto turistico di qualità che risponde ad una nuova domanda di turismo esperienziale ed eco-sostenibile;

Riguardo alle infrastrutture per le telecomunicazioni, misurate dal numero di connessioni e dalla loro velocità, l'intera Regione toscana compreso Arezzo, mostra una dotazione maggiore della media, anche rispetto anche a regioni del centro nord.

Infine, tra le infrastrutture di supporto all'economia, rilevante è quella di "Arezzo Fiere e Congressi" - un quartiere fieristico di pregio, facilmente raggiungibile grazie alle infrastrutture da cui è servito, che ogni anno ospita mostre di rilevanza internazionale, tra cui ricordiamo "Oroarezzo", il cui modello di gestione e entrato, da un anno a questa parte, in una fase evolutiva di estrema importanza, da monitorare e presidiare con la massima attenzione da parte delle istituzioni locali proprietarie.

### **Attrattività del territorio aretino per gli investimenti esterni**

Il territorio provinciale aretino ha un ruolo marginale in termini percentuali rispetto alle imprese straniere in Toscana, molto inferiore al suo peso demografico ed economico. Sono infatti presenti solo poche grandi aziende multinazionali come : Air Liquide, Air Product & Chemicals (settore gas tecnici: anidride carbonica), New Lat/TMT, British - American Tobacco, SCA, United Technology, risultanti da acquisizione di società locali. Power One (comparto componenti elettronici per energie rinnovabili ha effettuato un'espansione del suo sito di Terranova Bracciolini.

E' utile dunque porre in evidenza i fattori di attrattività potenziale del territorio, da utilizzare anche in chiave di marketing territoriale.

In particolare per il Comune di Arezzo si possono evidenziare i seguenti fattori: Attrattività potenziale - Fattori di localizzazione chiave:

**Demografia:** la città di Arezzo con 98129 abitanti,( a dicembre 2021) e una città di media piccola dimensione, che, sebbene in linea con i trend demografici più generali, ha conosciuto una crescita nell'ultimo decennio di circa il 10% superiore alla media regionale.

**Economia locale:** il contesto è caratterizzato da una vocazione manifatturiera di qualità del made in Italy, con forte specializzazione nell'oreficeria di cui ospita un leader internazionale (Uno A Erre);

**Accessibilità:** ottima per trasporto merci nazionale con collegamento diretto A1; media - limitata per trasporto passeggeri nazionale e media trasporto passeggeri internazionale, con necessita di spostarsi sul capoluogo di regine o sulla Capitale per accedere al mezzo aereo.

**Risorse umane:** il bacino di forza lavoro conta circa 160.000 persone con profilo di livello di studio prevalentemente medio- basso. Conta sedi decentrate delle Università di Firenze e Siena con corsi in Ingegneria dell'automazione, economia, lettere e filosofia, scienze fisiche e naturali, infermieristica e fisioterapia.

**Risorse scientifiche e tecnologiche:** il Consorzio Arezzo Innovazione ha come missione il sostegno dell'innovazione con attività concentrata sul settore orafa; il progetto "Otir 2020", lanciato di recente

e rientrante nel Polo dell'innovazione regionale della Moda, includerà Arezzo per l'oreficeria; ulteriori progettualità vertono sulla Geomatica, sulla razionalizzazione energetica, sulla Smart City.

Utilities & Immobiliare: l'11% delle aree urbanizzate e di tipo commerciale ed industriale (480 ha circa);

Produttivo: il valore medio è in linea con la media Toscana, ma superiore alle medie regionali di Umbria (in prossimità geografica), Emilia e Marche;

Terziario: le quotazioni di Arezzo sia all'acquisto che alla locazione, sono inferiori rispetto alle quotazioni per i poli terziari omologhi e tendenzialmente inferiori alla media Toscana.

Qualità della vita: Arezzo si posiziona al 35° posto (anno 2018) della classifica generale della qualità di vita in Italia del Sole 24 ore;

Rispetto agli elementi di contesto sopra richiamati relativi all'attrattività del territorio per gli investimenti diretti esterni, un'azione di policy rivolta a implementare un piano di marketing territoriale esterno, potrebbe tuttavia introdurre fattori inediti e in grado di conferire nuova dinamicità al contesto, almeno se basata su una adeguata e mirata progettazione rispetto a target e settori strategici ben definiti, tale da modificare gli andamenti naturali.

L'adesione con un rinnovato ruolo attivo del Comune di Arezzo alla rete "Invest in Tuscany", promossa dalla Regione Toscana per l'attrazione di investimenti esteri di qualità nei territori regionali e la decisione della Giunta comunale, a fine 2018, di introdurre nella struttura organizzativa dell'Ente una apposita direzione di progetto per lo sviluppo delle attività economiche, comprendente anche la progettazione e implementazione di un piano di marketing territoriale, cui ha fatto seguito l'approvazione da parte del Consiglio comunale, con atto in data 26/8/2019 n. 90, della relazione di inquadramento e avvio del piano di marketing territoriale stesso, costituiscono la cornice di azione e gli elementi di novità in grado di portare alla realizzazione di risultati nuovi e positivi nell'ambito considerato nel presente paragrafo.

### **Andamento dell'economia**

Il confronto dei dati rispetto agli anni pre-pandemia 2018 e 2019, mette in evidenza come gli effetti del COVID 19 siano stati estremamente negativi per una struttura economica quale quella aretina, di tipo distrettuale nei settori della moda e del manifatturiero, con una netta vocazione ai mercati internazionali. Secondo le classificazioni territoriali usate per l'analisi economica, la caratteristica distrettuale di Arezzo prevalentemente della manifattura e della moda, si aggiunge all'altra sua caratteristica di essere realtà urbana attrattore di funzioni specialistiche anche a beneficio di territori contermini. Le realtà territoriali con tali due caratteristiche sono quelle che maggiormente sono state colpite dall'esplosione a inizio 2020, della pandemia dovuta al Coronavirus e dai provvedimenti restrittivi senza precedenti sulla mobilità delle persone e sulle attività economiche (lock-down) assunti dalle autorità pubbliche statali e sub-statali per contenerne gli effetti sanitari.

La pandemia COVID 19 ha infatti impattato considerevolmente nell'assetto stabile e di lungo periodo dell'economia aretina, che si caratterizza da decenni, per la presenza di una industrializzazione diffusa, largamente dominata dalla piccola e media impresa, configurata prevalentemente sui tipici assetti del distretto industriale, ma non priva di presenze interessanti di unità di più grande dimensione e su settori emergenti (ad esempio computer e prodotti elettronici), ben affermate e conosciute nei mercati internazionali. Il settore terziario mostra da tempo una forte crescita trainata dai servizi orientati alle imprese ed alla persona e dal comparto turistico, insieme ad un contemporaneo delinearsi di possibili sinergie fra comparti un tempo quasi del tutto scollegati, come ad esempio fra moda ed orafa, distribuzione e turismo. E' da notare che il comparto dei servizi, comprendente anche il settore commerciale, sopravanza ormai ampiamente, fino a ben oltre il raddoppio in termini di valore aggiunto prodotto, il settore propriamente produttivo industriale.

L'accresciuta importanza e qualificazione delle produzioni agricole sono altri aspetti positivi per un settore che, nonostante la precedente crisi finanziaria dell'anno 2007, è riuscito a crescere, con un

importante segno positivo nell'anno 2020, in controtendenza rispetto al generale arretramento, causa pandemia Covid, della maggior parte degli altri settori produttivi.

Per questo settore produttivo, il complesso urbano di Arezzo continua a svolgere un ruolo di centro di riferimento grazie ai servizi di larga scala, sia generali, sia specifici (mercato ortofrutticolo ad esempio) ed all'ampio bacino d'utenza, capace di fornire le reti di supporto alle necessarie aperture verso l'esterno.

Motori primari della distribuzione di ricchezza e di opportunità di occupazione per tutta la comunità provinciale rimangono comunque il vasto tessuto manifatturiero (settore orafa, comparto moda, e molto importanti, alcuni settori innovativi che hanno saputo cogliere le opportunità di trasferimento tecnologico applicato alla produzione di beni o servizi nuovi o tradizionali) nonché, come rilevato, l'agricoltura ed i prodotti tipici, oltre a una particolare sottolineatura per il settore turistico, che, almeno prima dell'esplosione della pandemia, stava finalmente realizzando importanti avanzamenti, anche in termini economici, dispiegando in termini nuovi le potenzialità di attrattività che da sempre sono state riconosciute al territorio di Arezzo.

Dall'ultimo rapporto disponibile della Camera di commercio di Arezzo-Siena sullo stato dell'economia del territorio relativo all'anno 2019, elaborato su varie fonti e banche dati e indagini ad hoc, era emerso un andamento economico positivo a livello territoriale generale, facendo registrare una crescita dello 1,1% rispetto all'anno precedente, in termini di valore aggiunto a prezzi correnti.

Deve essere rimarcato come tale risultato positivo era emerso nonostante che i settori fondamentali dell'economia aretina fossero risultati maggiormente esposti nell'anno 2020 e nei primi mesi del 2021, agli effetti diretti e indiretti della pandemia Covid 19, sia a livello interno sia, soprattutto, a livello internazionale, tanto che IRPET, nelle analisi a livello regionale, rilevava come proprio le caratteristiche prevalenti dell'industria e della produzione toscane, avessero portato la Regione a registrare una flessione più pronunciata rispetto alla media nazionale, rivolgendo in negativo alcune di quelle caratteristiche che in condizioni normali avevano invece garantito alla Toscana alte performance, anche scontando gli elementi strutturali di debolezza comuni all'intero Paese (invecchiamento della popolazione, bassi livelli di investimento in ricerca e sviluppo, ritardo nei processi di IA e di digitalizzazione).

L'economia aretina così come quella toscana e nazionale, è in questo momento soggetta a nuovi shock e variazioni congiunturali ulteriori rispetto alla pandemia, che sono oggetto di monitoraggio, rilevazione e analisi da parte di varie istituzioni e centri di ricerca e, in particolare per la Toscana, da parte di IRPET, il quale rileva, nella sua nota 10/2022, come "...Gli indicatori congiunturali per la regione, nella prima parte del nuovo anno, segnalano un raffreddamento della congiuntura economica. La Toscana, come il resto del Paese, è tornata ai livelli produttivi ed occupazionali che precedono l'ondata pandemica. Tuttavia, le tensioni sul fronte dei prezzi, le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, in particolare di quelle energetiche, ed infine il quadro di incertezza sulla durata e l'intensità della guerra in Ucraina, alimentano i rischi al ribasso e frenano la fiducia di imprese e famiglie.

A ridosso dell'estate, produzione e occupazione beneficiano ancora dei positivi riflessi – sia in termini di ordinativi, che di domanda non completamente evasa di ore lavoro – connessi alla precedente fase di rimbalzo economico. Ma i contraccolpi della guerra stanno erodendo i redditi reali delle famiglie e i margini delle imprese. Le pressioni inflazionistiche, che impattano negativamente sui costi delle imprese e sul potere d'acquisto delle famiglie, sono state finora controbilanciate dalla ripresa della stagione turistica e delle costruzioni, oltre che dalla resilienza della manifattura e dai risparmi accumulati durante la pandemia. La congiuntura dei prossimi mesi sarà determinata dalla non prevedibile evoluzione delle circostanze sfavorevoli che sono legate alla guerra. Al momento prevale un quadro di assoluta incertezza."

## **Il turismo**

E' forse il settore economico che ha maggiormente risentito delle conseguenze della pandemia COVID 19, sia per il suo legame naturale con gli spostamenti fisici delle persone, sia per essere considerato, in situazioni di forte incertezza, come una spesa non essenziale e sacrificabile rispetto

ad altre priorità. All'interno del comparto dei Servizi, il settore che più ha risentito della pandemia Covid 19 è stato pertanto sicuramente il Turismo, sia in termini di calo del PIL settoriale sia in termini di diminuzione relativa di lavoro.

Anche per poter cogliere gli elementi del probabile rimbalzo atteso per questo settore dall'uscita dalla pandemia, almeno per le restrizioni più vincolanti gli spostamenti, è utile ricordare gli andamenti e alcune caratteristiche del turismo aretino pre-pandemia, per meglio individuare il tipo di interventi rivolti ad incrementare la sua resilienza attraverso il sostegno economico alle imprese turistiche in crisi pandemica, nonché a un suo nuovo sviluppo sull'onda del ritorno a condizioni "normali" di movimento delle persone sia in ambito nazionale che internazionale.

E' infatti questo uno dei settori economici che hanno fatto registrare negli ultimi anni, un segno positivo di tutti gli indicatori utilizzati per misurarne l'andamento, vuoi per l'emergere di nuove tendenze nelle preferenze turistiche della popolazione a livello generale, interno e internazionale, vuoi per alcuni interventi di policy messi in atto dalle pubbliche amministrazioni competenti compresi quelli dell'Amministrazione comunale, tanto che le statistiche regionali mostrano, per l'ultimo biennio e l'anno in corso, il superamento delle tradizionali criticità del turismo aretino e la messa a valore dei suoi punti di forza e potenzialità .

La nuova legge sul turismo della Regione Toscana n. 24 del 18/5/2018 che ha suddiviso il territorio regionale in 28 ambiti turistici territoriali omogenei, consente al sistema statistico dedicato a questo settore curato dalla Regione, di rilevare le presenze e gli altri elementi rilevanti e di elaborare le informazioni statistiche e le conseguenti valutazioni, non più a livello provinciale ma anche a un livello più particolare, di ambito turistico, dimensione territoriale nella quale possono effettivamente esprimersi le politiche locali di valorizzazione turistica portate avanti dai comuni singoli o associati, enti sui quali sono concentrate le fondamentali competenze sul turismo previste dalla nuova L.R. che disciplina il settore.

In un contesto generale di aumento del turismo a livello globale e di conferma anche per gli anni 2019 e 2020, del trend positivo registrato negli ultimi anni a livello nazionale, la Toscana si era posta in questa tendenza positiva, sebbene con una crescita di minor intensità rispetto alla media dei paesi europei e nazionale e in modo diversificato fra le varie tipologie di prodotto (diminuzione o stagnazione del turismo balneare e termale, aumento del turismo cosiddetto "esperenziale" delle città d'arte e rurale e soprattutto, aumento sopra la media nazionale, del turismo consumato in modalità extra-Alberghiera (seconde case, case vacanza, affitti brevi).

La disaggregazione dei dati a livello territoriale sub regionale, per ambiti turistici, hanno confermato per l'ambito di Arezzo, anche per il periodo 2018-2019, un significativo aumento delle presenze pari rispettivamente al 2,1% rispetto al 2018, che ha raggiunto circa il +13% nel 2019, considerando anche le locazioni turistiche brevi, incrementi che se rapportati sul decennio trascorso, hanno posto nel 2019, l'ambito di Arezzo in cima alla classifica in Toscana per incremento delle presenze, con un + 122%.

Rispetto alla tipologie di offerta ricettiva, si è confermato l'incremento delle sistemazioni extra-alberghiere agriturismi e, fra quelle, alberghiere, l'incremento del solo segmento di qualità a 4 e 5 stelle.

La crisi pandemica Covid 2019 ha impattato pesantemente e stravolto le prospettive di sviluppo del settore, con dati che per il 2020 indicano a livello nazionale una contrazione complessiva di circa il 27%, senza che alcun settore o segmento ne rimanga indenne. Per la Toscana i dati per l'anno 2020 mostrano un calo delle presenze nelle strutture ricettive intorno al 45% con una diminuzione ancora più importante del consumo di servizi turistici complessivamente intesi, maggiore di circa 12 punti (-57%).

Per il territorio aretino, all'interno di questo stravolgimento difficilmente modificabile con azioni di policy e sul quale ben poco possono influire interventi locali, si è registrata per l'anno 2020 una perdita di presenze turistiche ancora più alta, in termini percentuali, del dato regionale, pari a circa - 55%.

Da registrare il dato della perdita delle posizioni lavorative nel settore turistico, che grazie anche alle misure di blocco dei licenziamenti e altre misure di ammortizzamento e di sostegno alle imprese

messe in campo dai livelli nazionale e regionale, si è attestato intorno al -12%, un dato che per Arezzo è comunque migliore del dato medio regionale (-15%).

Con la graduale fuoriuscita dalla fase pandemica, le prime rilevazioni dell'evoluzione del settore, riportate da IRPET nella sua nota congiunturale 11/2022, mettono in evidenza come "... i primi 5 mesi del 2022 sono contraddistinti da una forte ripresa dei flussi turistici internazionali e nazionali verso la Toscana, in concomitanza con la transizione progressiva verso una convivenza con il virus Covid-19 e le sue varianti, e nonostante le forti tensioni internazionali legate al conflitto in Ucraina.

Le presenze turistiche aumentano di circa il 172% rispetto ai primi 5 mesi dello scorso 2021, passando da 3,3 milioni a 8,7 milioni, anche se nel complesso la distanza dai primi 5 mesi del 2019 appare ancora rilevante (-31,4%). La ripresa si manifesta soprattutto a partire dall'inizio della primavera e si rafforza col passare dei mesi. A maggio il distacco rispetto allo stesso mese del 2019 si riduce a un -18%...."

## **L'occupazione**

Il tasso di disoccupazione nel territorio aretino si è attestato nel 2020 al 7,5%, rimanendo pressoché invariato rispetto all'anno precedente, avvicinandosi al minore dato medio regionale (6,7%) e distanziandosi maggiormente dal maggiore dato nazionale che si attesta al 10%.

La disoccupazione giovanile, espressa dal rapporto tra il totale delle persone in cerca di occupazione e la quota di queste di età compresa tra 15 e 29 anni, si attesta nel 2020 al 18%, leggermente superiore al dato regionale (17%) ma inferiore al dato nazionale (22%)

E' noto che gli effetti sulla occupazione della pandemia COVID 19 sono stati contenuti dalle misure di blocco dei licenziamenti, dall'ampliamento delle condizioni per accedere alla cassa integrazione e dalle misure a favore della liquidità delle imprese, che, come testimoniato dal dato sopra riportato, ha consentito di non perdere occupazione ai livelli che erano stati preventivati in analisi di istituti di ricerca qualificati, ma anzi, nella realtà aretina, il rimbalzo post pandemia ha consentito un recupero pressoché totale dei precedenti livelli occupazionali.

Oltre il blocco dei licenziamenti, la cassa integrazione e infatti l'altra misura fondamentale per salvaguardare il reddito dei lavoratori e i livelli di occupazione. Trattandosi di misure emergenziali, in deroga alle regole ordinarie, l'enorme incremento nell'accesso a questo tipo di ammortizzatore, registrato nell'anno 2020, unito al blocco dei licenziamenti che si è stato esteso oltre la meta dell'anno 2021, non può che misurare l'efficacia delle misure di sostegno al reddito e contenimento degli effetti della pandemia messi in atto dalle autorità statali e regionali e non costituisce pertanto una misura utile per il tradizionale confronto dell'andamento dell'indicatore occupazionale sugli anni precedenti. Solo con il ripristino delle condizioni "normali" del mercato del lavoro per almeno un biennio si potrà valutare quanto degli effetti negativi del Covid saranno stati compensati o anche sopravanzati, dal rimbalzo atteso, sia per il nuovo "clima" di ottimismo post-pandemico, sia per le imponenti misure di rilancio e di investimento pubblico quali, principalmente, quelle derivanti dal Piano nazionale Ripresa e Resilienza e dalla nuova programmazione strutturale europea. Le susseguite considerazioni dovranno comunque essere verificate alla luce dell'evento inatteso della guerra scoppiata in Ucraina, con tutte le implicazioni negative che ne conseguiranno.

In tema di occupazione è utile accennare a anche ai fabbisogni occupazionali espressi dal territorio, secondo i rilievi svolti dalla camera di commercio. In linea con quanto sopra riferito riguardo ai settori in crescita e a quelli in flessione, le professioni più richieste riguardano gli addetti nelle attività di ristorazione, nei servizi di pulizia, gli addetti alle vendite, i conduttori di veicoli a motore, gli addetti ai servizi alle imprese di carattere tecnico e amministrativo. Le difficoltà nel reperimento delle professioni e specializzazioni sopra elencate si attesta nel 16% nel mismatch fra richieste e candidature tout-court, mentre per il 13% il mismatch riguarda la preparazione richiesta che non risulta soddisfatta all'interno del mercato del lavoro.

I dati sull'occupazione non particolarmente negativi nel territorio aretino, in rapporto alle realtà territoriali di confronto regionale, è confermato dal numero dei nuclei percettori del Reddito di Cittadinanza e Reddito di Emergenza, che sebbene aumentato per effetto della pandemia, resta comunque al di sotto della media toscana e di quella nazionale.

## **Il commercio estero**

Le esportazioni della provincia di Arezzo nell'anno 2019 si erano attestate a 9,122 miliardi di EURO con una crescita del 33,9% sull'export 2018. Il dato depurato della quota di esportazione dei metalli preziosi, che avendo raggiunto 4,26 miliardi di fatturato con un incremento del 86,3% sulla quota dell'anno 2018, rappresentava circa il 50% dell'export provinciale, il saldo delle esportazioni dei principali settori manifatturieri, registrava comunque un incremento di circa il 9%.

L'oreficeria aveva fatto registrare un incremento del 10,7%, del +6,2% le bevande, +5,1% i prodotti alimentari; + 11,4% i prodotti chimici; + 18,3% le apparecchiature elettroniche. Arretramenti vi erano comunque stati per il settore moda (-0,9%) per l'elettronica (-4,9%) e per i macchinari (- 8,1%).

Il tradizionale settore di punta dell'economia aretina dell'oreficeria aveva fatto registrare nell'anno 2019, il segno positivo in tutti i principali mercati di sbocco dell'export orafino aretino, dagli Emirati Arabi agli Stati Uniti alla Turchia, Francia e Hong Kong. L'altro settore trainante dell'export manifatturiero della moda, aveva visto nello stesso anno complessivamente una contrazione dello 0,9% con il segno meno in tutti i comparti del settore, dal tessile, alla pelletteria alle calzature, con la sola eccezione dell'abbigliamento che aveva fatto registrare un limitato segno positivo (+0,8%).

L'esplosione della pandemia COVID 19 e le connesse misure di contenimento messe in atto non solo dal governo nazionale, ma da tutti gli stati a livello globale, hanno impattato enormemente nel sistema della mobilità e degli scambi a livello mondiale, determinando una incidenza negativa pressoché in tutti i settori manifatturieri dell'economia aretina e in particolare in quello preponderante dei gioielli, con l'eccezione, in linea con il dato regionale, dei settori dell'agroalimentare e del comparto chimico, e nei settori, invero con pesi molto limitati, del cuoio e della pelletteria. Il dato complessivo per l'anno 2020 ha fatto registrare pertanto un arretramento in termini di export, pari a -11,5%. Tale dato negativo ha visto tuttavia una repentina inversione di tendenza con l'allentamento delle restrizioni dovute alla pandemia, riportando nel 2021 i dati dell'export del distretto aretino, a livelli uguali se non migliori di quelli pre-pandemia.

Deve essere però messo in evidenza il dato in straordinaria controtendenza del commercio estero dei metalli preziosi (non lavorati) per i quali il territorio aretino presenta una caratteristica distintiva. Tale dato, nelle statistiche economiche, viene stralciato proprio a causa della sua peculiarità, basata sul valore dell'oro e dei metalli preziosi e sul particolare mercato di bene rifugio di questi beni, la cui semplice aggregazione agli altri dati renderebbe falsata la lettura della condizione economica del territorio, a causa della enorme sproporzione tra il volume del fatturato registrato e il valore aggiunto effettivo che il territorio realizza, in termini di occupazione ma anche di profitti da questo settore. Pur tenendo conto di queste sue caratteristiche particolari, la presenza nel territorio di Arezzo di forti soggetti che operano in questo settore, acquistando, trasformando, recuperando e rivendendo, soprattutto all'estero, oro e altri metalli preziosi, creando quasi un monopolio a livello regionale, deve far considerare questa radicata presenza per i riflessi che può determinare anche rispetto alle policy locali.

## **Il credito**

Secondo le indagini sul credito bancario nella regione Toscana la domanda di finanziamenti aveva fatto registrare nel corso dell'anno 2019 un calo generalizzato, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, anche dovuto all'aspetto positivo del miglioramento della capitalizzazione propria delle imprese, che negli ultimi anni, a partire dal 2011, hanno reinvestito i propri utili nelle attività caratteristiche.

Tale andamento positivo è ulteriormente confermato dal miglioramento generale che la regione ha fatto registrare rispetto agli indicatori della qualità del credito, che anche nel 2019 hanno confermato la tendenza degli ultimi anni a un netto miglioramento sia rispetto ai tassi di deterioramento dei prestiti, sia ai tassi di default delle imprese, sia infine ai tassi di copertura delle banche, facendo scendere ulteriormente, alla fine dell'anno 2020, lo stock di finanziamenti deteriorati nel portafoglio delle banche

## L'andamento generale del credito nella fase della pandemia COVID 19

La sospensione totale di alcune attività e il generale rallentamento dell'economia causa Covid 19 nel corso del 2020, ha portato molte imprese a dover fronteggiare situazioni o rischi elevati di illiquidità con conseguente difficoltà o impossibilità a svolgere le attività operative, sia per le imprese direttamente interessate al blocco (lock-down) sia alle imprese collegate per rapporti di filiera.

Le misure di sostegno alla liquidità e all'accesso al credito messe in campo dal governo centrale hanno fatto risalire la domanda di credito nei confronti del sistema bancario da parte delle imprese, in quanto assistite dalla garanzia dello Stato. Nel corso del 2020 i prestiti bancari a favore delle imprese sono pertanto tornanti a crescere per tutti i settori produttivi, più che compensando il rallentamento dei finanziamenti richiesti dalle famiglie. La domanda di credito ha potuto incrociarsi con condizioni di offerta positive per tutto il 2020 e per i primi mesi del 2021, grazie alla proroga delle garanzie dello Stato, sebbene si siano registrati segnali di un innalzamento dei margini per la clientela più rischiosa.

Tale andamento è confermato anche dal tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie (dato dal rapporto tra la consistenza delle nuove sofferenze nell'anno e lo stock dei prestiti non in sofferenza nello stesso anno) che risulta in costante diminuzione almeno dall'anno 2017 con una percentuale di decremento nel 2019 (ultimo anno disponibile) rispetto all'anno precedente, del 30% circa, superiore di ben 10 punti rispetto al dato medio regionale.

## La raccolta

nel 2020 i depositi delle famiglie sono notevolmente saliti rispetto all'anno precedente, confermando un trend degli ultimi anni comunque in ascesa per l'accresciuta propensione delle famiglie a mantenere ingenti disponibilità liquide e per l'incremento del risparmio legato a fini precauzionali oltre alla diminuzione, per causa della pandemia, delle occasioni di acquisto.

Anche i depositi delle imprese hanno visto una rapida crescita nel corso del 2020, dovuta sia al posticipo di decisioni di investimento sia, principalmente, per l'accantonamento di liquidità non interamente utilizzata di quella posta a disposizione dalle prima ricordate misure di sostegno governativo.

## Principali fonti e riferimenti

- Comune di Arezzo - Quadro conoscitivo per il Piano strutturale e Piano Operativo;
- Comune di Arezzo – Strategia dello sviluppo sostenibile per il Piano strutturale e Piano Operativo;
- Camera di Commercio Arezzo-Siena e altri – Rapporto Progetto Arezzo 2030;
- Regione Toscana – Programma REGIONALE fesr 2021-2027;
- ASVIS – Il PNRR, la Legge di Bilancio 2022 e lo Sviluppo Sostenibile – esame dei provvedimenti rispetto ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030;
- PNRR approvato dal Governo e trasmesso alla Unione Europea;
- Banca d'Italia - Economie regionali - L'economia della Toscana 2020;
- IRPET - La Toscana un anno dopo l'epidemia - bilancio e prospettive;
- Camera di Commercio di Arezzo - Giornata dell'Economia - Rapporto Economia Aretina 2020; Irpet - report e documenti dell' Osservatorio COVID 19;
- Irpet-Regione Toscana - Rapporto sul turismo in Toscana - La congiuntura 2019;
- IRPET - l'impatto del coronavirus sull'economia turistica della Toscana - aggiornamento dicembre 2020;

- IRPET - Le esportazioni della Toscana – consuntivo 2020;
- Irpet-Regione Toscana - Osservatorio Territoriale; Comune di Arezzo - statistiche demografiche;
- Regione Toscana - Ufficio regionale statistico;
- ISTAT -Indagine conoscitiva sulle nuove diseguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro;
- ISTAT- Rapporto annuale 2021 sulla situazione del Paese.
- IRPET - Note congiunturali 8/2022 - Le esportazioni della toscana. Consuntivo 2021

## Bilancio consolidato

---

L'esternalizzazione delle funzioni proprie degli Enti Pubblici a soggetti partecipati ed il continuo impegno per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici sotto l'incessante monitoraggio del contenimento della spesa pubblica, hanno generato una maggiore attenzione del legislatore verso la necessità di dare una lettura unitaria dei conti di tutte le realtà pubbliche di spesa.

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

Il paragrafo 2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/11, recita: *costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":*

1. *gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*
2. *gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

*L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.*

*Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.*

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone

di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019 con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 14/03/2022 è stato approvato il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e la conseguente Area di Consolidamento per l'esercizio 2021 definiti secondo i criteri previsti dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" sopra richiamato Gruppo Amministrazione Pubblica:

<b>Soggetto</b>	<b>Natura</b>
<b>A.I.S.A S.p.A in liquidazione</b>	Società controllata
<b>A.T.A.M S.p.A</b>	Società controllata
<b>Arezzo Multiservizi S.r.l</b>	Società controllata
<b>AISA Impianti S.p.A</b>	Società controllata
<b>COINGAS S.p.A</b>	Società controllata
<b>Gestione Ambientale S.r.l</b>	Società controllata (indirettamente attraverso Aisa Impianti SpA)
<b>A.F.M S.p.A</b>	Società partecipata

<b>Arezzo Casa S.p.A</b>	Società partecipata
<b>E.S.T.R.A. S.p.A</b>	Società partecipata (indirettamente attraverso Coingas S.p.A.)
<b>Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</b>	Organismo strumentale
<b>Fondazione Arezzo Comunità</b>	Ente strumentale controllato
<b>A.S.P. Fraternita dei Laici</b>	Ente strumentale controllato
<b>A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni</b>	Ente strumentale controllato
<b>Fondazione Arezzo Intour</b>	Ente strumentale controllato
<b>Fondazione Guido d'Arezzo</b>	Ente strumentale controllato
<b>A.I.T. (Autorità Idrica Toscana)</b>	Ente strumentale partecipato
<b>A.T.S. (Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Sud)</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Fondazione di Comunità per Rondine</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Fondazione Piero della Francesca</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Fondazione Polo Universitario Aretino</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Associazione Italiana Via Romea Germanica</b>	Ente strumentale partecipato
<b>Associazione Strada del Vino</b>	Ente strumentale partecipato

Partendo dal *Gruppo Amministrazione Pubblica*, il Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato prevede che gli Enti e le Società compresi al suo interno, possano non essere inseriti *nell'Area di consolidamento*, nei casi di:

*Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente

insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti o società singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano comunque percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

*Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo, sono estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

I principi contabili internazionali per il settore pubblico (International Public Sector Accountign Standard – IPSAS) conformandosi ai principi internazionali del settore privato, prevedono tre metodi di consolidamento:

Integrale per i soggetti controllati;  
Proporzionale per i soggetti a controllo congiunto;  
Patrimonio Netto per i soggetti collegati.

## Area di consolidamento del Comune di Arezzo

Applicando, in maniera ragionata, le disposizioni contenute nel “Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato”, All. 4/4 del D. Lgs n. 118/11 e per dare effettività al principio di significatività del bilancio consolidato, l’Area di consolidamento del Comune di Arezzo, per l’esercizio 2021, così come definita con atto di Giunta Comunale n. 77 del 14/03/2022 .

Soggetto	Natura	Metodo di consolidamento
A.T.A.M S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
Arezzo Multiservizi S.r.l	Società controllata	INTEGRALE
A.I.S.A S.p.A in liquidazione	Società controllata	INTEGRALE
AISA Impianti S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
COINGAS S.p.A	Società controllata	INTEGRALE
A.F.M S.p.A	Società partecipata	PROPORZIONALE
Arezzo Casa S.p.A	Società partecipata	PROPORZIONALE
E.S.T.R.A. S.p.A	Società partecipata (indirettamente attraverso Coingas S.p.A:)	PROPORZIONALE
Istituzione Biblioteca Città di Arezzo	Organismo strumentale	INTEGRALE
Fondazione Arezzo Comunità	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Fondazione Arezzo Intour	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Fondazione Guido d'Arezzo	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
A.S.P. Fraternita dei Laici	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
A.S.P. Casa di Riposo Fossombroni	Ente strumentale controllato	INTEGRALE
Autorità idrica Toscana	Ente strumentale partecipato	PROPORZIONALE

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2021 del Comune di Arezzo, è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 29/09/2022

## I parametri economico-finanziari

Di seguito viene rappresentata la situazione di sintesi dei principali indicatori del rendiconto 2021:

N.	INDICATORI		Consuntivo 2019	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2021
1	Autonomia finanziaria	Entrate Tributarie + Extratributarie (Tit. I + III) ----- x 100	83.856.644,79	93,9758	79.867.863,75	83,2265	84.612.880,89	84,7487
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	89.232.189,16		95.964.516,41		99.839.701,40	
2	Autonomia Impositiva	Entrate Tributarie (Titolo I) ----- x 100	65.484.612,05	73,3868	65.201.694,26	67,9435	69.918.739,37	70,0310
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	89.232.189,16		95.964.516,41		99.839.701,40	
3	Pressione Finanziaria	Entrate Tributarie (Titolo I) + Extratributarie (Titolo III) -----	83.856.644,79	848,22	79.867.863,75	808,10	84.612.880,89	862,25
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	
4	Pressione Tributaria	Entrate Tributarie (Titolo I) -----	65.484.612,05	662,384	65.201.694,26	659,709	69.918.739,37	712,511
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	
5	Autonomia Tariffaria	Entrate Extratributarie (Tit. III) ----- x 100	18.372.032,74	20,5890	14.666.169,49	15,2829	14.694.141,52	14,7177
		Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	89.232.189,16		95.964.516,41		99.839.701,40	
6	Intervento erariale	Trasferimenti statali (Tit. II cat. 1; PF 2.01.01.01) -----	1.993.710,15	20,167	11.458.554,04	115,937	9.447.846,56	96,279
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	
7	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (compr. funz.delegate) Tit. II cat. 2 e 3; PF. 2.01.01.02.001 -----	3.238.844,80	32,76	4.178.331,66	42,28	5.170.310,37	52,69
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	
8	Intervento regionale	Trasferimenti regionali (escluso funz.delegate) -----	2.947.990,17	29,82	3.891.689,53	39,38	4.845.470,24	49,38
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	
9	Incidenza residui attivi	Totale residui attivi ----- x 100	29.081.170,20	23,5519	20.459.910,50	17,6934	27.066.311,00	21,9044
		Totale accertamenti di competenza	123.476.806,98		115.635.563,68		123.565.827,08	
10	Incidenza residui passivi	Totale residui passivi ----- x 100	16.669.728,38	15,4789	15.883.586,97	15,7803	18.699.374,11	17,4507
		Totale impegni di competenza	107.692.990,1		100.654.842,28		107.155.469,43	

N.	INDICATORI	Consuntivo 2019	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2021	
11	Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui	28.266.097,31	285,91	27.620.307,06	279,46	26.693.983,25	272,03
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	
12	Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	64.637.639,92	77,0811	62.053.615,64	77,6953	64.177.924,35	75,8489
		Accertamenti Titolo I + III	83.856.644,79		79.867.863,75		84.612.880,89	
13	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01) + Quote Amm.to Mutui + Titolo III	25.919.554,87	29,0473	22.750.892,82	23,7076	22.816.603,83	22,8532
		Totale entrate Titolo I + II + III	89.232.189,16		95.964.516,41		99.839.701,40	
14	Rigidità spesa corrente	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01) + interessi (int.6; PF. 1.07)	22.284.550,81	30,90	22.105.102,57	30,53	21.890.280,02	27,26
		Totale Spese Titolo I	72.110.470,96		72.395.036,73		80.291.094,93	
15	Incidenza interessi su spese correnti	Spesa interessi (int.6; PF. 1.07)	692.533,62	0,96	676.538,03	0,93	627.401,82	0,78
		Totale Spese Titolo I	72.110.470,96		72.395.036,73		80.291.094,93	
16	Incidenza personale su spese correnti	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01)	21.592.017,19	29,94	21.428.564,54	29,60	21.262.878,20	26,48
		Totale Spese Titolo I	72.110.470,96		72.395.036,73		80.291.094,93	
17	Spesa media personale	Spesa personale (int. 1; PF. 1.01)	21.592.017,19	38.764,84	21.428.564,54	39.174,71	21.262.878,20	39.158,16
		Dipendenti	557		547		543	
18	Copertura spese correnti con trasferimenti	Titolo II entrate	5.375.544,37	7,45	16.096.652,66	22,23	15.226.820,51	18,96
		Impegni Titolo I competenza	72.110.470,96		72.395.036,73		80.291.094,93	
19	spesa corrente pro capite	Impegni Titolo I competenza	72.110.470,96	729,41	72.395.036,73	732,49	80.291.094,93	818,21
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	
20	spesa conto capitale pro capite	Impegni Titolo II competenza	13.551.572,99	137,08	14.119.668,39	142,86	13.009.809,05	132,58
		Popolazione	98.862		98.834		98.130	

N.	INDICATORI		Consuntivo 2019	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2021
21	Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza	62.132.686,85	86,16	60.173.235,79	83,12	66.443.153,23	82,75
		----- Impegni Titolo I competenza	72.110.470,96		72.395.036,73		80.291.094,93	
22	Rapporto dipendenti/Popolazione e	Dipendenti	557	0,0056	547	0,0055	543	0,0055
		----- Popolazione	98.862		98.834		98.130	
23	Incidenza personale su entrate correnti	Spesa personale (int. 1; PF 1.01)	21.592.017,19	24,1976	21.428.564,54	22,3297	21.262.878,20	21,2970
		----- x100 Entrate ordinarie (Tit. I + II + III)	89.232.189,16		95.964.516,41		99.839.701,40	

## **I parametri per gli enti strutturalmente deficitari (decreto 28.12.2018)**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con Dm. Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo Dm. 18 febbraio 2013.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono stati utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022. Sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Di seguito sono riportate le Tabelle per Comuni, Province e Città metropolitane, e Comunità montane:

Tabella A1 – Soglie per Comuni, Province/Città Metropolitane e Comunità Montane nel nuovo sistema parametrico					
Parametro	Codice e denominazione dell'indicatore	Positività	Soglia (valori percentuali)		
P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	positivo se > soglia	48	41	60
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	positivo se < soglia	22	21	20
P3	3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente	positivo se > soglia	0	0	0
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	positivo se > soglia	16	15	14
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	positivo se > soglia	1,20	1,20	1,20
P6	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	positivo se > soglia	1,00	1,00	1,00
P7	13.2 + 13.3 Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	positivo se > soglia	0,60	0,60	0,60
P8	Effettiva capacità di riscossione	positivo se < soglia	47	45	54

Tabella A2 - Indicatori sintetici di bilancio			
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore	Definizione indicatore
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate

P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	(Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
<b>Indicatori analitici di bilancio</b>			
<b>Para- metro</b>	<b>Codice indica- tore</b>	<b>Tipologia indicatore</b>	<b>Definizione indicatore</b>
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	% di riscossione complessiva: (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" ed al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

I parametri risultanti per il rendiconto 2020:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2020	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	11	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	25,07 %	<b>NO</b>
P2	28	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	53,82 %	<b>NO</b>
P3	32	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	<b>NO</b>
P4	103	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	1,38 %	<b>NO</b>
P5	124	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	<b>NO</b>
P6	131	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,20 %	<b>NO</b>
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	<b>NO</b>
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	60,25 %	<b>NO</b>

I parametri risultanti per il rendiconto 2021:

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO I PARAMETRI DEL MINISTERO	PARAMETRO RISCONTRATO PER L'ESERCIZIO 2021	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	11	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	24,02 %	<b>NO</b>
P2	28	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	53,54 %	<b>NO</b>
P3	32	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	> 0 %	0,00 %	<b>NO</b>
P4	103	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	1,56 %	<b>NO</b>
P5	124	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	0,00 %	<b>NO</b>
P6	131	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	1,61 %	<b>SI</b>
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	<b>NO</b>
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	59,03 %	<b>NO</b>

## ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

### B1. TABELLA PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di

Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>No</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<del>No</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>No</del>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<del>No</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<del>No</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<del>Si</del>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>No</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<del>No</del>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<del>No</del>
--	----	---------------

## Contesto Interno

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

L'articolo 112 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 267/2000) stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Nel corso degli ultimi venti anni si sono susseguiti numerosi interventi legislativi in materia di servizi pubblici locali. Tuttavia, anche a seguito di alcune pronunce della Corte costituzionale, non esiste attualmente una disciplina organica a livello nazionale per la regolazione di tali servizi, in particolare per quelli di rilevanza economica: il quadro normativo applicabile è dunque quello risultante dall'insieme delle direttive europee, di alcune norme nazionali e regionali, nonché delle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici (distribuzione di gas naturale, distribuzione di energia elettrica, gestione delle farmacie comunali). Tra le norme di particolare interesse si segnalano l'art. 34, comma 20, del d.lgs. n. 179/2012 (in ordine alla modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) e l'art. 3-bis del d.l. n. 138/2011 e ss.mm.ii. (relativamente all'organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica negli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei). Più recentemente, il Legislatore aveva previsto una organica regolamentazione dei servizi pubblici locali. A seguito della sentenza della Corte costituzionale n.251/2016, con cui è stata dichiarata l'incostituzionalità di alcuni punti della legge delega n.124/2015 (Riforma Madia), il Governo decise di ritirare il relativo decreto attuativo.

Da ultimo, si segnala come l'art. 8 della legge annuale sulla concorrenza (legge 5 agosto 2022, n. 118) abbia previsto una nuova iniziativa di riforma dei servizi pubblici. A tal fine, il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico. Lo scorso 16 settembre 2022 il Consiglio dei Ministri ha approvato, in *esame preliminare*, il decreto legislativo di attuazione della delega per il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

A livello locale, per ciò che concerne il Comune di Arezzo, l'organizzazione dei servizi pubblici è rappresentata nelle tabelle che seguono.

#### Servizi pubblici esternalizzati

Servizio	Soggetto gestore
<b>Servizio di gestione delle farmacie comunali</b>	<b>Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.) S.p.A.</b> è una società mista con partecipazione maggioritaria privata, nella quale il Comune di Arezzo, unico socio pubblico, detiene una quota pari al 20,00% del capitale sociale a mente del DPR 533/1996. La società è affidataria del servizio di interesse pubblico generale relativo alla gestione delle farmacie comunali, con scadenza dell'affidamento fissata al 31/12/2050.
<b>Servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie</b>	<b>A.T.A.M. S.p.A.</b> , storica azienda speciale del Comune di Arezzo, nata nel 1968 per la gestione del trasporto pubblico locale urbano, è stata riconfigurata nel 2007 come società in house providing a socio unico. L'attuale affidamento del servizio di gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento e delle attività ad esso collaterali ed accessorie è stato disposto con deliberazione consiliare n. 168 del 20/11/2014. La durata dell'affidamento è determinata in 20 anni.

<b>Servizio di gestione edilizia residenziale pubblica</b>	<b>Arezzo Casa S.p.A.</b> , società a capitale interamente pubblico costituita in data 30/12/2003 ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 267/2000 e delle disposizioni contenute nella L.R. Toscana n. 77/1998, si configura quale soggetto gestore del patrimonio di edilizia pubblica istituito nel Livello Ottimale di esercizio corrispondente alla Provincia di Arezzo. Il rapporto di gestione è disciplinato mediante la stipula di un Contratto di Servizio che disciplina i rapporti tra i Comuni affidanti, rappresentati nel LODE, e la società. La durata dell'affidamento è fissata al 31/12/2044.
<b>Servizio di gestione del servizio cimiteriale integrato</b>	<b>Arezzo Multiservizi S.r.l.</b> nasce nel 2007 quale società in house providing del Comune di Arezzo per la gestione del servizio cimiteriale integrato. L'attuale affidamento è stato effettuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 235 del 13/12/2007. La durata dell'affidamento è fissata al 31/12/2027.
<b>Gestione del servizio di Trasporto Pubblico Locale</b>	A seguito della definizione nel corso del 2021 della condizione di incertezza legata all'esito della procedura di affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma da parte di Regione Toscana, a partire dal 1° novembre 2021 il servizio è gestito dalla società Autolinee Toscane S.p.A., aggiudicataria della gara regionale.
<b>Servizio idrico integrato</b>	<b>Nuove Acque S.p.A.</b> è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della L. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Altovaldarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana"). Con delibera dell'Assemblea n. 7 del 21/05/1999 l'allora Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 provvedeva, sulla base di una procedura di gara per l'individuazione del soggetto privato, ad affidare a Nuove Acque la gestione del servizio per un periodo di 25 anni, sulla base della disciplina contenuta nello schema tipo regionale di contratto di servizio. La durata dell'affidamento è stata estesa dal 31/05/2024 al 31/12/2027, per effetto della delibera AIT n. 3/2018 del 22/01/2018 così come recepita da ARERA con deliberazione 520/2018/R/IDR del 16/10/2018.
<b>Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani</b>	<b>SEI Toscana S.p.A.</b> è il gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato Toscana Sud (Autorità costituita ai sensi della L.R. n. 69/2011), servizio che, ai sensi dell'art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. n. 78/2010, rientra tra le finalità istituzionali degli enti locali, ancorché esercitabile tramite l'ente di bacino o di ambito, giusto art. 3, comma 1-bis, del D.L. 138/2011. Ad esito dell'aggiudicazione della gara d'ambito al RTI "Progetto SEI", poi confluita nella società di progetto "SEI Toscana", in data 27.3.2013 è stato stipulato il contratto di servizio tra ATS e la stessa SEI Toscana, che regola la concessione del servizio rifiuti nell'intero ambito rifiuti Toscana Sud per 20 anni con decorrenza da 01/01/2014. È in corso il completamento, da parte del Liquidatore di A.I.S.A. Spa, della procedura di dismissione della quota detenuta in SEI Toscana Srl, attualmente pari allo 0,018%.
	<b>AISA Impianti S.p.A.</b> nasce nel 2012 a seguito di un'operazione straordinaria di «scissione proporzionale» di AISA S.p.A., società a suo tempo titolare della gestione del ciclo dei rifiuti nel Comune di Arezzo. La società ha come «core business» della propria attività economico-industriale il trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, attraverso l'utilizzo dell'impianto integrato di smaltimento rifiuti ubicato in loc. San Zeno di Arezzo. Il rapporto con ATO Toscana

	Sud (Autorità regionale di ambito per il controllo e l'organizzazione del ciclo dei rifiuti) è regolato da apposite convenzioni relative alla gestione degli impianti.
<b>Gestione di distribuzione del gas</b>	<b>CENTRIA S.r.l.</b> , è una società indiretta di 2° livello, partecipata per il tramite della società E.S.TR.A S.p.A (a sua volta partecipata dalla società Coingas S.p.A.) a cui è transitata, a far data dal 2014, la concessione della distribuzione del gas naturale su reti locali, attualmente in regime di proroga legale nelle more delle nuove gare d'ATEM.

### Altre funzioni svolte da organismi partecipati

<b>Gestione dei servizi afferenti alle attività turistiche</b>	La <b>Fondazione Arezzo Intour</b> è una fondazione di partecipazione la cui costituzione è stata approvata dal Comune di Arezzo con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23/02/2018, che le ha attribuito la valorizzazione, lo sviluppo e lo svolgimento delle attività turistiche dell'Ente
<b>Gestione dei servizi afferenti alle attività culturali</b>	La <b>Fondazione Guido d'Arezzo</b> è una fondazione istituita nel 1983, il cui statuto è stato modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 23/02/2018, che le ha attribuito la valorizzazione, lo sviluppo e lo svolgimento delle attività culturali dell'Ente.
<b>Supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali e educativi della Città</b>	La <b>Fondazione Arezzo Comunità</b> è una fondazione di partecipazione la cui costituzione è stata approvata dal Comune di Arezzo con deliberazione di Consiglio comunale n. 147 del 28/10/2021, per la realizzazione di attività di interesse pubblico svolte a beneficio della collettività nel campo della innovazione e trasformazione sociale anche in campo educativo e formativo.
<b>Gestione del servizio bibliotecario</b>	L' <b>Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</b> è stata costituita con delibera del Consiglio comunale di Arezzo n. 53 del 12/05/1993 per la gestione del servizio bibliotecario.

## Organismi partecipati

---

Riguardo al portafoglio partecipazioni, l'Amministrazione comunale si prefigge l'obiettivo di procedere, in aderenza all'attuale quadro ordinamentale e tenuto conto dell'effettiva possibilità di esercitare i poteri di governance nelle singole partecipate, ad una valorizzazione del portafoglio sia in termini di ottimizzazione del valore economico-industriale delle partecipate, che in termini di ottimizzazione dei propri vincoli societari e del proprio impegno finanziario. Fermi restando tali punti, a garanzia del corretto utilizzo del patrimonio pubblico investito, inoltre, attraverso il ricorso allo strumento privatistico per la gestione di servizi pubblici locali il Comune di Arezzo intende favorire l'accrescimento e costante miglioramento del livello qualitativo dei servizi fruiti dalla collettività amministrata. Gli organismi rientranti nel portafoglio partecipazioni possono essere inquadrati funzionalmente distinguendo tra:

- **Società svolgenti servizi pubblici locali di rilevanza economica in regime di “in house providing”**

In tale categoria rientrano le due società in house controllate dal Comune di Arezzo ATAM Spa (gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento e relativi servizi accessori, strumentali e collaterali) e AREZZO MULTISERVIZI Srl (gestione dei servizi cimiteriali).

In particolare, l'attività di ATAM, incentrata sulla gestione del servizio parcheggi, rappresenta la leva dell'Amministrazione relativamente al complessivo sistema di gestione della mobilità cittadina, anche in ottica di sostenibilità e tutela dell'ambiente attraverso l'intrapresa di azioni volte alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Le peculiarità del servizio affidato ad AREZZO MULTISERVIZI, con evidenti riflessi in termini di qualità attesa da parte dei cittadini, comportano una particolare focalizzazione e attenzione da parte della Società rispetto alla garanzia di un adeguato livello quali-quantitativo dell'offerta ed all'effettuazione di costanti investimenti per il mantenimento e lo sviluppo del servizio stesso.

Entrambe le società risultano iscritte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti), tenuto da Anac. Si ricorda che l'inserimento nell'elenco delle società “in house” esprime la possibilità di procedere all'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza.

- **Società gestori di servizi a connotazione economico-industriale**

Tra le società di gestione di servizi a connotazione economico-industriale trovano allocazione sia le società che direttamente operano nei settori dei servizi pubblici industriali “a rete”, vuoi in ambito comunale che sovracomunale, sia le società che vi operano in via indiretta. In relazione a tale categoria, l'Amministrazione vede, quale realtà industriale di punta, peraltro controllata dal Comune di Arezzo, la società AISA IMPIANTI Spa, impegnata nel trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati attraverso l'impianto integrato di San Zeno, assieme a COINGAS Spa, holding partecipante il Gruppo Estra, multiutility a vocazione energetica.

In particolare, attualmente AISA Impianti è impegnata nella concretizzazione degli

investimenti del Piano industriale coerenti con il quadro regolatorio e convenzionale in essere con l'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud. COINGAS Spa, in qualità di holding di (co)partecipazione alla multiutility ESTRA Srl, è primariamente attiva in ordine alla valorizzazione di tale ruolo nel medio-lungo periodo.

Con riferimento ad AISA Spa, dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020, in data 29/11/2021 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore. La procedura di liquidazione è attualmente in itinere. Possono ricondursi a tale classe anche società nelle quali il Comune di Arezzo detiene partecipazioni minoritarie pari o inferiori al 20%, operanti in settori importanti per il territorio. Tra esse, troviamo AFM Spa (farmacie comunali; 20,00%), AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl (settore fieristico; quota di partecipazione 17,88%), NUOVE ACQUE Spa (servizio idrico integrato; quota di partecipazione 15,89%) e LFI Spa (trasporti; quota di partecipazione 8,66%).

- **Società ed enti non societari gestori di servizi (attività/funzioni) privi di rilevanza economica**

In tale categoria rientrano sia soggetti in veste societaria operanti in settori ad alta valenza sociale (come AREZZO CASA Spa, gestore del servizio di edilizia residenziale pubblica per i comuni della Provincia), sia altri organismi strumentali (Istituzione Biblioteca Città di Arezzo) ed enti strumentali (fondazioni di partecipazione) che operano nei settori delle attività culturali (Fondazione Guido d'Arezzo), turistiche (Fondazione Arezzo Intour) e in quelle legate all'innovazione e trasformazione sociale (Fondazione Arezzo Comunità).

La configurazione del portafoglio partecipazioni del Comune di Arezzo è sviluppata dall'Amministrazione in termini di ottimizzazione del valore economico-industriale degli organismi partecipati, coerentemente con le finalità istituzionali dell'ente ed in rispondenza alle esigenze della collettività amministrata, nonché nell'ottica del mantenimento di un contestuale ed efficiente governo dei vincoli societari e del proprio impegno finanziario.

Allo scopo di rappresentare un quadro completo del portafoglio partecipazioni dirette del Comune di Arezzo riportiamo di seguito il grafico redatto in base alle finalità di cui all'art. 22, comma 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e s.m.i.:

## Comune di Arezzo



L'attuale disciplina delle società a partecipazione pubblica è contenuta principalmente nel Testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ("TUSPP"), il quale disciplina la costituzione/acquisto, la gestione e l'alienazione delle partecipazioni societarie da parte delle amministrazioni pubbliche e assume un ruolo centrale riguardo alle regole che disciplinano i principali aspetti della vita societaria. La normazione interessante gli organismi partecipati, tuttavia, non si esaurisce con il TUSPP, al quale si accompagnano ulteriori disposizioni speciali e per materia, con ambiti di applicazione tra loro non sempre coincidenti e peculiari rispetto alle finalità di volta in volta perseguite dal legislatore.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha oggi "istituzionalizzato" l'attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, sono tenute ad effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell'art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, le amministrazioni pubbliche erano chiamate ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014<sup>5</sup>.

L'operazione di revisione – straordinaria e periodica – del portafoglio partecipazioni societarie trova il suo fondamento nella necessità di verificarne la conformità del

<sup>5</sup> Per quanto riguarda il Comune di Arezzo, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società partecipate è stato approvato con deliberazione C.C. n. 50/2015 ed attuato operativamente con deliberazione G.C. n. 567/2015.

portafoglio medesimo, sia diretto che indiretto (di controllo) ai criteri ed ai vincoli fissati dal Testo unico 175/2016 ed emarginati all'art. 20, comma 2 dello stesso. Tali criteri, in particolare, considerano quanto segue:

- «... a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4...».*

Rispetto all'applicazione del piano di razionalizzazione di cui all'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016, corre segnalare come il legislatore abbia introdotto norme condizionatamente sospensive rispetto a specifiche situazioni.

In questo senso, il comma 5-bis dell'articolo, introdotto dall'articolo 1, comma 723, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), ha stabilito che *«5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.»*. Il dato testuale del nuovo comma 5-bis dell'art. 24 del Testo unico risultava dunque piuttosto chiaro nel determinare la disapplicazione di quanto previsto ai precedenti commi 4 e 5 del medesimo articolo fino al 31 dicembre 2021, alla condizione che le società partecipate avessero presentato un risultato medio positivo nel triennio precedente alla ricognizione.

Successivamente, l'art. 24, comma 5-ter, d.lgs. n. 175/2016, introdotto in sede di conversione del d.l. n. 73/2021, c.d. "Sostegni-bis", ha esteso il periodo di disapplicazione stabilendo che *«Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.»*.

In esecuzione della menzionata previsione di cui all'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, il Consiglio Comunale, organo competente ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c), del medesimo Testo unico, ha approvato la revisione straordinaria con deliberazione n. 116 del 25 settembre 2017.

A partire dal 2018, il Consiglio comunale ha proceduto con cadenza annuale ad approvare i provvedimenti previsti dall'art. 20 TUSPP in ordine alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, con deliberazioni n. 112 del 21/12/2018, n. n. 119 del 17/12/2019, n. 96 del 22/12/2020 e n. 176 del 20/12/2021<sup>6</sup>.

In ordine a quanto previsto nei piani di razionalizzazione, l'introduzione dei commi 5-bis e

---

<sup>6</sup> Le deliberazioni in discorso sono state trasmesse nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell'Economia e delle finanze-Dipartimento del Tesoro.

5-ter all'art. 24 TUSPP, sopra menzionata, ha di fatto bloccato le operazioni prospettate rispetto a COINGAS S.p.A. e a Gestione Ambientale S.r.l.. In relazione alle suddette società, l'operazione, avente natura eminentemente aggregativa, finalizzata alla rifunzionalizzazione di COINGAS S.p.A. ed alla razionalizzazione di Gestione Ambientale S.r.l., prevedeva dapprima la cessione di Gestione Ambientale S.r.l. da AISA Impianti S.p.A. a COINGAS S.p.A. (con autorizzazione, in deroga secondo quanto previsto dall'art. 10, co. 2, TUSP, alla negoziazione diretta tra le parti, trattandosi di una operazione "intragruppo" nell'ambito del portafoglio partecipazioni del Comun) e, successivamente, una operazione di fusione semplificata "per incorporazione", di Gestione Ambientale in COINGAS, ex art. 2505 c.c.. Rimane peraltro nelle attribuzioni del Consiglio comunale ogni ulteriore o diversa valutazione in ordine alle azioni di razionalizzazione da porre in essere, anche tenendo conto delle aree strategiche di attività (ASA) in cui operano le società e considerando l'evolversi delle condizioni ambientali di riferimento.

Con riferimento ad A.I.S.A. S.p.A., invece, dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020 (revisione periodica delle partecipazioni), in data 29/11/2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore. Nell'ambito della procedura di liquidazione, nel mese di aprile 2022 si registra la cessione di una quota di partecipazione pari al 6,80% detenuta in SEI Toscana Srl da parte del Liquidatore e, nel mese di settembre, la distribuzione ai soci di un acconto della liquidazione.

Tenuto conto degli atti di ricognizione e razionalizzazione sopra indicati e delle valutazioni di ordine strategico rientranti nei margini di discrezionalità riconosciuti al Comune dal generale ordinamento degli enti locali in ordine all'organizzazione del portafoglio partecipazioni, le prospettive di intervento per l'Amministrazione afferiscono, da un lato all'attuazione di quanto indicato dal Consiglio Comunale nelle menzionate deliberazioni, dall'altro, alla valorizzazione delle attività svolte dalle società ed alla migliore strutturazione dei rapporti di governance.

Più dettagliatamente le strategie da condursi rispetto alle società sopra indicate afferiscono, pertanto, alle seguenti operazioni:

- A.I.S.A. S.p.A. in liquidazione – Conduzione e conclusione della procedura di liquidazione da parte del Liquidatore. Questi, nell'ambito della dismissione delle attività residue della Società ha proceduto, con atto del 12/04/2022, alla cessione della partecipazione detenuta in SEI Toscana Srl per una quota del 6,80%, restando ancora in portafoglio una percentuale dello 0,018% (residua) per la quale, in attesa di assenso da parte di ATO Toscana Sud, informa di aver già acquisito idonea offerta da parte dell'acquirente alle stesse condizioni di cui all'acquisto precedente;
- COINGAS S.p.A. – Acquisizione/Fusione semplificata - GESTIONE AMBIENTALE S.r.l. Cessione e successiva fusione.  
Le procedure in essere risultano sospese a seguito dell'introduzione dei richiamati commi 5-bis e 5-ter dell'art. 24 del TUSPP.

È evidente come tali primarie linee di azione dell'Amministrazione comunale in materia di partecipazioni saranno suscettibili di una implementazione che tenga conto sia di eventuali elementi contingenti di matrice esterna (mutamenti normativi, rapporti con autorità di regolazione, vincoli già contrattualmente assunti ecc.), che di rapporti con gli altri enti locali soci, che potrebbero richiedere opportuni adattamenti, pur nell'ambito della strategia di

fondo perseguita, finalizzata al miglior perseguimento delle attività svolte in favore della collettività amministrata e dell'Amministrazione comunale, nonché alla valorizzazione del capitale investito nel portafoglio.

Per l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi affidati agli organismi partecipati in relazione alle previsioni dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016, si rinvia al corrispondente capitolo della Sezione Operativa.

Per un approfondimento in merito al concetto di "Gruppo Amministrazione Pubblica" ed al perimetro di consolidamento di cui al d.lgs. n. 118/2011 ed a principio contabile allegato 4/4, si fa rinvio al corrispondente capitolo del presente DUP, Sezione Strategica.

## Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Descrizione missione	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
<b>U (Uscita)</b>			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.352.426,37	2.883.704,61	1.687.444,97
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	5.406.259,47	100.000,00	100.000,00
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	3.197.641,17	9.838.595,43	2.819.835,22
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.372.770,18	1.258.862,36	993.190,00
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.326.806,12	2.343.469,12	795.394,12
Missione 07 Turismo	0,00	0,00	0,00
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	930.000,00	1.550.000,00	30.000,00
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.945.274,82	2.365.892,95	425.000,00
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.331.801,98	16.567.777,76	9.353.011,22
Missione 11 Soccorso civile	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	640.756,20	1.968.315,93	557.854,30
Missione 13 Tutela della salute	300.000,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	756.225,23	107.786,00	107.786,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<b>Totale Uscita</b>	<b>31.779.961,54</b>	<b>39.204.404,16</b>	<b>17.089.515,83</b>
<b>TOTALE SPESA (P.F. 2 e 3)</b>	<b>31.779.961,54</b>	<b>39.204.404,16</b>	<b>17.089.515,83</b>

## I programmi e i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Servizio Progettazione opere pubbliche inviati con mail del 7/11/2022

N.		Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	Avanzamento %
1	OM	Ristrutturazione, messa in sicurezza a adeguamento stadio comunale. 3° stralcio	64013/2	€ 378.394,67	€ 245.672,57	€ 132.722,10	64,92%
2	OM	Restauro e recupero della Fortezza Medicea - opere complementari per restauro e recupero Bastione Belvedere.	60512 60515	€ 541.443,80	€ 453.554,34	€ 87.889,46	83,77%
3	UP	Realizzazione di ORTO CREATIVO	68711 68670 68671/2	€ 3.450.000,00	€ 798.740,36	€ 2.651.259,64	23,15%
4	UP	Realizzazione Cas Pratantico	66960	€ 279.079,38	€ 259.448,02	€ 19.631,36	92,97%
5	UP	Realizzazione ampliamento Cas Santa Firmina	66990	€ 264.877,60	€ 226.623,97	€ 38.253,63	85,56%
6	UP	Realizzazione tratto di marciapiede Policiano	64316 64325	€ 120.000,00	€ 101.308,55	€ 18.691,45	84,42%
7	OM	Biblioteca civica - abbattimento barriere architettoniche	63883	€ 150.000,00	€ 11.309,29	€ 138.690,71	7,54%
8	UP	MARCIAPIEDI SAIONE	64347  64351/2	€ 650.000,00	€ 297.586,40	€ 352.413,60	45,78%
9	OM	Realizzazione rotatoria Carabinieri	64347 64351	€ 650.000,00	€ 55.694,38	€ 594.305,62	8,57%
10	OM	Restauro paramento murario e sistemazione verde di via Frà Guittone	66313 66311 66318	€ 580.000,00	€ 58.115,07	€ 521.884,93	10,02%

I dati di seguito riportati, sono stati forniti dal Progetto Infrastrutture strategiche e manutenzione del Comune di Arezzo (email del 10/11/2022)

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
1	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Affidamento Ditta Lavori	64402			-		172.996,58	1096/2022	
2	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - <u>Incarico coordinatore sicurezza</u>	64402	3624,57	3.624,57		100,00%			1131/2021
3	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I	64402			-		568,97	1172/2022	
4	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - <u>Incarico direzione lavori</u>	64402	12382,14	9825,09	2.557,05	79,35%			1131/2022
5	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Affidamento Ditta Lavori	64402	657450,56	642609,68	14.840,88	97,74%			1140/2022
6	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - incentivi	64402	1202,14	1202,14	-	100,00%			1141/2022
7	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Incentivi	64402	6218,42	4.119,61	2.098,81	66,25%			1142/2022
8	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto I - Pubblicazione Bando	64402	364,65	364,65	-	100,00%			3492/2020
9	Riqualificaz. impianto di pubblica illuminaz. e videosorveglianza zona Saione Pescaiola Lotto I - Incarico Archeologico	64402	1488,73	1220,26	268,47	81,97%			1230/2021

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
10	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - COORDINATORE SICUREZZA	64402	3.947,00	3.947,00	-	100,00%			1094/2022
11	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - PRENOTAZIONE	64402			-		111,473,59	1095/2022	
12	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II -	64402			-		-	1171/2022	
13	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - incarico direzione lavori	64402	7.612,80		7.612,80	0,00%			1182/2022
14	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402	370.101,87	370.101,87	-	100,00%			1197/2022
15	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - INCENTIVI	64402	1.158,21	447,99	710,22	38,68%			1144/2022
16	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto II - INCENTIVI	64402	3.474,62	2.102,17	1.372,45	60,50%			1145/2022
17	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402					-	1098/2022	
18	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto III - AFFIDAMENTO INCARICO SICUREZZA	64402	4.393,94	4.393,94	-	100,00%			1099/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
19	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - COSTI DI PUBBLICAZIONE BANDO	64402					288,42	1245/2022	
20	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - PRENOTAZIONI QUADRO ECONOMICO	64402			-		0	1304/2021	
21	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - AFFIDAMENTO DIREZIONE LAVORI	64402	16.194,33	16.194,33	-	100,00%			1183/2022
22	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - AFFIDAMENTO LAVORI DITTA	64402	802.378,42	802.378,42	-	100,00%			1185/2021
23	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - INCENTIVI - FASE APPROVAZIONE	64402	2.519,77	1.310,38	1.209,39	52,00%			1135/2022
24	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - INCENTIVI - FASE AGGIUDICAZIONE	64402	7.559,29	5.095,15	2.464,14	67,40%			1136/2022
25	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto III - PUBBLICAZIONE BANDO	64402	364,66	364,66	-	100,00%			3493/2020
26	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto IV	64402			-		14404,22	1129/2021	
27	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pesciola Lotto IV - INCARICO CSE	64402	16.194,33	13.492,22	2.702,11	83,31%			1134/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
28	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV - AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	64402	222.172,92	222.172,92	-	100,00%			1150/2022
29	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV - INCENTIVI	64402	474,54		474,54	0,00%			1151/2022
30	Riqualificazione impianto di pubblica illuminazione e videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto IV - INCENTIVI	64402	1.019,33	229,24	790,09	22,49%			1152/2022
31	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno	66332			-		0	1167/2021	
32	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	788,89	788,89	-	100,00%			2082/2020
33	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - ACQUISTO ATTREZZATURE LUDICHE	66332	21.744,33	21.741,95	2,38	99,99%			2083/2020
34	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - INCENTIVI	66332	381,74	381,74	-	100,00%			1188/2021
35	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - INCENTIVI	66332	2.261,99	2.261,99	-	100,00%			1189/2021

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
36	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - PERIZIA LAVORI	66332	18.930,11	18.930,11	-	100,00%			2371/2020
37	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - CSE	66332	2.161,90	2.161,90	-	100,00%			4095/2020
38	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - AFFIDAMENTO DITTA	66321/2	27.083,25	27.083,25	-	100,00%			1403/2020
39	Sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a Led, sistemazione vialetti e infrastrutture nella zona del parco Arno - AFFIDAMENTO DITTA	66321/2	20.903,39	20.903,39	-	100,00%			2081/2020
40	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Ducci-Bisaccioni.	66332			-		182,52	11093/2022	
41	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminaz. stradale tradizionali con altri di tipologia a led parco Ducci- Bisaccioni. - INCARICO CSE	66332	3.112,76	3.112,76	-	100,00%			606/2020
42	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie città di Arezzo. - sostituzione attuali apparecchi di illuminaz. stradale tradizionali con altri di tipologia a led parco Ducci- Bisaccioni. AFFIDAMENTO DITTA LAVORI	66332	139.248,68	139.248,68	-	100,00%			1107/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
43	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario	66332			-		0	1170/2021	
44	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led parco Foro Boario - incarico assistenza al RUP	66332	836,18	836,18	-	100,00%			1861/2020
45	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - affidamento ditta	66332	4.500,00	4.499,99	0,01	100,00%			1992/2020
46	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led parco Foro Boario - AFFIDAM DITTA	66332	5.200,00	5.199,99	0,01	100,00%			1993/2020
47	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAM DITTA	66332	1.500,00	1.500,00	-	100,00%			1994/2020
48	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAM DITTA	66332	7.000,00	7.000,00	-	100,00%			1995/2020
49	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di	64325	985,33	985,33	-	100,00%			3274/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
	illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario - AFFIDAM DITTA								
50	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - AFFIDAM DITTA	66332	54.017,99	54.017,99	-	100,00%			2977/2020
51	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	10.763,69	10.763,69	-	100,00%			2978/2020
52	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	15.836,21	15.836,21	-	100,00%			2979/2020
53	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - ATTREZZATURE LUDICHE	66332	20.117,80	20.117,80	-	100,00%			2980/2020
54	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	7.827,50	7.827,49	0,01	100,00%			3258/2020

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
55	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	5.764,17	5.764,17	-	100,00%			3259/2020
56	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo. - sostituzione degli attuali apparecchi di illuminazione stradale tradizionali con altri di tipologia a led nel parco Foro Boario LOTTO 2 - PERIZIA LAVORI	66332	1.008,98	1.008,98	-	100,00%			1223/2021
57	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi	63202			-		8866,72	1257/2022	
58	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi	63202			-		0	1342/2022	
59	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- CSE	63202	4.986,38	4.986,38	-	100,00%			2357/2020
60	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- AFFIDAMENTO DITTA	63202	26.408,30	26.408,30	-	100,00%			2489/2020
61	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	579,27	579,27	-	100,00%			2525/2020
62	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	404,37		379,45	0,00%			1348/2022
63	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi- INCENTIVI	63202	37,82		37,82	0,00%			1354/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
64	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi-AFFIDAMENTO DITTA	63202	2.853,09	2.853,09	-	100,00%			2902/2020
65	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi-PULIZIA LOCALI	63202	884,50	884,50	-	100,00%			3248/2020
66	Lavori di risanamento intradosso mediante intervento antisfondellamento della scuola Materna Modesta rossi-PULIZIA LOCALI	63202	3.946,70	3.946,70	-	100,00%			3250/2020
67	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64006/2					0	1270/2020	
68	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64006/2	6.090,24	1.228,86	4.861,38	20,18%			1316/2022
69	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	26.496,68	26.496,68		100,00%			1400/2020
70	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	16.636,03	16.636,03		100,00%			2121/2020
71	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	1.558,92	1.558,92		100,00%			2122/2020
72	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	193,13	193,13		100,00%			3600/2020
73	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	355,40	355,40		100,00%			3601/2020
74	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64006/2	288,36	288,36		100,00%			3602/2020
75	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto1	64000/2	2.881,44	2.881,44		100,00%			1376/2020
76	progetto di adeguam normativo palazzetto sportivo maccagnolo	64000/2	1.211,59		1.211,59	0,00%			1301/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
77	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	1.424,95	1.424,95		100,00%			1378/2020
78	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo	64000/2	2.514,91		2.514,91	0,00%			1302/2022
79	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto2	64006/2	48.548,03	48.548,03	48.548,03	100,00%			1392/2020
80	progetto di adeguamento normativo del palazzetto sportivo di maccagnolo lotto3	64006/2	66.570,84	66.570,84	66.570,84	100,00%			1479/2021
81	palazzetto san lorentino	64006/2	493,50	493,49	493,50	100,00%			1344/2020
82	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via della chimera e di via dovizi. cre	64326/2	213,25	213,25	-	100,00%			3392/2020
83	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.	64326/2			-		613,93	1323/2022	
84	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.- cse	64326/2	1.046,42	1.046,42	-	100,00%			1520/2021
85	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale di parte di via calamandrei.- affidamento ditta	64326/2	410,78	410,78	410,78	100,00%			1543/2021
86	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via l. da vinci e di via morse.	64326/2			-		700,29	1334/2022	
87	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via l. da vinci e di via morse. affidamento ditta	64326/2	76.085,09	76.085,09	-	100,00%			1583/2021
88	realizzazione muro di sostegno in via g. severi località staggiano (AR)	64325	2.155,69	2.155,69	-	100,00%			995/2020
89	realizzazione muro di sostegno in via g. severi località staggiano (AR)	64325	11.320,62	11.320,62	-	100,00%			3160/2020
90	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale della viabilita' centrale di rigutino sud. aggiudicazione	64325	87.908,63	87.908,63	-	100,00%			1826/2020
91	lavori manutenzione straordinaria al fondo stradale della viabilita' centrale di rigutino sud. aggiudicazione	64325	9.907,17	9.907,15	0,02	100,00%			2634/2020
92	manut straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitofi.	64325			-		0	1330/2021	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
93	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.-aggiudicazione	64325	91,23	91,23	-	100,00%			1341/2021
94	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.-aggiudicazione	64325	496,56	496,56	-	100,00%			1342/2021
95	manutenzione straordinaria al parcheggio di via alfieri e ai marciapiedi limitrofi.-aggiudicazione	64325			-		0	1343/2021	
96	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325			-		0	1331/2021	
97	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325	159.981,64	159.981,64	-	100,00%			1583/2021
98	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325	197,28	197,28	-	100,00%			1351/2021
99	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di tratti della viabilita' comunale in loc. chiani	64325	452,00	452,00	-	100,00%			1352/2021
100	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325			-		0	1332/2021	
101	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	93.839,39	93.838,35	1,04	100,00%			1359/2021
102	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	218,95	218,95	-	100,00%			1360/2021
103	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325	218,95	218,95	-	100,00%			1360/2021
104	lavori di manutenzione straordinaria al fondo stradale di via roma-crispi e via pasteur	64325			-	-	0	1362/2021	
105	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					3797,29	2022/1461	
106	interv di efficientam energetico, rifacimento imp termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					398,14	2513/2021	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
107	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					1150,88	1462/2022	
108	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10					318,37	1463/2022	
109	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	30,00	30,00	30,00	100,00%			2632/2021
110	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	111.566,22	111.566,22	-	100,00%			2794/2021
111	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10			-		1281	1459/2022	
112	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10			-		3797,29	1461/2022	
113	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10			398,14				2513/2021
			398,14	0					
114	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10			1.194,43				2514/2021
			1194,43	0					
115	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10			318,37				2515/2021
			318,37						
116	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	30,00	30,00	30,00	100,00%			2632/2021

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
117	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	111.566,22	111.566,22	-	100,00%			
118	interventi di efficientamento energetico, rifacimento impianto termico, scuola primaria e dell'infanzia di indicatore	63301/10	6.710,00	6.710,00	6.710,00	100,00%			3312/2021
119	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.		3.775,52			0,00%			
120	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	1.076.281,03			0,00%			1252/2022
121	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	21487,59						1254/2022
122	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					32478,74	1259/2022	
123	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					2700,06	2022/1260	
124	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					237,68	1261/2022	
125	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					7755,66	1262/2022	
126	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					237,68	1261/2022	
127	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					7755,66	1262/2022	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
128	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					30796	1263/2022	
129	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	649.430,59		649.430,59	0,00%			1265/2022
130	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321			-		10983,18	1303/2022	
131	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	475,80		475,80	0,00%			
132	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	10.950,72		10.950,72	0,00%			
133	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	3.151,81		3.151,81	0,00%			
134	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	15.861,26		15.861,26	0,00%			
135	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	18.714,80		18.714,80	0,00%			
136	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	8.663,03		8.663,03	0,00%			
137	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	634,40		634,40	0,00%			
138	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	120.000,00		120.000,00	0,00%			
139	intervento ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321					32.231,38	228/2022	

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
140	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	55.722,09		55.722,09	0,00%			231/2022
141	intervento di ristrutturazione snodo viario posto all'intersezione tra via fiorentina e raccordo urbano.	64321	4.175,99		4.175,99	0,00%			
142	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	714,05	714,05	-	100,00%			1198/2022
143	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/20	135,80	135,80	-	100,00%			4050/2020
144	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	152.498,19		152.498,19	0,00%			1373/2022
145	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347					-	1124/2021	
146	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	1.178.540,00	1.178.540,00	-	100,00%			1141/2021
147	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347			-		14,86	1122/2022	
148	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	40.503,05	20.300,95	20.202,10	50,12%			1153/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
149	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	7.968,42		7.968,42	0,00%			1154/2022
150	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	618.963,23	40.367,16	578.596,07	6,52%			1165/2022
151	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347/2	10.122,31		10.122,31	0,00%			1248/2022
152	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2			-		219965,65	1397/2021	
153	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64322/2	21.656,40		21.656,40	0,00%			1268/2022
154	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2			-		11459,54	1335/2022	
155	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	43,92		43,92	0,00%			1347/2022
156	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	12.472,92		12.472,92	0,00%			1359/2022
157	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sist viabilità'	64321/2	1.963,24		1.963,24	0,00%			1362/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
158	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	152.498,19		152.498,19	0,00%			1373/2022
159	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	46.568,67	46.568,67	-	100,00%			3412/2021
160	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	11.473,44	11.473,44	-	100,00%			3413/2021
161	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	50.182,69	48.088,47	2.094,22	95,83%			1185/2022
162	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	28.182,69	26.088,47	2.094,22	92,57%			1185/2022
163	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	24,07	24,07	-	100,00%			3416/2021
164	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	5,93	5,93	-	100,00%			3417/2021
165	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	96.456,87	96.456,87	-	100,00%			3761/2021
166	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	23.764,73	23.764,73	-	100,00%			3762/2021

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
167	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	9.370,20		9.370,20	0,00%			1191/2022
168	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	2.308,60		2.308,60	0,00%			1396/2022
169	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	1.406,59	- 902,01	2.308,60	-64,13%			1396/2022
170	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	346,55		346,55	0,00%			3955/2022
171	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347			-		248218,91	219/2022	
172	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	928.444,84		928.444,84	0,00%			222/2022
173	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	2.026,00		2.026,00	0,00%			223/2022
174	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2			-		46625,25	229/2022	
175	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64322/2	32.484,60		32.484,60	0,00%			230/2022

N.	Intervento	CAP	Importo Impegnato	Importo liquidato	Importo da liquidare	AVANZAMENTO	Importo prenotazione del quadro economico	numero prenotazione	Impegno attivo
176	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	2.944,85		2.944,85	0,00%			233/2022
177	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	228.747,28		228.747,28	0,00%			234/2022
178	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	499,30		499,30	0,00%			235/2022
179	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	7.003,77		7.003,77	0,00%			293/2022
180	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	18.320,55		18.320,55	0,00%			294/2022
181	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	1.725,57		1.725,57	0,00%			295/2022
182	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	4.513,76		4.513,76	0,00%			296/2022
183	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario dell'area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64347	26.456,77		26.456,77	0,00%			383/2022
184	Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie della città di Arezzo - snodo viario area Baldaccio, raddoppio sottopasso e sistemazione viabilità'	64321/2	6.518,33		6.518,33	0,00%			384/2022

## **I tributi e le tariffe dei servizi pubblici**

---

### **I nuovi canoni patrimoniali e l'Imposta di soggiorno**

La legge di bilancio per il 2019 ha concretamente attuato una previsione che il legislatore aveva già tentato di inserire nell'ordinamento con l'art. 11 del D. Lgs. 23/2011 (abrogato dalla Legge di Stabilità per il 2016), in materia di IMU secondaria. Infatti con la L. 160/2019 si è disposta la abrogazione di TOSAP (o COSAP), ICP, DPA incorporando il relativo gettito in un nuovo canone di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di natura patrimoniale.

Già nel dicembre 2016, con specifica deliberazione del consiglio comunale, il Comune di Arezzo aveva stabilito di avvalersi della facoltà prevista dalla legge di passare da un prelievo tributario ad un canone patrimoniale nella fattispecie della occupazione del suolo ed aree pubbliche. In ragione di ciò, a valere dall'1.1.2017, nel territorio comunale è stata abrogata la TOSAP ed è applicato il COSAP secondo la disciplina stabilita nel regolamento comunale.

La novella normativa ha imposto adesso l'introduzione di un significativo cambiamento che ha portato nel 2021 alla introduzione del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale disciplinati dai due regolamenti approvati dal consiglio comunale.

L'amministrazione conferma che la gestione dei canoni patrimoniali per i prossimi anni dovrà essere assicurata mediante ricorso all'individuazione di uno specifico concessionario tra le società iscritte all'Albo tenuto dal Ministero della Giustizia. In questo senso, garantita la proroga tecnica che ha consentito la continuità operativa mediante affidamento a favore del precedente concessionario dei prelievi abrogati dalla legge 180/2019, dovranno avviarsi, alla scadenza, gli adempimenti per consentire di affidare mediante gara il predetto servizio per un periodo successivo di durata quinquennale.

### **L'imposta di soggiorno**

Ai sensi dell'art. 4 DLgs 23/11 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito e' destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Ferma restando la facoltà di disporre limitazioni alla circolazione nei centri abitati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, l'imposta di soggiorno può sostituire, in tutto o in parte, gli eventuali oneri imposti agli autobus turistici per la circolazione e la sosta nell'ambito del territorio comunale.

I comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi locali per l'anno 2016 e per l'anno 2017. Il D.L. 50/2017 ha fatto venire meno il blocco tariffario con riferimento alla sola imposta di soggiorno che pertanto è stata concretamente attivata sul territorio comunale a valere dall'1.1.2018. Da tale data pertanto hanno assunto piena vigenza le disposizioni contenute nel regolamento della citata imposta essendo la stessa pienamente esigibile.

L'imposizione tributaria trova riferimento in un incremento di progettualità in ambito turistico – ricettivo finalizzato al potenziamento delle capacità attrattive del nostro Comune.

Con disposizione contenuta nella conversione in legge del decreto crescita (DL 34/2019), nell'ottica di ridurre l'evasione dell'imposta, è stato disposto che i dati risultanti dalle comunicazioni effettuate dalle strutture ricettive al Ministero degli Interni per le finalità del TULPS siano rese disponibili all'Agenzia delle Entrate e ai Comuni in forma anonima ed aggregata per struttura. L'attuazione di tale disposizione normativa, resa operativa con decreto del MEF e dalle prime forniture di dati (dal secondo semestre 2020), realizza un significativo miglioramento nella capacità di contrasto all'evasione dell'imposta di soggiorno.

In tale direzione si è mosso anche il DL 34/2020 che ha attribuito al gestore della struttura ricettiva la qualificazione di soggetto responsabile dell'imposta consentendo in prospettiva una gestione del prelievo calibrata sugli ordinari strumenti tributari dell'accertamento e della riscossione coattiva. Con deliberazione del consiglio comunale n. 103 del 29.6.2021, il Comune di Arezzo ha recepito le novità normative potendo quindi garantire la gestione del prelievo in assoluta conformità alle disposizioni di legge. E' stata adeguata anche la modalità di versamento del tributo alla normativa che impone l'attivazione del sistema di pagamento PagoPA (in affiancamento al tradizionale modello F24).

Sotto il profilo tariffario l'amministrazione comunale ha inteso mantenere costanti le misure, particolarmente contenute, definite già dalla prima implementazione dell'imposta sul territorio comunale.

## La struttura della spesa corrente

**La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Di seguito si riportano gli stanziamenti del piano finanziario n. 1 suddiviso per missione:

Descrizione missione	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
<b>U (Uscita)</b>			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.945.795,16	22.301.236,49	22.369.944,74
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	5.155.422,73	5.162.718,33	5.164.067,83
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	6.890.927,83	6.686.632,70	6.649.608,12
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.001.950,37	1.943.950,37	1.943.950,37
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.337.069,74	1.306.735,40	1.306.735,40
Missione 07 Turismo	1.952.178,73	1.857.178,73	1.857.178,73
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	562.193,82	517.309,32	517.309,32
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.203.528,31	22.203.528,31	22.203.528,31
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.331.373,71	4.671.373,71	4.671.373,71
Missione 11 Soccorso civile	295.685,43	295.685,43	295.685,43
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.297.076,44	15.498.049,05	14.953.396,38
Missione 13 Tutela della salute	337.525,00	377.525,00	377.525,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	634.376,30	634.376,30	634.376,30
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	8.552.027,40	8.280.934,37	8.276.957,00
Missione 50 Debito pubblico	821.827,67	867.119,00	834.909,43
<b>Totale Uscita</b>	<b>96.319.958,64</b>	<b>92.605.352,51</b>	<b>92.057.546,07</b>
<b>TOTALE SPESA (P.F. 1)</b>	<b>96.319.958,64</b>	<b>92.605.352,51</b>	<b>92.057.546,07</b>

## Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Descrizione Entrata	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
<b>E (Entrata)</b>			
Tip. 0.99.00 AVANZO E FONDI	6.880.370,79	4.360.862,02	2.781.191,53
Tip. 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	53.512.430,91	53.935.274,00	53.545.274,00
Tip. 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tip. 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.384.772,10	12.384.772,10	12.384.772,10
Tip. 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.775.585,00	8.661.625,18	8.651.625,15
Tip. 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tip. 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	405.941,26	405.941,26	405.941,26
Tip. 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tip. 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Tip. 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.985.525,08	8.223.625,08	8.239.019,08
Tip. 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.499.000,00	5.499.000,00	5.502.000,00
Tip. 3.03.00 Altri interessi attivi	1.786,08	1.786,08	1.786,08
Tip. 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.886.528,22	1.437.616,19	1.437.616,19
Tip. 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	1.820.556,56	1.848.579,21	1.831.402,29
Tip. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	690.000,00	680.000,00	795.154,80
Tip. 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.375.138,50	32.027.251,58	7.171.181,25
Tip. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tip. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	2.510.946,58	1.080.000,00	430.000,00
Tip. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	3.514.596,39	2.295.579,58	7.019.778,99
Tip. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Tip. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	500.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	4.862.121,08	0,00	0,00
Tip. 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tip. 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	34.892.000,00	34.892.000,00	34.892.000,00
Tip. 9.02.00 Depositi di/preso terzi	3.466.721,00	3.466.721,00	3.466.721,00
<b>Totale Entrata</b>	<b>177.464.019,55</b>	<b>181.200.633,28</b>	<b>158.555.463,72</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>177.464.019,55</b>	<b>181.200.633,28</b>	<b>158.555.463,72</b>

## La gestione del patrimonio

---

Con riferimento al patrimonio, negli ultimi anni si sono susseguite una serie di modifiche normative e si è accresciuta la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

Tali cambiamenti hanno imposto una radicale rivisitazione delle strategie di gestione del patrimonio immobiliare del Comune.

Il patrimonio pubblico non può essere più preso in considerazione in una visione statica, quale complesso di beni da conservare, ma in una visione dinamica, quale complesso di risorse da gestire e valorizzare in maniera ottimale per il miglior perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente e dunque a beneficio della collettività territoriale.

Il ruolo del patrimonio pubblico, quale valore essenziale per lo sviluppo economico dell'ente pubblico attraverso un soddisfacente utilizzo dei beni pubblici stessi, costituisce strumento per migliorare la qualità dei servizi al territorio e per favorire una corretta e proficua gestione finanziaria ed economica delle attività, eliminando sprechi e razionalizzando le azioni.

Il periodo storico inerente la vita amministrativa dell'ente pubblico rende propizio l'avvio della progettualità in senso economico della gestione del patrimonio; la capacità di analizzare la propria convenienza economica e la propria sostenibilità finanziaria rappresenta il parametro indispensabile a cui fare riferimento per ogni azione dell'ente pubblico e per guidare percorsi di miglioramento gestionali dei beni.

Alla luce di questo indirizzo strategico, le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione dei beni immobili, si configurano quali strumenti importanti per una gestione/valorizzazione del patrimonio comunale finalizzata al perseguimento degli interessi pubblici affidati dalla legge alle cure dell'Ente.

La scarsità di risorse pubbliche e la crescita dei fabbisogni da parte della collettività impongono agli enti di sviluppare competenze sempre più avanzate per la gestione del patrimonio pubblico.

L'attivazione di politiche e strategie di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico rappresenta, infatti, un'opportunità per la creazione di nuovo valore, in termini sia economico-finanziari (liberando risorse da destinare alla gestione corrente e/o a nuovi investimenti), sia sociali (in ottica di sviluppo infrastrutturale e locale).

Presupposto per l'attuazione di tali strategie è la conoscenza del valore e del potenziale di valorizzazione e sviluppo del patrimonio, così come delle soluzioni gestionali attivabili, da quelle tradizionali a quelle più innovative.

L'obiettivo finale è quello di individuare, in modo coerente con i fabbisogni della collettività, le soluzioni strategicamente più opportune, integrando piani di dismissione del patrimonio non più funzionale, strumenti innovativi di valorizzazione ed interventi di gestione finalizzati a massimizzarne l'efficienza e l'economicità, incluso l'eventuale acquisto di immobili da destinarsi a finalità istituzionali e conseguente dismissione di fitti passivi, nell'ottica di un nuovo asset immobiliare e futura governance del patrimonio immobiliare dove la valorizzazione degli immobili possa costituire una leva da utilizzare per il finanziamento delle iniziative di sviluppo.

Le potenzialità di questo strumento sono molteplici e vanno dalla promozione di strategie sinergiche di valorizzazione di una pluralità di immobili pubblici, allo sviluppo di iniziative di trasformazione dei beni, coerentemente con il quadro degli strumenti di pianificazione e programmazione urbanistica ed economica.

In tal senso, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari assume la portata di “documento strategico” per la definizione delle soluzioni alternative di alienazione e/o valorizzazione degli immobili, ma anche per l’individuazione dei corrispondenti strumenti attuativi, finalizzato alla realizzazione di progetti di sviluppo correlati a politiche di governo del territorio.

Le linee di intervento sul patrimonio riguardano i seguenti ambiti:

- valorizzazione e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di mantenere le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d’investimento dell’ente;
- Acquisto di beni immobili da adibire a servizi e/o archivi, finalizzato ad una migliore organizzazione delle strutture comunali con contestuale azzeramento dei residui fitti passivi.
- Acquisizione a titolo non oneroso di immobili di proprietà del Demanio dello Stato (Federalismo demaniale ex art. 56-bis del D.L. n. 69/2013).
- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l’efficienza nella gestione e nell’uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell’affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati alle Direzioni di volta in volta coinvolte (Sociale, Cultura e Sport, etc.) le quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi all’interno di tali immobili, una volta verificate finalità e congruità fra i valori di quanto concesso e i servizi resi alla collettività.

## Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

---

### Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Di seguito si riportano gli stanziamenti dei piani finanziari n. 4, 5 e 6 suddivisi per tipologia:

Descrizione Entrata	Previsione bilancio 2023	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025
<b>E (Entrata)</b>			
Tip. 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	690.000,00	680.000,00	795.154,80
Tip. 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	16.375.138,50	32.027.251,58	7.171.181,25
Tip. 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tip. 4.04.00 Alienazione di beni materiali	2.510.946,58	1.080.000,00	430.000,00
Tip. 4.05.00 Altre entrate in conto capitale	3.514.596,39	2.295.579,58	7.019.778,99
Tip. 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Tip. 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	500.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	500.000,00	0,00	0,00
Tip. 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	4.862.121,08	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATA (P.F. 4 - 5 - 6)</b>	<b>28.952.802,55</b>	<b>36.082.831,16</b>	<b>15.416.115,04</b>

## L'indebitamento

---

### L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

#### La sostenibilità del debito nel periodo 2023-2025

Di seguito si fornisce rappresentazione del mantenimento dell'equilibrio tra gli interessi e la parte corrente.

##### Esercizio 2023

Entrate primi tre titoli bilancio accertato '21	99.839.701,40
Limite 10 % ( art.204 tuel )	9.983.970,14
Interessi passivi in ammortamento	821.827,67
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	9.162.142,47

##### Esercizio 2024

Entrate primi tre titoli bilancio assestato '22	98.150.737,38
Limite 10 % ( art.204 tuel )	9.815.073,74
Interessi passivi in ammortamento	867.119,00
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	8.947.954,74

##### Esercizio 2025

Entrate primi tre titoli bilancio previsione '23	93.272.125,21
Limite 10 % ( art.204 tuel )	9.327.212,52
Interessi passivi in ammortamento	834.909,43
Differenza in conto interessi (quota disponibile)	8.492.303,09

#### L'andamento tendenziale dell'indebitamento dal 2022 al 2025

Nell'arco del quadriennio, l'indebitamento del Comune di Arezzo passa da euro 25.864.256,34 al 31.12.2022 (importo al lordo di euro 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. prot. 1363/2019; collaudo opera previsto nell'esercizio 2023) ad euro 23.277.041,54 al 31.12.2025.

Per il dettaglio del triennio 2023/25 si rinvia alla Sezione Operativa, parte 1, del presente documento.

## Gli equilibri generali del bilancio

### Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che *“le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Alle entrate correnti va sommato anche il fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente e un eventuale saldo positivo è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

#### Gli equilibri della situazione corrente e gli equilibri generali del bilancio 2023/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		34.621.816,28		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	4.453.097,53	2.362.868,75	1.781.191,53
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	93.272.125,21	92.398.219,10	91.999.436,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	96.319.958,64	92.605.352,51	92.057.546,07
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		2.362.868,75	1.781.191,53	1.777.217,60
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		7.837.027,40	7.565.934,37	7.561.957,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.005.378,37	1.032.155,61	1.049.680,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>399.885,73</b>	<b>1.123.579,73</b>	<b>673.400,79</b>

**ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		399.885,73	1.123.579,73	673.400,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	2.427.273,26	1.997.993,27	1.000.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	28.952.802,55	36.082.831,16	15.416.115,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	399.885,73	1.123.579,73	673.400,79
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	31.172.175,54	39.096.618,16	16.981.729,83
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		1.997.993,27	1.000.000,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	107.786,00	107.786,00	107.786,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		500.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		500.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Gli equilibri in termini di cassa

<b>Cassa dell'anno di riferimento del bilancio</b>	<b>Anno 2023</b>
Previsione saldo di cassa all'inizio dell'esercizio	34.621.816,28
Riscossioni effettuate nell'esercizio (*)	210.456.556,98
Pagamenti effettuati nell'esercizio (*)	-222.353.194,30
Saldo di cassa alla fine del periodo	22.725.178,96

(\*) importo derivante da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2023 e dell'ammontare dei residui al 27.10.2022 depurati di alcune voci relative principalmente a stipendi da erogare entro dicembre, fatture in scadenza, residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

## Lo sviluppo organizzativo

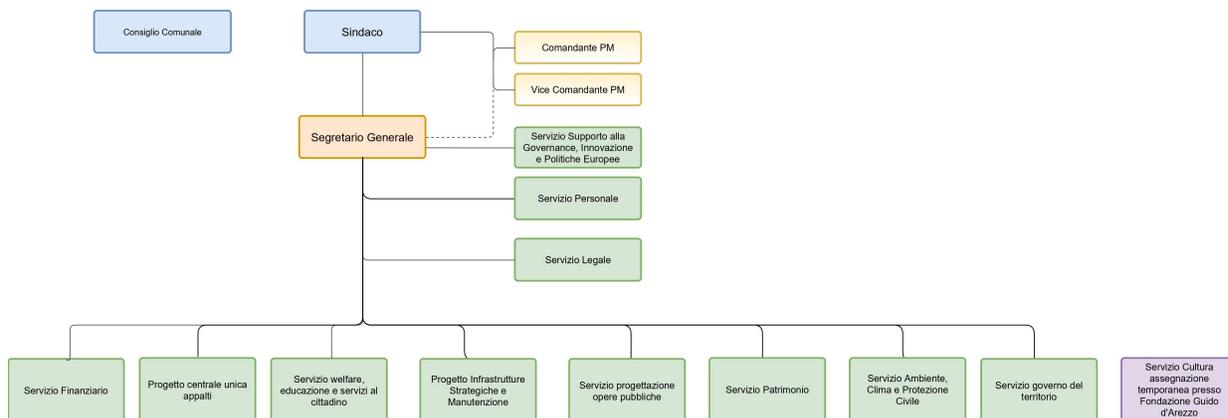
Con la delibera G.C. n. 346 del 21/06/2018 è stata approvata, con variazioni, la mappa delle funzioni dell'Ente

Con la delibera G.C. n. 508 del 29/10/2018 è stata approvata, a seguito della costituzione di due Fondazioni di partecipazione "Arezzo in Tour e "Guido di Arezzo", la revisione della mappa delle funzioni della struttura dell'Ente e l'organigramma dell'Ente.

Con delibera G.C. n.128 del 06/05/2020 è stata modificata la mappa delle funzioni dell'ente e dell'organigramma.

Con delibere G.C. n.99/2021 e n.107/2021 è stata modificata la mappa delle funzioni dell'ente e dell'organigramma.

Di seguito si riportano l'organigramma e la mappa delle funzioni approvate con le delibere 99/2021 e 107/2021.



## MAPPA DELLE FUNZIONI DELLA STRUTTURA

Elenco della macro struttura:

<b>Organi di riferimento: Staff Sindaco e/o Giunta</b>	<b>Funzioni di staff</b>
	Ufficio di Comandante PM
	Ufficio di Vice Comandante PM
	<b>Strutture di staff</b>
	Servizio Supporto alla Governance, Innovazione e Politiche Europee
	Servizio personale
	Servizio legale

### Servizi e Progetti/Strutture di line

Segreteria generale
Servizio finanziario
Progetto centrale unica appalti
Servizio welfare, educazione e servizi al cittadino
Progetto Servizio Infrastrutture Strategiche e Manutenzione
Servizio Progettazione Opere Pubbliche
Servizio Patrimonio
Servizio ambiente, Clima e Protezione Civile
Servizio governo del territorio

## Struttura del documento

Per i Servizi e Progetti/Strutture di linea si riportano i ruoli descritti mediante le finalità, i macro-processi e le funzioni assegnate.

- **Le finalità**  
rappresentano lo scopo, la natura dell'esistenza stessa dell'unità organizzativa nel suo complesso.
- **I macro-processi**  
rappresentano le articolazioni delle finalità in linee di servizio.

## SEGRETERIA GENERALE

- **Finalità:**
  - Verificare la rispondenza fra l'attività gestionale e l'indirizzo politico
  - Curare l'attuazione del programma di mandato e del piano strategico
  - Favorire l'attuazione delle linee politiche strategiche
  - Integrare l'azione dei Servizi e dei Progetti
  - Curare il coordinamento della gestione operativa della struttura
  - Coordinare ed integrare i processi trasversali
  - Curare l'applicazione uniforme del modello organizzativo
  - Sovrintendere e coordinare la gestione delle risorse umane dell'ente, con specifica responsabilità sulla proposta degli atti di pianificazione generale in materia di organizzazione e di personale
  - Integrare i processi organizzativi dell'ente
  - Presidio macro e micro organizzazione
  - Sovrintendere e coordinare il processo di programmazione ed il ciclo della performance, con specifica responsabilità sul piano degli obiettivi e sul piano della performance
  - Curare l'attuazione delle direttive del Sindaco e della Giunta
  - Verificare la corretta gestione delle risorse assegnate alla dirigenza e sovrintendere alla misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati
  - Controllare e verificare il corretto adempimento delle funzioni dirigenziali
  - Rafforzare l'integrazione anche in logica di gruppo pubblico locale
  - Esercizio delle attività di programmazione previste sul gruppo pubblico locale e presidio di politiche dei servizi integrate
  - Incentivare la crescita culturale dei cittadini e presidiare le politiche del turismo
  - Gestire le Istituzioni Comunali
  - Curare i rapporti con le Fondazioni
  - Sovrintendere e coordinare i processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie, con specifica responsabilità sulla proposta del piano esecutivo di gestione
  - Curare e presidiare la trasparenza dell'amministrazione, con specifica responsabilità

sull'adempimento agli obblighi di legge

- Curare e presidiare la prevenzione della corruzione nei processi dell'ente, con specifica responsabilità sull'adempimento agli obblighi di legge
- Presidio, coordinamento e gestione dei controlli interni
- Favorire la promozione e lo sviluppo turistico della città
- Responsabilità della gestione economico-finanziaria dell'ente

- **Macro-processi**

- Presidio ed integrazione della struttura organizzativa
- Supporto attuazione strategie
- Costituzione e gestione rapporto di lavoro personale dirigente
- Presidio delle politiche
- Controllo e verifica sulla programmazione e sul ciclo della performance
- Coordinamento ed integrazione processi trasversali
- Integrazione processi organizzativi
- Sistema dei controlli interni
- Controllo strategico e di qualità dei servizi
- Controllo partecipate
- Controllo sulla regolarità amministrativa
- Controllo sull'adempimento degli obblighi di trasparenza
- Controllo sull'adempimento degli obblighi di prevenzione della corruzione
- Redazione della proposta del piano triennale della trasparenza e della prevenzione della corruzione e verifica sull'efficace attuazione dello stesso
- Supporto amministrativo al Sindaco e alla Giunta
- Programmazione dell'offerta culturale
- Funzioni istituzionali relative alla cultura e al turismo
- Gestione dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo
- Gestione e organizzazione della Giostra del Saracino
- Rapporti con la Fondazione Arezzo In Tour e con la Fondazione Guido d'Arezzo, funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalle rispettive convenzioni
- Controllo e verifica sulla proposta del piano esecutivo di gestione
- Avocazione degli atti dirigenziali in caso di inadempimento
- Funzioni relative al turismo provinciale

## CONSIGLIO COMUNALE

- **Finalità e macro-processi definiti nel regolamento del Consiglio Comunale**

## SERVIZIO FINANZIARIO

### - **Finalità**

- Assicurare il presidio dei processi di pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Supportare e realizzare le politiche finanziarie, contabili e fiscali dell'ente
- Assicurare il consolidamento dei conti del Gruppo pubblico locale attraverso la redazione del bilancio consolidato
- Gestire e presidiare le risorse tributarie, in funzione delle strategie dell'Amministrazione.
- Presidiare la regolarità contabile
- Sostenere le strutture nella corretta gestione economico finanziaria
- Assicurare l'efficace livello di entrate e la corretta applicazione della tassazione locale
- Assicurare la corretta banca dati di base, per fornire i giusti livelli di assistenza ai cittadini, per accertare evasioni ed elusioni e per incassare le imposte e tasse dovute con la massima efficienza
- Supportare un livello di entrate adeguato alle finalità strategiche dell'ente ed al rispetto dei parametri di virtuosità/stabilità
- Impostazione e presidio del controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

### - **Macro-processi**

- Pianificazione, gestione e controllo contabile delle risorse economiche e finanziarie
- Predisposizione dei documenti contabili fondamentali
- Gestione bilancio e adempimenti contabili e fiscali
- Bilancio consolidato
- Controllo regolarità contabile
- Assistenza tecnica alle strutture operative dell'ente
- Pianificazione finanziaria e dei flussi di cassa
- Gestione delle procedure di entrata e spesa, tenuta dei documenti contabili e registrazione dei fatti gestionali
- Pianificazione, organizzazione, gestione dei tributi locali
- Lotta all'evasione anche attraverso l'integrazione con soggetti esterni
- Gestione della banca dati dei contribuenti
- Gestione dei tributi locali e delle entrate non tributarie come da regolamento delle entrate
- Gestione delle procedure di accertamento e riscossione coattiva dei tributi locali
- Lotta all'evasione ed all'elusione
- Controllo di gestione (limitatamente alla sola tenuta della contabilità analitica)

## **FUNZIONI UFFICIO DI COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**

### **- Finalità**

- Assicurare alla città ed ai cittadini un servizio di assistenza, prevenzione, controllo e vigilanza sulla osservanza delle norme e delle regole
- Assicurare la vigilanza e la regolazione della viabilità
- Assicurare il rispetto dei regolamenti comunali e delle ordinanze del Sindaco (edilizia, commercio, ambiente, ecc.) con azioni di comunicazione, prevenzione, vigilanza e repressione
- Rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio
- Assolvere alle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza
- Effettuare servizi d'ordine di vigilanza e di rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente
- Segnalare situazioni di pericolo o degrado che richiedono interventi di altre strutture (es. manutenzione, servizi sociali, ecc.)
- Favorire la positiva realizzazione delle iniziative dei cittadini nei luoghi pubblici
- Promuovere la sicurezza urbana, attraverso la programmazione di interventi che favoriscano il rispetto delle regole di convivenza e accoglienza nell'ambito urbano

### **- Macro-processi**

- Vigilanza sul territorio e gestione polizia di prossimità
- Polizia stradale, polizia locale e polizia amministrativa
- Sanzioni
- Educazione stradale
- Sicurezza urbana

## **FUNZIONI UFFICIO DI VICE COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**

### **- Finalità**

- Coadiuvare il Comandante per rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini attraverso la vigilanza sul territorio
- Assolvere alle funzioni di Polizia Giudiziaria

### **- Macro-processi**

- Supporto alla vigilanza del territorio
- Polizia giudiziaria
- Coordinamento delle attività amministrative interne
- Gestione Nucleo Pronto Intervento

## SERVIZIO LEGALE

### - **Finalità**

- agire in maniera preventiva per ridurre il contenzioso dell'Ente;
- fornire assistenza legale agli organi ed alle strutture dell'Ente;
- assistere e rappresentare l'Ente nell'ambito del contenzioso civile, amministrativo e tributario in sede giudiziale e stragiudiziale nelle liti attive e passive.

### - **Macro-processi**

- attività di analisi e prevenzione del contenzioso attraverso metodi alternativi di risoluzione delle controversie;
- assistenza all'Ente nelle procedure di pre-contenzioso di mediazione e di negoziazione assistita;
- difesa in giudizio davanti alle Autorità Giudiziarie Amministrative e speciali e autorità indipendenti (TAR, Consiglio di Stato, Tribunale delle Acque, Presidente della Repubblica) nelle cause attive e passive in tutte le fasi e gradi di giudizio;
- difesa in giudizio davanti all'Autorità Giudiziaria ordinaria nei giudizi attivi e passivi in tutte le fasi e gradi di giudizio;
- difesa in giudizio davanti alle Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali nei giudizi attivi e passivi;
- gestione degli adempimenti processuali tramite i sistemi operativi telematici, civile amministrativo e tributario;
- assistenza e consulenza giuridica a tutte le strutture ed organi dell'Ente in tutte le materie ed ambiti di operatività;
- redazione di pareri legali;
- attività di gestione degli adempimenti amministrativi e contabili di cancelleria e segreteria connessi e/o conseguenti all'attività di difesa in giudizio, anche in attuazione di provvedimenti e sentenze dell'Autorità giudiziaria;
- supporto legale all'attività di gestione dei sinistri;
- costituzione di parte civile in procedimenti penali di non rilevante complessità.

## SERVIZIO SUPPORTO ALLA GOVERNANCE, INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

### - **Finalità**

- Presidiare la traduzione delle politiche dell'amministrazione in risultati
- Curare lo sviluppo delle risorse umane dell'ente
- Supporto al presidio ed alla gestione operativa della macro e micro organizzazione
- Supporto all'applicazione uniforme del modello organizzativo
- Presidiare il processo di programmazione ed il ciclo della performance
- Svolgere le attività di diretto supporto al Sindaco per quanto riguarda i rapporti con i cittadini e gli organi istituzionali

- Supporto all'attuazione delle direttive del Sindaco e della Giunta
  - Realizzare le attività di informazione istituzionale (Portavoce, Ufficio stampa)
  - Promuovere la progettualità e sostenere le strutture operative per l'accesso ai fondi comunitari
  - Curare la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi
  - Presidiare il processo di valutazione del personale
  - Assicurare la progettazione, realizzazione ed aggiornamento del sistema informativo dell'ente
  - Sostenere l'innovazione tecnologica in generale sia verso i processi interni sia verso i servizi alla città ed ai turisti
  - Assistere le strutture operative per l'ottimale utilizzo delle potenzialità dei sistemi e per la diffusione della cultura informatica
  - Assicurare il monitoraggio dell'organizzazione dell'ente
- **Macro-processi**
- Supporto al presidio delle politiche
  - Gestione tecnica della programmazione e del ciclo della performance
  - Supporto operativo al Sindaco e alla Giunta
  - Gestione del cerimoniale
  - Coordinamento e gestione segreterie Sindaco e Assessori della portineria
  - Partnership ed elaborazione progetti di sviluppo a livello comunitario e sovra-comunale
  - Gestione dei rapporti internazionali: cooperazione decentrata, pace e gemellaggi
  - Progettazione, realizzazione e sviluppo del sistema informatico
  - Manutenzione e assistenza tecnica del sistema informatico e della rete civica
  - Sviluppo e innovazione tecnologica
  - Analisi, progettazione e manutenzione del sistema organizzativo dell'ente e presidio della coerenza organizzativa
  - Supporto alla definizione delle linee di indirizzo per la programmazione e presidio delle politiche del personale e di sviluppo delle risorse umane

## SERVIZIO PERSONALE

- **Finalità**
- Curare la gestione delle risorse umane dell'ente
  - Assicurare il supporto all'analisi dei processi di lavoro ed il miglioramento continuo nell'organizzazione del lavoro
  - Assicurare la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane in raccordo alle esigenze organizzative dell'ente
  - Assicurare la corretta ed efficiente gestione amministrativa e contabile del personale

- **Macro-processi**

- Comunicazione interna finalizzata al coinvolgimento e alla partecipazione
- Relazioni sindacali
- Supporto alla pianificazione dei fabbisogni di personale
- Reclutamento e selezione del personale
- Gestione giuridica ed economica
- Gestione amministrativa (paghe e stipendi, disciplinare, pensioni, ecc.)
- Gestione interventi formativi e di sviluppo delle risorse umane
- Gestione operativa del procedimento attinente il sistema di valutazione e premiante

<b>PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI</b>
--

- **Finalità**

- Assicurare l'approvvigionamento di beni e servizi al miglior rapporto prestazioni/prezzo
- Programmare i bisogni, effettuare il marketing d'acquisto, scegliere ed attuare le procedure d'acquisto più adeguate
- Assistere le strutture dell'ente impegnate nelle procedure di acquisto, mediante standardizzazione di procedure e supporti, consulenza e formazione
- Gestione delle procedure di e-procurement

- **Macro-processi**

- Analisi dei fabbisogni relativi all'acquisizione di beni e servizi da parte di tutte le Direzioni dell'Ente
- Programmazione e gestione dell'acquisizione di beni e servizi
- Gestione amministrativa degli atti preliminari alle gare e dei conseguenti contratti per la realizzazione di interventi relativi alle opere pubbliche e riferiti anche ad appalti di servizi tecnici e ad appalti "misti" di carattere tecnico
- Gestione delle procedure di gara di appalto e di concessione di lavori relative a progetti di realizzazione, ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche
- Gestione delle procedure di gara (anche negoziate e ristrette) per l'acquisto di beni e servizi di uso generale/trasversale e di uso specifico e coordinamento delle adesioni a convenzioni attivate da CONSIP o da altre Centrali di Committenza
- Assistenza alle strutture per eventuali acquisti decentrati effettuati in autonomia
- Attività di gestione diretta dei sinistri sotto franchigia
- Attività di gestione dei contratti assicurativi
- Gestione utenze immobili comunali e gestione servizio vigilanza e telecontrollo di immobili comunali e fiere

## SERVIZIO PATRIMONIO

### - **Finalità**

- Gestire e presidiare le risorse patrimoniali al fine di acquisirle, valorizzarle, ottimizzarne la fruizione, in funzione delle strategie dell'Amministrazione attraverso l'acquisto e la vendita di beni immobili, la costituzione e la gestione dei diritti reali di godimento su beni comunali, la concessione di beni immobili, la predisposizione e la gestione di locazione attivi e passivi
- Attuare le politiche per la casa

### - **Macro-processi**

- Gestione delle risorse patrimoniali e logistiche
- Adeguamento, mantenimento, valorizzazione e vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare e gestione della relativa documentazione tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili
- Gestione della movimentazione di arredi ed attrezzature, del deposito e dello smaltimento di beni non più utilizzati
- Gestione procedure in materia di politiche per la casa e gestione della segreteria del L.O.D.E. (Livello Ottimale di Esercizio) ai sensi della Legge Regionale Toscana n.77/1998. Sono escluse le procedure in materia di contributo affitti e di morosità incolpevoli.

## SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

### - **Finalità**

- assicurare lo sviluppo delle infrastrutture comunali;
- predisporre il piano delle opere pubbliche;
- attuare il piano delle opere pubbliche di competenza;
- garantire interventi specifici per l'area del centro storico;
- promuovere una visione d'insieme del centro storico al fine di valorizzare gli spazi urbani, il patrimonio culturale ed artistico e l'identità di luogo
- Assicurare la corretta progettazione, la puntuale ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche di competenza;
- Assicurare la prevenzione delle problematiche relative alla tutela idrogeologica del territorio

### - **Macro-processi**

- Programmazione opere pubbliche
- progettazione opere pubbliche
- progettazione del recupero e ristrutturazione degli edifici comunali;
- realizzazione in tutte le fasi (direzione lavori, contabilizzazione ecc...)
- valutazione dei preventivi e controllo di realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomputo;

- verifica opere di urbanizzazione realizzate da privati;
- progettazione della riqualificazione della rete stradale e viabilistica;
- Progetti ed interventi per la riduzione del rischio idraulico e del rischio idrogeologico;
- Monitora le fasi di progettazione, la gara di appalto e l'esecuzione dei lavori degli interventi;
- Rendiconta la spesa e richiede l'erogazione del contributo dovuto nel caso di finanziamenti ottenuti da terzi

## PROGETTO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE E MANUTENZIONE

### - **Finalità**

- Ricoprire la funzione del Responsabile Unico del Procedimento del Progetto complesso;
- Accrescere la sicurezza territoriale e la capacità di resilienza urbana;
- Adeguare e mantenere le infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici ed alle attività sportive
- Assicurare la corretta progettazione, la tempestiva ed efficiente realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche a carattere strategico e di competenza;
- Assicurare la tutela e la conservazione del patrimonio comunale
- Promuovere e migliorare la qualità del decoro e della sicurezza urbana
- Attuare il piano delle opere pubbliche di competenza

### - **Macro-processi**

- Coordina le attività dei RUP dei singoli interventi previsti nel Progetto complesso;
- Progettazione opere pubbliche nell'ambito dei progetti relativi alle infrastrutture strategiche di seguito riportate e di ogni altra opera pubblica specificatamente individuata come strategica nei documenti di programmazione dell'ente:
  - New Public Library;
  - Incrocio Fiorentina-tangenziale;
  - Seconda canna Baldaccio;
  - Nuova caserma Polizia Municipale;
  - Anello Tangenziale a Nord.
- Promuove i rapporti con gli uffici governativi preposti;
- Monitora le fasi di progettazione, la gara di appalto e l'esecuzione dei lavori degli interventi;
- Rendiconta la spesa e richiede l'erogazione del contributo dovuto nel caso di finanziamenti ottenuti da terzi;
- Gestisce la manutenzione integrale del patrimonio comunale (immobili, rete stradale, illuminazione pubblica, verde pubblico e patrimonio forestale);
- Progetta gli interventi di adeguamento e manutenzione delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici;
- Predisporre ed attua il piano del decoro ed arredo urbano
- Concessioni occupazione temporanea suolo pubblico per cantieri stradali e rilascio autorizzazioni per occupazione permanente;

- Ordinanze per la modifica alla circolazione veicolare e pedonale riferita a cantieri stradali;
- Gestione Autoparco;
- Gestione trasporto scolastico in amministrazione diretta e in appalto;
- Gestione magazzino comunale;
- Concessioni demaniali ANAS, RFI, Regione Toscana;
- Concessioni passi carrabili
- Progetta, di concerto con la Polizia Municipale, interventi strutturali per il potenziamento della sicurezza urbana
- Progetti ed interventi per la riduzione dei rischi (sismico, incendi, ecc.)
- Gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi e custodia degli impianti sportivi a gestione diretta
- Cura gli interventi di adeguamento delle infrastrutture destinate alle attività sportive

## SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

### - **Finalità**

- Promuovere le politiche di rigenerazione urbana e di miglioramento qualitativo e prestazionale degli edifici esistenti
- Presidiare la pianificazione urbanistica, la qualità edilizia e la salvaguardia del territorio
- Curare le politiche di mobilità urbana
- Curare le attività di progettazione e gestione del trasporto pubblico locale
- Curare la gestione della sezione edilizia di archivio
- Supportare l'impostazione e la realizzazione di politiche di sviluppo e salvaguardia del territorio
- Pianificare lo sviluppo economico della città (in raccordo con le scelte urbanistiche che incidono sulla qualità della vita e sullo sviluppo)
- Attrarre le risorse strategiche per la crescita e sostenere il tessuto economico
- Sostenere e semplificare le procedure per l'avvio delle attività produttive nel territorio attraverso la gestione del procedimento unico anche con riferimento ad enti terzi
- Attuazione strumenti e strategie con cui definire e guidare il rilancio, la promozione e lo sviluppo del territorio

### - **Macro-processi**

- Predisposizione di:
  - piani urbanistici,
  - piani territoriali
  - piani viabilistici
  - piani della mobilità
  - piani dei trasporti
- Pianificazione e progettazione della mobilità urbana
- Gestione di strumenti della pianificazione della viabilità e del traffico, organizzazione della circolazione stradale e della sosta e TPL
- Gestione delle procedure di esproprio.

- Gestione delle attività urbanistico-edilizie
- Gestione del procedimento unico Sportello Unico Attività Produttive
- Attività di autorizzazione/concessione di suolo pubblico e di pubblico spettacolo
- Predisposizione ed attuazione del piano di marketing territoriale per il consolidamento del vantaggio competitivo locale, la valorizzazione e l'attrazione di risorse strategiche
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali ed organizzazione di eventi/manifestazione per la promozione del territorio.
- Integrazione degli operatori socio-economici per la valorizzazione delle risorse locali e del turismo

## SERVIZIO AMBIENTE, CLIMA E PROTEZIONE CIVILE

### - **Finalità**

- Assicurare interventi di promozione, valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente
- Realizzare la programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Attivare strategie di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Attuare politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Salvaguardare e sviluppare le risorse ambientali legate all'utilizzo del suolo (cave ed aree estrattive, bonifica siti inquinati e recupero sedi cave dismesse),
- Valorizzare le politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Salvaguardare la bio diversità nell'ottica dell'ottimizzazione della salvaguardia degli animali,
- Rilasciare autorizzazioni e pareri in materia di energia ambiente e sanità,
- Effettuare attività di controllo in raccordo con la Polizia Municipale
- Attuare piani ed interventi in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Assicurare, mediante la mobilità ed il coordinamento nel territorio, l'efficace gestione delle attività di protezione civile

### - **Macro-processi**

- Programmazione, promozione e sviluppo delle politiche ambientali,
- Programmazione, regolazione e gestione dei cicli dell'energia, del suolo, dell'acqua, dei rifiuti e dell'area nell'ottica dello sviluppo sostenibile,
- Progettazione interventi di ottimizzazione energetica in ambito pubblico e privato,
- Realizzazione politiche di riduzione degli sprechi interne ed esterne,
- Attuazione politiche energetiche ai fini dell'utilizzo di risorse rinnovabili,
- Progettazione di interventi in materia di rifiuti, politiche energetiche, strategie di adattamento climatico e tutela degli animali,
- Attuazione di interventi di monitoraggio ambientale,
- Gestione dell'attività amministrativa in materia ambiente e sanità
- Predisposizione ed aggiornamento dei piani di protezione civile
- Organizzazione, gestione e coordinamento interventi di protezione civile attribuiti ai Comuni

- Organizzazione e gestione programmi ed attività di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Gestione prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008,

## SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

### - **Finalità**

- Assicurare agli utenti facilità di accesso ai servizi dell'ente (fisico, telefonico e telematico) in quanto unico punto di accesso ai servizi (agisce da contact center)
- Organizzare e presidiare i canali di ascolto e comunicazione di servizio per gli utenti.
- Assicurare la corretta fruizione dei servizi da parte degli utenti anche mediante un sistema efficace di comunicazione di servizio che facilita l'accesso
- Curare la gestione dei servizi demografici e civici, delle liste e procedimenti elettorali (ufficio elettorale) di competenza comunale
- Curare la promozione, rilevazione, elaborazione diffusione, validazione e archiviazione dei dati statistici di interesse comunale
- Curare le attività di protocollo e di archivio di deposito e storico (esclusa la parte edilizia)
- Curare le attività di notifica
- Curare le attività di comunicazione istituzionale dell'ente
- Curare le attività di comunicazione interna dell'ente, in accordo con il servizio del personale
- Promuovere e supportare le politiche a favore della persona e della famiglia con approccio integrato
- Assicurare la corretta progettazione e pianificazione degli interventi socio assistenziali e socio sanitari integrati
- Assicurare la funzionalità dei servizi educativi scolastici e del servizio sociale integrato
- Promuovere servizi educativi di sviluppo della socialità e dell'integrazione ed assicurare l'integrazione tra i servizi educativi e scolastici ed i servizi sociali con attenzione alla cura e valorizzazione della persona.
- Promuovere le politiche per l'integrazione e le pari opportunità
- Promuovere le politiche per la partecipazione
- Sostenere la promozione sportiva della città e delle attività giovanili con particolare riguardo al settore educativo e formativo
- Supportare la definizione di nuovi strumenti di governance del welfare municipale
- Curare la gestione delle attività di archivio storico

### - **Macro-processi**

- Sportello polivalente per i cittadini (demografici, servizi a domanda individuale, tributi, ecc.)
- Gestione dei servizi demografici, di anagrafe, stato civile, elettorale, leva militare e toponomastica di competenza comunale
- Gestione delle attività di notificazione atti e di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line
- Gestione delle funzioni inerenti al Sistema Statistico Nazionale in riferimento al

Censimento ed alle altre indagini richieste dall'Istat

- Gestione dei flussi documentali
- Progettazione e attuazione dei sistemi di ascolto (reclami e segnalazioni, indagini di customer satisfaction, ecc.)
- Gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (ascolto dei cittadini su segnalazioni, reclami, bisogni)
- Coordinamento e gestione del centralino
- Coordinamento della redazione del sito istituzionale
- Progettazione e gestione contenutistica e stilistica della rete civica
- Gestione della comunicazione istituzionale, anche attraverso i canali social e di messaggistica dell'ente
- Realizzazione di campagne di comunicazione, anche in collaborazione con altri settori dell'ente e/o con altri soggetti esterni
- Sviluppo e assicurazione di forme di integrazione e cooperazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano sul territorio in materia educativo scolastica e socio assistenziale,
- Programmazione e pianificazione di interventi socio sanitari e socio assistenziali a favore della popolazione con particolare riferimento ai minori, agli anziani ai disabili agli adulti in situazioni di disagio ed ai nuclei familiari.
- Programmazione e realizzazione di interventi educativi rivolti sia ai ragazzi in età scolare, sia agli adulti
- Gestione dei servizi scolastici e controllo della qualità tecnica e di quella percepita dei servizi affidati in gestione a terzi
- Organizzazione e gestione dei servizi a carattere pedagogico
- Organizzazione e gestione dei servizi di supporto al sistema educativo (trasporto scolastico, refezione, ecc.)
- Organizzazione e gestione del servizio sociale integrato
- Attuazione di interventi di prevenzione per ridurre le situazioni di disagio e rafforzare la solidarietà, l'integrazione e l'accoglienza del "più debole", il tutto in logica di rete (volontariato, cooperative sociali, ASL, mondo della scuola e del lavoro, Comuni limitrofi, ecc.)
- Attuazione delle politiche e competenze comunali in materia di sanità
- Gestione delle politiche per l'integrazione e pari opportunità
- Progettazione di piani di intervento per la promozione dello sport e delle politiche giovanili
- Gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi.
- Gestione dei rapporti con l'associazionismo sportivo.
- Promozione e programmazione dell'attività motoria e della pratica sportiva
- Gestione delle attività ed iniziative relative alle politiche giovanili.
- Attuazione delle funzioni di gestione degli albi regionali del terzo settore (cooperative, volontariato, promozione sociale) e funzioni legate all'attivazione e funzionamento del RUNTS per il territorio provinciale conferite da Regione Toscana
- Coordinamento dei progetti di servizio civile nazionale e regionale per il Comune di Arezzo;
- Gestione della Conferenza Zonale dei Sindaci e della Conferenza Zonale integrata
- Gestione, ripartizione e rendicontazione, in qualità di Ente Capofila, dei Fondi

Ministeriali Regionali, FSE, POR,PON destinati all'ambito territoriale e gestione delle piattaforme ministeriali in materia di Servizi Sociali

- Gestione procedure in materia di contributo affitti e morosità incolpevole
- Erogazione prestazioni sociali agevolate
- Supporto alle attività dei Centri di Aggregazione Sociale

## SERVIZIO CULTURA

***Le funzioni di valorizzazione, sviluppo e svolgimento delle attività culturali del Comune di Arezzo afferenti questo Servizio sono state temporaneamente trasferite alla Fondazione Guido d'Arezzo (Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/02/2018 - DGC n. 499 del 23/12/2019)***

**STATO DI  
AVANZAMENTO  
OBIETTIVI**

**al  
30.06.2022**

**ALL. A**

## Scheda Obiettivo avanzamento

### Parametri selezionati:

<b>Vista</b>	PERF_A_2022 Piano Strategico 2022-2024
<b>Livello</b>	Obiettivo Operativo
<b>Esercizio</b>	2022 - 2022

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_ASAssessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**RAFFORZARE IL TESSUTO SOCIALE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE DEI CAS**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_01 Coinvolgere i CAS nel presidio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Borri Luca	Collaboratore	5,00%		
Burroni Beatrice	Collaboratore	5,00%		
GARAVELLI PAOLA	Posizione Organizzativa	2,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Programmazione			01/01/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				
Proposta attività di interesse dell'amministrazione			01/03/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/03/2022				
monitoraggio			01/05/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/05/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero CAS coinvolti	EFFICIENZA	15,00	15,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_IP

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

**Offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi.**

Responsabile

Agostini Cecilia

Tipo di Obiettivo **Mantenimento**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_01 Coinvolgere i CAS nel presidio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	3,00%		
Gregori Miriam	Collaboratore	15,00%		
Grilli Simona	Collaboratore	20,00%		
Sgaravizzi Stefania	Direttore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RILEVAZIONE E ANALISI DELLE CRITICITA'		100,00	01/01/2022	30/06/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/01/2022	30/06/2022			
PROGETTAZIONE CORSI LINGUA ITALIANA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI			01/07/2022	31/08/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/07/2022				
REALIZZAZIONE CORSI E LABORATORI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI			01/09/2022	31/12/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			01/09/2022	31/12/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
NUMERO PROGETTI SCUOLE	EFFICIENZA	7,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB1\_IP**

Assessorato  
**Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COMuale**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'**

***Offerta di corsi di italiano nelle scuole del territorio in collegamento con gli istituti comprensivi.***

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Obiettivo Operativo

2022\_OB2\_IP

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

**ATTIVAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO DI PERCORSI DI COLLABORAZIONE/SOSTEGNO PER UNA EFFETTIVA E REALE AZIONE D'INTEGRAZIONE**

Responsabile

Agostini Cecilia

Tipo di Obiettivo **Mantenimento**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_01 Coinvolgere i CAS nel presidio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	3,00%		
Gregori Miriam	Collaboratore	15,00%		
Grilli Simona	Collaboratore	20,00%		
Sgaravizzi Stefania	Posizione Organizzativa	15,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RILEVAZIONE DELLE CRITICITA'		100,00	01/01/2022	28/02/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/01/2022	28/02/2022			
ATTIVAZIONE PERCORSO DI RILEVAZIONE PROGETTAZIONI NEL TERRITORIO (BANDO)		100,00	01/03/2022	31/05/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/03/2022	31/05/2022			
PROMOZIONE/SOSTEGNO PER REALIZZAZIONE PROGETTI			01/06/2022	31/12/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/06/2022				
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE			01/06/2022	31/12/2022		WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/06/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTO/BANDO	EFFICIENZA	1,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022\_OB2\_IP

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO IMMIGRAZIONE, INTEGRAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

**ATTIVAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO DI PERCORSI DI COLLABORAZIONE/SOSTEGNO PER UNA EFFETTIVA E REALE AZIONE D'INTEGRAZIONE**

Responsabile

Agostini Cecilia

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ATTIVAZIONE PERCORSI DI SOSTEGNO/PROMOZIONE	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_MS

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e  
periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,  
CONCESSIONI E AUTOPARCO

### Valutazione per l'esternalizzazione del servizio scolastico

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_02 Terzo settore

### Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	2,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
ERCOLANI FABRIZIO	Collaboratore	10,00%		
SORRENTINO RAFFAELE	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	10,00%		

### FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione di capitolato		100,00	01/01/2022	30/04/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2022	30/04/2022			
Gara Servizio e affidamento			01/04/2022	15/09/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/04/2022				

### GANTT

### INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Redazione di capitolato per il servizio di trasporto scolastico per le annualità scolastiche 2022/2023 e 2023/2024	EFFICIENZA	31/03/2022		
Collaborazione per l'individuazione dei criteri di aggiudicazione della gara entro il 15 settembre 2022	EFFICIENZA	15/09/2022		
Verifiche sul servizio	EFFICIENZA	2 volte a settimane		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

**2022\_OB4\_MS**

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità

**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,  
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

***Valutazione per l'esternalizzazione del servizio scolastico***

Responsabile

**Chieli Serena**

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_EUAssessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_03 La famiglia come strumento**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	2,00%		
Caneschi Carla	Collaboratore	20,00%		
Scatragli Donella	Collaboratore	10,00%		
Rosadi Francesca	Collaboratore	10,00%		
POMPEI CARLA	Collaboratore	20,00%		
Tenti Sara	Collaboratore	20,00%		
Biagini Anna Lisa	Direttore	20,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO			01/01/2022	30/06/2022	Biagini Anna Lisa	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
predisposizione bozza di regolamento da sottoporre alla competente commissione consiliare	EFFICIENZA	30/06/2022		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_EU

Assessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

**REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA ZONALE ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE ZONA DI AREZZO**

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno

**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_03 La famiglia come strumento

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Tenti Sara	Collaboratore	10,00%		
Biagini Anna Lisa	Direttore	20,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA ISTRUZIONE ZONA ARETINA			01/01/2022	31/12/2022	Biagini Anna Lisa	UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2022				

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
predisposizione bozza di regolamento da sottoporre all'esame della Conferenza Zonale Aretina	EFFICIENZA	31/12/2022		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB9\_EUAssessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI**DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO**Responsabile  
**Agostini Cecilia**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_03 La famiglia come strumento**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	2,00%		
Petri Maria Grazia	Collaboratore	5,00%		
BARUCCI DANIELA	Collaboratore	5,00%		
FAGIOLI LUCA	Collaboratore	5,00%		
SALVI VALTER	Collaboratore	40,00%		
Ingegner Viviana	Collaboratore	30,00%		
NOCCIOLINI MARIA CRISTINA	Collaboratore	5,00%		
Paggini Manuela	Collaboratore	5,00%		
CIOFINI ANNA	Collaboratore	5,00%		
Biagini Anna Lisa	Direttore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ANALISI DEL BISOGNO FORMATIVO DEL PERSONALE OPERANTE NEI SERVIZI		100,00	01/01/2022	30/04/2022		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2022	30/04/2022			
ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI DEI BAMBINI		100,00	01/01/2022	30/04/2022		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/01/2022	30/04/2022			
Predisposizione di un progetto condiviso con tutto il sistema integrato			01/05/2022	31/12/2022		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/05/2022				
INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO FORMATORE			01/05/2022	31/10/2022		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	
			01/05/2022				



Obiettivo Operativo  
2022\_OB9\_EU

Assessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

**DEFINIZIONE DI UN PATTO FORMATIVO COINVOLGENDO I SOGGETTI DEL SISTEMA INTEGRATO**

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
SCHEDE GRADIMENTO DA PARTE DEGLI EDUCATORI /INSEGNATI SERVIZI/SCUOLE DEL SISTEMA INTEGRATO			01/11/2022	31/12/2022		UFF. SERV EDUCATIVI SCOLASTICI	

**GANTT**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
INCONTRI FORMATIVI	EFFICIENZA	4,00		
ATTI AMMINISTRATIVI	EFFICIENZA	1,00		
PERCENTUALE DI RILEVAZIONE DI GRADIMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI	EFFICIENZA	40		N. PARTECIPANTI IN MEDIA AD OGNI INCONTRO 35/40

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_APAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati**Responsabile  
**Poponcini Aldo**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_04 Sviluppo della Polizia Locale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	10,00%		
Scartoni Silvia	Collaboratore	10,00%		
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	10,00%		
ERMINI MARIO	Collaboratore	10,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	10,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	10,00%		
Milloni Massimo	Collaboratore	10,00%		
Bigliuzzi Marco	Collaboratore	20,00%		
Bigliuzzi Gianni	Collaboratore	30,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	30,00%		
MIRELLI FRANCESCO	Collaboratore	20,00%		
Bonet Marco	Collaboratore	40,00%		
CIABATTI CLAUDIO	Collaboratore	20,00%		
AGOSTINELLI FEDERICO	Collaboratore	40,00%		
BENNATI LUIGI	Collaboratore	40,00%		
Bracchini Giacomo	Collaboratore	40,00%		
BUTALI FABIO	Collaboratore	40,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	40,00%		
CARNESCIALI MARCO	Collaboratore	40,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	40,00%		

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_APAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati**Responsabile  
Poponcini Aldo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
GARZI GABRIELE ALESSANDRO	Collaboratore	40,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	40,00%		
MAGI TOMMASO	Collaboratore	40,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	10,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	10,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	10,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	10,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	10,00%		
Bertocci Daniela	Collaboratore	20,00%		
Boncompagni Adriano	Collaboratore	20,00%		
Boschi Tiziana	Collaboratore	20,00%		
Giorgi Ginetto	Collaboratore	20,00%		
Benucci Barbara	Collaboratore	80,00%		
GIALLI FABIO	Collaboratore	80,00%		
Laurenzi Moreno	Collaboratore	80,00%		
Postiglione Roberto	Collaboratore	80,00%		
Statuti Fiorella	Collaboratore	80,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Implementazione attività di controllo esterno Aumento servizi di pattugliamento finalizzati a un capillare controllo dell'intero territorio comunale.		100,00	01/01/2022	30/06/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2022	30/06/2022			



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_AP

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

**Diversificazione dei controlli nelle aree del territorio in rapporto alle statistiche sui reati**

Responsabile  
Poponcini Aldo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Addestramento del personale			01/09/2022	30/10/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
Monitoraggio interventi esterni Polizia Locale			01/12/2022	31/12/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	Realizzazione di reportistica tramite dati in possesso della Centrale Operativa al fine di organizzare al meglio gli interventi esterni.

#### GANTT

#### INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Corsi di formazione finalizzati all'utilizzo di strumenti di controllo dell'autotrasporto e di controllo della regolarità dei veicoli in materia di assicurazione obbligatoria, revisione e velocità.	ATTIV	31/10/2022		
Diversificazione dei controlli (furti, cds, mancato rispetto dei regolamenti di polizia urbana, polizia giudiziaria, rispetto delle normative anti covid.)	QUANTITATIVO	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_APAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di Polizia di Prossimità**Responsabile  
**Poponcini Aldo**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_04 Sviluppo della Polizia Locale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	10,00%		
Bigliazzi Marco	Collaboratore	10,00%		
CINI CLAUDIO	Collaboratore	70,00%		
DECENTI UMBERTO	Collaboratore	70,00%		
ERMINI MARIO	Collaboratore	70,00%		
Bigliazzi Gianni	Collaboratore	30,00%		
LIBERATO DANIELE	Collaboratore	70,00%		
PICAZIO STEFANIA	Collaboratore	70,00%		
Scartoni Silvia	Collaboratore	70,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Attivazione della collaborazione con ufficio ambiente e ufficio veterinario		100,00	01/01/2022	30/06/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2022	30/06/2022			
Formazione interna del personale dedicato all'attività di contrasto al maltrattamento degli animali e relativa attività sanzionatoria.		100,00	01/01/2022	30/06/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2022	30/06/2022			
Monitoraggio e verifica dell'attività svolta			01/07/2022	31/12/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB2\_AP**

Assessorato  
**Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**

***Rafforzamento qualità e quantità dei servizi di Polizia di Prossimità***

Responsabile  
**Poponcini Aldo**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Controllo dei maltrattamenti sugli animali	QUANTITATIVO	10,00		
Percentuale di risposta sulle segnalazioni dei cittadini inerenti al maltrattamento degli animali	EFFICIENZA	100		

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TP

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

**Intensificare l'attività di Polizia Giudiziaria e di Polizia Amministrativa**

Responsabile  
Milloni Massimo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno

**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_04 Sviluppo della Polizia Locale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Milloni Massimo	Responsabile	20,00%		
Bigliazzi Gianni	Collaboratore	30,00%		
Brutti Gianluca	Collaboratore	30,00%		
MIRELLI FRANCESCO	Collaboratore	20,00%		
AGOSTINELLI FEDERICO	Collaboratore	10,00%		
BENNATI LUIGI	Collaboratore	10,00%		
Bracchini Giacomo	Collaboratore	10,00%		
BUTALI FABIO	Collaboratore	10,00%		
CARNESCIALI FABIO	Collaboratore	10,00%		
CARNESCIALI MARCO	Collaboratore	10,00%		
FRONDAROLI DAVIDE	Collaboratore	10,00%		
GARZI GABRIELE ALESSANDRO	Collaboratore	10,00%		
GHEZZI SONIA	Collaboratore	10,00%		
MAGI TOMMASO	Collaboratore	10,00%		
Paceschi Mirco	Collaboratore	30,00%		
Batistelli Iris	Collaboratore	10,00%		
Belardi Alice	Collaboratore	10,00%		
DONATI PAOLO	Collaboratore	10,00%		
GORI MICHELE	Collaboratore	10,00%		
Mancini Alessio	Collaboratore	10,00%		



Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TP

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO VICECOMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

**Intensificare l'attività di Polizia Giudiziaria e di Polizia Amministrativa**

Responsabile  
Milloni Massimo

### Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Direttore	10,00%		

### FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Attuazione di controlli in collaborazione con altre Forze di Polizia, con altri soggetti istituzionali.			01/01/2022	31/12/2022		UFFICIO VICECOMANDANTE PM	
			01/01/2022				
Intensificazione attività di controllo del territorio in materia di antidegrado e di rispetto delle normative anti-covid			01/01/2022	30/06/2022		UFFICIO VICECOMANDANTE PM	La fase non si è ancora conclusa per il perdurare della situazione
			01/01/2022				
Monitoraggio e controllo dell'attività svolta			01/07/2022	31/12/2022		UFFICIO VICECOMANDANTE PM	

### GANTT

### INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero controlli congiunti con altre Forze di Polizia e altre istituzioni su manifestazioni, rispetto normative anti covid, eventi, pubblici spettacoli e/o situazioni penalmente e/o amministrativamente rilevanti. ( valore del 2021 era 35 )	QUANTITATIVO	50		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_AP

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE

**Utilizzo del supporto informatico nel monitoraggio delle Zone d'intervento**

Responsabile  
**Poponcini Aldo**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno

**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_04 Sviluppo della Polizia Locale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Poponcini Aldo	Responsabile	10,00%		
Nocentini Carla	Collaboratore	10,00%		
Bandelloni Silvia	Collaboratore	30,00%		
Fausti Ilaria	Collaboratore	30,00%		
GORI PAOLA	Collaboratore	30,00%		
Peruzzi Roberto	Collaboratore	30,00%		
Barbagli Tullio	Collaboratore	30,00%		
Casini Alessandro	Collaboratore	30,00%		
Bonet Marco	Collaboratore	20,00%		
Ricci Laura	Collaboratore	30,00%		
Coralli Chiara	Collaboratore	30,00%		
Emiliani Cristina	Collaboratore	30,00%		
Mancini Luciana	Collaboratore	30,00%		
Picchioni Carlo	Collaboratore	30,00%		
SACCHINI STEFANIA	Collaboratore	30,00%		
Vernucci Maria Teresa	Collaboratore	30,00%		
Aratoli Teresa	Collaboratore	30,00%		
Bigliuzzi Marco	Collaboratore	20,00%		
Aceti Laura	Collaboratore	10,00%		

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_APAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFFICIO COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE**Utilizzo del supporto informatico nel monitoraggio delle Zone d'intervento**Responsabile  
Poponcini Aldo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gare per acquisto nuovi autovelox, nuove telecamere per video controllo ztl e nuovi palmari per violazioni al cds		100,00	01/01/2022	31/01/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	Solo per autovelox: Gara avviata - ad oggi ancora in attesa della autorizzazione da parte dell'Ente proprietario della strada e Prefettura
			01/01/2022	30/06/2022			
Comunicazione tramite canali stampa delle nuove modalità di inserimento a cura dell'utenza dei permessi provvisori giornalieri per accesso alle ztl.		100,00	01/01/2022	30/04/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/01/2022	30/06/2022			
Formazione del personale relativa alle nuove strumentazioni		100,00	01/02/2022	30/06/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	
			01/02/2022	30/06/2022			
Monitoraggio e verifica dell'attività svolta			01/07/2022	31/12/2022		UFFICIO COMANDANTE P.M.	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Percentuale di strumentazione sostituita e rinnovata.	EFFICACIA	50		
Percentuale di inserimento on line di permessi provvisori ztl da parte di utenti.	IO	50		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_CR

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE

**VALORIZZAZIONE PERSONALE INTERNO**

Responsabile

**Rulli Lucia**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_07 Proseguire nella politica assunzionale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	5,00%		
Andreozzi Massimo	Collaboratore	5,00%		
ROSSI ILARIA	Collaboratore	10,00%		
Vanni Fabio	Collaboratore	10,00%		
Brogi Paolo	Collaboratore	10,00%		
Cassai Rita	Collaboratore	10,00%		
Martinelli Emanuela	Collaboratore	10,00%		
Milani Ida	Collaboratore	10,00%		
Ferri Gianni	Direttore	30,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
analisi dei dati relativi ai titoli di studio e formazione del personale dipendente presenti nelle banche dati delle progressioni economiche orizzontali.		100,00	01/01/2022	28/02/2022	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/01/2022	28/02/2022			
Aggiornamento della banca dati giuridica con i dati acquisiti negli ultimi 3 anni dai dipendenti in sede di procedure peo.		100,00	01/03/2022	31/05/2022	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/03/2022	31/05/2022			
Supporto alla Direzione per la mappatura delle professionalità presenti nell'ente, distinta per titoli di studio e formazione professionale, organizzata anche in funzione delle selezioni PEO.			01/06/2022	31/08/2022	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	
			01/06/2022				



Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_CR

Assessorato  
**Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COMuale**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO GESTIONE CONTABILE DEL PERSONALE**

**VALORIZZAZIONE PERSONALE INTERNO**

Responsabile  
**Rulli Lucia**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto alla Direzione per creare una banca dati informatica del personale distinta per titoli di studio e categoria			01/09/2022	31/12/2022	Ferri Gianni	UFF. GEST CONTABILE PERSONALE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero banche dati create	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_SOAssessorato  
**Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale**Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PERSONALE****VALORIZZAZIONE PERSONALE INTERNO**Responsabile  
**Rulli Lucia**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_07 Proseguire nella politica assunzionale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	30,00%	01/01/2022	31/12/2022
Alterio Antonella	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bracciali Luana	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Rossi Lisa	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
ROSSI LUCREZIA	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Tappeti Martina	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Zacchei Stefano	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi dei dati relativi ai titoli di studio e formazione del personale dipendente contenuti nella banca dati giuridica		100,00	01/01/2022	31/03/2022	Rulli Lucia	SERVIZIO PERSONALE	
			01/01/2022	31/03/2022			
Aggiornamento della banca dati giuridica con i dati acquisiti negli ultimi 3 anni dai dipendenti in sede di procedure peo.		100,00	01/04/2022	30/06/2022	Rulli Lucia	SERVIZIO PERSONALE	
			01/04/2022	30/06/2022			
mappatura delle professionalità presenti nell'ente diistinta per titoli di studio e formazione professionale			01/07/2022	30/09/2022	Rulli Lucia	SERVIZIO PERSONALE	
			01/07/2022				
Creazione banca dati informatica del personale distinta per titoli di studio e categoria			01/07/2022	31/12/2022	Rulli Lucia	SERVIZIO PERSONALE	
			01/07/2022				

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB01\_SO**

Assessorato  
**Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio COMuale**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PERSONALE**

**VALORIZZAZIONE PERSONALE INTERNO**

Responsabile  
**Rulli Lucia**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero banche dati create	QUANTITATIVO	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_GI

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,  
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

**Migliorare la qualità degli obiettivi di performance (a partire dagli obiettivi operativi del DUP sino agli obiettivi gestionali del PEG)**

Responsabile  
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno

**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_08 Consolidare la pace sindacale

### Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%		
Papi Veronica	Collaboratore	10,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	35,00%		

### FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Rilettura dei dati inseriti relativi agli obiettivi gestionali del triennio		100,00	01/01/2022	20/01/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022	20/01/2022			
Istruttoria e individuazione criticità		100,00	21/01/2022	31/01/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			21/01/2022	23/01/2022			
Comunicazione criticità ai responsabili degli Obiettivi		100,00	01/02/2022	04/02/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			20/01/2022	03/02/2022			
Supporto e condivisione modifiche ai dati degli obiettivi		100,00	02/02/2022	04/02/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			02/02/2022	04/02/2022			
Condivisione dati inseriti con Assessori preliminarmente alla approvazione del PDO		100,00	07/02/2022	11/02/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	per volontà della Amministrazione l'approvazione del PDO è stata rimandata ad Aprile 2022
			07/02/2022	11/04/2022			
Supporto alla predisposizione di obiettivi per l'approvazione del DUP			01/05/2022	15/07/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			16/06/2022				



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_GI

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,  
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

**Migliorare la qualità degli obiettivi di performance (a partire dagli obiettivi operativi del DUP sino agli obiettivi gestionali del PEG)**

Responsabile  
Rossi Gianni

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Presentazione e condivisione obiettivi con Assessori per coerenza con strategie al fine della predisposizione del DUP			01/07/2022	31/07/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	

GANTT							

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Segnalazioni scritte rispetto alle criticità rilevate	EFFICIENZA	100%		
Modifiche apportate rispetto alle criticità segnalate	EFFICIENZA	70%		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_GIAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,  
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**Aggiornamento del sistema di valutazione**Responsabile  
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_08 Consolidare la pace sindacale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	20,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	5,00%		
Papi Veronica	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto alla verifica di congruità del sistema di valutazione e misurazione delle performance			01/06/2022	30/09/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	Bando per individuazione dell'OIV : riaperti i termini per presentare domanda di partecipazione fino al 15 luglio
Supporto alla eventuali modifiche individuate con l'OIV			01/09/2022	30/11/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
Finalizzazione del SMVP e predisposizione proposta di delibera di approvazione			01/12/2022	31/12/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Supporto analisi del SMVP	EFFICACIA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_ULAssessorato  
**Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione**Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO LEGALE****Regolamento patrocinio legale**Responsabile  
**Rulli Lucia**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_09 Progetto "La città dei diritti"**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rulli Lucia	Responsabile	30,00%	01/01/2022	31/12/2022
Badii Floriana	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Testerini Samuele	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/07/2022
Moneti Fabrizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/07/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
analisi disciplina di riferimento		100,00	01/01/2022	31/03/2022	Rulli Lucia	SERVIZIO LEGALE	
			01/01/2022	31/03/2022			
analisi e studio della giurisprudenza e della dottrina vigente funzionale alla redazione della regolamentazione.			01/04/2022	31/07/2022		SERVIZIO LEGALE	
			01/04/2022				
predisposizione bozza regolamento patrocinio legale			01/08/2022	31/12/2022		SERVIZIO LEGALE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero bozze regolamento predisposte	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_MTAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STABILI****Interventi sugli edifici scolastici**Responsabile  
**Chieli Serena**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_09 Progetto "La città dei diritti"**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	50,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	20,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	50,00%		
Meazzini Roberto	Posizione Organizzativa	30,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione per la realizzazione di nuovi edifici scolastici			01/01/2022	30/11/2022	Meazzini Roberto	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Predisposizione di progetti per la riqualificazione dei locali mensa all'interno di edifici scolastici			01/01/2022	30/11/2022	Meazzini Roberto	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Predisposizione di progetti di manutenzione straordinaria su edifici scolastici e stabili comunali		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Meazzini Roberto	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022	30/06/2022			

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_MT

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STABILI**

***Interventi sugli edifici scolastici***

Responsabile  
**Chieli Serena**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progettazione della scuola materna Tortaia	EFFICIENZA	80%		
Progetti per interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali e scuola	EFFICIENZA	4,00		
Stati di avanzamento lavori	EFFICIENZA	4,00		
Progettazione di interventi di riqualificazione su alcune mense scolastiche	EFFICIENZA	50%		
Redazione di accordi quadro per interventi vari	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione:        %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SDAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA**La P.A. accessibile - 2022**Responsabile  
**Agostini Cecilia**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lanzi Eleonora	Collaboratore	3,00%	01/03/2022	15/06/2022
Mugnai Roberta	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bamonte Maria	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Severi Guido	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	30/04/2022
Biribicchi Naira	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bastianelli Antonella	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Biagi Daniele	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Borri Manola	Collaboratore	10,00%		
Butti Mauro	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Ducci Margherita	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Fratini Eleonora	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Fei Isabella	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Masetti Mirella	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Nicoletta Merli	Collaboratore	10,00%		
Pierini Marino	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
REMI CHIARA	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Rossi Rosa	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Rustici Sara	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/01/2022
SERENI SAURO	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SDAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

La P.A. accessibile - 2022

Responsabile  
Agostini Cecilia

## Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Sonnacchi Roberta	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Aldinucci Paola	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Aterini Edoardo	Collaboratore	3,00%	01/03/2022	31/12/2022
CHECCHI FILIPPO	Collaboratore	3,00%	16/06/2022	31/12/2022
Iannaccone Rossella	Direttore	30,00%	01/01/2022	31/12/2022

## FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione, a seguito di verifica con l'ufficio gestione sistemi informativi, dei procedimenti per i quali attivare le istanze on line		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	comunicazioni mail del 02.02. 2022 ed 08.03.2022 per la predisposizione delle richieste on line tramite elixform per l'assegnazione numero civico e disponibilità a nomina scrutatore supplente; mail del 28 - 29 - 31 marzo relative ai test di prova del nu
			01/01/2022	30/06/2022			
predisposizione del modulo digitale per presentare l'istanza tramite piattaforma elix form e per l'eventuale pagamento on line tramite Pago PA			03/01/2022	30/11/2022	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	predisposizione modulo richiesta numero civico in data 21.01.2022; predisposizione modulo domanda disponibilità scrutatore in data 09.03.2022
			03/01/2022				



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SD

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI E STATISTICA

**La P.A. accessibile - 2022**

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
attivazione del servizio on line , pubblicazione della pagina informativa sul sito e comunicazione all'utenza			01/02/2022	31/12/2022	Iannaccone Rossella	UFFICIO DEMOGRAFICI/STATISTICA	attivazione della richiesta on line numeri civici in data 02.02.22; attivazione domanda on line scrutatori supplenti in data 26.05.2022; attivazione nuova richiesta on line mutuaione residenza in data 04.04.2022
			01/02/2022				

#### GANTT

#### INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
n. servizi demografici on line attivati (richiesta assegnazione numero civico e richiesta servizi o certificati anagrafici)	INPUT	2,00	2,00	richiesta on line assegnazione numero civico e disponibilità nomina scrutatore supplente

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SG

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
SEGRETERIA GENERALE

**Migliorare il sistema dei controlli interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione**

Responsabile  
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno

**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti							
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine			
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%	21/07/2021				
Pluchino Clara	Collaboratore	20,00%					
Lanternini Silvio	Collaboratore	10,00%					
Mangani Paolo	Collaboratore	10,00%					

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa con report su base semestrale per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022 con report da produrre entro il 31/07/2022.		85,00	01/01/2022	31/07/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022				
Aggiornamento della metodologia del controllo successivo di regolarità amministrativa nella sezione anticorruzione del PIAO 2022 al fine di garantire il collegamento tra tale sistema di controllo e l'attività di prevenzione della corruzione		100,00	01/01/2022	30/06/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022	27/04/2022			
Predisposizione di una proposta di modifica delle disposizioni del Testo Unico regolamentare sui controlli interni che disciplinano il controllo successivo di regolarità amministrativa, da sottoporre alla competente commissione consiliare		50,00	01/01/2022	31/07/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022				
Adozione di una direttiva del Segretario Generale in materia di controllo successivo di regolarità amministrativa da trasmettere agli uffici		100,00	01/01/2022	31/07/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022	18/05/2022			
Svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa con report su base trimestrale per il periodo dal 01/07/2022 al 30/09/2022 con report da produrre entro il 31/10/2022.			01/07/2022	31/10/2022		SEGRETERIA GENERALE	

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SGAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
SEGRETERIA GENERALE**Migliorare il sistema dei controlli interni anche in ragione degli obblighi, vincoli e adempimenti vari previsti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione**Responsabile  
Pisacane Alfonso**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Produzione di un report semestrale dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa per il periodo dal 01/01/2022 al 30/06/2022	OUTPUT	1,00		
Produzione di un report trimestrale dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa per il periodo dal 01/07/2022 al 30/09/2022	OUTPUT	1,00		
Predisposizione della sezione anticorruzione del PIAO 2022 contenente la nuova metodologia del controllo successivo da sottoporre all'approvazione dell'organo competente	IO	ON		
Numero direttive/circolari del Segretario Generale diramate in materia di controllo successivo di regolarità amministrativa	OUTPUT	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo

2022\_OB2\_GI

Assessorato

Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità

SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE, INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

**Coordinare e supportare i servizi dell'ente nell'attivazione delle indagini di qualità in un'ottica strategica**

Responsabile

Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_09 Progetto "La città dei diritti"**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi e monitoraggio servizi a rilevanza esterna su attuazione carte di qualità			01/01/2022	31/05/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/07/2022				
Mappatura servizi che hanno effettuato indagini di customer negli ultimi cinque anni			01/06/2022	30/06/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/07/2022				
Elaborazione con uffici interessati di questionari per la rilevazione della Customer			01/07/2022	31/10/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Elaborazione di una proposta condivisa con gli uffici interessati di questionari per la customer	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_SGAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
SEGRETERIA GENERALE**Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_09 Progetto "La città dei diritti"**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%	21/07/2021	
Pluchino Clara	Collaboratore	20,00%		
Lanternini Silvio	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Individuazione, da parte del RPCT e con la collaborazione dei Dirigenti, di un gruppo di referenti di servizio per l'attività di prevenzione della corruzione		100,00	01/01/2022	31/03/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022	25/02/2022			
Predisposizione della sezione anticorruzione PIAO 2022 con adeguamento alla normativa sopravvenuta, aggiornamento dell'analisi del contesto interno, definizione della metodologia per l'analisi dei rischi, definizione del collegamento con la performance		100,00	01/01/2022	30/06/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022	27/04/2022			
Esecuzione delle attività individuate nella sezione anticorruzione del PIAO 2022 con il coinvolgimento dei servizi/progetti dell'Ente.			01/07/2022	31/12/2022		SEGRETERIA GENERALE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Costituzione di un gruppo di lavoro dei referenti di servizio per l'attività di prevenzione della corruzione	IO	ON		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_SG

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
SEGRETERIA GENERALE

***Sviluppare una efficace azione di prevenzione dei fenomeni corruttivi***

Responsabile  
Pisacane Alfonso

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione della sezione anticorruzione PIAO 2022 contenente una nuova analisi del contesto interno, l'aggiornamento della metodologia per l'analisi dei rischi, l'introduzione di un collegamento con la performance.	IO	ON		
Numero di corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione organizzati per il personale dipendente dell'Ente.	OUTPUT	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_SG

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
SEGRETERIA GENERALE

**Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in A.T. di atti e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti**

Responsabile  
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno  
**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_09 Progetto "La città dei diritti"

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%	21/07/2021	
Pluchino Clara	Collaboratore	20,00%		
FLORENZANO DANIELA	Collaboratore	10,00%		
Mangani Paolo	Collaboratore	10,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica delle modalità di alimentazione automatica degli elenchi della sezione Amministrazione Trasparente ed elaborazione, in collaborazione con l'Ufficio gestione sistemi informativi, di soluzioni per razionalizzarne il funzionamento.		100,00	01/01/2022	31/03/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022	31/03/2022			
Predisposizione della sezione anticorruzione PIAO 2022 con l'aggiornamento degli obblighi di pubblicazione ed il collegamento con la performance		100,00	01/01/2022	30/06/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022	27/04/2022			
Esecuzione delle attività individuate nella sezione anticorruzione del PIAO 2022 con il coinvolgimento dei servizi/progetti dell'Ente.			01/07/2022	31/12/2022		SEGRETERIA GENERALE	

GANTT							



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_SG

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
SEGRETERIA GENERALE

***Promuovere maggiori livelli di trasparenza attraverso la pubblicazione in A.T. di atti e documenti ulteriori rispetto a quelli previsti***

Responsabile  
Pisacane Alfonso

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Produzione di un report che evidenzi le verifiche effettuate sulle modalità di alimentazione automatica degli elenchi e le soluzioni elaborate in collaborazione con gli uffici per l'aggiornamento del sistema informativo	OUTPUT	1,00		
Predisposizione della sezione anticorruzione PIAO 2022 contenente misure di trasparenza aggiornate rispetto a quelle previste dalla normativa e dal precedente Piano anticorruzione ed il collegamento con la performance	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_PAAssessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UECentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.**Responsabile  
Dell'Anna FrancescoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_10 Progetto Generazione Futura

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	5,00%	19/03/2022	31/12/2022
Meacci Enrico	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	19/06/2022
Sandroni Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
La Mastra Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Sani David	Collaboratore	10,00%	01/10/2022	31/12/2022
Coppi Andrea	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Nardi Fabio	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Maurizi Matteo	Collaboratore	10,00%	07/03/2022	31/12/2022
Menchetti GianCarlo	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/01/2022

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
verifica immobili da valorizzare			01/01/2022	31/12/2022		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				
attivazione procedure valorizzazione			01/01/2022	31/12/2022		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				

## GANTT



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022\_OB1\_PA

Assessorato

Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità

UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

***Valorizzazione del patrimonio immobiliare attraverso alienazioni, permuta, concessioni di immobili e concessioni di valorizzazione.***

Responsabile

Dell'Anna Francesco

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero procedure valorizzazione immobili	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_STAssessorato  
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità  
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Schedatura impianti e avvio delle procedure per la riqualificazione (DGC n. 95/2021)**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_10 Progetto Generazione Futura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Zei Giordano	Collaboratore	70,00%	01/01/2022	31/12/2022
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	30,00%	01/01/2022	31/12/2022
Gialli Laura	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	20,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione schede tecniche degli impianti sportivi da riqualificare		100,00	01/01/2022	30/04/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2022	30/04/2022			
predisposizione Avviso pubblico tipo e capitolato tipo		100,00	01/02/2022	28/02/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/02/2022	10/02/2022			
Predisposizione modifiche al Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali		100,00	15/02/2022	31/03/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			15/02/2022	17/03/2022			
Pubblicazione avvisi per impianto o gruppi di impianti		100,00	04/04/2022	30/06/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			12/05/2022	22/06/2022			
Valutazione progetti presentati da parte di commissione tecnica			01/06/2022	30/09/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			24/06/2022				
Affidamento impianti e stipula convenzioni			01/09/2022	30/11/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_ST

Assessorato  
Sport, Politiche giovanili

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

**Schedatura impianti e avvio delle procedure per la riqualificazione (DGC n. 95/2021)**

Responsabile  
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Identificazione criteri per i controlli sugli impianti in concessione e avvio controlli			01/10/2022	31/12/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	

**GANTT**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
redazione schede tecniche per impianti da riqualificare (% schede realizzate sul totale degli impianti da riqualificare)	EFFICACIA	60%		
Numero impianti comunali oggetto di avviso di riqualificazione e gestione	OUTPUT	7,00		
provvedimento di approvazione criteri per l'effettuazione dei controlli sugli impianti sportivi in concessione	OUTPUT	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_STAssessorato  
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità  
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Voucher per lo sport anno 2022**Responsabile  
**Agostini Cecilia**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_1 La Città di tutti e di ciascuno**Obiettivo strategico:** 2022\_1\_10 Progetto Generazione Futura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Gialli Laura	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Mencucci Alessandra	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Dell'Ogna Lisa	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione e liquidazione voucher 2021		100,00	01/01/2022	31/03/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2022	21/04/2022			
redazione e pubblicazione avviso anno 2022			01/05/2022	30/06/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/07/2022				
Informazione alle società sportive per accreditamento anno 2022			01/05/2022	31/10/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
Redazione graduatoria beneficiari ed emissione voucher			01/07/2022	15/09/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
Liquidazione voucher e gestione criticità			01/10/2022	31/12/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB4\_ST**

Assessorato  
**Sport, Politiche giovanili**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**

***Voucher per lo sport anno 2022***

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Pubblicazione graduatoria entro avvio attività sportive 2022-2023	EFFICIENZA	15/09/2022		
Numero di società sportive accreditate	OUTPUT	50,00		

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_AFAssessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UECentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA'  
FINANZIARIE**IMPLEMENTAZIONE PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI CREDITI DELL'ENTE,  
RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATE, AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICACE  
L'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE IN FASE DI MANDATO DI PAGAMENTO.**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_02 Pace fiscale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%	12/07/2021	
MANNELLI ELEONORA	Collaboratore	15,00%		
Bianchi Elisa	Collaboratore	15,00%		
Branchi Tiziana	Collaboratore	15,00%		
Ciofi Gianfranco	Collaboratore	15,00%		
Salvi Alessandro	Collaboratore	15,00%		
Nucci Francesca	Collaboratore	15,00%		
Marchi Cristina	Posizione Organizzativa	20,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione nuova entrata da far inserire in "entrate attese" della procedura finanziaria informatica.		100,00	01/01/2022	31/07/2022	Marchi Cristina	ATTIVITA' FINANZIARIE	
			07/01/2022	13/06/2022			
effettuazione di compensazione debiti/crediti con l'entrata di nuovo inserimento nella sezione "entrate attese" della procedura finanziaria e successivamente a segnalazione proveniente dalla medesima sezione.			01/08/2022	31/12/2022	Marchi Cristina	ATTIVITA' FINANZIARIE	

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_AF

Assessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA'  
FINANZIARIE

**IMPLEMENTAZIONE PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DEI CREDITI DELL'ENTE,  
RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI ENTRATE, AL FINE DI RENDERE PIU' EFFICACE  
L'ATTIVITA' DI COMPENSAZIONE IN FASE DI MANDATO DI PAGAMENTO.**

Responsabile  
Pisacane Alfonso

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
INDIVIDUAZIONE ENTRATA	EFFICACIA	SI		
COMPENSAZIONE DI SOMME DA EROGARE A TERZI CON CREDITI PER TIPOLOGIA ENTRATA INDIVIDUATA	EFFICACIA	>=1		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_PPAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
UFFICIO PARTECIPAZIONI**Garantire il coordinamento dell'attività di controllo da parte dei servizi competenti per materia sugli organismi partecipati ai sensi del D.lgs. 175/2016 e dell'aggiornato testo unico controlli interni**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_02 Pace fiscale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%		
Cammarata Fiorenza	Collaboratore	50,00%	01/01/2022	31/12/2022
Trippi Marzia	Collaboratore	45,00%	01/01/2022	31/12/2022
Moretti Fabio	Posizione Organizzativa	55,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi dello stato corrente: definizione dell'ambito di intervento in tema di attività di controllo da parte dei servizi competenti per materia sugli organismi partecipati.		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			01/01/2022	30/06/2022			
Progettazione di un assetto coordinato relativamente alle attività di controllo sui servizi gestiti dagli organismi partecipati e pianificazione delle attività necessarie per raggiungerlo. Adozione delle azioni di coordinamento.			01/07/2022	31/12/2022	Moretti Fabio	PARTECIPAZIONI	
			01/07/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione sulle attività condotte finalizzate al conseguimento dell'obiettivo	IO	On		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_0B1\_CAAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI****Costituzione forum on line in materia di codice appalti**Responsabile  
**Dell'Anna Francesco**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Emiliani Raffaello	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Farsetti Cristina	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Paggini Paola	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cimballi Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Caposciutti Lara	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Caneschi Sabrina	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Viciani Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione scheda informativa		100,00	01/01/2022	31/03/2022		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/01/2022	31/03/2022			
Utilizzo account telematico dedicato nel quale inserire le informazioni, novità dottrinali, giurisprudenziali ed eventuali quesiti			01/03/2022	31/12/2022		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/03/2022				
Incontri con Servizi/Uffici dell'Ente di restituzione del feed-back e presentazione del report annuale			01/07/2022	31/12/2022		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/07/2022				

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_0B1\_CA

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI**

***Costituzione forum on line in materia di codice appalti***

Responsabile  
**Dell'Anna Francesco**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Modelli informativi (per inserimento aggiornamenti dottrinali e giurisprudenziali)	EFFICIENZA	100%		
Account telematico	EFFICIENZA	1,00		
Incontri con Servizi/Uffici	EFFICIENZA	2,00		
Report annuale	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_UI

Assessorato  
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casa

Centro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI

**Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione**

Responsabile  
Rossi Gianni

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile  
**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Nicola	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Peruzzi Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi, con il supporto degli uffici interessati, dei procedimenti da informatizzare		100,00	18/04/2022	31/05/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			18/04/2022	31/05/2022			
Selezione dei procedimenti da informatizzare, sulla base della fattibilità e delle risorse disponibili			01/06/2022	30/09/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/06/2022				
Implementazione ed attivazione dei servizi			03/10/2022	31/12/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuovi servizi attivati	OUTPUT	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_UIAssessorato  
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**Creazione di un assistente digitale (chatbot) dotato di intelligenza artificiale per fornire informazioni ed orientare gli utenti del portale istituzionale**Responsabile  
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi e selezione partner		100,00	01/01/2022	30/04/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2022	30/04/2022			
Predisposizione e configurazione			01/05/2022	31/08/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/05/2022				
Teaching AI e affinamento			01/09/2022	31/12/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
MONitoraggio	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB05\_UIAssessorato  
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**Implementazione della interfaccia web per il rilascio dei permessi provvisori di accesso alla ZTL**Responsabile  
**Rossi Gianni**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	5,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Configurazione e attivazione Permessi temporanei		100,00	01/01/2022	28/02/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2022	28/02/2022			
Configurazione e attivazione tutti Permessi		100,00	01/03/2022	31/05/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/03/2022	31/05/2022			
Completamento servizio online e collaudo			01/06/2022	31/12/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/06/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
MEssa online del servizio	IO	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB06\_UIAssessorato  
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**Implementare un sistema di gestione digitalizzata delle interrogazioni e degli atti di indirizzo**Responsabile  
**Rossi Gianni**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Nicola	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Peruzzi Luca	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi e definizione della piattaforma		100,00	01/01/2022	31/03/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/01/2022	31/03/2022			
Configurazione e startup			01/04/2022	31/08/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/04/2022				
Perfezionamento e collaudo			01/09/2022	31/12/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
completamento	IO	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_CCAssessorato  
Presidente del Consiglio ComunaleCentro di Responsabilità  
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Razionalizzazione e ottimizzazione dei procedimenti sul piano della semplificazione, informatizzazione e trasparenza.**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Bloise Leonardo	Collaboratore	5,00%		
Improta Anna Maria	Collaboratore	10,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	5,00%		
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione sui processi/procedimenti gestiti dall'ufficio, analisi criticità e margini di miglioramento, studio dei possibili interventi innovativi		100,00	01/01/2022	30/04/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/01/2022	30/04/2022			
individuazione dei procedimenti/processi di lavoro su cui intervenire nell'annualità, valutarne priorità e fattibilità		100,00	01/02/2022	29/04/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/02/2022	29/04/2022			
raccordo con eventuali uffici coinvolti per competenza nell'intervento di razionalizzazione			02/05/2022	29/07/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			02/05/2022				
messa a punto, sperimentazione e implementazione dell'intervento di razionalizzazione			01/08/2022	31/12/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB1\_CC**

Assessorato  
**Presidente del Consiglio Comunale**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

***Razionalizzazione e ottimizzazione dei procedimenti sul piano della semplificazione, informatizzazione e trasparenza.***

Responsabile  
**Pisacane Alfonso**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Ricognizione quadro dei procedimenti e relativi margini di ottimizzazione	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_GSAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO**Implementare un sistema di gestione digitalizzata delle interrogazioni e degli atti di indirizzo**Responsabile  
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%		
Rustici Sara	Collaboratore	25,00%	01/02/2022	31/12/2022
Romanelli Nadia	Collaboratore	25,00%		
Bini Renata	Collaboratore	25,00%		
Milani Tiziana	Collaboratore	13,00%		
Tortora Stefania	Collaboratore	5,00%		
Testi Antonella	Collaboratore	25,00%		
Rotelli Serena	Posizione Organizzativa	25,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi del processo lavorativo attuale per la parte afferente all'operatività della Segreteria del Sindaco e singoli Assessorati		100,00	03/01/2022	31/01/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	
			03/01/2022	31/01/2022			
Definizione delle esigenze operative ai fini dello sviluppo informatico del programma gestionale di concerto con l'ufficio del Consiglio Comunale		100,00	10/01/2022	31/01/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	
			10/01/2022	31/01/2022			
Incontri di confronto con gli operatori informatici insieme all'ufficio del Consiglio Comunale, ciascuno per rappresentare le esigenze operative di dettaglio			25/01/2022	28/02/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	
			25/01/2022				
Preparazione e raccolta documenti, da parte degli Assessorati e della Segreteria del Sindaco, afferenti alle annualità 2020-2021 e di parte del 2022. In dettaglio: --> raccolta delle interrogazioni da inserire in procedura; --> raccolta delle risposte			13/02/2022	30/09/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	
			13/02/2022				



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_GS

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

**Implementare un sistema di gestione digitalizzata delle interrogazioni e degli atti di indirizzo**

Responsabile  
Rossi Gianni

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Fase di riscontro con l'Ufficio del Consiglio Comunale della completezza della documentazione/informazioni raccolte dagli operatori interni (Assessorati/Segreteria Sindaco), con eventuale rettifica/correzione e integrazione			04/09/2022	31/12/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	
Implementazione del software gestionale, installazione e avvio della fase di sperimentazione per la parte afferente agli Assessorati e alla Segreteria del Sindaco			03/07/2022	31/08/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	
Fase di formazione degli operatori interni all'uso del software gestionale con riferimento particolare al personale degli Assessorati e della Segreteria del Sindaco			17/07/2022	30/09/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	
Fase di avvio dell'alimentazione della banca dati con digitalizzazione dei documenti (interrogazioni ed atti di indirizzo/mozioni)			04/09/2022	31/12/2022	Rotelli Serena	SEGRETERIA DEL SINDACO	

### GANTT

### INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Caricamento dell'80% dei documenti a far data dall'avvio del programma. Ossia digitalizz. dell'80% delle interrogazioni/atti indirizzo (e relativa risposta) pervenuti nel 2022 a far data dall'effettiva messa in uso del programma gestionale	QUANTITATIVO	80%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SL

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE  
PROTOCOLLO E ARCHIVIO

**Lo Sportello Unico a casa tua, dematerializzazione dei flussi documentali e semplificazione dei procedimenti - 2022 - Fase 2**

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Rossi Maurizio	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Artini Andrea	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guerrieri Alessandro	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bacciarelli Antonella	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Terziani Sandra	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bisaccioni Marco	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Berbeglia Patrizia	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
CARNEVALE RUGGIERO	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
CASTELLI GIORGIO	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
CRISPO SPERANZA	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
LACHI LUCA	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
MINOPOLI GENNARO	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Pepe Alessandra	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Pernici Mara	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Raimondi Ornella	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bidini Barbara	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bloise Salvatore	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Chini Elena	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Ciamarella Iolanda Rita	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SL

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE  
PROTOCOLLO E ARCHIVIO

**Lo Sportello Unico a casa tua, dematerializzazione dei flussi documentali e semplificazione dei procedimenti - 2022 - Fase 2**

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

### Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Cecconi Linda	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Fabbri Alice	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Manella Marika	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
PAPI MARCO	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Rosi Sonia	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Valentina Franceschi	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
VITELLOZZI SIMONA	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Salvi Tania	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Sisi Marco	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Sorbini Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
VAGNOLI ALESSANDRA	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Arcaleni Lorenzo	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Tagliavia D'Aragona Roberto	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Adulti Cristina	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Stocchi Silvia	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Ugolini Lucia	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Padrini Laura	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022

### FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione nuove procedure per la gestione dei flussi documentali digitali		100,00	01/01/2022	31/03/2022	Adulti Cristina	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/01/2022	31/03/2022			
Analisi in accordo con il CED e/o servizio comunicazione delle procedure		50,00	01/04/2022	30/09/2022	Adulti Cristina	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	
			01/04/2022				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SL

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SPORTELLO POLIVALENTE  
PROTOCOLLO E ARCHIVIO

**Lo Sportello Unico a casa tua, dematerializzazione dei flussi documentali e semplificazione dei procedimenti - 2022 - Fase 2**

Responsabile  
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
sperimentazione e attivazione delle nuove procedure			01/11/2022	31/12/2022	Adulti Cristina	SPORTELLO PROTOCOLLO ARCHIVIO	

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero di servizi attivati e/o riprogettati	QUANTITATIVO	2		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_TRAssessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UECentro di Responsabilità  
UFFICIO TRIBUTI***adeguamento in senso digitale delle modalità di trasmissione degli inviti di pagamento e predisposizione della calcolatrice on line per calcolo autoliquidazione***Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%		
Casini Antonella	Collaboratore	25,00%		
Falini Rolando	Collaboratore	20,00%		
Gargiani Sabrina	Collaboratore	25,00%		
Lombardo Carolina Luciana	Collaboratore	10,00%		
Bianchini Lara	Collaboratore	40,00%		
Caneschi Stefania	Collaboratore	10,00%		
Rossi Mario Daniele	Direttore	35,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
integrazione delle procedure per caricare gli indirizzi PEC nella anagrafica delle utenze non domestiche		100,00	01/01/2022	30/03/2022	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	
			01/01/2022	30/03/2022			
caricamento nella anagrafica TARI delle utenze e controllo di eventuali errori		100,00	01/03/2022	15/04/2022	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	
			01/03/2022	15/04/2022			
studio della configurazione di una calcolatrice TARI comprendente tutte le funzionalità per il calcolo del tributo			01/03/2022	30/06/2022	Rossi Mario Daniele	TRIBUTI	non comunicato stato di avanzamento in quanto l'obiettivo è in corso di variazione (prot. 75963/2022)



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_TR

Assessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità  
UFFICIO TRIBUTI

***adeguamento in senso digitale delle modalità di trasmissione degli inviti di pagamento e predisposizione della calcolatrice on line per calcolo autoliquidazione***

Responsabile  
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
predisposizione della soluzione informatica di calcolatrice TARI, test e pubblicazione nel sito internet del comune			01/07/2022	30/11/2022		TRIBUTI	non comunicato stato di avanzamento in quanto l'obiettivo è in corso di variazione (prot. 75963/2022)

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
n. inviti di pagamento in acconto inviati per PEC ad utenze non domestiche / n. inviti di pagamento in acconto complessivamente inviati ad utenze non domestiche	EFFICIENZA	25%		
n. inviti di pagamento a saldo inviati per PEC ad utenze non domestiche / n. inviti di pagamento a saldo complessivamente inviati ad utenze non domestiche	EFFICIENZA	51%		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_UIAssessorato  
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE SISTEMI INFORMATIVI**sviluppo servizi on line rivolti alla cittadinanza e agli utenti interni alla struttura comunale e adeguamento alle nuove disposizioni normative ed alle novità tecnologiche**Responsabile  
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Nicola	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Peruzzi Luca	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
PICINOTTI DUCCIO	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
PAGGINI MAURIZIO	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi, con il supporto degli uffici interessati, dei procedimenti esporre online		100,00	20/02/2022	31/05/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			20/02/2022	31/05/2022			
Selezione dei procedimenti da rendere disponibili online, sulla base della fattibilità e delle risorse disponibili			01/06/2022	30/09/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	
			01/06/2022				
Implementazione ed attivazione dei servizi			03/10/2022	31/12/2022	PAGGINI MAURIZIO	GEST. SISTEMI INFORMATIVI	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di nuovi servizi online resi disponibili	OUTPUT	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_CCAssessorato  
Presidente del Consiglio ComunaleCentro di Responsabilità  
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Miglioramento in chiave tecnologica del lavoro commissioni consiliari**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	
Bloise Leonardo	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi del processo lavorativo delle commissioni con studio di punti critici e possibili ulteriori miglioramenti mediante la tecnologia		100,00	01/02/2022	29/04/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/02/2022	29/04/2022			
Condivisione con Segreteria Generale e Presidenza CC previo confronto con gli esperti informatici per valutare i possibili miglioramenti fattibili sul gestionale esistente (vedi note) *			01/05/2022	30/06/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	* es. modificare nel gestionale la commissione in cui è caricata la proposta delib., inserire email-alert destinato ai segretari di commissione, consentire ai consiglieri/capigruppo (con livello differenziato) la consultazione della cartella documentale
			01/05/2022				
caricamento nel gestionale delle sedute pregresse e relativa documentazione			02/05/2022	31/12/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			02/05/2022				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB2\_CC**

Assessorato  
**Presidente del Consiglio Comunale**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**

***Miglioramento in chiave tecnologica del lavoro commissioni consiliari***

Responsabile  
**Pisacane Alfonso**

## GANTT

## INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rendere autonomi i Capigruppo nell'accessibilità on-line sui verbali delle commissioni	QUANTITATIVO	98%		

Peso ai Fini della Valutazione:        %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_PAAssessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UECentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Property book on line - la vetrina immobiliare**Responsabile  
Dell'Anna FrancescoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	5,00%	19/03/2022	31/12/2022
Meacci Enrico	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	19/06/2022
Sandroni Maurizio	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
La Mastra Barbara	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Sani David	Collaboratore	5,00%	01/10/2022	31/12/2022
Coppi Andrea	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Nardi Fabio	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Maurizi Matteo	Collaboratore	5,00%	07/03/2022	31/12/2022
Menchetti GianCarlo	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/01/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
individuazione immobili			01/01/2022	31/12/2022	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				
recensioni immobili individuati			01/01/2022	31/12/2022	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				
inserimento dati nella piattaforma informatica			01/01/2022	31/12/2022	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_PA

Assessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO

*Property book on line - la vetrina immobiliare*

Responsabile  
Dell'Anna Francesco

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
immobili individuati	EFFICIENZA	2,00		
immobili censiti	EFFICIENZA	2,00		
attivazione procedura	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_CC

Assessorato  
Presidente del Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità  
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Regolamentazione modalità di svolgimento sedute consiliari (e commissioni) in epoca Covid-19 e post emergenza”**

Responsabile  
Pisacane Alfonso

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%		
Bloise Leonardo	Collaboratore	15,00%		
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%		
Mastrocola Rosa	Collaboratore	5,00%		
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	15,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi e studio quadro normativo nazionale e regolamentare circa la disciplina della materia in regime emergenziale e posto emergenziale		100,00	03/01/2022	16/05/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			03/01/2022	15/03/2022			
Benchmarking e studio di disposizione regolamentare adottate da altre amm.ni comunali (o proposte da ANCI o Associazione Segretario Generali)		100,00	01/02/2022	16/05/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/02/2022	15/03/2022			
Analisi dell'esperienza maturata dal Comune di Arezzo con focus sulle problematiche e criticità tecnologiche, giuridiche, politiche		100,00	11/04/2022	13/06/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/02/2022	15/03/2022			
Condivisione con Presidenza CC e Segreteria Generale dell'analisi e delle possibili opzioni di regolamentazione delle sedute in epoca emergenziale e post emergenziale (modalità in presenza e videoconferenza)		100,00	16/05/2022	11/07/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			01/03/2022	15/03/2022			
Condivisione in Conferenza dei Capigruppo delle possibili opzioni di regolamentazione della materia		100,00	17/07/2022	30/11/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			24/03/2022	24/03/2022			
Definizione modifica ad hoc nel regolamento del Consiglio comunale o nuovo regolamento specifico		100,00	01/07/2022	30/11/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			17/03/2022	17/03/2022			

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_CCAssessorato  
Presidente del Consiglio ComunaleCentro di Responsabilità  
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Regolamentazione modalità di svolgimento sedute consiliari (e commissioni) in epoca Covid-19 e post emergenza”**Responsabile  
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Approvazione della disciplina regolamentare da parte del Consiglio comunale		100,00	01/11/2022	31/12/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	Atto CC n. 51 del 31 marzo 2022
			31/03/2022	31/03/2022			

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Stesura di una proposta di regolamentazione	QUANTITATIVO	1,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_CCAssessorato  
Presidente del Consiglio ComunaleCentro di Responsabilità  
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Implementare un sistema di gestione digitalizzato delle interrogazioni e degli atti di indirizzo**Responsabile  
**Pisacane Alfonso**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_03 Arezzo città digitale**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Mastrocola Rosa	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bloise Leonardo	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Improta Anna Maria	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Zanelli Davide	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
analisi del processo lavorativo attuale dal punto di vista dell'Ufficio del Consiglio comunale		100,00	03/01/2022	31/01/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			03/01/2022	31/01/2022			
Definizione delle esigenze operative ai fini dello sviluppo informatico del programma gestionale di concerto con Ufficio di Gabinetto		100,00	10/01/2022	31/01/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			10/01/2022	31/01/2022			
Incontri di confronto con gli operatori informatici insieme all'Ufficio di Gabinetto		100,00	25/01/2022	28/02/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			25/01/2022	28/02/2022			
Coordinamento della preparazione e raccolta documenti, da parte degli Assessorati e della Segreteria del Sindaco, afferenti alle annualità 2020-2021 e di parte del 2022. In dettaglio: - raccolta interrogazioni da inserire in procedura e raccolta risposte			13/02/2022	30/09/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			13/02/2022				
fase di riscontro/controllo da parte dell'ufficio del Consiglio Comunale circa la completezza delle informazioni raccolte dagli operatori interni (Assessorati e Segreteria Sindaco)			04/09/2022	31/12/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_CCAssessorato  
Presidente del Consiglio ComunaleCentro di Responsabilità  
UFFICIO DEL CONSIGLIO COMUNALE**Implementare un sistema di gestione digitalizzato delle interrogazioni e degli atti di indirizzo**Responsabile  
**Pisacane Alfonso**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
implementazione del software gestionale, installazione e avvio della fase di sperimentazione per la parte afferente gli assessorati e Segreteria di Gabinetto			03/07/2022	31/08/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
			14/03/2022				
fase di formazione degli operatori interni all'uso del software gestionale, coinvolgendo Assessorati e Segreteria del Sindaco			17/07/2022	30/09/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	
avvio dell'alimentazione della banca dati con digitalizzazione documenti e monitoraggio-coordinamento della sperimentazione			04/09/2022	31/12/2022	Zanelli Davide	UFF. CONSIGLIO COMUNALE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
caricamento dei documenti correnti a decorrere dall'avvio del programma ovvero digitalizzazione dell'80% delle interrogazioni/atti di indirizzo (e relativa risposta) pervenuti nel 2022 a far data dall'effettiva messa in uso del programma gestionale	QUANTITATIVO	80%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB08\_GTAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio

## ATTUAZIONE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI MARKETING TERRITORIALE

Responsabile  
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo Sviluppo

Collegato a

Area Strategica: 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

Obiettivo strategico: 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese

## Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	0,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	10,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	10,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	10,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	10,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	10,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	10,00%		

## FASI

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PROMOZIONE N. 2 INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI AREZZO			01/01/2022	30/10/2022	Frescucci Paolo	PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/01/2022				
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE			01/11/2022	31/12/2022		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	

## GANTT

## INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
INCONTRI CON LE CATEGORIE ECONOMICHE	EFFICIENZA	2,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB08\_GT**

Assessorato  
**Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc Partecipate, Fiera Antiquaria**

Centro di Responsabilità  
**Servizio Governo del Territorio**

**ATTUAZIONE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI MARKETING TERRITORIALE**

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROPOSTE DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB09\_GTAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio**DIGITALIZZAZIONE PRATICHE ESTETISTI E PARRUCCHIERI**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	0,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	10,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	10,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	10,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	10,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	10,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESAME FASCICOLI E SELEZIONE DOCUMENTI INDISPENSABILI DA DIGITALIZZARE		100,00	01/01/2022	31/03/2022		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/01/2022	31/03/2022			
DIGITALIZZAZIONE E INSERIMENTO NEL FASCICOLO TELEMATICO			01/04/2022	31/12/2022		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/04/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RIDUZIONE % DEL TEMPO DI ACCESSO AL FASCICOLO	EFFICIENZA	-30%		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB09\_GT

Assessorato  
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio

**DIGITALIZZAZIONE PRATICHE ESTETISTI E PARRUCCHIERI**

Responsabile  
Frescucci Paolo

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RIDUZIONE % DEL TEMPO DI ACCESSO AL FASCICOLO	EFFICIENZA	-30%		
Percentuale di pratiche di attività di ESTETISTI E PARRUCCHIERI totalmente digitalizzate	EFFICIENZA	80,00%		
Accesso diretto alle pratiche da parte degli altri uffici comunali	EFFICIENZA	si		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB10\_GTAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio**SPORTELLO UNICO IMPRESE QUALE SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE ED ALLA RICERCA DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO-PRIMA FASE**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	5,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	0,00%		
Finocchi Roberta	Collaboratore	10,00%		
Benelli Daniela	Collaboratore	10,00%		
Papini Stefano	Collaboratore	10,00%		
Liberatori Antonella	Collaboratore	10,00%		
Lagrimini Tiziana	Collaboratore	10,00%		
Zuccherelli Beatrice	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
DOTAZIONE HARDWARE E SOFTWARE, COLLEGAMENTI DI RETE PER REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INFORMATICA.			01/01/2022	30/10/2022		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	
			01/01/2022				
ATTIVAZIONE PIATTAFORMA PER DIGITALIZZAZIONE E RICERCA FINANZIAMENTI PER IMPRESE			01/11/2022	31/12/2022		PROGETTO EDILIZIA E SUAP	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
REALIZZAZIONE PIATTAFORMA INFORMATICA	EFFICIENZA	ON		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022\_OB10\_GT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità

Servizio Governo del Territorio

**SPORTELLO UNICO IMPRESE QUALE SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE ED ALLA RICERCA DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO-PRIMA FASE**

Responsabile

Frescucci Paolo

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ATTIVAZIONE PIATTAFORMA INFORMATICA	EFFICIENZA	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_UTAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO**COMPLETAMENTO PIANO DI MARKETING TERRITORIALE.**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cesari Giuseppe	Collaboratore	12,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Patrizia	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Casini Alessandro	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Calamati Paola	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	4,00%	01/01/2022	31/12/2022
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	7,00%	01/01/2022	31/12/2022
Marconcini Francesco	Collaboratore	6,00%	01/01/2022	31/12/2022
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guidelli Stefania	Direttore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Incontri con categorie socio-economiche			01/01/2022	31/12/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2022				
Analisi situazione relativa al commercio su area pubblica in relazione alla Città del Natale 2022/2023		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2022	30/06/2022			
Realizzazione intervento volto all'incremento delle attività di commercio su area pubblica ai fini di un maggior richiamo turistico			01/07/2022	31/10/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/07/2022				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_UT

Assessorato  
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO

**COMPLETAMENTO PIANO DI MARKETING TERRITORIALE.**

Responsabile  
Frescucci Paolo

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. incontri con categorie socio-economiche	QUANTITATIVO	3,00	4,00	
Realizzazione intervento volto all'incremento delle attività di commercio su area pubblica ai fini di un maggior richiamo turistico	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_UTAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO**ACQUISIZIONE SOFTWARE GESTIONALE PER IL SETTORE EVENTI E MANIFESTAZIONI**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Marconcini Francesco	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Patrizia	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cesari Giuseppe	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Casini Alessandro	Collaboratore	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Calamati Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guidelli Stefania	Direttore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi delle procedure amministrative oggetto di informatizzazione		100,00	01/01/2022	28/02/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2022	28/02/2022			
Incontri tecnico-operativi per esaminare la fattibilità e individuare il software adeguato		100,00	01/03/2022	30/06/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/03/2022	30/06/2022			
Acquisizione software in "formato beta" ed inizio test			01/07/2022	31/12/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_UT

Assessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO

**ACQUISIZIONE SOFTWARE GESTIONALE PER IL SETTORE EVENTI E MANIFESTAZIONI**

Responsabile  
Frescucci Paolo

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. incontri con tecnici informatici	QUANTITATIVO	1,00	1,00	
Acquisizione software e inizio test	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_UTAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO**Messa a regime nuovo software per la gestione delle fiere e dei mercati**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	12,00%	01/01/2022	31/12/2022
Marconcini Francesco	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Patrizia	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cesari Giuseppe	Collaboratore	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Casini Alessandro	Collaboratore	8,00%	01/01/2022	31/12/2022
Calamati Paola	Collaboratore	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	6,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guidelli Stefania	Direttore	12,00%	01/01/2022	31/12/2022

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Acquisizione dei nominativi, con le relative presenze, dei titolari dei posteggi nelle fiere con inserimento nel nuovo sistema informatico (GIS)		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2022	30/06/2022			
Sperimentazione spunta fiere tramite software			01/07/2022	31/10/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
Inizio utilizzo del software in modo ordinario per le fiere gestite dal Comune di Arezzo			01/11/2022	31/12/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_UT

Assessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO

**Messa a regime nuovo software per la gestione delle fiere e dei mercati**

Responsabile  
Frescucci Paolo

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Trasferimento dati per le fiere	IO	On	On	
Numero fiere interessate dal nuovo software gestionale	EFFICIENZA	4,00		
Utilizzo in forma stabile del nuovo software al termine del periodo di prova	IO	On		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_UT

Assessorato  
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO

**ADOZIONE DEL NUOVO PIANO DEL COMMERCIO**

Responsabile  
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Casini Alessandro	Collaboratore	8,00%	01/01/2022	31/12/2022
Calamati Paola	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Marconcini Francesco	Collaboratore	8,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	4,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cesari Giuseppe	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	6,00%	01/01/2022	31/12/2022
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guidelli Stefania	Direttore	16,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Patrizia	Direttore	11,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Incontri concertativi ex L.R. 62/2018 con le categorie economiche		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2022	30/06/2022			
Analisi del regolamento esistente		100,00	01/03/2022	30/06/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/03/2022	30/06/2022			
Revisione del Regolamento del commercio su aree pubbliche e predisposizione proposta di delibera di Consiglio Comunale			01/07/2022	31/12/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_UT

Assessorato  
Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO

**ADOZIONE DEL NUOVO PIANO DEL COMMERCIO**

Responsabile  
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione della proposta di delibera per il Consiglio Comunale del nuovo piano del commercio su aree pubbliche			01/07/2022	31/12/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	

**GANTT**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. incontri con le categorie economiche	EFFICIENZA	4,00		
Predisposizione proposta del nuovo regolamento del commercio su area pubblica da sottoporre al Consiglio Comunale	EFFICIENZA	31/12/2022		
Predisposizione proposta del piano del commercio su area pubblica da sottoporre al Consiglio Comunale	EFFICIENZA	31/12/2022		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB5\_UTAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO  
ECONOMICO DEL TERRITORIO**INFORMATIZZAZIONE DI PROCEDURE RELATIVE AD ISTANZE PER MANIFESTAZIONI,  
EVENTI E OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_05 Sportello Unico Imprese**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
DE ROSA ORNELLA	Collaboratore	13,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cesari Giuseppe	Collaboratore	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Calamati Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Marconcini Francesco	Collaboratore	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
MANFRONI MASSIMILIANO	Collaboratore	3,00%	01/01/2022	31/12/2022
Lisi Patrizia	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cerbini Fabrizio	Collaboratore	13,00%	01/01/2022	31/12/2022
Casini Alessandro	Collaboratore	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
GUIDUCCI GIULIO	Collaboratore	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guidelli Stefania	Direttore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi modulistica		100,00	01/01/2022	31/03/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/01/2022	31/03/2022			
Attivazione istanze on line			01/04/2022	31/12/2022	Guidelli Stefania	PROGRAMMAZ/SVILUPPO TERRITORIO	
			01/04/2022				

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022\_OB5\_UT

Assessorato

Attività produttive, Comparto orafa, Turismo e grandi eventi, Soc Partecipate, Fiera Antiquaria

Centro di Responsabilità

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO

**INFORMATIZZAZIONE DI PROCEDURE RELATIVE AD ISTANZE PER MANIFESTAZIONI, EVENTI E OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO**

Responsabile

Frescucci Paolo

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
N. istanze da attivare in modalità on-line	EFFICIENZA	3		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_TUAssessorato  
Attività produttive, Comparto orafo, Turismo e grandi eventi, Soc  
Partecipate, Fiera AntiquariaCentro di Responsabilità  
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**Sviluppo progettualità in ambito territoriale e dei prodotti turistici omogenei**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_06 Incentivare il turismo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bigi Moira	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Capocasale Rossella	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Funghini Aldo	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
CARBONI ENRICO	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guadagni Laura	Direttore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
supervisione monitoraggio attività ambito Arezzo. P.T.O i cammini di Francesco, via Romea Germanica		50,00	01/01/2022	31/12/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			03/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
partecipazione incontri di definizione	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_TUAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**Giostra del Saracino - Conoscere la nostra storia e tradizione attraverso la fruizione e valorizzazione degli archivi fotografici e documentali – annualità 2022**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_06 Incentivare il turismo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bigi Moira	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Capocasale Rossella	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
CARBONI ENRICO	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guadagni Laura	Direttore	8,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Acquisizione del materiale, esame e classificazione		100,00	14/01/2022	30/05/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			14/01/2022	30/05/2022			
Digitalizzazione dei provini, negativi, diapositive e lastre e documenti		95,00	18/01/2022	30/07/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			18/01/2022				
Riunioni gruppo di lavoro per acquisizione informazioni sulle foto		90,00	15/02/2022	30/07/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			15/02/2022				
Creazione di schede di catalogazione sia in formato digitale che cartaceo		75,00	01/03/2022	31/08/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			01/03/2022				
Relazione e presentazione del progetto			01/09/2022	31/10/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
Fruizione dei contenuti all'interno del percorso espositivo I Colori della Giostra			01/11/2022	31/12/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_TU

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

***Giostra del Saracino - Conoscere la nostra storia e tradizione attraverso la fruizione e valorizzazione degli archivi fotografici e documentali – annualità 2022***

Responsabile  
Pisacane Alfonso

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Sopralluoghi presso l'Amministrazione provinciale	QUANTITATIVO	4,00	0,00	
Categorie di classificazione del materiale	QUANTITATIVO	5,00	0,00	
Digitalizzazione di Proveni 450. Negativi 350. Diapositive 50. Lastre 30. Foto 50. Documenti 50.	ATTIV	100%		
Riunioni gruppo di lavoro	ATTIV	3,00	0,00	
450 Schede archivistiche	ATTIV	100%		
Relazione	ATTIV	1,00	0,00	
Attività di comunicazione (comunicati- conf stampa)	ATTIV	11,00	0,00	
organizzazione giornate dedicate all'interno del percorso espositivo	ATTIV	2,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TUAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**Revisione del Regolamento della Giostra del Saracino e dei relativi Disciplinari**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_06 Incentivare il turismo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	2,00%	01/01/2022	31/12/2022
Bigi Moira	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Funghini Aldo	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
CARBONI ENRICO	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Capocasale Rossella	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Guadagni Laura	Direttore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Costituzione Gruppo di lavoro			01/02/2022	28/02/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	è stata completata al 100% la fase relativa alla redazione del nuovo disciplinare della scenografia, mentre le altre 6 fasi inerenti la costituzione di un gruppo di lavoro per l'esame del Regolamento e dei disciplinari e la conseguente raccolta delle osse



Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TU

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

**Revisione del Regolamento della Giostra del Saracino e dei relativi Disciplinari**

Responsabile  
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Esame Regolamento e Disciplinari			01/02/2022	31/05/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	è stata completata al 100% la fase relativa alla redazione del nuovo disciplinare della scenografia, mentre le altre 6 fasi inerenti la costituzione di un gruppo di lavoro per l'esame del Regolamento e dei disciplinari e la conseguente raccolta delle osse
Raccolta delle modifiche ed integrazioni proposte			01/03/2022	30/04/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	è stata completata al 100% la fase relativa alla redazione del nuovo disciplinare della scenografia, mentre le altre 6 fasi inerenti la costituzione di un gruppo di lavoro per l'esame del Regolamento e dei disciplinari e la conseguente raccolta delle osse



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TU

Assessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità  
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE

**Revisione del Regolamento della Giostra del Saracino e dei relativi Disciplinari**

Responsabile  
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione dei testi revisionati			01/05/2022	30/06/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	è stata completata al 100% la fase relativa alla redazione del nuovo disciplinare della scenografia, mentre le altre 6 fasi inerenti la costituzione di un gruppo di lavoro per l'esame del Regolamento e dei disciplinari e la conseguente raccolta delle osse
Esame dei nuovi testi da parte degli organi della Giostra			01/05/2022	30/09/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	è stata completata al 100% la fase relativa alla redazione del nuovo disciplinare della scenografia, mentre le altre 6 fasi inerenti la costituzione di un gruppo di lavoro per l'esame del Regolamento e dei disciplinari e la conseguente raccolta delle osse

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TUAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
UFF. POLITICHE CULTURALI E TURISTICHE**Revisione del Regolamento della Giostra del Saracino e dei relativi Disciplinari**Responsabile  
Pisacane Alfonso

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Acquisizione pareri e predisposizione delibera di Consiglio Comunale			01/10/2022	30/11/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	è stata completata al 100% la fase relativa alla redazione del nuovo disciplinare della scenografia, mentre le altre 6 fasi inerenti la costituzione di un gruppo di lavoro per l'esame del Regolamento e dei disciplinari e la conseguente raccolta delle osse
Redazione nuovo disciplinare della scenografia		100,00	01/02/2022	30/04/2022	Guadagni Laura	POLITICHE CULTURALI E TURISTIC	
			01/02/2022	30/04/2022			

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Gruppo di lavoro	QUANTITATIVO	1,00	0,00	
Disamina documenti	ATTIV	100%		
disamina proposte di variazione	ATTIV	100%		
testi revisionati	ATTIV	8,00	0,00	
disciplinare della scenografia	QUANTITATIVO	1,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_TAAssessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle  
AcqueCentro di Responsabilità  
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Ottimizzazione e razionalizzazione del servizio di raccolta rifiuti**Responsabile  
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Lastrucci Sauro	Collaboratore	40,00%		
Di Ponte Silvia	Collaboratore	10,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione congiunta con Sei Toscana del progetto dei servizi esecutivo 2023		100,00	01/04/2022	31/12/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2022	30/06/2022			
Monitoraggio della trasformazione e sviluppo del servizio			01/01/2022	31/12/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
progetto definitivo di servizio	EFFICIENZA	1,00		
report monitoraggio	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_TAAssessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle  
AcqueCentro di Responsabilità  
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Potenziamento e sviluppo di buone pratiche finalizzate alla riduzione, al riuso e al recupero di rifiuti urbani**Responsabile  
**Baldini Giovanni**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	10,00%		
Lastrucci Sauro	Collaboratore	10,00%		
Vestrucci Sara	Collaboratore	10,00%		
Rossi Fabio	Collaboratore	10,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi della situazione esistente e progettazione delle iniziative		100,00	01/01/2022	31/03/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2022	31/03/2022			
Sviluppo delle iniziative			01/04/2022	30/11/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione di rifiuti urbani	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TA

Assessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità  
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE

**Ottimizzazione del servizio di ispezione ambientale**

Responsabile  
**Baldini Giovanni**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_08 Gestione dei rifiuti

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Lastrucci Sauro	Collaboratore	10,00%		
Di Ponte Silvia	Collaboratore	10,00%		
Grotto Adriana	Collaboratore	10,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Controllo svolgimento del servizio			01/01/2022	31/12/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2022				

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
report analisi servizio	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_TAAssessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle  
AcqueCentro di Responsabilità  
UFFICIO TUTELA AMBIENTALE**Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA**Responsabile  
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_08 Gestione dei rifiuti**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Romizi Annalisa	Collaboratore	20,00%		
Rossi Fabio	Collaboratore	10,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Sviluppo incontri e definizione contenuti		100,00	01/01/2022	31/03/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2022	28/02/2022			
Verifica proposte		100,00	01/03/2022	30/04/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2022	15/03/2022			
Predisposizione proposta di programma		100,00	01/04/2022	31/12/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/04/2022	01/04/2022			

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta di programma	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO

**Interventi ripiantumazione del verde pubblico**

Responsabile

**Chieli Serena**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_09 Progetto Arezzo Green

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	10,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	20,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	20,00%		
Ghiandai Antonella	Collaboratore	30,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	10,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione di progetti per la riqualificazione delle aree verdi			01/01/2022	30/09/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Realizzazione di interventi di riqualificazione sulle aree verdi			01/05/2022	31/12/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/05/2022				

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Redazione di progetti relativi ad interventi di riqualificazione su parchi pubblici	EFFICIENZA	2,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_RU

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

***Interventi ripiantumazione del verde pubblico***

Responsabile  
**Chieli Serena**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Verifiche periodiche sullo stato di avanzamento lavori	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_MSAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,  
CONCESSIONI E AUTOPARCO****Definizione del programma di rinnovamento del parco auto**Responsabile  
**Chieli Serena**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_09 Progetto Arezzo Green**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
DRAGONE PAOLO	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
ANNETTI MONICA	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	5,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Ricognizione dello stato manutentivo delle auto		100,00	01/01/2022	30/04/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2022	30/04/2022			
Proposta di acquisto di nuove macchine a basso impatto ambientale in sostituzione delle attuali			01/04/2022	31/12/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/04/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione sullo stato manutentivo delle auto	EFFICIENZA	30/04/2022		
Acquisto di veicoli abasso impatto ambientale	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_ASAssessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**POTENZIARE AZIONI DI COESIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE E ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO - VALUTAZIONE OPPORTUNITA' PNRR**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
Ciorba Mariangela	Collaboratore	20,00%		
MENCARONI GIULIA	Collaboratore	10,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	5,00%		
MANNELLI MARZIA	Collaboratore	20,00%		
MONDA MONIA	Collaboratore	10,00%		
Scorsone Michele	Collaboratore	10,00%		
VALENTINA RICCI	Collaboratore	5,00%		
D'urso Francesca	Collaboratore	10,00%		
Cazzaroli Ketty	Collaboratore	10,00%		
GARAVELLI PAOLA	Direttore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Programmazione degli interventi di inclusione e coesione sociale			01/01/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				
Coprogettazione dei servizi per l'inclusione sociale con il terzo settore con valorizzazione di proposte migliorative anche collegate alle progettualità PNRR MISSIONE 5			01/01/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				
Elaborazione ed attuazione del progetto			01/06/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/06/2022				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_AS

Assessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**POTENZIARE AZIONI DI COESIONE SOCIALE ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE E ALTRI ATTORI DEL TERRITORIO - VALUTAZIONE OPPORTUNITA' PNRR**

Responsabile  
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Monitoraggio			01/05/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/05/2022				

**GANTT**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Documento di coprogettazione	EFFICIENZA	1	0	
N. di utenti coinvolti	EFFICIENZA	100,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

**Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile e utilizzo delle opportunità di finanziamento PNRR**

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo Sviluppo

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	40,00%	02/01/2022	31/12/2022
Di Trapani Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Ciofini Simona	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022
Romolini Luca	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/03/2022
Moretti Marco	Collaboratore	45,00%	02/01/2022	31/12/2022
Lazzeroni Andrea	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetto esecutivo Opere di completamento ciclopista sentiero bonifica.		100,00	02/01/2022	31/01/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2022	28/01/2022			
Redazione progetto esecutivo Realizzazione collegamento viario tra il parcheggio scambiatore e via Buonconte da Montefeltro		100,00	31/01/2022	30/04/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	La situazione internazionale, che sta determinando un forte incremento dei prezzi da costruzione, ha determinato un ritardo nell'elaborazione del progetto. L'Ufficio, infatti, si è visto costretto a rivedere il progetto nella sua determinazione economica
			31/01/2022	24/05/2022			

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_OMAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.****Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile e utilizzo delle opportunità di finanziamento PNRR**Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
predisposizione cronoprogramma procedure di gara per affidamento lavori e servizi tecnici		100,00	02/01/2022	31/01/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2022	25/01/2022			
Aggiornamento trimestrale cronoprogramma procedure di gara			14/03/2022	07/10/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	previsti tre aggiornamenti - predisposto un aggiornamento
			14/03/2022				
Verifica periodica esecuzione lavori per Realizzazione rotatoria via dei Carabinieri			01/03/2022	30/11/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	firmato contratto il 1 febbraio - primo incontro con ditta il 15 febbraio
			15/02/2022				
espletamento conferenza di servizi per Riassetto reticolo minore Castelsecco		100,00	21/02/2022	30/04/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			09/02/2022	21/04/2022			
Bando rigenerazione. Rigenerazione area ex Bastanzetti. Finanziamento PNRR. Verifica periodica rispetto accordi convenzionali.			06/06/2022	30/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	31/05/2022 - primo incontro con il tecnico esterno
			31/05/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Trasmissione numero notule alla CUA per affidamento servizi tecnici nei termini previsti dal cronoprogramma aggiornato trimestralmente	EFFICIENZA	3,00	2,00	di cui un incarico per progettazione intervento finanziato con fondi PNRR
Trasmissione numero documenti alla CUA per avvio procedure di gara per affidamento lavori nei termini previsti dal cronoprogramma aggiornato trimestralmente	EFFICIENZA	3,00	1,00	1-prolungamento ciclopista
Collaudi lavori. Emissione CRE	EFFICIENZA	1,00	0,00	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB02\_OM**

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

***Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile e utilizzo delle opportunità di finanziamento PNRR***

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Numero progetti redatti internamente (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) inviati a CUA per approvazione	EFFICIENZA	2,00	2,00	

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_RU

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

**Interventi sugli edifici scolastici - Utilizzo fondi PNRR**

Responsabile  
**Chieli Serena**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile  
**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	35,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	10,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	20,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	20,00%		
Dedola Isabella	Collaboratore	10,00%		
RICCI CARLO	Collaboratore	5,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	20,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	30,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	20,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	10,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	15,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	50,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	50,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	15,00%		



Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_RU

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

**Interventi sugli edifici scolastici - Utilizzo fondi PNRR**

Responsabile  
**Chieli Serena**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progettazione per la realizzazione di nuovi edifici scolastici - FONDI PNRR		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022	30/06/2022			
Predisposizione di progetti per la riqualificazione dei locali mensa all'interno di edifici scolastici - FONDI PNRR			01/01/2022	31/12/2022		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Predisposizione di progetto per la realizzazione di una nuova palestra scolastica - FONDI PNRR			01/01/2022	31/12/2022		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Ristrutturazione palazzina L ex caserma Cadorna adibita ad edificio scolastico (Lotto 1 e lotto 2) FONDI PNRR			01/03/2022	30/11/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progettazione della scuola materna Tortaia	EFFICIENZA	50%		
Progettazione Nido Colombo	EFFICIENZA	50%		
Progettazione Palestra scuola media Pier della Francesca	EFFICIENZA	50%		
Progettazione di interventi di riqualificazione su alcune mense scolastiche	EFFICIENZA	50%		
Progettazione interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali	EFFICIENZA	50%		
Progettazione definitiva Palazzina L ex caserma Cadorna	EFFICACIA	30/11/2022		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_UPAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO OPERE PUBBLICHE****Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile - Utilizzo opportunità finanziamento PNRR**Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2022	31/12/2022
Moretti Marco	Collaboratore	15,00%	02/01/2022	31/12/2022
Fabianelli Elisa	Collaboratore	65,00%	02/01/2022	31/12/2022
Lazzeroni Andrea	Collaboratore	40,00%	02/01/2022	31/12/2022
Migliardi Armando	Collaboratore	60,00%	02/01/2022	31/12/2022
Di Trapani Elisa	Collaboratore	40,00%	02/01/2022	31/12/2022
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	75,00%	02/01/2022	31/12/2022
Guidelli Andrea	Collaboratore	75,00%	02/01/2022	31/12/2022
Ciofini Simona	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	50,00%	02/01/2022	31/12/2022

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetti di riqualificazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunali			02/01/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	Foro Boario - Marciapiede Policiano - Peba - Rotatoria Santa Maria -Viale Buozzi - Rotatoria Via Chiarini - Parcheggio via XXV aprile
			02/01/2022				

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_UPAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO OPERE PUBBLICHE****Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile - Utilizzo opportunità finanziamento PNRR**Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica periodica realizzazione di opere per riqualificazione, mantenere, messa in sicurezza viabilità comunale			02/01/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	Marciapiedi Saione - Marciapiede Policiano - Rotatoria Santa Maria - Parcheggio via XXV aprile
			02/01/2022				
Rigenerazione urbana: Redazione progetto definitivo di riqualificazione piazza Saione. Finanziamento PNRR			01/02/2022	31/08/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			01/01/2022				
Rigenerazione urbana: Redazione progetto fattibilità di riqualificazione piazza Giotto. Finanziamento PNRR			01/02/2022	31/07/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			01/01/2022				
Rigenerazione urbana: Redazione progetto esecutivo di riqualificazione piazza Saione. Finanziamento PNRR			01/09/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
Rigenerazione urbana: Redazione progetto definitivo di riqualificazione piazza Giotto. Finanziamento PNRR			01/08/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
Predisposizione cronoprogramma procedure di gara per affidamento lavori e servizi tecnici		100,00	02/01/2022	31/01/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2022	31/01/2022			
Aggiornamenti trimestrali cronoprogramma procedure di gara			14/03/2022	07/10/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	previsti tre aggiornamenti
			14/03/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Trasmissione numero di notule alla CUA per affidamento servizi tecnici nei termini previsti del cronoprogramma aggiornato trimestralmente	EFFICIENZA	2,00	8,00	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_UP

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

***Miglioramento del sistema di collegamento viario e ciclabile - Utilizzo opportunità finanziamento PNRR***

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Trasmissione numero documenti alla CUA per avvio procedure di gara affidamento lavori nei termini previsti del cronoprogramma aggiornato trimestralmente	EFFICIENZA	5,00	0,00	
Numero progetti (fattibilità tecnico-economica - definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	13,00	0,00	DI CUI 4 RELATIVI AL PNRR
Collaudo lavori, emissione C.R.E.	EFFICIENZA	2,00	0,00	Marciapiedi Saione - Marciapiede Policiano

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_ASAssessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PROMUOVERE AZIONI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI - VALUTAZIONE OPPORTUNITA' PNRR**Responsabile  
**Agostini Cecilia**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	2,00%		
Benucci Elisabetta	Collaboratore	10,00%		
Francini Paolo	Collaboratore	10,00%		
Gionti Luca	Collaboratore	5,00%		
Burroni Beatrice	Collaboratore	10,00%		
Messina Alberto	Collaboratore	10,00%		
Zurli Alessandra	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Rilevazione delle attività per disabili offerte dal territorio rimodulate causa restrizioni covid		100,00	01/01/2022	31/03/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022	31/03/2022			
Supporto alla ripresa delle attività e ai progetti innovativi anche attraverso la partecipazione a bandi PNRR MISSIONE 5			01/01/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				
monitoraggio			01/01/2022	31/12/2022	GARAVELLI PAOLA	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progetti innovativi sostenuti	EFFICIENZA	1		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB03\_AS**

Assessorato  
**Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

***PROMUOVERE AZIONI DI INCLUSIONE SOCIALE PER LE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI - VALUTAZIONE OPPORTUNITA' PNRR***

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Report sulle attività offerte dal territorio	EFFICIENZA	1	1	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_GT

Assessorato  
Urbanistica,Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio

**P.N.R.R. - DEFINIZIONE DI UN NUOVO DISEGNO URBANO (COMPONENTE URBANISTICA) RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CADORNA**

Responsabile  
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile  
**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	10,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	0,00%		

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_GTAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio**P.N.R.R. - DEFINIZIONE DI UN NUOVO DISEGNO URBANO (COMPONENTE URBANISTICA) RIQUALIFICAZIONE PIAZZA CADORNA**Responsabile  
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO E FATTIBILITA' URBANISTICA RIQUALIFICAZIONE "PIAZZA CADORNA"			01/01/2022	30/11/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	AL 30/06/2022: è stato richiesto alla Regione un finanziamento per il percorso partecipativo relativo alla variante urbanistica: la Regione ha comunicato il 17/06 l'ammissione al contributo.
			01/01/2022				
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PRELIMINARE			01/07/2022	31/12/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	
			01/07/2022				

## GANTT

## INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO	IO	ON		
DOCUMENTO PRELIMINARE	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

**Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale e utilizzo opportunità finanziamenti PNRR**

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	42,00%	02/01/2022	31/12/2022
Di Trapani Elisa	Collaboratore	30,00%	02/01/2022	31/12/2022
Ciofini Simona	Collaboratore	60,00%	02/01/2022	31/12/2022
Romolini Luca	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Lazzeroni Andrea	Collaboratore	40,00%	02/01/2022	31/12/2022
Fabianelli Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
predisposizione cronoprogramma procedure di gara per affidamenti lavori e servizi tecnici		100,00	02/01/2022	31/01/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2022	25/01/2022			
Aggiornamento trimestrale cronoprogramma procedure di gara			14/03/2022	07/10/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	previsti tre aggiornamenti - inoltrato un aggiornamento
			14/03/2022				
Predisposizione elaborati per acquisizione CPI Fortezza medicea		100,00	24/01/2022	30/04/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	18.01.2022 trasmissione dati a CUA per affidamento incarico. 19.04.2022 data in cui sono stati inoltrati gli elaborati grafici alla Fondazione.
			18/01/2022	19/04/2022			



Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_OM

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

**Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale e utilizzo opportunità finanziamenti PNRR**

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica periodica esecuzione lavori di recupero paramento muraria Fra' Guittone			21/03/2022	31/10/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	15/03/2022 data di affidamento verifica stabilità alberi su area verde
			15/03/2022				
Verifica periodica esecuzione lavori Orto Creativo			02/01/2022	31/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2022				
Verifica periodica esecuzione lavori realizzazione ascensore biblioteca			02/01/2022	31/08/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	in attesa del parere della soprintendenza su progetto di variante
			02/01/2022				
Bando rigenerazione. Riqualificazione area Gioco del Pallone. Finanziamento PNRR. Verifica periodica rispetto accordi convenzionali.			06/06/2022	31/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	a seguito dell'assunzione, a fine aprile, di due tecnici, è stato deciso di procedere con la progettazione interna, in considerazione anche delle difficoltà riscontrate nell'affidamento di incarichi esterni. Il 28.04.2022 corrisponde alla data in cui i te
			28/04/2022				



Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_OM

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

**Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale e utilizzo opportunità finanziamenti PNRR**

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Bando rigenerazione. Riqualificazione area San Clemente. Lotto 2. Finanziamento PNRR. Verifica periodica rispetto accordi convenzionali.			06/06/2022	31/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	a seguito dell'assunzione, a fine aprile, di due tecnici, è stato deciso di procedere con la progettazione interna, in considerazione anche delle difficoltà riscontrate nell'affidamento di incarichi esterni. Il 28.04.2022 corrisponde alla data in cui i tec
			28/04/2022				
Bando rigenerazione. Riqualificazione area ex Mercato del Pesce. Finanziamento PNRR. Verifica periodica rispetto accordi convenzionali.			06/06/2022	31/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	a seguito dell'assunzione, a fine aprile, di due tecnici, è stato deciso di procedere con la progettazione interna, in considerazione anche delle difficoltà riscontrate nell'affidamento di incarichi esterni. Il 28.04.2022 corrisponde alla data in cui i tec
			28/04/2022				

### GANTT

### INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Trasmissione numero notule alla CUA per affidamento servizi tecnici nei tempi previsti dal cronoprogramma aggiornato trimestralmente	EFFICIENZA	5,00	4,00	di cui tre incarichi per progettazioni interventi finanziati con PNRR



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_OM

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

***Realizzare interventi di recupero del patrimonio comunale e utilizzo opportunità finanziamenti PNRR***

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Trasmissione documenti alla CUA per avvio procedure di gara per affidamenti lavori nei tempi previsti dai cronoprogrammi redatti trimestralmente	EFFICIENZA	1,00	0,00	
Collaudo lavori. Emissione CRE	EFFICIENZA	2,00	0,00	
Numero progetti redatti internamenti (fattibilità tecnico-economica, definitivo, esecutivo) inviati a CUA per approvazione	EFFICIENZA	2,00	0,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_UP

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

**Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale - Utilizzo delle opportunità finanziamenti PNRR**

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2022	31/12/2022
Di Trapani Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Migliardi Armando	Collaboratore	25,00%	02/01/2022	31/12/2022
Fabianelli Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	35,00%	02/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione progetti di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di immobili comunali			02/01/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	alloggi ex scuola pescaiola
			02/01/2022				
Verifica periodica realizzazione di opere per ristrutturare, mantenere, adeguare immobili comunali			02/01/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	locali Baldaccio - alloggi ex scuola di Pescaiola - automazione bagni
			02/01/2022				
Rigenerazione Urbana: Redazione progetto definitivo Area San Clemente lotto 1. Finanziamento PNRR			01/02/2022	31/08/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			01/01/2022				
Rigenerazione Urbana: Redazione progetto esecutivo Area San Clemente lotto 1. Finanziamento PNRR			15/09/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	



Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_UP

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO OPERE PUBBLICHE**

***Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, ampliamento e restauro patrimonio comunale - Utilizzo delle opportunità finanziamenti PNRR***

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Bando Riqualificazione: Intervento riqualificazione giardini viale Michelangelo. Verifica accordo convenzionale			01/04/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	MANIFESTAZIONE INTERESSE PUBBLICATA 23/02/2022 - AFFIDAMENTO PD 1302 17/05/2022 - CONVENZIONE SOTTOSCRITTA A/18998 DEL 4/07/2022
			17/05/2022				
Predisposizione cronoprogramma procedure di gara per affidamento lavori e servizi tecnici		100,00	02/01/2022	31/01/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2022	31/01/2022			
Aggiornamento trimestrale cronoprogramma procedure di gara			14/03/2022	07/10/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	previsti tre aggiornamenti
			14/03/2022				

## GANTT

## INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Trasmissione numero di notule alla CUA per affidamento servizi tecnici nei termini previsti del cronoprogramma aggiornato trimestralmente	EFFICIENZA	1,00	1,00	
Trasmissione numero documenti alla CUA per avvio procedure di gara affidamento lavori nei termini previsti del cronoprogramma aggiornato trimestralmente	EFFICIENZA	1,00	2,00	
Numero progetti (fattibilità tecnico-economica - definitivi - esecutivi) inviati alla CUA per approvazione	EFFICIENZA	5,00	0,00	DI CUI 2 RELATIVI AL PNRR
Collaudo lavori, emissione C.R.E.	EFFICIENZA	1,00	0,00	Automazione bagni

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB05\_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO

**Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti e progettualità PNRR**

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%		
Meazzini Roberto	Collaboratore	10,00%		
Romolini Luca	Collaboratore	10,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Aggiornamento programma interventi di miglioramento strutturale			01/01/2022	31/07/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Istaurare una collaborazione con il dipartimento di ingegneria per la redazione di un elenco di priorit�			01/04/2022	31/12/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/04/2022				
Restauro ed adeguamento Biblioteca Comunale - FONDI PNRR			01/03/2022	30/11/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/03/2022				

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Relazione contenente la situazione delle verifiche di vulnerabilit� assegnate	EFFICIENZA	31/07/2022		
Attivazione di una collaborazione con il dipartimento di ingegneria. Firma della convenzione	EFFICIENZA	31/12/2022		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB05\_RU

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

***Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti e progettualità PNRR***

Responsabile  
**Chieli Serena**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progettazione definitiva restauro ed adeguamento Biblioteca Comunale	EFFICIENZA	30/11/2022		

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB07\_RU

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO

**Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato - opportunità PNRR**

Responsabile

Chieli Serena

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile

**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	10,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	10,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%		
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	20,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	10,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali e PNRR			01/01/2022	30/11/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro il termine previsto dal bando		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_SGAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
SEGRETERIA GENERALE**Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR - Coordinamento**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	10,00%		
Lanternini Silvio	Collaboratore	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Concertazione e definizione di: modalità di funzionamento operativo, soluzioni organizzative, fabbisogni di competenze e altre caratteristiche del gruppo di progetto		100,00	01/01/2022	31/01/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/01/2022	31/01/2022			
Individuazione componenti Cabina di Regia e Unità Operativa, gruppi e sottogruppi		100,00	01/02/2022	10/02/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			01/02/2022	10/02/2022			
Costituzione Cabina di Regia e Unità operativa - predisposizione atti necessari		100,00	10/02/2022	15/02/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			10/02/2022	14/02/2022			
Coordinamento e monitoraggio		25,00	16/02/2022	31/12/2022		SEGRETERIA GENERALE	
			16/02/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Costituzione gruppo di progetto (entro il)	EFFICIENZA	15/02/2022		
Supporto tecnico, metodologico ed operativo alle attività di indirizzo, coordinamento, controllo e monitoraggio della cabina di regia comunale	EFFICIENZA	on		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

**2022\_OB4\_SG**

Assessorato

**Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione**

Centro di Responsabilità

**SEGRETERIA GENERALE**

***Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR - Coordinamento***

Responsabile

**Pisacane Alfonso**

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_TFAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'****progettazione nuovi percorsi ciclabili - art.1 commi 42 e 43 legge 27 dicembre 2019 n. 160 e DPCM 21/01/2021 - Progettualità PNRR**Responsabile  
**Frescucci Paolo**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	12/07/2021	
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	20,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	5,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	5,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	5,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	30,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL DECRETO DEL 30/12/2021 COME DA PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE		100,00	19/01/2022	30/03/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			24/02/2022	11/07/2022			
CORDINAMENTO PROGETTAZIONE			01/04/2022	30/09/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			15/04/2022				
VALIDAZIONE PROGETTI			01/10/2022	30/10/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_TF

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'**

**progettazione nuovi percorsi ciclabili - art.1 commi 42 e 43 legge 27 dicembre 2019 n. 160 e DPCM 21/01/2021 - Progettualità PNRR**

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE IPERCOOP - CASELLE	OUTPUT	100,00	10,00	
PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE CENTRO COMMERCIALE AL MAGNIFICO - PARCO DUCCI	QUANTITATIVO	100,00	10,00	
PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE CENTRO COMMERCIALE AL MAGNIFICO - CENTRO COMMERCIALE OBI	QUANTITATIVO	100,00	70,00	
PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE VIA ROMANA - VIA MANZONI . VIA BADEN POWELL	QUANTITATIVO	100,00	10,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB6\_GIAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,  
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR - Coordinamento**Responsabile  
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile  
**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	20,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	15,00%		
Papi Veronica	Collaboratore	15,00%		
Serica Alma	Collaboratore	15,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Concertazione e definizione di: modalità di funzionamento operativo, soluzioni organizzative, fabbisogni di competenze e altre caratteristiche del gruppo di progetto		100,00	01/01/2022	31/01/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022	31/01/2022			
Individuazione componenti Cabina di Regia e Unità Operativa, gruppi e sottogruppi		100,00	01/02/2022	10/02/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/02/2022	10/02/2022			
Costituzione Cabina di Regia e Unità operativa - predisposizione atti necessari		100,00	10/02/2022	15/02/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			10/02/2022	14/02/2022			
Coordinamento e monitoraggio			16/02/2022	31/12/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			16/02/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Costituzione gruppo di progetto (entro il)	EFFICIENZA	15/02/2022		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022\_OB6\_GI

Assessorato

Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazione

Centro di Responsabilità

SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,  
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE

**Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR - Coordinamento**

Responsabile

Rossi Gianni

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Supporto tecnico, metodologico ed operativo alle attività di indirizzo, coordinamento, controllo e monitoraggio della cabina di regia comunale	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB7\_ASAssessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, ScuolaCentro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**PROMUOVERE AZIONI/ATTIVITA' FINALIZZATE A SUPPORTARE LA FAMIGLIA  
ATTRAVERSO STRUMENTI IDONEI A VALORIZZARE LA SUA FUNZIONE - VALUTAZIONE  
OPPORTUNITA' PNRR**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_2 La Città della crescita sostenibile**Obiettivo strategico:** 2022\_2\_10 Utilizzare opportunità PNRR**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%		
BARONE PAOLA	Collaboratore	20,00%		
Cavallo Ilaria	Collaboratore	10,00%		
SEVERI MARIA CRISTINA	Collaboratore	10,00%		
Gallorini Lia	Collaboratore	5,00%		
LANDUCCI JIESSICA	Collaboratore	10,00%		
Bigi Maurizio	Collaboratore	10,00%		
Niccolai Romina	Collaboratore	10,00%		
Renzetti Roberta	Collaboratore	10,00%		
Scapecchi Chiara	Collaboratore	10,00%		
VALENTINA RICCI	Collaboratore	5,00%		
Palazzini Donatella	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Programmazione territoriale di attività di supporto alla genitorialità anche attraverso la partecipazione ad avvisi PNNR MISSIONE 5			01/01/2022	31/12/2022		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				
Individuazione nuclei beneficiari			01/01/2022	31/12/2022		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB7\_AS

Assessorato  
Politiche sociali e sanitarie, Famiglia, Scuola

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

**PROMUOVERE AZIONI/ATTIVITA' FINALIZZATE A SUPPORTARE LA FAMIGLIA  
ATTRAVERSO STRUMENTI IDONEI A VALORIZZARE LA SUA FUNZIONE - VALUTAZIONE  
OPPORTUNITA' PNRR**

Responsabile  
Agostini Cecilia

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Attivazione PEI			01/01/2022	31/12/2022		UFFICIO SERVIZI SOCIALI	
			01/01/2022				

GANTT							
-------	--	--	--	--	--	--	--

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Nuclei familiari coinvolti	EFFICIENZA	60,00	10,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_STAssessorato  
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità  
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Partecipazione attiva dei giovani nel programma estivo di eventi della città**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2022\_3\_04 Attività rivolte ai giovani

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Barbaro Elisabetta	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cancelli Maria Luisa	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Dell'Ogna Lisa	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Gialli Laura	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Monitoraggio e rendicontazione attività del progetto presentato sul bando di ANCI "Fermenti in Comune"			01/01/2022	30/11/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2022				
Elaborazione e pubblicazione avviso pubblico per manifestazioni musicali estive	100,00		01/02/2022	31/03/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			03/03/2022	16/05/2022			
Analisi progetti presentati per manifestazioni musicali ed approvazione graduatoria	100,00		01/04/2022	30/04/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			17/05/2022	31/05/2022			
Elaborazione e pubblicazione avviso per erogazione contributi di sostegno alle attività giovanili	100,00		01/03/2022	30/04/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			03/03/2022	12/05/2022			
Analisi progetti presentati per iniziative estive e autunnali ed approvazione graduatoria - I e II scadenza	100,00		15/05/2022	30/09/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			13/05/2022	25/05/2022			
Creazione calendario degli eventi e attività di comunicazione			01/06/2022	31/07/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/06/2022				



Obiettivo Operativo  
**2022\_OB1\_ST**

Assessorato  
**Sport, Politiche giovanili**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**

***Partecipazione attiva dei giovani nel programma estivo di eventi della città***

Responsabile  
**Agostini Cecilia**

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Rendicontazione intermedia e finale ad ANCI (data)	EFFICIENZA	30/11/2022		
Numero di associazioni coinvolte	EFFICIENZA	30,00		
Redazione del calendario degli eventi	EFFICIENZA	15/07/2021		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_STAssessorato  
Sport, Politiche giovaniliCentro di Responsabilità  
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE**Promozione della Consulta per lo sport e le politiche sportive e attivazione della Consulta dei giovani**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2022\_3\_04 Attività rivolte ai giovani**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	1,00%	01/01/2022	31/12/2022
Dell'Ogna Lisa	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Gialli Laura	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Buoncompagni Paola	Posizione Organizzativa	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Elaborazione bozza di regolamento per consulta dei giovani		100,00	01/02/2022	28/02/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/02/2022	28/02/2022			
Analisi bozza con il tavolo di lavoro delle associazioni giovanili e incontri propedeutici all'approvazione		100,00	01/03/2022	31/05/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/03/2022	31/05/2022			
Sostegno al funzionamento della consulta dello sport			01/01/2022	31/12/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	
			01/01/2022				
Presentazione del Regolamento della Consulta dei giovani e avvio del funzionamento			01/09/2022	31/12/2022	Buoncompagni Paola	SPORT, GIOVANI, TERZO SETTORE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Convocazione della Consulta dello Sport	EFFICIENZA	2,00		
Redazione bozza di regolamento della Consulta dei giovani	EFFICIENZA	1,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_ST

Assessorato  
Sport, Politiche giovanili

Centro di Responsabilità  
UFFICIO SPORT, GIOVANI E TERZO SETTORE

***Promozione della Consulta per lo sport e le politiche sportive e attivazione della Consulta dei giovani***

Responsabile  
Agostini Cecilia

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incontri del tavolo di lavoro delle associazioni giovanili	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_SSAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
SERVIZIO WELFARE, EDUCAZIONE E SERVIZIO AL CITTADINO**SVILUPPO STRATEGIE DI COMUNICAZIONE**Responsabile  
Agostini CeciliaTipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_3 La città della cultura come capitale  
**Obiettivo strategico:** 2022\_3\_05 Utilizzo dei social network**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Agostini Cecilia	Responsabile	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Benelli Lorella	Collaboratore	50,00%	01/01/2022	31/12/2022
Scartoni Andrea	Collaboratore	50,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Analisi strategie di comunicazione esistenti		100,00	01/01/2022	31/03/2022	Agostini Cecilia	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/01/2022	31/03/2022			
Ideazione e progettazione di prodotti multimediali volti alla promozione dei servizi al cittadino		100,00	01/04/2022	31/05/2022	Agostini Cecilia	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/04/2022	31/05/2022			
Realizzazione di prodotti multimediali			01/06/2022	31/10/2022	Agostini Cecilia	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	
			01/06/2022				
Diffusione e promozione dei prodotti multimediali nei vari canali di comunicazione dell'Ente			01/08/2022	31/12/2022	Agostini Cecilia	WELFARE, EDUCAZIONE, CITTADINO	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Realizzazione di contenuti multimediali	EFFICIENZA	3,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB4\_GIAssessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UECentro di Responsabilità  
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,  
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**Supporto relazioni Eurocities**Responsabile  
**Rossi Gianni**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_3 La città della cultura come capitale**Obiettivo strategico:** 2022\_3\_06 Progetto Città della Cultura**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	5,00%		
Papi Veronica	Collaboratore	5,00%		
Serica Alma	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Gestione attività di contatto con la rete			01/01/2022	31/12/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022				
Scouting proposte progettuali			01/01/2022	31/12/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022				
Gestione partecipazione a Forum tematici			01/01/2022	31/12/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Supporto partecipazione a Eurocities	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_OM

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.

**Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati**

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	10,00%	02/01/2022	31/12/2022
Lazzeroni Andrea	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022
Moretti Marco	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Romolini Luca	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Di Trapani Elisa	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2022	31/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	partecipato a tre bandi ministeriali (spese tecniche - bando sicurezza - rigenerazione 2)
			02/01/2022				
Rendicontazione spesa interventi cofinanziati dagli Enti			02/01/2022	31/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	
			02/01/2022				
Verifica della fattibilità tecnica degli interventi proposti da privati			02/01/2022	31/12/2022	Fabbianelli Antonella	SERVIZIO PROGETTAZIONE OOPP	non pervenute proposte da privati
			02/01/2022				

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_OM

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO PROGETTAZIONE OO.PP.**

**Realizzazione di OO.PP. tramite co-finanziamenti pubblici e privati**

Responsabile  
**Fabbianelli Antonella**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti di vari bandi	entro i termini	partecipato a tre bandi
Redazione rapporto di verifica della fattibilità tecnica degli interventi proposti da privati	EFFICIENZA	entro tre mesi da proposta	non pervenute propos	

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_RU

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

***Riqualificazione aree periferiche degradate.***

Responsabile

**Chieli Serena**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo

### Soggetti coinvolti

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	20,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	8,00%		
FALSINI MAURO	Collaboratore	5,00%		
STORACI PIERO	Collaboratore	5,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	10,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	2,00%		
BLANDINI SALVATORE	Collaboratore	5,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	30,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
GIUSTINI ENRICO	Collaboratore	5,00%		
GROTTI GIANCARLO	Collaboratore	5,00%		
MECONI MORENO	Collaboratore	5,00%		
SINATTI STEFANO	Collaboratore	5,00%		
Strazzullo Alfredo	Collaboratore	30,00%		
VALERI EMILIO	Collaboratore	5,00%		
CARDETI ALESSANDRO	Collaboratore	5,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	30,00%		
Forzoni Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	20,00%		
GARAU DAVIDE	Collaboratore	5,00%		



Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_RU

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

**Riqualificazione aree periferiche degradate.**

Responsabile  
**Chieli Serena**

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Ghiandai Antonella	Collaboratore	30,00%		
GORI GIORGIO	Collaboratore	2,00%		
GROTTI CESARE	Collaboratore	5,00%		
MALVONE GIUSEPPE	Collaboratore	5,00%		
Mancini Antonella	Collaboratore	5,00%		
MARCONI FABRIZIO	Collaboratore	5,00%		
Nocentini Alfredo	Collaboratore	5,00%		
NOCENTINI FEDERICO	Collaboratore	5,00%		
OCCHINI GIORGIO	Collaboratore	5,00%		
Pieroni Marco	Collaboratore	5,00%		
RICCI CARLO	Collaboratore	5,00%		
SANNA DANIELE	Collaboratore	5,00%		
TAVANTI MARCELLO	Collaboratore	2,00%		
VERI DANILO	Collaboratore	5,00%		
Meazzini Roberto	Posizione Organizzativa	2,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Realizzazione riqualificazione area marginale viale Don Minzoni			01/01/2022	30/11/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Intervento di ristrutturazione Palazzetto Maccagnolo			01/01/2022	30/09/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_RUAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO****Riqualificazione aree periferiche degradate.**Responsabile  
**Chieli Serena**

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Riqualificazione della pubblica illuminazione della zona Saione Pescaiola Lotto 2			01/01/2022	31/07/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Riqualificazione della pubblica illuminazione della zona Saione Pescaiola Lotto 1			01/01/2022	31/07/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Riqualificazione della pubblica illuminazione della zona Saione Pescaiola Lotto 3			01/01/2022	31/07/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Realizzazione di un sistema di videosorveglianza della zona Saione Pescaiola Lotto 4			01/01/2022	31/07/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Riqualificazione parco ducchi Bisaccioni			01/01/2022	31/07/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Riqualificazione scuola Materna e nido Modesta rossi			01/01/2022	31/12/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Stato di avanzamento lavori Area MArginale don Minzoni	EFFICIENZA	50%		
Stato avanzamento lavori Intervento di ristrutturazione Palazzetto Maccagnolo	EFFICIENZA	100%		
Stato avanzamento lavori zona Saione Pescaiola Lotto 1	EFFICIENZA	100%		
Stato avanzamento lavori zona Saione Pescaiola Lotto 2	EFFICIENZA	100%		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_RU

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

***Riqualificazione aree periferiche degradate.***

Responsabile  
**Chieli Serena**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Stato avanzamento lavori zona Saione Pescaiola Lotto 3	EFFICIENZA	100%		
Stato avanzamento lavori zona Saione Pescaiola Lotto 4	EFFICIENZA	100%		
Stato avanzamento lavori Parco duccibisaccioni	EFFICIENZA	100%		
Stato avanzamento lavori Riqualificazione Scuola Modesta Rossi	EFFICIENZA	100%		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_UP

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

UFFICIO OPERE PUBBLICHE

**Realizzazione OO.PP. tramite co-finanziamento pubblico e privato**

Responsabile

Fabbianelli Antonella

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Fabbianelli Antonella	Responsabile	1,00%	02/01/2022	31/12/2022
Piergiovanni Maurizio	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Ciofini Simona	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Guidelli Andrea	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Fabianelli Elisa	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Migliardi Armando	Collaboratore	5,00%	02/01/2022	31/12/2022
Marchi Luca	Posizione Organizzativa	5,00%	02/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione documentazione tecnico-amministrativa per partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2022	31/12/2022	Marchi Luca	OPERE PUBBLICHE	
			02/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Invio domanda di partecipazione a bandi di interesse dell'Amministrazione	EFFICIENZA	entro i termini previsti dai vari bandi	entro i termini	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_CA

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI

**Procedure di gara per affidamento lavori, servizi e forniture**

Responsabile

Dell'Anna Francesco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Marcantoni Emilia	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Caneschi Sabrina	Collaboratore	35,00%	02/01/2022	31/12/2022
Viciani Barbara	Collaboratore	35,00%	02/01/2022	31/12/2022
Caposciutti Lara	Collaboratore	35,00%	02/01/2022	31/12/2022
Vigni Alessio	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Fedele Maddalena	Collaboratore	30,00%	01/01/2022	31/12/2022
Paggini Paola	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Cimballi Luca	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022
Farsetti Cristina	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Mori Simona	Collaboratore	5,00%	01/01/2022	31/12/2022
Peruzzi Patrizia	Collaboratore	10,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Costituzione degli elenchi telematici e avvio gestione			01/03/2022	31/12/2022	Dell'Anna Francesco	PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/03/2022				
Standardizzazione e uniformazione degli atti di gara mediante la creazione di appositi format			01/02/2022	31/12/2022	Dell'Anna Francesco	PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			01/02/2022				

**GANTT**



Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_CA

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI**

**Procedure di gara per affidamento lavori, servizi e forniture**

Responsabile  
**Dell'Anna Francesco**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione e invio all'organo competente per l'approvazione degli schemi di patto d'integrità e di informativa privacy	EFFICIENZA	entro il 31 marzo 2022	4 marzo 2022	
Predisposizione dei seguenti format per affidamenti diretti: 1. avviso esplorativo per individuazione OOEE da consultare e relativo modulo di manifestazione d'interesse; 2. lettera richiesta preventivo e relativo modulo dichiarazione possesso requisiti.	EFFICIENZA	entro il 31 marzo 2022	31 marzo 2022	
Predisposizione dei seguenti format per la procedura negoziata: 1. avviso esplorativo per individuazione OOEE da invitare alla successiva procedura negoziata; 2. lettera d'invito e relativa modulistica allegata (DGUE aggiornato)	EFFICIENZA	entro il 31 maggio 2022	31 maggio 2022	
Predisposizione e invio all'organo competente per l'approvazione del disciplinare per la costituzione e la gestione degli elenchi telematici	EFFICIENZA	entro il 30 giugno 2022		
Pubblicazione degli avvisi di costituzione degli elenchi telematici	EFFICIENZA	entro il 31 luglio 2022		
Avvio dell'operatività degli elenchi	EFFICIENZA	1 settembre 2022		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_PRAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI****Procedure di gara cofinanziate con contributi pubblici e privati**Responsabile  
**Dell'Anna Francesco**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa  
**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	0,00%	01/01/2022	31/12/2022

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Predisposizione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali			02/01/2022	31/12/2022		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	Obiettivo da annullare
Verifica della fattibilità amministrativa degli interventi proposti da privati			02/01/2022	31/12/2022		PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	Obiettivo da annullare

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Approvazione atti necessari alla partecipare a bandi regionali - statali	EFFICIENZA	entro i termini previsti dai vari bandi		
Redazione rapporto di verifica della proposta presentata da privati con indicazione per la procedura di gara	EFFICIENZA	entro tre mesi acquisizione proposta		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB03\_PR

Assessorato

Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico

Centro di Responsabilità

PROGETTO CENTRALE UNICA APPALTI

**Interventi inseriti nel progetto di riqualificazione aree degradate. La nozione di "aree degradate" è da intendersi estesa a tutti gli interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana cofinanziati da soggetti terzi**

Responsabile

Dell'Anna Francesco

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	20,00%	01/01/2022	31/12/2022
Caposciutti Lara	Collaboratore	35,00%	02/01/2022	31/12/2022
Caneschi Sabrina	Collaboratore	35,00%	01/01/2022	31/12/2022
Viciani Barbara	Collaboratore	35,00%	02/01/2022	31/12/2022
Borgogni Silvia	Collaboratore	20,00%	02/01/2022	31/12/2022
Ricci Rita	Collaboratore	20,00%	02/01/2022	31/12/2022
Fedele Maddalena	Collaboratore	10,00%	02/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto giuridico specialistico / gestione delle procedure di affidamento dei servizi tecnici / lavori			02/01/2022	31/12/2022	Dell'Anna Francesco	PROG. CENTRALE UNICA APPALTI	
			02/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Aggiudicazione delle procedure negoziate / aperte entro 5 mesi dalla consegna degli elaborati progettuali approvati	EFFICIENZA	5 mesi		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Obiettivo Operativo  
2022\_OB04\_RU

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità

**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

**Razionalizzazione immobili comunali**

Responsabile

**Chieli Serena**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	10,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
Meazzini Roberto	Collaboratore	5,00%		
Bonci Gabriele	Collaboratore	15,00%		
CARRAI STEFANO	Collaboratore	15,00%		
SERIO ALFONSO	Collaboratore	20,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progetto per la razionalizzazione delle cucine scolastiche			01/01/2022	30/11/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Verifica adempimenti contrattuali - Realizzazione nuova sede P.M.			01/01/2022	31/10/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progetti di riqualificazione di alcune cucine scolastiche	QUANTITATIVO	4,00		
Verifica adempimenti contrattuali per la razionalizzazione della nuova sede della Polizia Municipale	EFFICACIA	1 volta al mese		



**Comune di Arezzo**

**Scheda Obiettivo avanzamento**

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB04\_RU**

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

---

***Razionalizzazione immobili comunali***

Responsabile  
**Chieli Serena**

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB06\_RU

Assessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

**Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.**

Responsabile  
**Chieli Serena**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa  
**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	30,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	30,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	10,00%		
Badini Danilo	Collaboratore	20,00%		
Dedola Isabella	Collaboratore	15,00%		
Mastrantone Mario	Collaboratore	20,00%		
Meazzini Roberto	Collaboratore	10,00%		
Romolini Luca	Collaboratore	90,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Opera strategica incrocio viario via fiorentina			01/01/2022	31/12/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Opera Strategica Sottopasso ferroviario Baldaccio			01/01/2022	31/12/2022	Chieli Serena	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Opera Strategica nuova Sede della Polizia Municipale			01/01/2022	31/12/2022		PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				

**GANTT**

--



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB06\_RU

Assessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle  
Acque

Centro di Responsabilità  
**PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA,  
MANUTENZIONE E SICUREZZA PERIFERIE DEL  
COMUNE DI AREZZO**

***Realizzazione interventi progetto di riqualificazione aree degradate.***

Responsabile  
**Chieli Serena**

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Stato di avanzamento lavori Opera Strategica Via Fiorentina	EFFICIENZA	30%		
Stato di avanzamento lavori Opera Strategica Sottopasso Baldaccio	EFFICIENZA	50%		
Stato avanzamento lavori Opera Strategica Nuova Sede della Polizia Municipale	EFFICIENZA	80%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_MSAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,  
CONCESSIONI E AUTOPARCO****Assistenza al RUP nell'ambito dell'opera strategica Sottopasso Baldaccio**Responsabile  
**Chieli Serena**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa  
**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	20,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	5,00%		
Dedola Isabella	Collaboratore	20,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supervisione sull'operato della direzione lavori e delle ditte in cantiere - opera strategica sottopassoBaldaccio			01/01/2022	31/12/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2022				
Report mensili al RUP - Opera strategica sottopasso Baldaccio			01/01/2022	31/12/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2022				

GANTT				

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incontri settimanali in cantiere	EFFICIENZA	1 volta a settimana		
Report al RUP	EFFICIENZA	12,00		



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

**2022\_OB1\_MS**

Assessorato

**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità

**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,  
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

***Assistenza al RUP nell'ambito dell'opera strategica Sottopasso Baldaccio***

Responsabile

**Chieli Serena**

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_RAAssessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UECentro di Responsabilità  
SERVIZIO FINANZIARIO**OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO ( TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'**Responsabile  
Pisacane AlfonsoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Pisacane Alfonso	Responsabile	4,00%	12/07/2021	
Cutini Laura	Collaboratore	5,00%		
Ferretti Augusto	Collaboratore	5,00%		
Giustini Stefania	Collaboratore	10,00%		
Micheli Silvia	Collaboratore	10,00%		
Riccioni Silvia	Collaboratore	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
RICOGNIZIONE QUALI QUANTITATIVA STOCK DI DEBITO		100,00	01/01/2022	30/04/2022		SERVIZIO FINANZIARIO	
			01/01/2022	30/04/2022			
DETERMINAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DA DESTINARE A INVESTIMENTI		100,00	01/04/2022	30/04/2022		SERVIZIO FINANZIARIO	
			01/04/2022	20/04/2022			
DETERMINAZIONE QUOTA DESTINATA A INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		100,00	01/04/2022	30/04/2022		SERVIZIO FINANZIARIO	
			01/04/2022	20/04/2022			
VERIFICA DIVERSI UTILIZZI INDEBITAMENTO GIA' ASSUNTO			01/11/2022	31/12/2022		SERVIZIO FINANZIARIO	

**GANTT**



Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_RA

Assessorato  
Finanze, Bilancio, Tributi, Provveditorato e Patrimonio, Rapp con Università,  
Finanziamenti UE

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**OTTIMIZZAZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO ( TRA CUI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E INDEBITAMENTO) AL FINE DI INCREMENTARE GLI INVESTIMENTI E I SERVIZI ALLA CITTA'**

Responsabile  
**Pisacane Alfonso**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RAPPORTO TRA AVANZO VINCOLATO APPLICATO AL BILANCIO 2022 SU TOTALE AVANZO VINCOLATO 2021	EFFICIENZA	>=55%	39,30%	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_MTAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STABILI****Razionalizzazione immobili comunali**Responsabile  
**Chieli Serena**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	10,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	5,00%		
Meazzini Roberto	Posizione Organizzativa	20,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Progetto per la razionalizzazione delle cucine scolastiche			01/01/2022	30/11/2022	Meazzini Roberto	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	
			01/01/2022				
Lavori per l'adeguamento e la razionalizzazione dei box del canile sanitario		100,00	01/01/2022	30/06/2022	Meazzini Roberto	PROG. RIQUALIFICAZIONE URBANA	Verbale di fine lavori in data 16/06/2022
			01/01/2022	16/06/2022			

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progetti di riqualificazione di alcune cucine scolastiche	QUANTITATIVO	4,00		
Verifica avanzamento adempimenti per accreditamento del canile sanitario	EFFICACIA	1 volta al mese		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_MSAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,  
CONCESSIONI E AUTOPARCO****Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze**Responsabile  
**Chieli Serena**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
Venturini Claudio	Collaboratore	30,00%		
Cocchini Bruno	Collaboratore	20,00%		
Poretti Danilo	Collaboratore	10,00%		
Bernardini Laura	Collaboratore	5,00%		
FRANCESCA GHIANDAI	Collaboratore	5,00%		
BALDASSARRI PIERO	Collaboratore	5,00%		
ANNETTI MONICA	Collaboratore	30,00%		
Caneschi Franca	Collaboratore	10,00%		
Dedola Isabella	Collaboratore	30,00%		
Badini Danilo	Posizione Organizzativa	20,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione di progetti per la manutenzione delle strade			01/01/2022	31/07/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/01/2022				
Verifica dello stato di avanzamento dei lavori			01/06/2022	31/12/2022	Badini Danilo	MANUTENZIONE STRADE	
			01/06/2022				

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_MS

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STRADE,  
CONCESSIONI E AUTOPARCO**

*Interventi di manutenzione strade e relative pertinenze*

Responsabile  
**Chieli Serena**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Progetti e/o accordi quadro per la manutenzione delle strade	EFFICIENZA	5,00		
Stati di avanzamento lavori	EFFICIENZA	5,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_MTAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MANUTENZIONE STABILI****Adeguamenti strutturali edifici strategici e rilevanti**Responsabile  
**Chieli Serena**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_01 OO.PP di grande rilievo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Chieli Serena	Responsabile	5,00%		
MARCANTONI LUCA	Collaboratore	5,00%		
Romano Stefania	Collaboratore	5,00%		
GRIECO GIOVANNI	Collaboratore	10,00%		
Meazzini Roberto	Posizione Organizzativa	15,00%	01/01/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Redazione di progetti di manutenzione straordinaria su centri sociali			01/06/2022	31/12/2022	Meazzini Roberto	UFFICIO MANUTENZIONE STABILI	
			01/01/2022				
Progettazione di interventi di manutenzione straordinaria su edifici adibiti ad uffici comunali			01/01/2022	31/08/2022	Meazzini Roberto	UFFICIO MANUTENZIONE STABILI	
			01/01/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Stato avanzamento progettazione per interventi sui centri sociali	EFFICIENZA	70%		
Stato di avanzamento della progettazione per interventi su edifici comunali	EFFICIENZA	70%		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_GT

Assessorato  
Urbanistica,Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio

**REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO NELL'AREA DELL'EX SCALO MERCI - COMPONENTE URBANISTICA - 1 FASE**

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_02 Area ex scalo merci

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	0,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	10,00%		



Obiettivo Operativo  
2022\_OB02\_GT

Assessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio

**REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO DEL SECONDO MANDATO NELL'AREA DELL'EX SCALO MERCI - COMPONENTE URBANISTICA - 1 FASE**

Responsabile  
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO E FATTIBILITA' URBANISTICA		100,00	01/01/2022	31/07/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	PROT. 101701 MASTERPLAN "IL TERZO LUOGO" AREA DI TRASFORMAZIONE 2.1 ASSE FERROVIARIO
			01/01/2022	11/07/2022			
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PRELIMINARE			01/08/2022	31/12/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	

#### GANTT

#### INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO	IO	ON	ON	PROT. 101701 MASTERPLAN "IL TERZO LUOGO" AREA DI TRASFORMAZIONE 2.1 ASSE FERROVIARIO
DOCUMENTO PRELIMINARE	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_GT

Assessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio

**RINEGOZIAZIONE DELLE CONVENZIONI URBANISTICHE DI LOTTIZZAZIONE**

Responsabile  
Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_03 Sviluppo urbanistico

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	10,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	10,00%		
Tiezzi Stefania	Collaboratore	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	0,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
AVVIO PROCEDIMENTO DI RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI			01/01/2022	30/11/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	
			01/01/2022				

Obiettivo Operativo  
2022\_OB01\_GTAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio**RINEGOZIAZIONE DELLE CONVENZIONI URBANISTICHE DI LOTTIZZAZIONE**Responsabile  
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
PROPOSTA DELIBERA DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA			01/12/2022	31/12/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO	QUANTITATIVO	2,00		
PREDISPOSIZIONE PROPOSTA DI DELIBERA DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA	QUANTITATIVO	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB04\_GT

Assessorato  
Urbanistica,Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio

**SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTA' (COMPONENTE URBANISTICA)-  
RIQUALIFICAZIONE PARCO IL PIONTA -**

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_03 Sviluppo urbanistico

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	5,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	0,00%		

Obiettivo Operativo  
2022\_OB04\_GTAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio**SVILUPPO URBANISTICO DELLA CITTA' (COMPONENTE URBANISTICA)-  
RIQUALIFICAZIONE PARCO IL PIONTA -**Responsabile  
Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO E FATTIBILITA' URBANISTICA RIQUALIFICAZIONE PARCO "IL PIONTA"			01/01/2022	30/11/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	al 30/06/2022: L'UFFICIO HA CONTRIBUTITO AL PERCORSO PARTECIPATIVO ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITA' DI SIENA: MASTERPLAN "RIGENERAMENTI ABITARE IL PARCO DEL PIONTA"
			01/01/2022				
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PRELIMINARE			01/07/2022	31/12/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	
			01/07/2022				

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO	IO	ON		
DOCUMENTO PRELIMINARE	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_AMAssessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle  
AcqueCentro di Responsabilità  
SERVIZIO AMBIENTE**Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato**Responsabile  
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	45,00%	01/05/2022	31/12/2022
Baldi Daniele	Collaboratore	30,00%	01/05/2022	31/12/2022
De Figlio Francesco	Collaboratore	35,00%	01/05/2022	31/12/2022
Senserini Luca	Collaboratore	10,00%	01/03/2022	31/12/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Definizione delle tipologie di rischio oggetto dell'esercitazione	20,00	100,00	01/03/2022	31/05/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/03/2022	31/05/2022			
Definizione degli scenari di rischio	20,00	50,00	01/06/2022	31/07/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/06/2022				
Pianificazione dell'esercitazione	20,00		01/08/2022	14/09/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Svolgimento esercitazione e valutazioni finali	20,00		15/09/2022	31/10/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
Invio a Regione Toscana della documentazione a consuntivo e della scheda di presentazione dell'esercitazione del prossimo anno	20,00		01/11/2022	31/12/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB1\_AM**

Assessorato  
**Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO AMBIENTE**

***Esercitazione di protezione civile effettuata in collaborazione con le associazioni di volontariato***

Responsabile  
**Baldini Giovanni**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Esercitazione di protezione civile	EFFICIENZA	1,00	0,50	

Peso ai Fini della Valutazione:        %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_TF

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'**

**DM 344/2020 "Ciclovie" - pista ciclabile lungo via del Vingone**

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_03 Sviluppo urbanistico

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	10,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	2,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	35,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	10,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	2,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	10,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	20,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	2,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	25,00%		

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
esecuzione dei lavori	100,00	100,00	02/01/2022	30/06/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			02/01/2022	03/06/2022			

GANTT							



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB1\_TF

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'**

***DM 344/2020 "Ciclovie" - pista ciclabile lungo via del Vingone***

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
metri lineari percorsi realizzati	OUTPUT	700,00	850,00	

Peso ai Fini della Valutazione:        %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB\_1\_EDAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
UFFICIO EDILIZIA**RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI URBANISTICHE DELLE LOTTIZZAZIONI  
ULTRADECENNALI**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_03 Sviluppo urbanistico**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO DOCUMENTALE AI FINI DELLA RINEGOZIAZIONE CONVENZIONI			01/01/2022	30/11/2022	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
			01/01/2022				
PREDISPOSIZIONE DI NORME EDILIZIE DI PIANO PER LA RINEGOZIAZIONE DELLE CONVENZIONI			01/12/2022	31/12/2022	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RELAZIONE DI QUADRO CONOSCITIVO	EFFICIENZA	2,00		
REDAZIONE NORME TECNICHE - COMPONENTE EDILIZIA	EFFICIENZA	2,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_TF

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'**

**moderazione del traffico e interventi a favore dell'utenza debole**

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa

**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_04 Un nuovo disegno urbano

**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%	09/01/2022	
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	0,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	18,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	25,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	15,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	18,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	15,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	18,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	5,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	25,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
realizzazione interventi a favore utenza debole			01/01/2022	31/12/2022		MOBILITA'	
			01/01/2022				

**GANTT**

--



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB2\_TF**

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'**

***moderazione del traffico e interventi a favore dell'utenza debole***

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ESECUZIONE INTERVENTI PER MODERAZIONE VELOCITA', MESSA IN SICUREZZA PERCORSI E ATTRAVERSAMENTI PEDONALI, INSTALLAZIONE DISPOSITIVI SEGNALETICI SPECIFICI	QUANTITATIVO	10,00	5,00	

Peso ai Fini della Valutazione:        %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TFAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'****Attuazione del PSSU - realizzazione zone 30**Responsabile  
**Frescucci Paolo**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_04 Un nuovo disegno urbano**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	1,00%		
Andreini Massimo	Collaboratore	20,00%		
ARMENI GIULIA	Collaboratore	25,00%		
Baroni Daniela	Collaboratore	20,00%		
Conti Sergio	Collaboratore	20,00%		
Favilli Maurizio	Collaboratore	0,00%		
Galantini Roberto	Collaboratore	30,00%		
Ghinassi Alessandro	Collaboratore	20,00%		
Marchesini Piero	Collaboratore	10,00%		
Sanfilippo Giovanni	Collaboratore	10,00%		
Bernardini Roberto	Direttore	30,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
progettazione interventi		100,00	02/01/2022	30/05/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			02/01/2022	30/01/2022			
realizzazione degli interventi		100,00	01/06/2022	10/11/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	
			01/02/2022	30/04/2022			

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_TF

Assessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'**

**Attuazione del PSSU - realizzazione zone 30**

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
realizzazione 1 zona 30	QUANTITATIVO	1,00	1,00	

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB5\_TFAssessorato  
**Opere Pubbliche, Manutenzione, Decoro urbano, Politica delle frazioni e periferie, Mobilità e traffico**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO MOBILITA'****progettazione e realizzazione zone 30 - art.1 commi 42 e 43 legge 27 dicembre 2019 n. 160 e DPCM 21/01/2021**Responsabile  
**Frescucci Paolo**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_04 Un nuovo disegno urbano**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	2,00%		
Bernardini Roberto	Posizione Organizzativa	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
NESSUNA FASE - PROGETTI NON FINANZIATI			01/01/2022	02/01/2022	Bernardini Roberto	MOBILITA'	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
ZONE 30	QUANTITATIVO	0,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

## Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022\_OB05\_GT

Assessorato

Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità

Servizio Governo del Territorio

**SERVIZIO DI FORMAZIONE, CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITA'**

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_07 Digitalizzare archivio edizio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Pierini Tiziana	Collaboratore	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
APPROVAZIONE RELAZIONE DI FATTIBILITA' DEL SERVIZIO IN OUTSOURCING		100,00	01/01/2022	30/09/2022	Frescucci Paolo	SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	prot. 79988 del 31/05/2022 (trasmissione relazione di fattibilità da parte della società aggiudicataria del servizio)
			01/01/2022	31/05/2022			
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			01/07/2022	31/12/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	30/06/2022: verrà chiesto il rimodulamento dell'obiettivo con eliminazione della fase 2, in attesa di conoscere la nuova strategia dell'ente in merito (digitalizzazione di tutti gli archivi comunali e non solo di quello edilizia)



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo

2022\_OB05\_GT

Assessorato

Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio

Centro di Responsabilità

Servizio Governo del Territorio

**SERVIZIO DI FORMAZIONE, CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO  
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITA'**

Responsabile

Frescucci Paolo

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RELAZIONE DI FATTIBILITA'	EFFICIENZA	1,00	1,00	
DETERMINA A CONTRARRE	EFFICACIA	ON		LE SOMME NECESSARIE NON SONO ANCORA INSERITE NEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB07\_GTAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
Servizio Governo del Territorio**COMPLETA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE SETTORE EDILIZIA-  
ATTESTAZIONI DI AGIBILITA' - ARCHIVIO CORRENTE ANNO 2017**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_07 Digitalizzare archivio edizio**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Senserini Luca	Collaboratore	5,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	0,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		
Tiezzi Stefania	Dirigente	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESAME FASCICOLI - ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA' - SELEZIONE DOCUMENTI INDISPENSABILI DA DIGITALIZZARE - ANNO 2017			01/01/2022	30/11/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	
DIGITALIZZAZIONE ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA' E INSERIMENTO NEL FASCICOLO TELEMATICO - ANNO 2017			01/01/2022	31/12/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Percentuale di pratiche di agibilità digitalizzate su quelle agli atti	EFFICIENZA	80,00%		
Accesso diretto alle pratiche da parte degli altri uffici comunali	EFFICIENZA	SI		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB9\_EDAssessorato  
Urbanistica,Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
UFFICIO EDILIZIA**DIGITALIZZAZIONE PRATICHE DI ABITABILITA' ANNI 2022, 2018**Responsabile  
**Frescucci Paolo**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_07 Digitalizzare archivio edizio

<b>Soggetti coinvolti</b>				
<b>Nominativo</b>	<b>Relazione</b>	<b>Impegno</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	10,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	10,00%		
Caccia Alessio	Collaboratore	10,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	0,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	5,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	10,00%		
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	5,00%		
Zampoli Simone	Collaboratore	10,00%		
Aprilanti Mario	Collaboratore	5,00%		
Bindi Claudio Ruggero	Collaboratore	5,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	5,00%		
Giannone Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
Magi Fabio	Collaboratore	10,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	10,00%		
Mori Alessandra	Collaboratore	5,00%		
Pacifico Anselmo	Collaboratore	5,00%		
Pietrelli Catia	Collaboratore	5,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Ristori Francesco	Collaboratore	10,00%	17/01/2022	

Obiettivo Operativo  
2022\_OB9\_EDAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
UFFICIO EDILIZIA**DIGITALIZZAZIONE PRATICHE DI ABITABILITA' ANNI 2022, 2018**Responsabile  
Frescucci Paolo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Brogi Nadia	Collaboratore	10,00%		11/01/2022
SERENI MIRKO	Collaboratore	10,00%	18/01/2022	12/06/2022
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
ESAME FASCICOLI- ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA'- SELEZIONE DOCUMENTI INDISPENSABILI DA DIGITALIZZARE			01/01/2022	31/10/2022	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	
			01/01/2022				
DIGITALIZZAZIONE ATTESTAZIONE DI ABITABILITA'/AGIBILITA' E INSERIMENTO NEL FASCICOLO TELEMATICO			01/11/2022	31/12/2022	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
PRATICHE DIGITALIZZATE ANNI 2022 E 2018	EFFICIENZA	80%		
ACCESSO DIRETTO AI FASCICOLI DA PARTE DEGLI ALTRI UFFICI COMUNALI	EFFICIENZA	SI		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB\_02\_EDAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
UFFICIO EDILIZIA**SERVIZIO DI FORMAZIONE CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO  
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITA'**Responsabile  
Frescucci PaoloTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_07 Digitalizzare archivio edizio

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Coppola Antonio	Collaboratore	5,00%		
Bindi Claudio Ruggero	Collaboratore	5,00%		
Caccia Alessio	Collaboratore	5,00%		
SERENI MIRKO	Collaboratore	5,00%	18/01/2022	12/06/2022
Aprilanti Mario	Collaboratore	5,00%		
Andrei Luca	Collaboratore	5,00%		
Buonocunto Lucia	Collaboratore	5,00%		
Buricchi Adria	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		
Giannone Maria Teresa	Collaboratore	5,00%		
Magi Fabio	Collaboratore	5,00%		
Marini Barbara	Collaboratore	5,00%		
Tortora Vincenzo	Collaboratore	5,00%		
Zampoli Simone	Collaboratore	5,00%		
MENALE GIOVANNA	Collaboratore	5,00%		
MORETTI CRISTINA	Collaboratore	5,00%		
Mori Alessandra	Collaboratore	5,00%		
Pacifico Anselmo	Collaboratore	5,00%		
Pietrelli Catia	Collaboratore	5,00%		
Rossi Beccafico Elena	Collaboratore	5,00%		

Obiettivo Operativo  
2022\_OB\_02\_EDAssessorato  
Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggioCentro di Responsabilità  
UFFICIO EDILIZIA**SERVIZIO DI FORMAZIONE CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO  
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITA'**Responsabile  
Frescucci Paolo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Ristori Francesco	Collaboratore	5,00%	17/01/2022	
Brogi Nadia	Collaboratore	5,00%		11/01/2022
Pezzuoli Gianna	Posizione Organizzativa	10,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
VERIFICA DEGLI ESITI IN ORDINE AGLI STRALCI FUNZIONALI CONTENUTI NELLA RELAZIONE DI FATTIBILITA' DEL SERVIZIO DI OUTSOURCING			01/01/2022	31/10/2022	Pezzuoli Gianna	EDILIZIA	30/06/2022: verrà chiesto il rimodulamento dell'obiettivo con eliminazione della fase 2, in attesa di conoscere la nuova strategia dell'ente in merito (digitalizzazione di tutti gli archivi comunali e non solo di quello edilizia)
			01/01/2022				
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO			01/07/2022	31/12/2022	Frescucci Paolo	EDILIZIA	30/06/2022: verrà chiesto il rimodulamento dell'obiettivo con eliminazione della fase 2, in attesa di conoscere la nuova strategia dell'ente in merito (digitalizzazione di tutti gli archivi comunali e non solo di quello edilizia)

**GANTT**



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB\_02\_ED**

Assessorato  
**Urbanistica, Edilizia, Opere di urbanizzazione, Politiche per il paesaggio**

Centro di Responsabilità  
**UFFICIO EDILIZIA**

***SERVIZIO DI FORMAZIONE CUSTODIA E GESTIONE IN OUTSOURCING DELL'ARCHIVIO  
DI DEPOSITO DELL'ENTE - STUDIO DI FATTIBILITA'***

Responsabile  
**Frescucci Paolo**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
RELAZIONE DI VERIFICA	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB5\_GIAssessorato  
Cultura, Polizia Municipale, Giostra del Saracino, Affari istituzionali, Affari Legali, Stampa e informazioneCentro di Responsabilità  
SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE,  
INNOVAZIONE E POLITICHE EUROPEE**Valorizzare i gemellaggi esistenti**Responsabile  
Rossi GianniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_4 La Città europea, resiliente ed innovativa**Obiettivo strategico:** 2022\_4\_09 Progetto Arezzo oltre Arezzo**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Rossi Gianni	Responsabile	10,00%		
Alvelli Barbara	Collaboratore	5,00%		
Papi Veronica	Collaboratore	5,00%		
Serica Alma	Collaboratore	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Supporto allo scambio tra i Sindaci di Arezzo e Oswiecim in modalità videoconferenza		100,00	01/01/2022	31/01/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022	31/01/2022			
Implementazione rapporti con Norman attraverso l'attivazione di stage con Università dell'Oklahoma		100,00	01/01/2022	30/04/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022	30/04/2022			
Supporto alla delegazione del Comune di Arezzo per la partecipazione all'apertura di Kaunas - città capitale europea della cultura 2022		100,00	01/01/2022	31/01/2022	Rossi Gianni	SERVIZIO SUPPORTO GOVERNANCE	
			01/01/2022	31/01/2022			

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Attivazione stage	EFFICIENZA	15/02/2022		
Gestione rapporti con città di Oswiecim	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_PAAssessorato  
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Controlli sugli assegnatari erp**Responsabile  
Dell'Anna FrancescoTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2022\_5\_01 Edilizia residenziale pubblica**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Dell'Anna Francesco	Responsabile	10,00%	19/03/2022	31/12/2022
Lachini Stefania	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Organi Andrea	Collaboratore	15,00%	01/01/2022	31/12/2022
Righeschi Daniela	Collaboratore	7,00%	01/01/2022	31/12/2022
Meacci Enrico	Collaboratore	20,00%	01/01/2022	19/06/2022

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
effettuazione controlli su redditi e proprietà della totalità degli assegnatari			01/01/2022	30/11/2022		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				
utilizzo casella di posta elettronica dedicata ai cittadini che intendono segnalare all'amministrazione comunale situazioni di irregolarità alloggiativa erp			01/01/2022	31/12/2022	Meacci Enrico	UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				
effettuazione controlli su segnalazioni di abbandono alloggio, occupazione alloggi senza titolo			01/01/2022	31/12/2022		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				
analisi dei dati e avvio procedure per adozione provvedimenti conseguenti			01/01/2022	31/12/2022		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				
analisi dati domanda alloggi erp (bando ERP ordinario)			01/01/2022	31/12/2022		UFF. PATRIMONIO	
			01/01/2022				

**GANTT**

Obiettivo Operativo  
2022\_OB3\_PAAssessorato  
Innovazione tecnologica, Semplificazione burocratica, Politiche della casaCentro di Responsabilità  
UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO**Controlli sugli assegnatari erp**Responsabile  
Dell'Anna Francesco

INDICATORI				
Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
numero controlli su redditi e proprietà sulla totalità degli assegnatari	EFFICACIA	1000		
numero di segnalazioni pervenute all'Amministrazione Comunale tramite casella elettronica disposta (esaminate in relazione a quelle pervenute %)	EFFICIENZA	100%		
esecuzione attività di controllo su segnalazione di abbandono/occupazione alloggi senza titolo	EFFICIENZA	100%		
alloggi recuperati a patrimonio disponibile dell'Ente a seguito di procedimento decadenza dall'assegnazione	EFFICIENZA	5,00		
emissione documento con dati sui controlli effettuati	EFFICIENZA	on		

Peso ai Fini della Valutazione: %



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
2022\_OB06\_GT

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

Servizio Governo del Territorio

**REALIZZAZIONE DEL CIMITERO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE (COMPONENTE URBANISTICA)**

Responsabile

Frescucci Paolo

Tipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_5 La Città del benessere

**Obiettivo strategico:** 2022\_5\_04 Tutela degli animali

Soggetti coinvolti				
Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Frescucci Paolo	Responsabile	10,00%		
Dreassi Elisabetta	Collaboratore	0,00%		
Borri Matteo	Collaboratore	5,00%		
Comanducci Fulvia	Collaboratore	5,00%		
Pagliai Laura	Collaboratore	10,00%		
Benocci Antonella	Collaboratore	5,00%		
Giannini Fabio	Collaboratore	5,00%		
Tola Salvatorica	Collaboratore	5,00%		
Grasso Antonella	Collaboratore	5,00%		
Mazzoni Valentina	Collaboratore	10,00%		
Oliva Vincenzo	Collaboratore	10,00%		
Spadaccini Lorenzo	Collaboratore	10,00%		
Rogialli Laura	Collaboratore	10,00%		



Obiettivo Operativo  
2022\_OB06\_GT

Assessorato

Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche  
tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale

Centro di Responsabilità

Servizio Governo del Territorio

**REALIZZAZIONE DEL CIMITERO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE (COMPONENTE  
URBANISTICA)**

Responsabile

Frescucci Paolo

FASI							
Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
QUADRO CONOSCITIVO E FATTIBILITA' URBANISTICA "CIMITERO PER ANIMALI D'AFFEZIONE"			01/01/2022	31/07/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	30/06/2022: l'Uff. tutela Ambientale ha trasmesso in data 17.06 lo studio di fattibilità relativo all'opera con la documentazione da utilizzare per la predisposizione del quadro conoscitivo della variante urbanistica
			01/01/2022				
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PRELIMINARE			01/08/2022	31/12/2022		SERV GOVERNO DEL TERRITORIO	
			01/01/2022				

**GANTT**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
FORMAZIONE QUADRO CONOSCITIVO	IO	ON		
DOCUMENTO PRELIMINARE	IO	ON		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB6\_TAAssessorato  
**Personale, Immigraz. e politiche di integrazione, Pari opportunità, Politiche tutela/difesa animali, Rapporti con il Consiglio Comunale**Centro di Responsabilità  
**UFFICIO TUTELA AMBIENTALE*****Predisposizione di programmi e dei relativi progetti operativi finalizzati all'educazione e alla sensibilizzazione in materia di tutela degli animali da sviluppare tramite il Centro di Educazione Ambientale e Alimentare CEAA***Responsabile  
**Baldini Giovanni**Tipo di Obiettivo **Sviluppo**Collegato a  
**Area Strategica:** 2022\_5 La Città del benessere  
**Obiettivo strategico:** 2022\_5\_04 Tutela degli animali**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	2,00%		
Mori Tommaso	Collaboratore	20,00%		
Andreotti Emilia	Collaboratore	10,00%		
Pancini Paola	Collaboratore	20,00%		
Forzoni Alessandro	Posizione Organizzativa	5,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Sviluppo incontri e definizione contenuti		100,00	01/01/2022	31/03/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/01/2022	28/02/2022			
Verifica proposte		100,00	01/03/2022	30/04/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			01/03/2022	15/03/2022			
Predisposizione proposte di programma		100,00	01/04/2022	31/12/2022		TUTELA AMBIENTALE	
			15/03/2022	01/04/2022			

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Predisposizione proposta di programma	EFFICIENZA	1,00		

Peso ai Fini della Valutazione: %

Obiettivo Operativo  
2022\_OB2\_AMAssessorato  
Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle  
AcqueCentro di Responsabilità  
SERVIZIO AMBIENTE**Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi**Responsabile  
Baldini GiovanniTipo di Obiettivo **Sviluppo**

Collegato a

**Area Strategica:** 2022\_5 La Città del benessere**Obiettivo strategico:** 2022\_5\_05 Osservatorio diritto alla salute**Soggetti coinvolti**

Nominativo	Relazione	Impegno	Data Inizio	Data Fine
Baldini Giovanni	Responsabile	25,00%		
Baldi Daniele	Collaboratore	50,00%		
De Figlio Francesco	Collaboratore	30,00%		

**FASI**

Descrizione	Peso	Avanz.	Inizio Previsto	Fine Prevista	Responsabile	Centro di Responsabilità	Note
			Inizio Effettivo	Fine Effettiva			
Verifica dei profili professionali soggetti al rischio stress		100,00	15/01/2022	28/02/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			15/01/2022	28/02/2022			
Acquisizione dati statistici		100,00	01/03/2022	30/04/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/03/2022	30/04/2022			
Elaborazione delle misure di prevenzione e delle azioni di formazione del personale da mettere in atto		25,00	01/05/2022	31/08/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	
			01/05/2022				
Valutazione dei risultati e relazione finale			01/09/2022	30/11/2022	Baldini Giovanni	SERVIZIO AMBIENTE	

**GANTT****INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Incontri informativi con i dipendenti	QUANTITATIVO	2	0,5	
Percentuale dipendenti che hanno partecipato alla valutazione sul totale dei dipendenti interessati	EFFICACIA	60,00	60,00	



Comune di Arezzo

Scheda Obiettivo avanzamento

Obiettivo Operativo  
**2022\_OB2\_AM**

Assessorato  
**Interventi strategici, Ambiente, Protezione civile, Ciclo dei rifiuti, Ciclo delle Acque**

Centro di Responsabilità  
**SERVIZIO AMBIENTE**

***Aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi***

Responsabile  
**Baldini Giovanni**

**INDICATORI**

Descrizione	Tipo	Valore Atteso	Valore Raggiunto	Note
Report finale sui risultati della valutazione	QUANTITATIVO	1,00	0,25	

Peso ai Fini della Valutazione:        %